La scorsa notte a Pavia e a Genova due «frontali» su strade rettilinee

Sei giovani morti in due scontri

Ancora sei giovani vittime di due scontri frontali avvenuti nella notte, a Pavia e a Genova.

Alle porte di Pavia, tre i morti e un ferito grave. Il fatto, poco dopo la mezzanotte, sulla statale 35 dei Giovi per Milano. Hanno perso la vita Fabio Del Bo, 29 anni, di Pavia, Giorgio Vighi, 22 anni, e Marco Andolfi, 24 anni, entrambi residenti a San Martino. Ricoverato in gravi condizioni al Policlinico «San Matteo» Roberto Damante, 25 anni, residente a San Genesio.

Non ci sono stati testimoni dello scontro, avvenuto sul lungo rettilineo che costeggia il Naviglio, fuori dal centro abitato. L'allarme è stato lanciato da alcuni automobilisti che sono passati sul luogo del sinistro pochi istanti dopo. Hanno visto una «Regata» e un'«Alfetta» completamente distrutte, accartocciate, dopo il terribile urto. I tre giovani deceduti viaggiavano tutti a bordo della «Regata». I vigili del fuoco di Pavia, non hanno avuto un compito facile ad estrarre i tre corpi dalle lamiere dell'auto. Nell'abitacolo dell'«Alfetta» è stato trovato ancora cosciente il Damante, che comunque non è stato in grado di ricostruire l'accaduto. E' stato subito trasportato al Policlinico e ricoverato con prognosi riservata: ha riportato varie lesioni in tutto il corpo, ma i medici non disperano di salvarlo. I corpi delle tre giovani vittime sono stati trasferiti all'Istituto di medicina legale, dove poco prima dell'una si è avuto lo straziante riconoscimento da parte dei familiari.

In analoghe circostanze sono morti tre giovani genovesi, vittime di un incidente stradale avvenuto a Sestri, nel ponente di Genova. Erano su due auto (una «Peugeot 205» ed una «Fiat 127») che si sono scontrate frontalmente. In via Merano, un rettilineo che collega il quartiere di Sestri con Multedo. Le vittime sono Stefano Raschellà, di 23 anni, e Maurizio Sciutto, di 24 anni, entrambi a bordo della Peugeot, e Marco Bruzzone, di 21 anni, alla guida della «127».

L'incidente è avvenuto verso le due. Maurizio Sciutto è deceduto sul colpo, mentre gli altri due sono morti un paio d'ore dopo in sala operatoria, rispettivamente negli ospedali San Martino e Sampierdarena. Sul posto, oltre alla polizia stradale sono intervenute un paio di squadre dei vigili del fuoco che hanno dovuto lavorare a lungo per riuscire ad estrarre dalle carcasse delle due vetture i corpi dei due giovani trovati ancora in vita.

Sigaretta chiamata Gorbatchow

GINEVRA ● «Le Gorbatchow International passano attraverso il muro». Questo lo slogan pubblicitario con cui sono state lanciate sul mercato svizzero le nuove sigarette «Gorbatchow», battezzate così da un computer. In realtà le nuove sigarette hanno poco a che vedere con la Russia. Contengono infatti una miscela americana di 21 varietà di tabacco, due soltanto delle quali provengono dall'Unione Sovietica. Sono prodotte da una piccola società svizzera.

STAMPASERA

N. 66 SABATO 10 MARZO 1990 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

La zona blu va bene ma fuori è il caos

PRIMO CONSUNTIVO

Dopo 9 giorni si scoprono le magagne cui rimediare. I tanti nodi dei lavori in corso

TORINO ● Bastano cinque minuti per riempire strade e piazze della zona blu, la «città proibita» alle auto fra le 7,30 e le 10 del mattino come si può vedere nelle due fotografie di piazza San Carlo prima dell'apertura degli accessi e dopo la fine del divieto di circolazione.

Sono passati nove giorni dall'entrata in vigore del provvedimento di limitazione della circolazione nel centro storico di Torino, ne mancano ventuno alla verifica politica dell'efficacia del provvedimento, ma già oggi è possibile fare un primo bilancio della chiusura. I risultati sono contrastanti: in alcuni giorni le macchine sono state «mangiate» dall'ingorgo blu, in altri, invece, la circolazione è stata fluida.

Così la chiusura per due ore e mezzo del centro della città ci ha regalato una Torino dai due volti: tranquilla dentro le «mura» che delimitano i 155 ettari della zona blu; caotica fuori dai confini. Fra le 7,30 e le 10, all'interno della «città proibita», infatti, tutto ha funzionato a meraviglia. Strade semideserte, parcheggi quasi vuoti, una media di circa trecento multe giornaliere elevate dai vigili urbani per divieto di sosta o ingresso irregolare, biciclette e gruppi di alunni a passeggio.

Ma il «vizietto» della macchina ha punito i torinesi fuori dai confini della zona blu. Corsi e vie limitrofe hanno dovuto subire l'assalto di migliaia di vetture. Il 1° marzo, il d-day della chiusura, c'è stata una vera e propria Caporetto. Code interminabili in corso Cairoli, corso Moncalieri, via Cernaia. Delle arterie di grande viabilità che circondano la «città proibita» solo corso Regina Margherita conservava una certa scorrevolezza. Il giorno dopo, invece, lo sciopero delle banche e lo spostamento dei vigili urbani sugli incroci alterni contribuiva a sveltire la circolazione.

Ma il vero tallone d'Achille della «zona a traffico limitato» è comunque corso Vittorio Emanuele. La grande arteria che collega l'Est e l'Ovest della città, infatti, è interrotta in più punti dai lavori per la realizzazione della linea tranviaria 9 che collega Torino-Esposizioni con il nuovo stadio. Arrivando dal Po, gli automobilisti incontrano il primo ostacolo all'angolo con via Principe Tommaso, poi, dal 5 marzo, una seconda barriera si è formata a causa di un cantiere aperto all'angolo con corso re Umberto. Ma altri lavori sono in programma nei prossimi giorni all'altezza con corso Massimo d'Azeglio e vicino al monumento di corso Galileo Ferraris. Una situazione che ha costretto l'assessore alla Polizia Municipale, Giuseppe Accattino, a lanciare un appello ai torinesi affinché si servano, per quanto possibile, di percorsi alternativi.

L'assessore Giuseppe Accattino

Ma anche altre zone della città soffrono di mal di traffico. Nelle ore di punta corso Inghilterra, piazza Statuto, corso Dante, corso Bramante, corso Massimo d'Azeglio scoppiano. Forse occorrono provvedimenti più incisivi che scoraggino l'utilizzo dell'automobile, soprattutto il culto dell'auto. In questi pochi giorni, infatti, i torinesi non hanno cambiato le loro abitudini. Tutte le persone in grado di farlo — le categorie che non hanno un vincolo orario fisso per iniziare a lavorare — hanno spostato i tempi della propria giornata di una, due ore: appuntamenti e giro dei clienti sono stati posticipati dopo le dieci, l'ora x in cui vengono aperti gli accessi. Gli altri, quelli che sono costretti a rispettare l'orario di lavoro, hanno scelto due strade: alcuni, pochi in verità, sono andati a lavorare con tram e autobus; gli altri invece non hanno abbandonato la macchina, la posteggiano nelle zone senza divieto e poi, nella pausa del pranzo o in un attimo di tregua, la portano sotto l'ufficio.

Certo, si tratta di un primo provvedimento, ma la chiusura di una fetta della città alle auto private sembra ormai un dato irreversibile. Toccherà alla nuova giunta municipale eletta dopo il 6 maggio valutare e proporre gli strumenti per farla «digerire» meglio agli automobilisti.

Maurizio Tropeano

Piazza San Carlo è un esempio di come cambia il centro alle 10: il «quasi deserto» in pochi minuti si affolla

LA PAURA DELLA SICCITA'

L'acqua scarseggia ma Torino non rischia

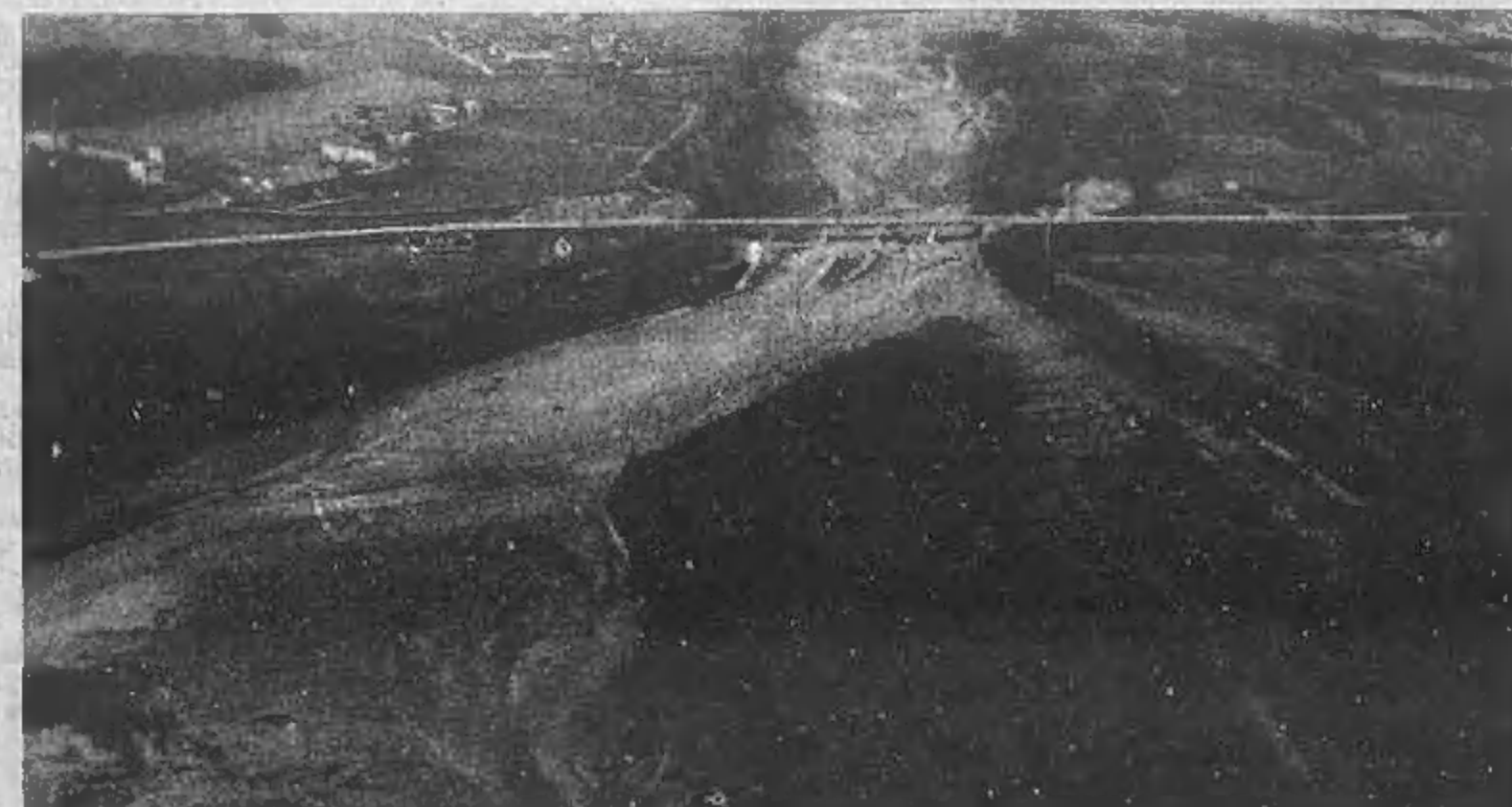
Torrenti e risaie in secca; all'acquedotto qualche timore ma prevale l'ottimismo

TORINO ● La siccità continua e, quindi, peggiora: non c'è pioggia all'orizzonte. I torrenti sono in secca, il Po non s'è mai visto così scarso. Non piove in modo serio da settembre e qualche ora di pioggerella, come nella notte scorsa, non serve a nulla.

Emergenza per le risaie del Vercellese: all'inizio di aprile dovrebbero essere irrigate, ma c'è ancora tempo perché arrivi la pioggia a migliorare la situazione.

Sotto controllo, invece, la situazione di Torino dove i tecnici escludono qualsiasi serio preoccupazione in proposito *«anche se la siccità dovesse prolungarsi sino a fine estate»*.

A Vercelli, intanto, le incognite più gravi si coagulano nella zona dell'Ovest Sesia, dove il consorzio locale si avvale di una rete di canali che si approvvigionano soprattutto dal Po, dalla Dora Baltea e dal Sesia, di gran lunga sotto alla loro portata normale. Un fenomeno che si ripete purtroppo da anni: di qui l'interesse per una nuova varietà di riso in grado di maturare senza essere sommersa.

SERVIZI A PAG. 8 e 11

Non è acqua, ma il greto asciutto del torrente Stura nel territorio di Caselle: la situazione è analoga per i torrenti e il Po stesso denuncia la grande siccità

IL SECONDO ATTO DELLA TANGENTI-STORY

Il conto di Adriano Zampini: rivuole indietro dai politici 2 miliardi e 150 milioni

TORINO ● *«I soldi prestati li rivoglio indietro»*. Due miliardi e centocinquanta milioni per l'esattezza, calcolando anche gli interessi maturati nel frattempo. E' questo il succo delle lettere spedite da Adriano Zampini a politici, amministratori, ex amici, e anche persone non coinvolte direttamente nello scandalo delle tangenti. Da Merano, dov'è in una clinica per curarsi dallo stress, il «faccendiere» dà la sua versione, evitando però di rivelare *«almeno non ora»* tutti i destinatari delle sue missive. *«Lunedì* — preannuncia — *sarò a Torino, al convegno sulla corruzione con il mio legale. Forse parlerò lì»*.

L'ultimo atto? Il conto ai politici? *«In effetti, finita la questione penale che bloccava tutto, mi rivolgo all'autorità giudiziaria civile per riavere indietro quanto prestato. Chiedo anche gli interessi. Sarà il tribunale a decidere. Qualcosa mi dovrà pur tornare»*.

E la scelta dell'avvocato Mario Borghezio (lo stesso della Lega Nord di Gipo Farassino, che è anche il penalista che difende il muratore di San Severo che accusa un giovane senegalese di aver tentato di rapirgli la figlia)? Zampini coincide con la stessa linea politica?

Adriano Zampini

«Ma no, ma no. Borghezio lo conosco da anni. E' un amico, che può dedicarmi del tempo. Come idee resto un radicale. Candidarmi io? Sciocchezze. Non posso certo inserirmi in un partito dove c'è anche Cicciolina».

SERVIZIO A PAGINA 11

Piemontesi, uniti in albergo smarriti e divisi al congresso

BOLOGNA ● Erano arrivati in 51 (22 le donne), divisi come tutto il resto del popolo pci: 32 per la mozione del segretario, 17 per quella di Natta e Ingrao, 2 per Cossutta. Ora che il congresso volge alla fine, anche i delegati piemontesi restano rigidamente schierati e contrapposti come il primo giorno. Siedono insieme agli stessi banchi e insieme hanno ascoltato la replica finale di Occhetto. Ma questa sera, quando partirà la maratona per votare documenti e comitato centrale, le divisioni non cederanno di un millimetro.

Certamente non si guardano in cagnesco, ma è la prima volta che succede nella storia del pci; e la rivoluzione di costume colpisce in particolar modo i veterani dei congressi. «Non siamo riusciti a fare nemmeno una riunione generale della delegazione», racconta Bruno Ferraris, segretario di Asti e schierato con Occhetto, «così è finita che alcuni delegati piemontesi più giovani nemmeno si sono conosciuti tra loro».

Già, li hanno alloggiati tutti a Modena, i piemontesi, insieme come ai tempi dei congressi unitari e del centralismo democratico. Ma questa volta non avevano nemmeno il capodelegazione, e i momenti di vera partecipazione politica li hanno vissuti da separati, nelle varie e distanti riunioni di corrente. «E' una fase obbligata di rigidi schieramenti», spiega Giorgio Ardito, il segretario di Torino anch'egli schierato con la maggioranza, «che però ho l'impressione stia stretta a tutti». Ardito riconosce un «eccesso di mozionismo» (colazione e pasti coi delegati della stessa mozione, passeggiate tra uguali, chiacchiere idem) e trova ciò «un po' insopportabile».

Giorgio Ardito, uno dei leader del pci torinese. A fianco, Elisa Pazè (tra i giovani del no) e Livia Turco, «pontiera»

I novizi ovviamente, quelli alla loro prima esperienza congressuale, non avvertono nemmeno il disagio del nuovo vento correntizio. Così Iole Mercaldo (35 anni, professione segretario comunale, delegata astigiana per la mozione uno) dice che non poteva «sperare di meglio» per la sua prima esperienza: giudica questo congresso «vivacissimo», addirittura stava per abbandonare il partito, ma lo strappo di Occhetto gli è sembrato «una scelta magica». Anche Laura Tori (28 anni, impiegata comunale, delegata torinese per la mozione due) è al suo primo congresso, e sarà forse che sta con la minoranza, ma non si dice molto soddisfatta: «Non che mi aspettassi un risultato diverso, ma c'è un problema che dovrebbe preoccupare anche gli altri: quello dei compagni, e sono la maggioranza, che non hanno partecipato al dibattito congressuale».

Parlano tutti con pacatezza, senza acrimonie politiche o tanto meno personali, ma è evidente che dovranno faticare parecchio, nei prossimi mesi, per trovare un nuovo cemento. Quelli della maggioranza sembrano non aver dubbi, come Enrico Morando della segreteria regionale, che si dice soddisfatto di questo congresso «perché non ci sono state quelle incertezze e titubanze che qualcuno temeva». O Giuseppe Caristia (39 anni, operaio Fiat, delegato torinese per la mozione uno) che si dice fiducioso nelle prospettive, «perché non ci sono alternative allo strappo di Occhetto».

E altrettanto decisi appaiono i piemontesi del no. Come Marco Rizzo (30 anni, ricercatore, delegato torinese per la mozione due), che assicura di non essere per niente deluso: «E' andata come doveva andare. Occhetto sa quel che vuole, e per questo io sono contrario». O come Bonaventura Alfano (46 anni, operaio a Mirafiori, delegato mozione due): «E' ancora tutto da decidere. Sono convinto che noi del no abbiamo ancora molto da dire. E comunque, io resto contrario al cambiamento del nome».

Battaglieri e non disposti a cedere, anche i cossuttiani che in Piemonte hanno toccato un bel record: ad Asti hanno raccolto il 35 per cento, facendo sì che quella federazione sia una delle rare a tenere il segretario nazionale sotto il 50 per cento. Claudio Caron, il trentanovenne segretario della camera del lavoro astigiana e leader della roccaforte cossuttiana in Piemonte, sorride a chi gli chiede le ragioni del successo e risponde: «Non abbiamo mica le ricette. C'è una situazione oggettiva, siamo molto legati ai problemi della gente, e questo produce risultati politici».

Ma anche Caron, davanti alla domanda sul che fare quando infine la fase costituente di Occhetto porterà ad un nuovo partito non più comunista, senza esitazione risponde: «Spero che saremo in tanti a voler mantenere la presenza di un partito comunista in questo Paese. Occhetto sbaglia: gran parte della sinistra sommersa di cui si parla è molto più a sinistra di quel che si dà a credere». Insomma, già si medita la frattura? Elisa Pazè (24 anni, universitaria, delegata torinese per la mozione tre) preferisce guardare al presente: «Cosa farò? Per ora non lo so. So che fino al prossimo congresso resto nel pci per dare battaglia contro lo scioglimento».

Gianni Pennacchi

La rentrée di Sarti Il dc cuneese alla Discussione

ROMA ● Il democristiano cuneese Adolfo Sarti torna in Piazza del Gesù. Ex membro della direzione nazionale scudocrociata, ex sottosegretario, più volte ministro, Adolfo Sarti ha chiuso ieri un lungo periodo di silenzio, che incominciò quando venne accusato di volersi iscrivere alla loggia massonica di Licio Gelli. Nei prossimi giorni Arnaldo Forlani nominerà il parlamentare della «granda» nuovo direttore de «La discussione», il settimanale della dc.

Adolfo Sarti

La notizia dell'imminente «ritorno» di Sarti nel pool dirigente di Piazza del Gesù è al centro di numerose indiscrezioni ormai da molti giorni. In un primo momento però la nomina era considerata improbabile perché Sarti aveva manifestato l'intenzione di non volere abbandonare l'attuale incarico di vice-capogruppo dei deputati democristiani. Il dubbio è stato sciolto da Vincenzo Scotti (presidente dei parlamentari scudocrociati, appartenente come Sarti alla potente corrente dorotea) che ha assicurato Sarti sulla possibilità di conservare il suo attuale incarico cumulandolo con la direzione de «La discussione».

Il ritorno di Sarti nel «giro che conta» è stato possibile grazie a due circostanze. Innanzitutto è stato per così dire completamente «assolto» dal sospetto di essere stato implicato nella vicenda della P2. E' considerato, poi, uno dei deputati democristiani più stimati dal segretario Forlani ed è legato da grande amicizia con Franco Maria Malfatti, potente capo della segreteria democristiana, considerato il vero «numero due» in piazza del Gesù.

In Piemonte Sarti è considerato il proconsole doroteo nel collegio elettorale meridionale formato dalle province di Cuneo, Asti e Alessandria dove ha il «compito» di tenere a bada Giovanni Goria, l'ex presidente del Consiglio, uno dei leader della sinistra dc, che negli ultimi anni ha costituito nel Sud del Piemonte una potentissima corrente.

NOVITA' DAGLI STATI UNITI

Una società inventa il sistema per imprimere scritte sugli hot dogs

Ora la pubblicità si mangia

I creativi italiani sorridono, ma... lamentano «troppa cautela» nei nostri spot

TORINO ● Chi ha detto che gli spot si guardano in tv o si ascoltano per radio? In America se li mangiano dentro i panini. Una società di Chicago, la Viskase Corporation, ha inventato il sistema per imprimere scritte pubblicitarie sugli hot dogs. Non avranno la musichetta del jingle, ma almeno saranno saporite. Gli unici dubbi riguardano l'inchiostro: sarà innocuo? La società americana garantisce di sì anche se rifiuta di dare ulteriori dettagli sulla sua composizione.

Piero Chiambretti

«L'idea è divertente — commenta Silvano Guidone, direttore generale creativo dello studio Testa —, se le scritte sono sintetiche e spiritose è anche buona». Ma in Italia troveremo mai un «Liscia, gassata o...» sul panino che stiamo per addentare? «Non credo proprio — sorride il creativo —. Non me la vedo una scritta sul nostro pane toscano». Genuino e casereccio per tradizione stonerebbe con «Più lo mandi giù, più il tira su» scritto sul dorso. Questione di filosofia: «L'hot dog è tutto inventato — dice Silvano Guidone —, è nato spregiudicato e disinvolto, non c'è nulla da dissacrare. E' l'oggetto che si presta al gioco».

Solo per certi prodotti, però: «Mangiami e bevi Coca Cola» va benissimo, ma «Dove c'è Barilla c'è casa» è già più difficile. E' anche un problema di immagine: la scritta sul panino può adattarsi solo a certi tipi di aziende. «Bisogna vedere poi come la prende la gente: a volte crediamo di avere inventato una cosa, ma non succede proprio niente se il comune buon senso non la accetta».

Resta ancora il problema dell'audience: costerà meno una scritta su un hot dog che tre minuti in televisione, ma quanti panini bisogna far mangiare prima di raggiungere i milioni di telespettatori che fra un telegiornale e un varietà si trovano Manfredi con il suo caffè? «Sono piccoli episodi curiosi, non reali mezzi di comunicazione — dice Silvano Guidone —. Un bello spot televisivo o un manifesto: la battaglia si combatte ancora lì».

Ma anche in televisione la pubblicità cambia: «E' finita l'epoca del sensazionalismo: il sommergibile con la macchina sopra, l'aereo che atterra, in corsa con un'automobile. L'esasperazione a un certo punto non può più essere superata». Arrivati al limite, si torna indietro ed ecco l'esperto che punta sull'informazione e i dati tecnici: «Quando dilaga una moda è il momento di inventarne un'altra». E Chiambretti che mostra il Bic e cita il Cynar? «Bisogna distinguere fra pubblicità che crea un'immagine all'azienda e quella che vuole solo incuriosire. Chiambretti è un diversivo: gioca con i ricordi comuni della gente, schiaccia l'occhiolino, ma non crea immagine». Ma se non altro è una novità.

Se c'è una critica che Silvano Guidone fa alla pubblicità italiana è l'eccessiva cautela: «Manca una ricerca creativa originale. C'è ancora troppo perbenismo che non porta alla sorpresa. Si rischia la noia». Lo spettatore si addormenta e l'azienda ha buttato i suoi soldi. Non resta che il gioco di sottintesi, l'ammiccamento scherzoso con il pubblico: un esempio? La pubblicità della Bistefani: «Sgridando il collaboratore perché mette cose troppo buone e troppo care nei biscotti "facciamo biscotti, non pasticcini" si fa però sapere al pubblico che i biscotti sono fatti con prodotti buoni. Non bisogna essere sfacciatamente positivi, altrimenti la gente non sta al gioco».

Pubblicità sì, ma con ironia: «Viviamo di originalità quando è possibile, di ironia sempre», dice Guidone. Ed è quasi uno slogan.

Silvia Maoli

MINI-TEST

Ceva vota già domani per le amministrative

CUNEO ● A due mesi dalla grande tornata amministrativa di maggio, il Comune di Ceva, in provincia di Cuneo, anticipa domani e lunedì il voto per il Consiglio comunale.

La decisione di indire le elezioni è stata presa dal Prefetto di Cuneo, Felice Sorgi, dopo una lunga serie di contrasti in municipio.

Tra questi, vanno registrati: la dissociazione di un assessore liberale dalla giunta pli-uds-psi-pci; l'abbandono della maggioranza da parte dei comunisti e infine le dimissioni congiunte di dieci consiglieri su diciannove, rappresentanti la democrazia cristiana, il gruppo indipendenti e il partito comunista.

Alle elezioni di domani e di lunedì, che interessano oltre quattromilacinquecento elettori, si presentano otto liste: oltre alla dc, che a Ceva ha sempre avuto la maggioranza relativa, al pli, al psi (con gli ex uds), sono in competizione il partito repubblicano italiano, la lista civica «Ceva domani», due formazioni autonomiste piemontesi e la sinistra democratica che comprende anche i comunisti.

Oggi alle 16 si insediano i presidenti e gli scrutatori degli otto seggi distribuiti nelle scuole elementari, medie e nell'ex caserma Galliano.

Gli attesi risultati si conosceranno nella serata di lunedì e costituiranno un primo test — anche se molto anomalo per la situazione particolare in cui è vissuta Ceva negli ultimi anni — per le varie forze politiche in vista del più ampio ed importante appuntamento del 5 e 6 maggio prossimi.

Gianni De Matteis

CUNEO

Il contratto slitta Michelin sciopera

CUNEO *(g. d. m.)* ● Inizia con il turno serale odierno lo sciopero articolato di otto ore dei quattromila dipendenti dello stabilimento Michelin in provincia di Cuneo.

L'agitazione, che si concluderà mercoledì mattina in concomitanza con l'incontro di gruppo previsto a Torino fra i sindacati e l'azienda, è stata indetta da Cgil, Cisl e Uil e dal consiglio di fabbrica per i ritardi nella conclusione delle trattative per il contratto integrativo della multinazionale della gomma.

La Federazione unitaria lavoratori chimici, Fulc, ha chiesto aumenti medi di salario di centosessantamila lire mensili, una maggiore informazione sui programmi di sviluppo della Michelin e il ritorno al lavoro di tutti i cassintegrati, oltre all'assunzione di giovani, anche oltre i ventinove anni di età, limite massimo per l'applicazione dei benefici dei contratti di formazione.

Lo sciopero comincia oggi in quanto parte degli operai dello stabilimento cuneese lavorano anche nel corso di alcuni sabati del mese.

■ **Infortuni sul lavoro.** Il pretore di Biella ha ritenuto l'industriale Omar Gioia, 59 anni, titolare della «Tintoria di Trivero», responsabile di un infortunio sul lavoro e lo ha condannato a 800 mila lire di multa, per lesioni colpose.

Il 22 giugno '80 l'operaio Saravanamuthu Kannathasan, venticinque anni, originario dello Sri Lanka, ebbe il braccio destro dilaniato da una macchina asciugatrice. Le lesioni gli hanno provocato l'indebolimento permanente dell'arto. Da qui, la decisione del pretore.

In Spagna prime timide vittorie degli animalisti

Una corrida da abolire

Il sindaco di Tossa de Mar ha deciso di proibire qualunque spettacolo che comporti sofferenze di animali. Salvato a Carnevale nell'Estremadura un asinello destinato al massacro

Il torero questa volta è battuto, ma il toro comunque non avrà diritto a sopravvivere. Nella foto a sinistra il torero Curro Romero violentemente contestato dalla folla a Madrid perché si è rifiutato di uccidere un toro

Dopo la vittoria degli animalisti a Tossa de Mar, nei pressi di Geroma, la prima città spagnola ad aver abolito la corrida, in un altro cittadina, a Villanueva de la Vera in Estremadura, i difensori degli animali hanno ottenuto un secondo, parziale, ma significativo successo.

Nei giorni scorsi nel centro dell'Estremadura si è celebrato l'ultimo giorno di Carnevale. La festa prevedeva fra le altre cose la sfilata per le vie del paese di un asino cavalcato da un uomo dal volto coperto, circondato da una folla urlante e per lo più resa euforica da abbondanti bevute. La tradizione vuole che l'animale, soffocato e terrorizzato, venga trascinato e percosso con violenza tra il sadico divertimento non solo degli adulti, ma purtroppo anche di ragazzi e bambini. Il gioco al massacro dura, ed è durato anche in questa ultima occasione, circa [illegible] ore a causa delle ripetute cadute dell'asinello, che viene rialzato a viva forza e costretto a proseguire.

Non si può non motivare questo tipo di «passatempo» se non ricorrendo ai parametri offerti dalla scienza psichiatrica e, visto che il gioco al massacro coinvolge quasi unanime un'intera comunità, anche di quella sociologica.

Chi non è complice di questa manifestazione paranoica di sadismo collettivo, pur non dichiarandosi necessariamente «animalista», assiste con [illegible] a questa giornata di «festa». A Villanueva la presenza di numerosi animalisti e giornalisti provenienti da tutta Europa ha impedito il ripetersi della tradizionale tragica conclusione che comporta il ferimento a morte dell'inconsapevole e innocente vittima.

In parte a contenere la violenza della gente hanno contribuito le centinaia di lettere e telegrammi indirizzati al sindaco di Villanueva de la Vera che chiedevano l'abolizione di questo barbaro carnevale. Nonostante questo alcuni animalisti sono stati aggrediti e insultati ed ai fotografi e giornalisti si è cercato di impedire la registrazione dei fatti. All'asino, malconcio e ancora traumatizzato, è stato comunque assicurato il mantenimento a vita in luogo sicuro a spese degli animalisti inglesi.

Questa non è che una delle migliaia di feste criminali pseudoreligiose in cui, come nelle corride, il martirio atroce di animali innocenti e indifesi costituisce il degradante divertimento di un popolo che pretende di definirsi civile.

La prima città spagnola che l'ha abolito è Tossa de Mar. Lo ha dichiarato il suo sindaco, Telm Zaragoza. Insieme alla corrida nella città verranno vietati tutti quegli spettacoli organizzati per attirare i turisti che comportano sofferenza di animali come il palio, giochi con animali ed altre manifestaizoni di brutalità. Sarà anche vietata la propaganda in favore di corride che si svolgono in altre località.

I due episodi costituiscono un primo passo nella lotta contro la corrida che si è svolto in questi ultimi due anni in Spagna ed in Europa presso il Parlamento europeo. Gli animatori di questa lotta sono stati anzitutto i protezionisti spagnoli che hanno denunciato al Parlamento europeo l'inferno degli animali che è oggi la Spagna, ultima arrivata nel consesso europeo.

L'appello degli spagnoli è stato raccolto da molti parlamentari europei e tra loro particolarmente Cottrell e Pearce, e da un gruppo di protezionisti tra i quali lo scrittore Jorge Ross, Viky Moore, che acquistò il primo asino seviziato durante una festa patronale, Marisa Martinez dell'Ala, Clara Genero della Lida ed il torinese Ferraro Caro dell'Enpa-Oipa.

E' utile ricordare che attorno alla corrida prospera un redditizio sfruttamento speculativo della sevizia che va dall'allevamento dei tori, alle [illegible] feste religiose con maltrattamento pubblico e tortura di animali, all'impiego di cavalli fratturati, sventrati, accecati, con morso arabo che sfonda il palato, addestrati con i metodi da circo e da concorso completo di equitazione e scuola spagnola e viennese.

PALESTINA, LE PIETRE CONTRO I FUCILI

La rivolta palestinese delle pietre è entrata questa settimana nel ventottesimo mese. Ieri è deceduta all'ospedale di Jenin una bambina di dieci anni, Ibib Zekameh, che era stata colpita giovedì alla testa da un proiettile

ESPERIMENTI

La Nasa manda un teschio in orbita

NEW YORK ● Un teschio al quale erano state date anche sembianze umane con un velo di plastica rassomigliante a pelle è stato mandato nello spazio a bordo dello Shuttle «Atlantis» la settimana scorsa per studiare gli effetti delle radiazioni provenienti dallo spazio.

Lo scrive una rivista specializzata americana, «Aviation Week and Space Technology», secondo la quale non è la prima volta che ciò avviene e che lo stesso «teschio fantasma» sarà sistemato anche a bordo del «Discovery» per la missione che è già stata fissata per il prossimo 12 aprile.

Il periodico anticipa inoltre che la Nasa (l'ente spaziale americano) sta studiando la possibilità di portare nello spazio un torso umano «per riuscire a saperne ancora di più sulle radiazioni».

«L'obiettivo — secondo un documento citato dal periodico — è quello di riuscire a stabilire metodi analitici dei possibili rischi affrontati dagli astronauti nello spazio».

Sempre secondo documenti citati da «Aviation Week and Space Technology», orbite basse attorno alla Terra comportano «esposizioni a radiazioni di tipo primario con protoni, elettroni e radiazioni cosmiche galattiche oltre a radiazioni di tipo secondario che sono prodotte all'interno della navicella spaziale e all'interno dello stesso corpo umano».

La rivista sostiene inoltre che un avanzato sistema elettronico per il rilevamento di radiazioni sarà inviato nello spazio il prossimo novembre.

Le missioni Shuttle sono ormai quasi tutte coperte dal segreto militare e i mass media ricevono normalmente soltanto notizie «molto scarse o incomplete» sugli strumenti caricati a bordo delle navicelle.

La vicenda del teschio umano e della «finta pelle» rischia poi di far attribuire alla missione una «nota macabra» che potrebbe tradursi in «cattiva pubblicità» per l'Ente spaziale americano e per la stessa navicella «Atlantis».

MORALIZZAZIONE

Cina: «Bambini denunciate i papà»

PECHINO ● La «campagna di moralizzazione» in Cina non risparmia nessuno. Un bambino di 6 anni, di Shanghai, è stato encomiato per aver riferito alla polizia che il padre giocava d'azzardo. Secondo quanto riferisce un quotidiano locale, il piccolo Wang Leyi si è presentato a una stazione di polizia, qualche sera fa, e ha detto all'agente in servizio che il padre e i suoi amici giocavano a mahjongg: «Dovete andare a occuparvi della situazione», ha dichiarato.

Al poliziotto che gli chiedeva chi lo avesse mandato, il bambino ha risposto: «Sono venuto da solo, perché so che giocare d'azzardo è male»; l'agente lo ha riaccompagnato a casa, dove ha in effetti trovato quattro persone, fra cui il padre, intente a giocare a mahjongg.

«Sono stato io a dire allo zio poliziotto di venire», ha spiegato il piccolo; il padre e i suoi amici (così scrive il giornale) si sono commossi, mentre l'agente sorrideva con indulgenza, e hanno assicurato che non avrebbero mai più giocato d'azzardo, lodando il piccolo per il suo zelo civico.

Meno indulgenza, invece, è stata mostrata nei confronti del viceministro delle Ferrovie Luo Yunguang che è stato rimosso dall'incarico assieme a tre dei suoi più stretti collaboratori sotto l'accusa di corruzione e di omissione di atti d'ufficio. Lo hanno riferito fonti ufficiali a Pechino.

Luo Yunguang è diventato così il primo esponente governativo ad essere punito per corruzione, un fenomeno che negli ultimi anni si è diffuso a macchia d'olio nell'amministrazione pubblica. Lo scandalo che ha travolto il vertice delle ferrovie cinesi è conseguenza di un'indagine condotta congiuntamente dalla commissione disciplinare del partito comunista e del ministero della Supervisione, un organismo creato due anni fa con compiti di controllo sull'operato degli enti statali. Il viceministro è stato riconosciuto colpevole di aver ricevuto una «bustarella» di 2000 yuan (circa 540.000 lire), un frigorifero ed un anello d'oro.

POSTE USA

Hanno perso le ceneri del figlio

WASHINGTON ● John Vahradian è morto da un anno, ma le sue ceneri, affidate alla posta, non sono mai arrivate a destinazione. A spedirle, da Washington alla California, è stata l'impresa di pompe funebri che si è occupata del funerale. Dopo un anno di attesa, madre e padre del morto hanno deciso di farle causa. «I Vahradian hanno attraversato un periodo durissimo dopo la morte di John», afferma l'avvocato. «E' un anno che ogni giorno aspettano le ceneri del figlio, morto in un incidente a Georgetown, per poter dar loro la dovuta sepoltura».

«Non vedo come possiamo essere noi i responsabili, se le poste si perdono la roba», replicano alla «Everly Funeral Home», l'impresa che ha curato la cremazione.

La parola ora è al giudice. La famiglia Vahradian chiede oltre centomila dollari di risarcimento, che intende destinare a una borsa di studio in onore del figlio.

BELGIO

Solo il fisco non scorda i cittadini

BRUXELLES ● Hanno trovato lo scheletro adagiato sul letto, perduto negli abiti. Rosalie non dava più notizie di sé dal 1977, ma nessuno, nemmeno suo figlio, si era mai preoccupato di cercarla. I miseri resti di Rosalie, così, con il solo nome di battesimo la chiamano giornali e radio, sono stati trovati per caso da alcuni vicini entrati in una notte di tempesta nella vecchia casa disastrata. Da 13 anni, puntualmente, la pensione di Rosalie tornava al mittente senza che nessuno si insospettisse. I vicini non si erano allarmati per la scomparsa improvvisa dell'anziana signora, neanche la sua più cara amica che oggi la ricorda come «una persona un po' strana che aveva paura dei ladri e aveva la fissazione delle serrature». Solo il fisco si interessava ancora di Rosalie che era stata recentemente denunciata alla magistratura perché non aveva pagato le tasse. Le forniture della corrente elettrica, del gas e dell'acqua le erano state sospese dal 1977.

BATMAN AND ROBIN
© D.C. COMICS/E.P.S. - NAPER COMMUNICATIONS

FORTUNATAMENTE BATMAN MI HA RIVELATO CHE HA AVUTO UNA SOFFIATA! CAMBIERO' NASCONDIGLIO!

Modesto recupero prima delle scadenze tecniche di marzo

LA SETTIMANA IN BORSA

a cura di *Elio Biancato*

PIAZZA AFFARI
5 MARZO
9 MARZO
+0,98%

LUNEDI' 5

Buon esordio della nuova settimana in Borsa, anche se non è ancor tempo di facili entusiasmi. L'atmosfera più distesa, già riscontrata nell'ottava precedente, ha facilitato il lavoro in corbeille, sviluppando diverse iniziative d'acquisto. Bene tutti i titoli guida, con la Fiat oltre le 10 mila lire. Indice Comit: 665,94.

MARTEDI' 6

Una seduta positiva, pur dai toni e dai contenuti più modesti. Il mercato ha totalizzato il suo terzo recupero consecutivo, costruito quasi per intero nella seconda parte della riunione. Molte le operazioni di ricopertura soprattutto sui titoli a maggior flottante. Scambi in lieve crescita. Indice Comit: 667,55.

MERCOLEDI' 7

Dopo i contenuti progressi dei giorni scorsi la Borsa ha accusato qualche incertezza che l'ha costretta a chiudere in marginale ripiegamento. La riunione si era avviata su posizioni di stabilità e solo verso la fine ha mostrato segni di cedimento. Particolarmente deboli Enimont e Montedison. Indice Comit: 666,29.

GIOVEDI' 8

L'incertezza è tornata prepotentemente alla ribalta sulla scia di diverse notizie tutte poco rassicuranti. Sin dalle prime battute si è assistito a un netto prevalere delle vendite che non hanno trovato adeguate contropartite, se non a prezzi decisamente sacrificati. Scambi ulteriormente ridotti. Indice Comit: 663,13.

VENERDI' 9

L'ultima seduta della settimana ha fatto registrare un moderato recupero del listino, percentualmente identico al ripiegamento precedente. In apertura si sono viste le cose migliori, con l'indice azionario in ampio progresso. Nel proseguo sono ritornate alcune vendite, però controllate e selettive. Indice Comit: 666,25.

Mercato un po' sotto tono, ma sostanzialmente positivo soprattutto in termini di performance settimanale. C'è comunque da rilevare come in un contesto certamente non facile, e per giunta a ridosso delle più importanti scadenze tecniche del mese, Piazza Affari abbia saputo ben difendersi, conseguendo un avanzamento psicologicamente rilevante e significativo. L'ottava è stata caratterizzata da un'elevata discontinuità sia sotto il profilo dell'attività e degli scambi, che come intonazione e umore di mercato. Le prime due sedute sono state sufficientemente vivaci e sostenute. Successivamente, diverse e concomitanti notizie, tutte ugualmente poco rassicuranti (traversie giudiziarie di Carlo De Benedetti, il caso Enimont, il deficit gestionale Bnl, la presunte irregolarità contabili di una commissionaria), hanno trascinato il mercato nell'incertezza, favorendo il disimpegno da parte di molti operatori.

TITOLI ORSO

N.A.I.	— 8,70
ITALMOB RIS NC	— 8,56
KERNEL R NC	— 7,91
POZZI RISP	— 5,93
BNL RISP	— 5,74
AUSONIA	— 5,52
FERRUZZI F W	— 4,80
ALIVAR	— 4,39
ITALMOBILIARE	— 4,35
B AGRIC RIS NC	— 4,21

TITOLI TORO

WESTINGHOUSE	+ 14,84
SAIPEM RIS WAR	+ 12,85
SIFA RISP	+ 12,82
DANIELI	+ 8,21
SAIPEM	+ 8,10
CANTONI RISP	+ 7,66
SAES RISP	+ 7,16
STANDA RISP	+ 7,05
DE FERRARI	+ 6,93
SAFILO	+ 6,88

Gli anziani risparmiano di più

Gli italiani continuano a essere un popolo di grandi risparmiatori. L'antica propensione al risparmio è rimasta sostanzialmente integra pur di fronte a profonde trasformazioni demografiche e sociali. La mutazione della famiglia con meno figli e più mononuclei (i single), le abitudini via via consolidate a circondarsi del superfluo, l'insana corsa al consumismo, favorita anche da un sistema creditizio che privilegia fortemente l'indebitamento a scapito del piccolo risparmio, avevano fatto lanciare nel maggio scorso al governatore della Banca d'Italia un accorato appello a favore del risparmio. Successive e approfondite indagini hanno confermato che sono gli anziani a mantenere inalterata la quota di risparmio nazionale, con la loro accresciuta capacità di accantonare reddito. L'allungamento medio della vita e la paura del domani, causata dalla sfiducia nei servizi previdenziali o sanitari, li hanno giocoforza spinti a garantirsi una maggiore sicurezza finanziaria, necessaria a ottenere una migliore assistenza nella vecchiaia. Negli Usa il problema è ancor più sentito, tanto che Bush, per sollecitare il pubblico risparmio, ha escogitato un singolare conto bancario, il Family Savings Account, esentasse per le somme depositate e non toccate per almeno sette anni.

TITOLI	09-03	02-03	diff. ass.	diff. %	1988/1990 mass.	1988/1990 min.
[illegible]						
Alivar	10900	11400	-500	-4,39	14100	6210
Bonifiche Ferr.	46000	47990	-1990	-4,15	49500	23510
Eridania	[illegible]	8450	+200	+2,36	8800	2580
Eridania r. n.c.	5190	5050	+140	+2,77	5190	2000
Zignago	[illegible]	8295	+405	+4,88	8810	4050
[illegible]						
Alleanza Ass.	43000	43050	-50	-0,12	74137	30300
Alleanza r.	40000	40100	-100	-0,25	73845	35990
Assitalia	11530	11960	-430	-3,60	25400	11530
Ausonia	1766	1869	-103	-5,52	3403	1700
C. Latina	13620	13580	+40	+0,29	18440	9500
C. Latina r. n.c.	6000	6050	-50	-0,83	7783	4100
Fata	13200	13050	+150	+1,14	18590	12700
Firs	1490	1506	-16	-1,07	2103	1420
Firs r.	650	640	+10	+1,56	960	620
Generali	38490	38280	+210	+0,54	117953	37690
Italia Assicurazioni	12450	[illegible]	+200	+1,63	21034	8978
L'Abeille	108000	108800	-800	-0,56	152000	78200
La Fondiaria	[illegible]	53500	+2600	+4,85	91000	48000
La Fondiaria w.	[illegible]	[illegible]	+50	+0,17	32495	3989
La Previdente	19500	19020	+480	+2,52	42500	18980
Lloyd Adriatico	16200	16100	+100	+0,62	30500	13950
Lloyd Adriatico r.	11300	11250	+50	+0,44	15890	8200
Milano Ass.	21422	21900	-478	-2,18	39800	18950
Milano Ass. r. n.c.	14850	15000	-150	-1,00	24690	9550
Ras	23120	23450	-330	-1,41	65720	23000
Ras r. n.c.	12400	12205	+195	+1,59	33737	11680
Sai	17479	17350	+129	+0,74	31381	12125
Sai r.	7850	8050	-200	-2,49	19500	6250
Toro	21100	19915	+1185	+5,95	38800	2110
Toro p.	12540	12330	+210	+1,70	23000	9360
Toro r.	10170	10220	-50	-0,49	21800	7050
Unione Sub. Ass.	24610	24710	-100	-0,41	32400	22690
Unipol ord.	22800	22800	—	—	25800	22800
Unipol priv.	15450	15388	+62	+0,33	27270	14300
Vittoria Ass.	23290	22920	+370	+1,61	25850	18330
[illegible]						
B. Agr. Milanese	15800	15760	+40	+0,25	17010	7990
Banca Comm. Ital.	4758	4620	+138	+2,08	5580	1900
Banca C. Ital. r. n.c.	3995	4020	-25	-0,63	4059	1950
B. Manusardi	1393	1399	-6	-0,43	2250	1000
B. Mercantile	10510	10650	-140	-1,32	13500	7700
Banca Toscana	5360	5300	+60	+1,13	[illegible]	3800
B. Chiavari	5400	5310	+90	+1,69	7950	3060
B. Ambrov. ord.	4895	4885	+10	+0,20	5099	4800
B. Ambrov. r. n.c.	2390	2400	-10	-0,42	2519	1616
Banco Lariano	[illegible]	6440	+220	+3,41	6945	2300
Banco Napoli r.	16700	16500	+200	+1,21	[illegible]	13600
Banco Roma	2280	2309	-29	-1,26	16000	1779
Banco Roma w.	764000	769000	-5000	-0,65	827000	740000
B. Sardegna r.	15200	[illegible]	+200	+1,33	15200	8350
Bna	8550	9030	[illegible]	-4,21	17000	5690
Bna p.	3805	3810	-5	-0,14	6910	1930
Bna r. n.c.	2280	2380	-100	-4,21	3169	1730
Bnl r. n.c.	11500	12200	-700	-5,74	22646	10450
Credito Comm.	5090	5020	+70	+1,39	[illegible]	2590
Cr. Fondiario	7021	[illegible]	+71	+1,02	7275	2600
Credito Italiano	2627	2585	+42	+1,62	2998	1130
Credito Ital. r. n.c.	2114	2155	-41	-1,91	2575	1181
Credito Lombardo	3785	3780	+5	+0,13	4500	2601
Cred. Varesino	5990	5850	+140	+2,39	6790	3200
Cr. Varesino r. n.c.	3200	3176	+24	+0,75	[illegible]	1990
Interbanca	0	0	—	—	44500	14800
Interbanca p.	51000	52000	-1000	-1,93	70100	8600
Mediobanca	18000	17800	+200	+1,12	292500	17230
[illegible]						
Cart. Ascoli	4600	4650	-50	-1,08	7530	1495
Binda	1525	1519	+6	+0,39	3950	1370
Burgo	12800	12551	+249	+1,98	17350	9600
Burgo p.	13100	13000	+100	+0,76	14690	7850
Burgo r.	13160	12830	+320	+2,49	16900	9470
Ed. Espresso	[illegible]	22890	+10	+0,04	26700	7423
Fabbri p.	4971	4900	+71	+1,44	4971	1480
Mondadori	0	0	—	—	53000	14250
Mondadori p.	0	0	—	—	45800	7810
Mondadori r. n.c.	18850	18900	-50	-0,27	28300	5680
Poligrafici Ed.	6280	6005	+275	+4,57	6280	3099
[illegible]						
Calp	5210	5295	-85	-1,61	5651	2455
C. Augusta	5860	5750	+110	+1,91	5870	3600
C. Barletta	9990	9760	+230	+2,35	10190	7580
C. Merone	4940	5145	-205	-3,99	5855	2891
C. Merone r.	3105	3070	+35	+1,14	3490	2001
C. Sardegna	7400	7185	+215	+2,99	8830	5000
C. Siciliane	10350	10310	+40	+0,38	[illegible]	6400
Cementir	[illegible]	3260	+20	+0,60	4310	2230
Italcementi	124000	125000	-1000	-0,80	139875	71360
Italcementi r. n.c.	70080	72700	-2620	-3,61	75400	33410
Italcementi 2% w.	49	50	-1	-2,00	75	46
Unicem	25250	[illegible]	+150	+0,59	28300	18120
Unicem r. n.c.	15500	15320	+180	+1,17	28460	7550
[illegible]						
Ausichem	3000	3090	-90	-3,20	3300	1840
Ausichem r. n.c.	2250	2218	+32	+1,44	2284	1501
Boero	8751	8300	+451	+5,43	9830	4880
Caffaro	1320	1273	+47	+3,69	1518	589
Caffaro r.	1300	1266	+34	+2,68	1500	600
Enichem A.	2626	2551	+75	+2,94	3080	1176
Enimont	1450	1470	-20	-1,37	1665	1382
F.M.C.	3750	3820	-70	-1,84	3930	1715
Fidenza Vet.	8889	8730	+189	+1,93	9260	5890

TITOLI	09-03	02-03	diff. ass.	diff. %	1988/1990 mass.	1988/1990 min.
Fidenza Vet. 1-1-90	8500	0	—	—	8500	1945
Italgas	2946	2915	+31	+1,06	3130	1680
Manuli Cavi	[illegible]	6450	+45	+0,69	6629	2810
Manuli Cavi r. n.c.	3462	3445	+17	+0,49	3750	1500
Marangoni	7034	7100	-66	-0,93	8700	4870
Mira Lanza	68300	68900	-600	-0,88	69900	29600
Montedison	1835	1830	+5	+0,27	3000	1010
Montedison r.	1197	1215	-18	-1,48	1830	535
Montefibre	1196	1232	-36	-2,93	2720	1178
Montefibre r.	1060	1093	-33	-3,02	1840	950
Perlier	1155	1139	+16	+1,40	2270	950
Pierrel	2605	2525	+80	+3,16	3188	975
Pierrel r. n.c.	1316	1345	-29	-2,16	1470	556
Pirelli Spa	2670	2580	+90	+3,48	5227	1870
Pirelli Spa r.	2750	2650	+100	+3,77	5190	1873
Pirelli Spa r. n.c.	2135	2105	+30	+1,42	3072	1320
Pirelli Spa w.	775	775	—	—	1042	740
Recordati	12800	13170	-370	-2,81	14750	5750
Recordati r. n.c.	6015	6110	-95	-1,56	7150	3150
Saffa	10440	10350	+90	+0,86	11775	5760
Saffa r.	10660	10250	+410	+4,00	11610	5750
Saffa r. n.c.	6945	6950	-5	-0,08	69000	4380
Salag	6500	6350	+150	+2,36	6520	1691
Salag r. n.c.	3295	3105	+190	+6,11	3340	1000
Snia Fibre	1850	1846	+4	+0,21	2890	1335
Snia	2540	2510	+30	+1,19	4940	1621
Snia r.	2535	2510	+25	+0,99	4950	1645
Snia r. n.c.	1700	1685	+15	+0,89	2090	1154
Snia Tecnop.	7010	6860	+150	+2,18	8020	4800
Sorin Biom.	12130	12390	-260	-2,10	14830	7400
Teleco Cavi	12860	12900	-40	-0,32	13485	9601
Vetrerie Ital.	6410	6551	-141	-2,16	7105	2900
[illegible]						
La Rinascente	7515	7168	+347	+4,84	7810	2680
La Rinascente p.	[illegible]	3835	+58	+1,51	4180	2000
La Rinasc. r. n.c.	4175	4120	+55	+1,33	4400	2145
Standa	34300	33200	+1100	+3,31	34300	8750
Standa r. n.c.	12900	12050	+850	+7,05	13760	3720
[illegible]						
Alitalia	1666	1736	-70	-4,04	2810	615
Alitalia p.	1105	1120	-15	-1,34	2188	397
Alitalia r. n.c.	1140	1160	-20	-1,73	1700	1100
Ansaldo Tr.	5201	5200	+1	+0,01	6850	3500
Ausiliare	15500	15090	+410	+2,71	145100	6410
Autostrada To-Mi	11900	12010	-110	-0,92	22250	9690
Autostrade p.	1180	1180	—	—	1300	1090
Costa Crociere	3505	3355	+150	+4,47	[illegible]	2600
Gewiss	20050	19420	+630	+3,24	20050	3060
Italcable	17400	17080	+320	+1,87	20736	9700
Italcable r. n.c.	12450	12015	+435	+3,62	17894	8740
N.A.I.	21	23	-2	-8,70	24	15
Selm	2780	2816	-36	-1,28	3807	1045
Selm r.	2642	2700	-58	-2,15	3980	1178
Sip	1590	1551	+39	+2,51	3715	1440
Sip r. n.c.	1385	1408	-23	-1,64	2960	1351
Sirti	12760	12890	-110	-0,86	13740	7920
Sondel	1290	1300	-10	-0,77	1340	605
Tecnomasio	3837	3750	+87	+2,32	3837	1181
[illegible]						
Acqua Marcia	541	549	-8	-1,46	1519	289
Acqua Marcia r. n.c.	452	444	+8	+1,80	547	326
A. Marcia r. 1-4-87	0	385	—	—	510	320
Ame Fin.	0	0	—	—	12700	7220
Ame Fin. r. n.c.	8000	8000	—	—	12050	3300
Avir Fin.	8630	8710	-80	-0,92	9740	900
Bastogi	351	358	-7	-1,96	785	150
Bonif. Siele	9005	25500	-16495	-2,30	[illegible]	17750
Bonif. Siele r. n.c.	9005	9300	-295	-3,18	16400	7450
Brioschi	1410	1360	+50	+3,67	1640	580
Buton	4220	4196	+24	+0,57	4895	2210
Cam. Fin.	4150	4310	-160	-3,72	4980	1787
Cir	4550	4549	+1	+0,02	7155	3100
Cir r.	4530	4480	+50	+1,11	7350	3100
Cir r. n.c.	2591	2589	+2	+0,07	5785	1638

TITOLI	09-03	02-03	diff. ass.	diff. %	1988/1990 mass.	1988/1990 min.
Cofide	4410	4445	-35	-0,79	5710	3375
Cofide r. n.c.	1549	1535	+14	+0,91	2341	1013
Comau	4306	4271	+35	+0,81	4850	1951
Editoriale	3330	3330	—	—	3680	1615
Euromobiliare	[illegible]	5930	-85	-1,44	12380	5430
Euromobil. r. n.c.	2150	2190	-40	-1,83	5390	[illegible]
F. C. Nord	[illegible]	19150	-150	-0,79	[illegible]	12600
Ferruzzi Agr.	2446	2385	+61	+2,55	3017	880
Ferruzzi Agr. r.	2682	2703	-21	-0,78	4030	1765
Ferruzzi Agr. r. n.c.	1585	1616	-31	-1,92	1705	448
Ferruzzi fin.	2816	2854	-38	-1,34	3546	2698
Ferruzzi fin. w.	655	688	-33	-4,80	1715	592
Ferruzzi pr.	1720	1732	-12	-0,70	1799	1041
Fidis	7400	7280	+120	+1,64	12694	5070
Fimpar	3332	3300	+32	+0,96	9400	1100
Fimpar r. n.c.	1645	1632	+13	+0,79	1681	720
Fin Breda	1147	1150	-3	-0,27	13000	1110
Fin Breda warr.	[illegible]	239	-4	-1,68	348	191
Finarte	6800	6600	+200	+3,03	6850	2219
Finrex	1470	1430	+40	+2,79	1700	1010
Finrex r. n.c.	764	790	-26	-3,30	930	485
Fiscambi	5391	5352	+39	+0,72	9740	5100
Fiscambi r. n.c.	2374	2375	-1	-0,05	3645	[illegible]
Fornara	3358	3331	+27	+0,81	3573	2120
Gaic	26200	25980	+220	+0,84	45200	21000
Gemina	2129	2135	-6	-0,28	2694	1005
Gemina r.	1391	1418	-27	-1,91	2566	[illegible]
Gerolimich	116	119	-3	-2,53	169	64
Gerolimich r. n.c.	91	93	-2	-2,16	129	78
Gim	[illegible]	[illegible]	-150	-1,47	14450	4700
Gim r. n.c.	3860	3760	+100	+2,65	4200	2100
Ifi p.	26000	25400	+600	+2,36	29500	14320
Ifil	7800	7635	+165	+2,16	8100	2490
Ifil r. n.c.	[illegible]	3870	+170	+4,39	4040	1550
Isefi	1820	1830	-10	-0,55	2529	1290
Italmobiliare	205200	214550	-9350	-4,36	214550	84000
Italmobiliare r. n.c.	101500	111000	-9500	-8,56	111000	8700
Kernel	700	730	-30	-4,11	1535	440
Kernel r. n.c	1060	1151	-91	-7,91	1750	520
Mittel	5130	5220	-90	-1,73	5260	2640
Partec. Finanz.	6930	6895	+35	+0,50	7000	2925
P. Fin. r. n.c. ex w.	2409	2390	+19	+0,79	2510	1195
Pirelli & C.	9415	9500	-85	-0,90	10400	3640
Pirelli & C. r.	3800	3825	-25	-0,60	8765	2750
Pozzi	1430	1449	-19	-1,32	2428	960
Pozzi r. n.c.	1128	1199	-71	-5,93	1460	[illegible]
Premafin	15435	15300	+135	+0,88	16820	15000
Raggio Sole	3100	3218	-118	-3,67	5405	[illegible]
Raggio Sole r. n.c.	2370	2435	-65	-2,67	3871	1800
Rejna	14550	14300	+250	+1,74	19000	10300
Rejna r. n.c.	[illegible]	[illegible]	+1400	+4,65	[illegible]	14000
Riva Finanz.	8500	8510	-10	-0,12	12750	8420
Santavaleria fin.	3249	[illegible]	+27	+0,83	3470	386
Saes	3810	3588	+222	+6,18	3810	1300
Saes gett. p.	10150	[illegible]	+200	+2,01	10430	2850
Saes r.	1945	1815	+130	+7,16	1945	636
Schiapparelli	1296	1300	-4	-0,39	1401	484
Serfi	9595	9260	+335	+3,61	9615	4810
Setemer	40850	40400	+450	+1,11	43000	6700
Sifa	3489	3310	+179	+5,40	5623	1815
Sifa r. n.c.	2920	2588	+332	+12,82	4486	1324
Sisa	[illegible]	3590	-30	-0,84	3695	1400
Sme	3640	[illegible]	-20	-0,55	4721	1510
Sme 1/1/89	0	0	—	—	3945	3599
Smi	1715	[illegible]	+80	+4,89	[illegible]	1010
Smi r.	1335	1263	+72	+5,70	2750	920
So.pa.f.	5775	5800	-25	-0,44	5995	2280
So.pa.f. r. n.c.	3055	3020	+35	+1,16	3190	1180
Sogefi	3529	3507	+22	+0,62	5430	2750
Stet	5139	5000	+139	+2,78	5139	2084
Stet risp.	4380	4248	+132	+3,10	4510	2210
Terme Acqui	1910	1825	+85	+4,65	3460	1650
Terme Acqui r. n.c.	847	850	-3	-0,35	[illegible]	570
Trenno	4220	4150	+70	+1,68	4960	2236
Tripcovich	11625	12125	-500	-4,13	12475	6410
Tripcovich r. n.c.	4400	4470	-70	-1,57	6100	2460
Unione Manifatture	3320	3340	-20	-0,60	3400	300

TITOLI	09-03	02-03	diff. ass.	diff. %	1988/1990 mass.	1988/1990 min.
Unipar ord.	1269	1270	-1	-0,08	1298	1246
Unipar risp.	1321	1310	+11	+0,83	1400	1225
[illegible]						
Aedes	24525	24900	-375	-1,51	26390	6530
Aedes r.	11410	11400	+10	+0,09	12400	3530
Attività Immobiliari	[illegible]	5120	+165	+3,22	6300	3105
Calcestruzzi	[illegible]	15100	+780	+5,16	19500	6650
Caltagirone	4630	4565	+65	+1,42	[illegible]	[illegible]
Caltagirone r. n.c.	4051	4100	-49	-1,20	4480	2350
Cogefar	7129	6900	+229	+3,31	7850	3710
Cogefar r.	4673	4520	+153	+3,38	4895	2000
Del Favero	6905	6800	+105	+1,54	6905	3300
Grassetto	15650	15550	+100	+0,64	21000	8350
Imm. Metanopoli	1574	1570	+4	+0,25	1849	880
Risanamento	44000	44495	-495	-1,12	48300	12650
Risanamento r. n.c.	20500	20100	+400	+1,99	22985	8200
Vianini Ind.	1500	[illegible]	+20	+1,35	1615	1000
Vianini Lav.	5220	5110	+110	+2,15	5420	2540
[illegible]						
Aeritalia	3150	3101	+49	+1,58	4471	1945
Aeritalia warrant	564000	556000	[illegible]	+1,43	645000	220000
Danieli & C.	11200	10350	+850	+8,21	11200	3420
Danieli & C. r. n.c.	6950	7050	-100	-1,42	7095	2320
Dataconsyst	10700	10721	-21	-0,20	14800	6850
Faema	4500	4590	-90	-1,97	4690	2070
Fiar	21500	21100	+400	+1,89	26050	9770
Fiat	[illegible]	9930	+258	+2,59	13949	7802
Fiat p.	7040	6885	+155	+2,25	8350	4650
Fiat r.	7135	7000	+135	+1,92	9990	4780
Fisia	3300	3240	+60	+1,85	3480	3115
Fochi Filippo	6600	6820	-220	-3,23	6950	1565
Franco Tosi	29850	29880	-30	-0,11	32550	12710
Gilardini	4680	4585	+95	+2,07	21750	1272
Gilardini r. n.c.	3720	3680	+40	+1,08	15600	3300
Ind. Secco	1669	1680	-11	-0,65	2640	[illegible]
Magneti M.	1935	1890	+45	+2,38	4344	1880
Magneti M. r.	1949	1925	+24	+1,24	4330	1920
Mandelli	11700	11810	-110	-0,94	12500	1444
Merloni	[illegible]	[illegible]	—	—	3645	1090
Merloni r. n.c.	1680	1700	-20	-1,18	2900	1650
Necchi	3949	3990	-41	-1,03	4100	2100
Necchi r.	4100	3950	+150	+3,79	4400	2150
Necchi r. warr.	355	350	+5	+1,42	510	30
Nuovo Pignone	6030	5990	+40	+0,66	6349	[illegible]
Nuovo Pignone w.	399	395	+4	+1,01	405	[illegible]
Olivetti	6424	6339	+85	+1,34	14780	6200
Olivetti p.	4230	4331	-101	-2,34	8890	4230
Olivetti r. n.c.	4210	4300	-90	-2,10	8060	4040
Pininfarina	[illegible]	14690	+260	+1,76	16280	8815
Pininfarina r.	14800	14271	+529	+3,70	16300	7990
Rodriquez	10050	10100	-50	-0,50	11900	6300
Safilo	12099	11320	+779	+6,88	12099	4650
Safilo r.	11000	10715	+285	+2,65	11030	4450
Saipem	3600	3330	+270	+8,10	4750	2070
Saipem r.	3620	3600	+20	+0,55	4851	2080
Saipem r. w.	790	700	+90	+12,85	1955	116
Sasib	6400	6430	-30	-0,47	7830	2940
Sasib p.	6350	6400	-50	-0,79	7890	2950
Sasib r. n.c.	4650	4600	+50	+1,08	4650	2173
Tecnost	2650	[illegible]	+47	+1,80	3200	1725
Teknecomp	1375	1395	-20	-1,44	2819	945
Teknecomp r. n.c.	1200	1230	-30	-2,44	1605	761
Valeo	8620	8570	+50	+0,58	9200	4815
Westinghouse	32500	28300	+4200	+14,84	44500	27250
Worthington	1591	1581	+10	+0,63	1991	1050
[illegible]						
Cantier. Metall. Ital.	5610	5510	+100	+1,81	6250	3350
Dalmine	403	410	-7	-1,71	443	180
Europa Metalli	1588	1503	+16	+0,94	1697	571
Falck	8930	9015	-85	-0,95	10895	4460
Falck r.	9200	9490	-290	-3,06	10790	4450
Maffei	5340	5098	+242	+4,74	6600	2500
La Magona	8800	8885	-85	-0,96	14000	7800
[illegible]						
[illegible]	9300	9200	+180	+1,95	9450	6210
Benetton	7970	8000	-30	-0,38	20468	7810
Cantoni	6199	5910	+289	+4,39	9700	4790
Cantoni r.	4845	[illegible]	+345	+7,66	[illegible]	4300
Cucirini	2950	3030	-80	-2,65	3295	1320
Eliolona	4365	4265	+100	+2,34	4580	1900
Fisac	6360	6410	-50	-0,80	10930	3640
Fisac r.	6151	6410	-259	-3,08	10400	3600
Linificio	1969	1965	+4	+0,20	2390	1500
Linificio r. n.c.	1869	1841	+28	+1,52	1930	1445
Marzotto	8010	8000	+10	+0,12	8750	3980
Marzotto r.	8010	7890	+120	+1,52	8850	[illegible]
Marzotto r. n.c.	5960	5900	+60	+1,01	6870	2787
Olcese Veneziano	3651	3700	-49	-1,33	4730	1910
Ratti	6275	6310	-35	-0,56	6400	1700
Rotondi	25990	24500	+1490	+6,08	39300	[illegible]
S. II. Manufatti	7300	7398	-98	-1,33	14200	3970
Stefanel	4810	[illegible]	-90	-1,84	[illegible]	4801
Zucchi	14910	14490	+420	+2,89	15090	3550
Zucchi r. n.c.	[illegible]	7800	+5	+0,06	13400	7300
[illegible]						
Acq. De Ferrari	7250	6780	+470	+6,93	13995	2750
A. De Ferrari r. n.c.	2450	2405	+45	+1,87	4365	1590
Acqua Potabili	20080	[illegible]	-570	-2,77	20650	8110
Ciga	5620	5287	+333	+6,29	5620	[illegible]
Ciga r. n.c.	3550	3490	+60	+1,71	3550	1251
Jolly Hotel	18500	18400	+100	+0,54	18990	10200
Jolly Hotel r.	25200	23700	+1500	+6,32	25200	10000
Pacchetti	550	563	-13	-2,31	775	438

Boccata d'ossigeno per le Borse europee Tokyo attendista

L'apparente ricomposizione dei contrasti politici tedeschi, l'allentamento della crisi di rigetto che travaglia il processo di liberalizzazione dettato da Gorbaciov, ma anche i silenzi e le smentite che hanno fatto da eco alle reiterate voci di un'inevitabile stretta creditizia che starebbe per abbattersi sull'economia mondiale hanno finalmente concesso una tregua alla tormentata stagione delle Borse. A trarre beneficio dalla sospirata boccata di ossigeno sono stati soprattutto i listini europei. Nella disarticolata alternanza degli scambi, vivaci a Francoforte e Parigi, più fiacchi a Zurigo, Amsterdam e Madrid, tutti i più importanti mercati europei (con l'eccezione di Londra) archiviano questa ultima tornata di contrattazioni con un beneaugurante rafforzamento delle quote azionarie.

Meno decifrabile, invece, l'atmosfera che pervade le corbeilles di Tokyo, dove la snervante attesa delle decisioni della Bank of Japan in merito al preventivato rincaro del costo del denaro ha ingenerato una vera e propria emorragia di capitali che, in vorticosa spirale, ha travolto lo yen ed il mercato finanziario nipponico. La smentita ufficiale (venuta dal vicegovernatore della banca centrale giapponese) di un imminente rialzo del tasso di sconto ed un certo qual rimbalzo tecnico hanno permesso alla Borsa di Tokyo di concludere l'ottava sull'abbrivio di una ventata di rialzi, che tuttavia meritano di essere quanto meno attesi ad una più serena conferma.

Un ulteriore distinguo deve poi essere fatto per le Borse americane, naturalmente compresa Wall Street. La percezione dilatata delle vicende europee ma, soprattutto, l'estraneità riguardo alla minaccia di un rincaro dei tassi di interesse avevano mantenuto i listini americani un po' ai margini della bufera scatenatasi nelle ultime settimane. Il contestuale arretramento dei corsi azionari, che non aveva comunque risparmiato né Wall Street, né gli altri mercati nordamericani, era in buona parte figlio di motivazioni intrinseche, ovviamente ben alimentate dalla generale situazione negativa degli altri listini. Ed anche nel corso di questa ultima settimana, Wall Street è sembrata attenta agli sviluppi del trend congiunturale americano, con un occhio vigile nella direzione del mercato valutario, più che non alle voci in arrivo da Tokyo e dall'Europa.

Nel particolare, il più importante listino azionario statunitense è stato a lungo corroborato dalla tendenza rialzista del dollaro e dal buon andamento del mercato obbligazionario. La quota azionaria rappresentata dal Dow Jones dei 30 titoli industriali a maggior flottante è progressivamente risalita sino al 2700 punti, sfiorati al fixing della seduta di giovedì. Ma l'attenzione predominante era naturalmente volta alla giornata di ieri, che vedeva in calendario la diffusione dei dati occupazionali di febbraio. Come è noto, il tasso di disoccupazione Usa è rimasto invariato al 5,3 per cento, malgrado l'aumento di 372 mila nuovi occupati, un responso che ha lasciato Wall Street dapprima indifferente e poi avviata ad una conclusione di ottava in tono minore. Ma l'opinione che il trend di Wall Street non abbia, in questa particolare fase, una significativa incidenza sull'andamento degli altri mercati azionari. Ciò vale forse soprattutto per la Borsa giapponese, vittima di una sopravvalutazione dei corsi (si rammentino gli oltre venti record storici stabiliti dal Nikkei nella travolgente escalation iniziata lo scorso novembre, proprio sulle ceneri del mini-crack di metà ottobre) e dell'improvvisa incertezza di ordine politico (accentuata da quarant'anni di immobilismo partitico e governativo). L'opinione corrente è che la banca centrale giapponese non possa esimersi da imporre un correttivo all'attuale assetto dei tassi di interesse. Per questa ragione, il peso delle smentite ufficiali rischia di essere modesto. Il perdurare dell'incertezza potrebbe alimentare venature pessimistiche sugli investitori, penalizzati dalla caduta dello yen.

Sul fronte europeo, invece, i destini continueranno ad essere condizionati dagli sviluppi della situazione in casa tedesca. E, inevitabilmente, il clima sarà di attesa, soprattutto nell'imminenza del 7 aprile, giorno nel quale i Sette si incontreranno a Parigi proprio per vagliare ed addomesticare le incognite dell'integrazione economica e monetaria intertedesca.

Danilo Sacco

LE BORSE ESTERE

PIAZZA	INDICE	VENERDI' 2-3-1990	VENERDI' 9-3-1990	VARIAZIONE(%) dell'indice nella settimana	corso di cambio	corretta	corretta dal 1° gennaio
NEW YORK	Dow Jones	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
FRANCOFORTE	Dax	1.818,20	1.858,70	+ 2,23	+ 0,12	+ 2,35	+ 1,63
PARIGI	Cac	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
AMSTERDAM	Cbs - All general	188,70	192,60	+ 2,07	+ 0,12	+ 2,19	— 6,26
BRUXELLES	General	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
LONDRA	Financial Times	1.774,20	1.763,80	— 0,59	— 3,16	— 3,75	— 9,20
TOKYO	Nikkei	[illegible]	[illegible]	— 0,10	[illegible]	[illegible]	[illegible]
ZURIGO	Sbv generale	636,70	644,50	+ 1,23	— 0,86	+ 0,37	— 0,31
MADRID	Generale	271,16	[illegible]	[illegible]	— 0,10	[illegible]	[illegible]

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni su opportunità di lavoro nell'area metropolitana

La sede di via Pr. Amedeo, 16, t. 839.7522 è aperta dal lunedì al giovedì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18; c. U. Sovietica, 351, t. 618.078, lun. 9-12 e 15-18, mer. 9-12, gio. 15-18; via Frejus, 106, tel. 335.98.77, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12 e 15-18; via Porpora, 9, tel. 205.2323, lun. e gio. 9-12 e 15-18.

CONCORSI PUBBLICI

ENTE	N.	POSTI PER	TITOLO DI STUDIO
Opera Pia Convalescenti alla Crocetta via Cassini 14 10129 Torino (per il bando rivolgersi all'Ente) *Scadenza: 16/3/90*	1	Capo cuoco	Non specificato (Boll. Reg. n. 7 del 14/2/90)
Regione Piemonte Amministrazione Regionale Servizio Assunzione e Inquadramento p.za Castello 165 10122 Torino *Scadenza: 16/3/90*	30	Corso/Concorso per collaboratore segretario archivista VI qual. funz.; bando n. 14	Diploma di scuola media superiore (Boll. Reg. n. 7 del 14/2/90)
Regione Piemonte Amministrazione Regionale Servizio Assunzione e Inquadramento p.za Castello 165 10122 Torino *Scadenza: 16/3/90*	6	Corso/Concorso per collaboratore stenotipista elettronico VI qual. funz.; bando n. 13	Diploma di scuola media superiore (Boll. Reg. n. 7 del 14/2/90)
Regione Piemonte Amministrazione Regionale Servizio Assunzione e Inquadramento p.za Castello 165 10122 Torino *Scadenza: 23/3/90*	5	Funzionario add. attività economico/finanziarie VIII qual. funz.; bando n. 16	Laurea in Giurisprudenza; Economia e Commercio; Scienze Politiche, Sociologia (Boll. Reg. suppl. spec. n. 8 del 21/2/90)
Regione Piemonte Amministrazione Regionale Servizio Assunzione e Inquadramento p.za Castello 165 10122 Torino *Scadenza: 23/3/90*	3	Funzionario add. attività di controllo e gestione VIII qual. funz.; bando n. 17	Laurea in Economia e Commercio e affini; Scienze Politiche; Matematica (Boll. Reg. suppl. spec. n. 8 del 21/2/90)
Regione Piemonte Amministrazione Regionale Servizio Assunzione e Inquadramento p.za Castello 165 10122 Torino *Scadenza: 23/3/90*	3	Funzionario add. al Museo di Scienze Naturali VIII qual. funz.; bandi n. 19/20/21	Laurea in Scienze Naturali; Scienze Geologiche; Scienze Agrarie o Forestali (Boll. Reg. suppl. spec. n. 8 del 21/2/90)
Comune di Settimo T.se Segreteria Generale del Comune p.za Libertà 4 10036 Settimo T.se tel. 8003535 *Scadenza: 23/3/90*	1	Agente di Polizia Municipale	Diploma di scuola media superiore + pat. B (Boll. Reg. n. 5 del 31/1/90)
Politecnico di Torino c.so Duca degli Abruzzi 24 10129 Torino *Scadenza: 25/3/90*	3	Funzionario amministrativo	Laurea in Giurisprudenza; Scienze Politiche; Economia e Commercio e affini; Lettere; Magistero e affini (G.U. n. 16 bis del 23/2/90)
Ministero del tesoro Dir. Gen. dei Servizi Periferici del Tesoro - Divisione VI via XX Settembre 97 00187 Roma *Scadenza: 29/3/90*	5	Assistente amministrativo	Diploma di scuola media superiore (G.U. n. 17 del 27/2/90)

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO
(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	QUALIFICA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Edile	5	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Carpentiere
Commercio	10	15/12	Licenza media; Diploma di scuola media superiore	5 - Imp. tecnico 5 - Imp. venditore
Commercio	4	15/12	Licenza media; Diploma di scuola media superiore	Operatore EDP

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO (segue)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	QUALIFICA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Metalmeccanico	5	12/16	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	2 - Attrezzista 3 - Tornitore
Fotocine	10	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale	Add. microfilmatura
Commercio	8	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professional.; Diploma di scuola media superiore	1 - Op. battitore 1 - Op. elettrauto 2 - Op. meccanico 1 - Op. montatore 1 - Op. verniciatore 1 - Imp. add. CED 1 - Imp. venditore

Il termine per la presentazione delle domande di indennità di disoccupazione ordinaria ridotta scade il 31/3/90. Si ricorda che per avere diritto a tale indennità bisogna avere lavorato almeno 78 giorni lavorativi nel 1989 ed almeno 1 settimana entro il 31/12/86. Le domande devono essere presentate all'ufficio provinciale del lavoro (Via Gioberti 16 - Torino) entro il 31/3/90. Oppure presso il Cid - Cgil (Via P. Amedeo 16 - Torino) - entro il 28/3/90.

CHIAMATE AL COLLOCAMENTO DI TORINO

CATEGORIA	SETTORE	N.	POSTI DI LAVORO PER	DURATA
GENERICI DI CATEGORIA	Pubblici Esercizi	1	Aiuto banconiere VI liv.	Tempo determinato
	Commercio	1	Add. tavola calda V liv.	Tempo determinato Part time
	Gomma Plastica	1	Add. macchine II liv.	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Aiuto carpentiere II liv.	Tempo indeterminato
	Gomma	1	Add. intestatura manicotti	Tempo indeterminato
	Case di Cura	2	Infermiere gen. IV liv.	Tempo indeterminato
GENERICI	Imprese di Pulizia	2	Add. lavaggio vetri	Tempo determinato
	Imprese di Pulizia	1	Add. pulizie V liv.	Tempo indeterminato Part time
IMPIEGATI	Ente Pubblico	1	Educatore socio ass.le	Tempo determinato
	Metalmeccanico	1	Disegnatore progettista	Tempo indeterminato
CANTIERI LAVORO	Cantiere verde pubblico	3	Geometra o perito agrario (riserve)	Tempo determinato
	Cantiere Politecnico	4	Geometra o perito edile (riserve)	Tempo determinato
ENTI PUBBLICI	Ente Pubblico	76	Esecutore amministrativo	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Dattilografo	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Ausiliario servizi generali	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Add. pulizie	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Assistente bagnanti	Tempo determinato
	Ente Pubblico	4	Fuochista	Tempo determinato
QUALIFICATI	Pubblici Esercizi	1	Cameriere V liv.	Tempo indeterminato
	Commercio	1	Banconiere di macelleria	Tempo indeterminato
	Edilizia	7	Muratore	Tempo indeterminato
	Art. Abbigliamento	1	Confezionatrice	Tempo indeterminato
	Art. Abbigliamento	2	Cucitrice borse	Tempo indeterminato
	Tessile	1	Cucitrice	Tempo indeterminato
	Art. Abbigliamento	1	Sarta	Tempo indeterminato
	Art. Abbigliamento	1	Tagliatrice stiratrice	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	2	Barista	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Informatore	Tempo indeterminato
	Commercio	2	Fuochista IV liv.	Tempo determinato
	Commercio	1	Manutentore estintori	Tempo indeterminato
	Trasporti	1	Autista pat. D	Tempo indeterminato
	Studi Professionali	1	Fisioterapista	Tempo indeterminato
	Edilizia	4	Carpentiere	Tempo indeterminato
	Autotrasporti	2	Autista pat. B	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Maschera	Tempo indeterminato
	Commercio	1	Autoriparatore	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Rettificatore	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Fresatore	Tempo indeterminato
	Edilizia	1	Catramista	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	3	Elettricista	Tempo indeterminato
	Edilizia	2	Tubista	Tempo indeterminato
	Edilizia e Metalmeccanico	6	Carpentiere	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Falegname	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Idrotermico	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Macchinista prod. cerniere	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	8	Saldatore	Tempo indeterminato

Lunedì pubblicheremo altri contratti di Formazione Lavoro

Lettera agli Azionisti di Montedison e di Enimont.

Signori Azionisti,

desidero renderVi noto senza alcun commento e per la migliore informazione il testo integrale della relazione con cui il Gruppo Montedison ha illustrato al Consiglio di Enimont il progetto proposto a ENI per la soluzione dei problemi di Enimont. Questa relazione è stata allegata alla richiesta di convocazione di assemblea di Enimont con la quale dare attuazione al programma stesso.

"I. Le esigenze e gli obiettivi

L'accelerazione impressa nell'ultimo anno al corso degli eventi ha profondamente modificato i presupposti economici su cui è stata costruita Enimont.

I mercati, le tecnologie, i capitali e le prospettive di sviluppo si sono mossi con velocità superiore a quella prevista.
Se Enimont non tiene questa velocità, anche la sola conservazione dell'esistente è illusoria.

Infatti si assiste da alcuni mesi ad una variazione di tendenza del mercato – aumento del costo delle materie prime accompagnato da diminuzione dei prezzi di vendita dei prodotti – principalmente riferibile al comparto delle "commodities" chimiche. Non si è ancora manifestata una diminuzione della domanda, ma si ha evidenza di una accentuazione della ciclicità economica di alcuni grandi comparti della industria chimica.

I grandi eventi politici che hanno caratterizzato l'Europa Orientale negli ultimi mesi, fanno ritenere che potrà manifestarsi una accelerata variazione di contesto sia sul piano della domanda sia sul piano degli assetti industriali prospettici della dell'Europa "allargata".

I paesi dell'Est dovranno ammodernare le loro industrie di base, per sopperire alla domanda interna ed anche ottenere quelle correnti di esportazione necessarie ad introdursi nel mercato internazionale.

Sembra che con il 1989, sia trascorso un decennio in luogo di un anno. Si impongono adeguate riflessioni strategiche sull'assetto da dare ai più rilevanti settori economici italiani ed europei.

Nell'industria chimica in particolare è necessario che le attività di base conseguano livelli di elevata efficienza sia sul piano dei costi che delle tecnologie relative, al fine di poter conservare una adeguata presenza, finalizzata all'approvvigionamento di materie prime ed intermedi strategici per gli sviluppi delle attività di valle.

La sfida da raccogliere è, tuttavia, principalmente nel comparto della "chimica applicata", ove più grave è il deficit della bilancia commerciale e maggiore è il ritardo dell'Italia rispetto agli altri Paesi occidentali.

Il mercato chimico è un mercato globale, in cui è possibile crescere e svilupparsi solo conseguendo dimensioni di mercato globali e disponendo di tecnologie proprietarie che consentano di avvantaggiarsi sulla concorrenza più qualificata.

Per realizzare gli obiettivi indicati sembra razionale guardare anzitutto alle possibilità di integrazione offerte dai principali soci di Enimont, sia al fine di evitare duplicazioni dannose per la chimica italiana, sia per valorizzare appieno le risorse di cui il nostro Paese dispone.

In questa ottica Montedison ha offerto ad Enimont di cedere, nel contesto di una articolata operazione finanziaria dettagliata nel seguito di questa relazione, un complesso di attività che, integrandosi con quelle attuali di Enimont le consentano non solo di fare un salto di qualità collocandosi ai primi posti nel mondo a livello di giro d'affari, ma, ed è ciò che più conta, di completare la sua gamma di prodotti/mercati con attività tecnologicamente avanzate (pressocchè interamente con tecnologie proprietarie). Tali attività inoltre consentiranno lo sviluppo di un "sistema chimico" più orientato al mercato delle applicazioni finali, integrato quanto a materie prime ed intermedi, sicuramente caratterizzato per effetto delle attività Montedison di una ridotta componente ciclica.

II. La strategia

La nuova missione strategica resa possibile per Enimont in conseguenza della integrazione con le attività Montedison si articola come segue:

a) Creazione di un complesso leader mondiale nel settore dei materiali plastici attraverso l'acquisizione di Himont (2 milioni di tonnellate/anno di polimeri, sistemi catalitici, tecnologie), di Ausimont (polimeri, elastomeri fluorurati, chimici funzionali e relative tecnologie) e di Novamont. Tale complesso avrebbe una leadership mondiale nei seguenti comparti:

- materiali polimerici ed elastomerici avanzati, prodotti con processi innovativi e proprietari, compatibili con l'ambiente;
- chimica dei materiali rinnovabili;
- downstream (sviluppo applicativo a valle con prodotti e servizi mirati alle richieste di mercato).

b) Sviluppo della chimica fine e sua localizzazione prevalente nel Mezzogiorno.
Questo aspetto è particolarmente caratterizzante della nuova Enimont. Il settore verrà sviluppato creando immediatamente una massa critica importante, grazie all'apporto di Himont e di Ausimont. Si procederà con la razionalizzazione e lo sviluppo degli additivi per materie plastiche ed elastomeri, catalizzatori e supporti, prodotti per trattamento acque ed ambiente.
L'ampio mercato disponibile rappresentato anche dai licenziatari Montedison/Himont, costituisce un elemento di successo per questi business.
Saranno dedicate maggiori risorse alla ricerca e agli investimenti (nell'ordine di due, tre volte i volumi attuali). È anche necessario per accelerare la creazione di una adeguata massa critica effettuare acquisizioni selettive.

c) A seguito della acquisizione della ricerca Montedison, sviluppo ulteriore della innovazione, estesa anche alla ricerca di processi innovativi e "puliti" per la produzione di materie prime di base e di nuovi prodotti e formulati, ecologicamente compatibili e disegnate sulle esigenze dei mercati di applicazione finale.

d) Sviluppo del progetto ambiente, incentrato oltre che sulla definizione di nuovi processi semplificati e compatibili, sul recupero di situazioni critiche (sviluppo di sistemi correttivi per suolo, aria, acqua).
Localizzazione delle strutture di ricerca ambientale nel Mezzogiorno.

e) Collegamento strategico del comparto polimeri e materiali avanzati con raffineria, cracker resi flessibili all'utilizzo di una pluralità di materie prime.
L'integrazione Himont permetterà l'ampliamento dello spettro tecnologico di produzione dei monomeri, mediante i nuovi progetti di deidrogenazione del propano (Anversa, Tailandia).
Stoccaggi criogenici, pipeline e infrastrutture diverse (Anversa, Houston, Mont Belvieu) rafforzeranno le strutture logistiche per una flessibilità e un coordinamento globali.

f) Integrazione con partner energetico che abbracci il sistema raffineria-aromatici e cracker, al fine di disporre di monomeri al più basso costo per rendere le produzioni di polimeri competitive in qualsivoglia circostanza.
Detta integrazione potrebbe estendersi anche al settore detergenza, a causa dell'interdipendenza con le forniture di cherosene e gasolio.

g) Sviluppo del settore detergenza, anche mediante integrazione con attività esistenti in Ausimont. Esso sarà riorientato attraverso l'impiego di materiali rinnovabili, compatibili quindi con l'ambiente e sviluppati in collaborazione con Novamont.

h) Associazione con utilizzatori finali per impostare una nuova strategia del settore dei fertilizzanti.

Più in particolare, la nuova struttura integrata avrebbe le seguenti caratteristiche:

- Creazione del più importante gruppo mondiale nel settore dei materiali polimerici, con obiettivo di offrire al mercato prodotti unici per rapporto performance/costo.
  Detto gruppo, con posizione di leadership tecnologica mondiale, avrà inizialmente un fatturato specifico nel settore di circa 6 milioni di dollari e si posizionerà a livello Dow, dinanzi a Basf, Hoechst, Bayer, Du Pont.
- Il "core business" della società sarà inizialmente costitutito da:
  · polimeri a base poliolefinica
  · polimeri a base stirenica
  · plastici ingegneristici
  · polimeri biodegradabili.
- Il settore disporrà di una forza di ricerca di circa 3.000 unità con laboratori di ricerca di base ed applicativa in Europa, Nord America, Far East.
  La ricerca di base, leader nel settore, sarà localizzata a Ferrara, Mantova, Porto Marghera e Marshaltown (USA).
- Si disporrà di una notevole potenzialità di licensig.
- Gli impianti del settore opereranno da località strategiche per fornire i mercati internazionali più importanti.
- Le strutture industriali attuali, in particolare quelle di Himont, saranno utilizzate per le operazioni di penetrazione industriale globale per polimeri, elastomeri, fibre ed altre attività (strutture attuali: Belgio, Germania, Inghilterra, Italia, Canada, Stati Uniti, Messico, Brasile, Corea, Taiwan, Hong Kong, Tailandia).

– Il settore materiali sarà supportato da produzione captiva di monomeri sia da cracking di idrocarburi che da nuovi processi di deidrogenazione di propano di origine Himont.
  In proiezione, saranno messi a punto processi rivoluzionari, già allo studio, quali la monomerizzazione del metano.
  Strutture logistiche rafforzeranno il sistema dei monomeri.
– Il settore disporrà nel polipropilene (Himont) di una situazione industriale unica al mondo, in quanto basata su impianti di recente tecnologia e costruzione, con anzianità media di 4 anni, ubicati nelle più importanti aree strategiche internazionali. Disporrà inoltre di impianti innovativi "catalloy" attualmente in marcia a Ferrara ed in costruzione a Bayport (Texas).
  Polimeri di nuova generazione saranno sviluppati attraverso la nuova tecnologia "hivalloy" per la produzione di polimeri ingegneristici.
– Nel comparto dei polietileni saranno possibili, con l'impiego di know-how Himont, sviluppo accelerato e ristrutturazione tecnologica. Investimenti di circa 1 miliardo di dollari sono previsti nel breve con localizzazione in Italia (con priorità al Sud), in Europa Occidentale ed in Nord America.
  Altro elemento fondamentale della strategia sarà l'accelerato sviluppo in Nord America ed Estremo Oriente, mediante utilizzo della presenza e delle infrastrutture di Himont.
– Nel comparto stirenici, dove sono disponibili conoscenze molto avanzate nel processo di polimerizzazione in massa e nelle tecnologie più sofisticate, si procederà allo sviluppo di copolimeri con ampia gamma di comonomeri e di elastomeri.
  Si procederà inoltre allo sviluppo di matrici per leghe complementari a quelle polipropileniche.
  La globalizzazione del business stirenici rappresenta un obiettivo strategico per superare il carattere specificatamente europeo del comparto.
– Nella linea strategica dei materiali è prevista la globalizzazione di TDI, MDI e polioli, autonomamente o mediante joint venture con partner già individuati. Anche in questo caso sarà possibile utilizzare le strutture internazionali di Himont e di Ausimont.
– Nel settore materiali si intende far confluire anche il comparto polimeri e specialità fluorurate di Ausimont (con relativa struttura tecnologica e ricerca).
– Il settore PVC e suoi precursori sarà sottoposto a riesame strategico, tenuto anche conto delle problematiche ecologiche e ambientali.
– Il settore materiali da fonti rinnovabili potrà attivare sinergie con il Gruppo Ferruzzi, allo scopo di sviluppare la produzione di polimeri biodegradabili da amido per applicazioni selettive e nicchie di mercato ad elevato valore aggiunto.
  Di interesse, inoltre, lo sviluppo delle tecnologie di idrocracking per la produzione di prodotti chimici ossigenati da materie prime rinnovabili.
– Nel settore fibre, la leadership mondiale nelle acriliche e l'importante posizione europea nelle poliesteri, inducono ad una incisiva azione di sviluppo tecnologico e di globalizzazione anche con joint ventures in specifiche aree geografiche.
  Impulso particolare verrà dato alla diversificazione ed allo sviluppo di attività sofisticate nel downstream applicativo con ricorso ad importanti collaborazioni tecnologiche.
  Nel comparto delle microfibre (microbava, silklike) verrà effettuata un'azione di diversificazione e di sviluppo, anche attraverso collaborazioni con idonee strutture di marketing e di design.
– Il settore elastomeri è previsto in sviluppo tecnologico ed applicativo, anche in partnership con utilizzatori leader o altri produttori.
  Il settore Dutral sarà globalizzato e rivitalizzato con impiego di sistemi catalitici avanzati.
– Il Mezzogiorno assume importanza particolare nella strategia della Nuova Enimont.
  Nel Sud, infatti, si procederà allo sviluppo della chimica fine, a partire dalla produzione di catalizzatori ed addittivi per polimeri ed all'insediamento di attività di trasformazione (downstream). Si fa riferimento, ad esempio, ad iniziative nel settore dei film polipropilenici, dei film multistrato, dei tessuti spunbonded e delle fibre metallizzate.
  In particolare, si intende promuovere in una località del Meridione un sistema integrato proiettato al mercato delle applicazioni, costituito da un nuovo centro di ricerca applicativa, analogo al CSI di Bollate, integrato con nuovi impianti di poliolefine a tecnologia innovativa.
– La nuova dimensione ed articolazione dei flussi renderanno possibili importanti razionalizzazioni strutturali, nell'integrazione cracker-utilizzazioni, nella riduzione dei costi fissi, negli investimenti, negli acquisti di materie prime, nella logistica etc.

La nuova struttura sarà, sull'esempio della Basf, a elevata integrazione. Le sinergie di razionalizzazione saranno quindi particolarmente rilevanti.
In via esemplificativa l'ampio ed il più completo portafoglio prodotti della nuova struttura determinerà un migliore servizio di mercato, potendo disporre in particolare della più vasta gamma a livello internazionale di polimeri e copolimeri, compounds, formulati e leghe, strutture composite. Sarà quindi possibile lo sviluppo di strategie "market oriented" per settore d'impiego, con presenza altamente qualificata e capacità di offerta ai clienti delle soluzioni ottimali in termini di proprietà/prezzo in tutti i maggiori campi applicativi. Ne potrà conseguire una rilevante diminuzione dello sbilancio commerciale del settore chimico del comparto a livello nazionale.

III. La struttura dell'operazione

Gli obiettivi sopra delineati di chiaro interesse sociale per Enimont richiedono, da un lato, un massiccio impegno e, dall'altro, la certezza per la società di poter acquisire complessi aziendali, società e tecnologie funzionali al programma di sviluppo di Enimont.

La formula proposta si articola come segue:
a) aumento di capitale in azioni ordinarie – riservate in opzione ai soci – di un importo massimo di 6.000 miliardi di lire, tra nominale e sovrapprezzo, con prezzo di emissione (nominale più sovrapprezzo) da determinarsi in assemblea, tenuto conto sia del patrimonio netto per azione sia dell'andamento del titolo in Borsa;
b) emissione di obbligazioni convertibili in azioni ordinarie (in alternativa "cum warrant") – da riservarsi in opzione ai soci – per un importo complessivo fino ad un massimo di 3.400 miliardi di lire e con facoltà ai portatori di convertire le obbligazioni in azioni ordinarie (o di esercitare il diritto "ex warrant") il 31.12.1994, previa determinazione da parte dell'assemblea del tasso di tale prestito obbligazionario e del rapporto di conversione, o del prezzo di esercizio, in funzione dell'andamento del mercato dei tassi, del prezzo di emissione delle azioni di cui al punto (a) che precede e dell'andamento del titolo in Borsa, con contestuale aumento del capitale sociale al servizio della conversione e/o dell'esercizio dei warrants e previa approvazione da parte dell'assemblea del bilancio al 30 giugno 1989, già reso pubblico nel Prospetto informativo predisposto per il collocamento in Borsa delle azioni Enimont;
c) delega al Consiglio di amministrazione ai sensi degli artt. 2443 e 2420/ter del codice civile per deliberare, entro il termine massimo di dieci giorni dall'approvazione del bilancio al 31-12-1989, l'emissione di obbligazioni convertibili e/o "cum warrant", da riservarsi in opzione ai soci, per un importo massimo di Lire 850 miliardi, e per aumentare il capitale a servizio della conversione e/o dell'esercizio dei warrants sino all'importo massimo predetto, stabilendo termini (non oltre il 31 dicembre 1994) per la conversione e/o l'esecizio dei warrants, rapporti di conversione e/o prezzi di esercizio, tasso delle obbligazioni.

IV. Finalizzazione dell'operazione

In armonia a quanto richiesto dall'Organo di controllo sulla necessità che l'assemblea, in occasione di nuove emissioni, finalizzi le operazioni indicando la destinazione delle risorse richieste al mercato, l'assemblea, contestualmente all'approvazione delle proposte sopra riportate, sarà chiamata a dare agli amministratori le opportune indicazioni sulla finalizzazione dell'operazione.

In particolare, in coerenza con il programma delineato, la liquidità riveniente dalle operazioni di cui sopra sarà impiegata per l'acquisto da società del Gruppo Montedison di attività prevalentemente nei settori delle poliolefine, della chimica del fluoro, delle resine, delle applicazioni di valle etc. Il valore di tali attività al netto delle passività ad esse relative è indicato da Montedison in circa 5.000 miliardi di lire.

I prezzi degli acquisti non dovranno essere superiori a quelli della stima che, ai sensi dell'art. 2343/bis del codice civile, sarà richiesta alle parti venditrici.

In connessione, l'assemblea è anche chiamata a deliberare in sede ordinaria la necessaria autorizzazione per procedere ai predetti acquisti.

In allegato vengono elencate le principali attività suscettibili di trasferimento.

La parte rimanente del ricavato dal complesso delle operazioni societarie prospettate potrà essere destinata da Enimont alla riduzione della sua attuale esposizione netta verso il sistema bancario ed allo sviluppo delle attività sociali, in sintonia con le linee di programma delineate precedentemente.

V. Gli effetti dell'operazione

Il profilo economico, finanziario e patrimoniale di Enimont, risultante dall'operazione prospettata, si può sintetizzare nei termini seguenti:

a) Il fatturato consolidato di Enimont nel 1990 sarà nell'ordine di circa 20.000 miliardi di lire. Il margine operativo lordo ammonterà a circa 3.400 miliardi di lire.

b) La gestione corrente di Enimont sarà in grado di generare un flusso di cassa netto annuo dell'ordine di 3.000 miliardi di lire. Tale importo corrisponde al margine operativo lordo ridotto degli investimenti in capitale circolante, e va inteso come l'ammontare di risorse disponibili per finanziare i necessari investimenti in capitale fisso e per remunerare i mezzi propri e i mezzi di terzi.

c) Gli esborsi annui per investimenti industriali saranno nell'ordine di 2.000/2.500 miliardi di lire per il prossimo triennio.

d) L'indebitamento netto di Enimont verso il sistema bancario a fine '90 e per effetto delle operazioni prima indicate potrà collocarsi intorno ai 5.000 miliardi di lire. Il rapporto "debt/equity" (intendendo come "equity" il totale di mezzi propri ed assimilabili di Enimont) è di conseguenza stimabile nell'ordine di 0,3/0,4.
   Il grado di copertura degli oneri finanziari (inteso come rapporto tra l'utile operativo - margine operativo lordo al netto degli ammortamenti - e la remunerazione netta dei mezzi di terzi) sarà infine pari a circa 2.

VI. Assetto statutario

Una società delle dimensioni e della statura internazionale che assumerà Enimont con l'operazione prospettata richiede efficacia ed efficienza gestionale, accompagnate da snellezza decisionale a livello dei suoi organi sociali.

È pertanto necessario sottoporre all'assemblea non solo l'adeguamento dell'art. 6 dello statuto (capitale), ma anche la verifica dei modi e dei tempi di funzionamento degli organi sociali, quali previsti negli artt. 14, 17, 19 e 22 dello statuto di Enimont. ”

Montedison si è determinata al programma sopra esposto, con una decisione coraggiosa. Confida che tutti gli interessati lo valuteranno nella sua reale portata e nell'urgenza con cui deve essere adottato, perchè possa svolgere tutti i suoi effetti.

Raul Gardini

La risaia rischia il dramma
Siccità, un pericolo mortale

All'Ente Risi sono in parte ottimisti: «Già una volta, 50 anni fa, non piovve ma le coltivazioni non ne patirono». Preoccupati, invece, i responsabili dei canali irrigui di Est e Ovest Sesia

VERCELLI ● Nelle risaie i terreni sono pronti: arati, concimati, livellati, con gli argini già preparati. Ora devono essere irrigati, un'azione che sarà iniziata ai primi d'aprile. Ma con la siccità che ha colpito l'Italia, come si presenterà la situazione fra qualche settimana se non arriveranno altre piogge?

All'Ufficio di assistenza tecnica dell'Ente Risi rispondono: «Per saperne di più dovete rivolgervi alle associazioni per le irrigazioni Ovest ed Est Sesia. Quel che possiamo dire è che bisogna vedere quanto sarà riempita la rete dal Canale Cavour, quando ci sarà il disgelo delle nevi sui monti. Certo, se dovesse esserci poca acqua si avranno dei problemi; ma pare che una sola volta in cinquant'anni sia capitato che non ce ne fosse proprio niente. Le difficoltà le avranno quelle zone nelle quali non arrivano i canali».

All'associazione d'irrigazione Ovest Sesia esprimono «forte preoccupazione. Da due anni ormai mancano le precipitazioni autunnali e invernali». Il consorzio si avvale di una rete di canali (Cavour, Depretis, Naviglio di Ivrea), che si approvvigiona soprattutto al Po, alla Dora Baltea e alla Sesia. «In questo momento — dicono all'Ovest Sesia — i fiumi sono di gran lunga al di sotto della loro portata normale e non hanno acqua sufficiente. Certo siamo preoccupati se la situazione dovesse perdurare: ci vorrebbero piogge e nevicate a quote più basse che alimentino i corsi d'acqua». Che cosa accadrà? «Che dovremo cominciare con il sommergere le risaie in modo graduale e ci vorrà molto più tempo del normale per servire tutto il territorio. Dati definitivi non ne abbiamo ancora, faremo altri interventi per immettere più acqua. Abbiamo anche anticipato i tempi di immissione dell'acqua per alimentare la falda freatica, in modo che raggiunga l'equilibrio e l'acqua non si disperda nel terreno. Ma la cosa migliore sarebbe indubbiamente che si decidesse finalmente a piovere».

Dal Consorzio Est Sesia, che ha sede a Novara, non c'è allarme. Dice il direttore, l'ingegner Sergio Baratti: «Il fatto che le risaie vengano sommerse ai primi d'aprile indica che siamo già al limite come tempi per il riso. La situazione è però analoga a quella dello scorso anno, quando sono mancate le piogge autunnali e le nevicate invernali. L'anno passato, però, si erano poi avute precipitazioni regolari per tutta la stagione dell'irrigazione, che ha consentito di agire bene anche grazie all'efficienza della rete. Quest'anno c'è più neve rispetto al precedente, anche se è la metà di quella che c'è nella media: ma c'è da augurarsi che giungano le precipitazioni, con una certa regolarità».

E se non piovesse? «Il nostro sistema irriguo è molto complesso, con possibilità di massicci spostamenti d'acqua. Ci sono le fonti "fluenti", come il Po e la Dora; mentre l'altra grande risorsa è il Ticino, che attinge al Lago Maggiore e ha maggior regolarità. Lo scopo è di "invasare acqua" il più possibile. Attualmente siamo a un livello di 0,85 metri, contro una media di un metro nella stagione irrigatoria. Certo, questo è un periodo a rischio, perché non si può contare su riserve nevose consolidate, ossia sulla neve invernale che diventa ghiaccio e disgela lentamente, mentre quella primaverile si scioglie al primo sole. Ma la nostra rete complessa di redistribuzione, con la sua efficienza, permette di far fronte alle necessità. L'acqua è una materia che non si può produrre, ma la si può utilizzare razionalmente».

L'ufficio di assistenza tecnica dell'Ente Risi interverrà quando ci saranno problemi «agronomici». Spiegano i responsabili: «I tempi per seminare il riso vanno dal principio di aprile fino alla prima decina di maggio, a seconda delle specie. I terreni sono stati compattati, in modo che non assorbano troppa acqua: acqua che sarà presente nelle risaie fino al mese di agosto, quando vi sarà la fioritura della pianta e poi la maturazione, dopo una quarantina di giorni. Addirittura si può seminare anche all'asciutto e poi sommergere più avanti, se ci sono problemi idrici. Si ricordi che l'acqua ha una funzione di "volano termico", ossia attutisce gli sbalzi di temperatura che sarebbero dannosi per una pianta tropicale come il riso».

Tutti sperano che non si ponga il problema dell'alimentazione delle risaie. Intanto, la ricerca si ingegna per porre rimedi: è già stata messa a punto una varietà di riso che non ha bisogno di essere sommersa, ossia offre una maggiore resistenza agli sbalzi di temperatura. Tra l'altro è una pianta che può essere coltivata anche vicino alle città, dove finora, per ragioni sanitarie, è vietata la coltura del riso sommerso.

Paolo Querio

Si sta ormai lavorando per preparare la grande distesa delle risaie.
Sopra, una bella immagine di quando l'acqua non costituiva un problema

L'Alessandrino di fronte all'emergenza acqua
In tanti temono la sete

L'abbassamento dei pozzi e delle falde acquifere. Comuni e Usl alla ricerca di difficili soluzioni alternative. Un consorzio per bonificare lo Scrivia. Resta il problema di smaltire i fanghi

ALESSANDRIA ● C'è da scommetterci: se continua così i prezzi dell'acqua minerale in bottiglia saliranno alle stelle. Perché è «emergenza acqua» nell'Alessandrino non solo per la scarsità delle piogge e l'abbassamento del livello dei pozzi che alimentano gli acquedotti (d'altronde la piana alessandrina è tra le più aride in Italia, circa 650 millimetri di pioggia l'anno) ma anche per il cattivo uso dello scarso ma vitale liquido esistente. E allora l'Amministrazione provinciale finanzia uno studio relativo alle dinamiche dei prezzi dell'acqua, il Comune e l'Usl di Ovada allestiscono un servizio di pronto intervento per l'analisi delle acque dei rubinetti, i Comuni rivieraschi al Tanaro nelle province di Alessandria e Asti costituiscono un Consorzio di bonifica del bacino del fiume e a Cassano Spinola nel Novese l'amministrazione comunale all'unanimità rifiuta di allacciare le fogne al Consorzio dei depuratori di bonifica dello Scrivia se non si garantisce che il «digestore» dei fanghi non ha alcun riflesso negativo sull'ambiente.

L'assessore provinciale alle Attività economiche, Pier Angelo Taverna, dice: «Stiamo raggiungendo la soglia dell'emergenza acqua, bene prezioso sempre più scarso; dobbiamo censire tutti i pozzi pubblici e privati analizzando qualitativamente e quantitativamente le reti idriche dell'Alessandrino. Presto organizzeremo un seminario di studi su questi temi in modo da arrivare ad usi e prezzi razionali dell'acqua, determinati da quantità, tipo d'uso, impiego di energia per estrazione e pompaggio della preziosa materia prima».

L'Usl di Ovada, dopo la recente esperienza di prelievi ed esami delle acque degli acquedotti di Morneso, Montaldeo e Castelletto d'Orba (rivelatesi troppo ricche di ferro), è in grado nel giro di due ore di compiere qualsiasi analisi fisico-chimica delle acque e in 48 ore fornisce i referti batteriologici: tutto ciò è possibile grazie ad un sofisticato laboratorio chimico totalmente dedicato alle analisi dei corsi d'acqua e alla presenza costante di tre esperti d'analisi.

Ovada è forse l'unico piccolo Comune d'Italia in grado di accertare in tempi brevissimi durezza, presenza di fattori inquinanti diversi e di minerali nelle acque potabili.

Quanto al Consorzio per il Tanaro, si tratta di un organismo che si propone di provvedere alla costruzione e gestione della rete dei collettori consortili di fognatura per l'adduzione di acque nere; dopo due anni di faticosa gestazione, a tempi brevi è prevista l'entrata in funzione effettiva di questo organismo, una volta eletta l'assemblea. Aderiscono al Consorzio Asti, Cerro Tanaro, Castello d'Annone, Rocca d'Arazzo, Viarigi, Azzano, Refrancore, Rocchetta Tanaro, Alessandria, Masio, Fubine, Solero, Felizzano e Quattordio: all'appello mancano ancora alcuni Comuni perché è certo che se si vuole salvaguardare il Po bisogna cominciare ad occuparsi proprio degli affluenti. D'altro canto solo le forze finanziarie unite di un Consorzio intercomunale possono ottenere concreti risultati per il risanamento del Tanaro.

E' braccio di ferro, invece, ma sempre in nome dell'ecologia, tra il Comune di Cassano Spinola e il Consorzio di Bonifica dello Scrivia. Il presidente del Consorzio, Pierino Cereda, ha minacciato di chiudere il depuratore di Cassano se la pratica dell'autorizzazione al potenziamento dell'impianto non sarà avviata a compimento dal Comune di Cassano entro breve tempo; l'amministrazione ha risposto picche sostenendo che nell'ambito del Consorzio deve esservi la presenza continuativa, 24 ore su 24, di personale qualificato per controllare gli impianti e che nel consiglio direttivo deve essere presente un rappresentante del Comune di Cassano.

Il Consorzio di bonifica, quindi, deve promettere che il progetto del secondo «digestore» di fanghi non ha riflesso negativo sull'ambiente e si dovrà chiarire la provenienza dei fanghi trasportati, per essere depurati, da camion attraverso il territorio di Cassano.

Sandro Buoro

A COSSATO NEL BIELLESE
Il depuratore da 50 miliardi funziona ma ammorba l'aria

BIELLA ● E' costato più di 50 miliardi e dovrebbe rappresentare il fiore all'occhiello della moderna tecnologia nella depurazione delle acque. Ma il mega-impianto, che sorge su di un'area di 45 mila metri quadrati in territorio del Comune di Cossato, il secondo centro laniero del Biellese, e che raccoglie gli scarichi di una delle vallate più industrializzate, ha un grosso inconveniente: la sgradevole puzza che pervade la zona.

Dei cattivi odori emanati dal colosso costituito da otto vasche circolari per la sedimentazione, quattro bacini di ossidazione ed un sistema capace di riutilizzare il gas derivato dalla lavorazione dei fanghi residui per soddisfare in modo autonomo il fabbisogno di circa dieci milioni di kilowatt, stanno portando le conseguenze il centinaio di famiglie che abitano in frazione Spolina di Cossato. E la questione è già finita in municipio, dove al sindaco Sergio Scaramal è stata recapitata una lettera di protesta firmata dai rappresentanti del quartiere.

L'altra sera in città è stata indetta un'assemblea pubblica per discutere il problema. E sono stati numerosi gli abitanti che hanno fatto sentire la loro voce. «Veramente la situazione si sta facendo insostenibile — ha detto Adriano Squillario, titolare di un bar poco distante dal depuratore —. Secondo come soffia il vento, fin dal mattino siamo investiti da folate di miasmi insopportabili. Da mesi questa storia va avanti e adesso deve finire. Sostengono che sia una struttura modernissima, ma fino ad ora ci sta creando soltanto dei problemi».

«Sovente non riusciamo nemmeno ad aprire le finestre al mattino — ha aggiunto Giuseppe Destefanis, agricoltore con un'azienda confinante con l'impianto —. Capita soprattutto quando arrivano delle cisterne, forse provenienti da alcune aziende, che scaricano liquidi nei vasconi della struttura. Bisogna provvedere al più presto».

Stando ai tecnici del Cordar, il Consorzio per la depurazione delle acque reflue che gestisce il depuratore di frazione Spolina, si tratta di un disagio provvisorio, dovuto al fatto che la struttura, inaugurata da pochi mesi, non è ancora completamente attivata. «E' soltanto un problema di "rodaggio" — affermano gli esperti —. Superato questo periodo di prova, la situazione dovrebbe normalizzarsi».

Intanto, l'amministrazione comunale ha richiesto una lunga serie di controlli sia all'Ufficio d'Igiene sia incaricando altri esperti dell'Usl 48. Spiega l'assessore Ennio Paolini: «Verranno eseguiti dei prelievi a valle dell'impianto, esaminando così dei campioni di acqua per controllare se rispondono alla tabella di legge. Sarà però necessario attendere qualche settimana: gli esami infatti dovranno essere eseguiti a Vercelli».

Anche per il sindaco Sergio Scaramal un attento esame della situazione era indispensabile. Dice il primo cittadino di Cossato: «Anche se in merito abbiamo ricevuto ampie assicurazioni dal Cordar, non dobbiamo abbassare la guardia. Non ci pare infatti giusto che, per ripulire da una parte, si sporchi dall'altra. Se verranno riscontrate irregolarità, prenderemo provvedimenti».

Dopo il clamore e le approvazioni suscitate al momento dell'inaugurazione, il mega-depuratore che attualmente raccoglie gli scarichi civili e industriali di Cossato, Vallemosso, Strona, Crosa, Lessona, Quaregna e Castelletto Cervo torna così al centro delle discussioni. Un colosso in grado di servire un comprensorio di 200 mila abitanti, ma troppo sporco e maleodorante, che per i cossatesi si trasforma in un vicino davvero scomodo.

Daniele Pasquarelli

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Aumentano le scarpe, l'insalata, la cosmesi, la toilette per cani e gatti

L'inflazione è andata al mercato

Non allarmante né indiscriminato, ma diffuso. L'aumento dei prezzi interessa un po' tutti i settori che nel bilancio familiare fanno sentire il loro peso. Alimentari e abbigliamento in testa, anche se, a consolarci, per fortuna, ci sono i saldi. E in occasioni di fine stagione si trovavano anche — a volontà — nel settore casalinghi e biancheria per la casa: meno male, perché anche qui i cartellini dei prezzi sono stati sostituiti puntando [illegible], mezzi termini al rialzo.

L'indice di aumento a Torino fa registrare +0,5 per cento sul mese scorso (+5,6 rispetto al febbraio del 1989). Addentrandoci nello specifico dei singoli settori, si rileva poi che nella nostra città gli alimentari hanno visto rincari più o meno equivalenti a quelli delle altre città (+1 da noi, stessa situazione a Genova, +1,1 a Milano, +1,2 a Trieste, +1,4 a Palermo, +1,3 a Venezia).

A Torino l'abbigliamento è aumentato nell'insieme del +0,1, [illegible] a Bologna, poco meno che a Genova e Trieste (+0,2), Venezia e Palermo (+0,3), Milano e Napoli (+0,4). Elettricità e combustibili [illegible] diminuiti in tutte le città e nel capoluogo subalpino si è valutato un calo dell'1,9 per cento, il più favorevole tra le città campione. Nei generi vari Torino risulta vincente con un +0,7 per cento; con Trieste l'indice più basso.

Poco di tutto ma un po' di tutto dunque. Il torinese può verificare ogni giorno come affrontare la spesa — anche quella *«grande e conveniente»* negli scontatissimi ipermercati di recente apertura — risulti complessivamente più ingrato rispetto al passato.

CARA LEI...

Salgono i prezzi per farsi bella. I rossetti e gli smalti per unghie guidano la lunga lista dei rincari

CARO LUI...

Regalar enormi mazzi di rose? Accende mille passioni nascoste. Ma può svuotare il portafoglio

Nessuno può fare a meno degli alimentari, anche se a dieta. Così, incominciamo da quelli, sulla base di un rapido sondaggio in negozi, mercati e supermercati della nostra città. Si vedrà come — sebbene senza incidere in maniera particolare sull'insieme dell'inflazione — alcuni generi abbiamo, per così dire «preso il volo».

E come se — come ha detto qualcuno — ogni giorno a tavola con noi ci fosse un ospite imprevisto da sfamare, una presenza che a fine mese si fa sentire come se, magari, ci fossimo concessi un cinema in più o una lauta merenda di troppo in un lussuoso caffè. Un ospite indesiderato, ingombrante, fastidioso eppure d'obbligo.

Ai pomodori va, senza alcun dubbio, il record dei rincari. Tutti si sono accorti che l'aumento del 39,05 per cento per le qualità da insalata e del 44,60 per quelli da sugo c'è stato. Diventati un genere di lusso, a nulla è valso cercarli più a buon mercato sulle bancarelle. Negozi e mercatini proponevano queste verdura esattamente alle stesse condizioni. Ma insalate e contorni vari sono rincarati in generale: la lattuga ha registrato «soltanto» il +3,91 per cento, ma la trevisana il +37,65, i cetrioli solo +6,28, ma le zucchine +16,84, le melanzane +26,07, i peperoni +12,92, l'aglio +4, le verze +5,65, il prezzemolo +5,10.

Notevoli anche gli aumenti dei prezzi del pesce. Forse è per questo che ogni domenica, sul Po, cresce il numero dei pescatori. Commestibili o meno, le trote che sguazzano sotto il ponte di corso Regina [illegible] tanto, ben visibili da chi si ferma ad [illegible] l'acqua e soprattutto non costano il 9,35 per cento in più rispetto a gennaio del trancio di pesce spada o il +9,52 delle alici. Se sul pesce si è soliti mettere un po' di prezzemolo, bisogna sapere che anche questo «tocco profumato» è rincarato del +5,10 sul primo mese dell'anno. Inoltre, circa 50 lire in più per pacco da mezzo chilo costa la pasta di semola. La carne è aumentata in generale tra le 200 e le 400 lire al chilo.

Tutto è più caro. Anche di poco. Il pesce [illegible] messo in pentola? E allora, se la vecchia casseruola in acciaio inox è giunta al termine della sua gloriosa esistenza, quella nuova costa 1000-1500 lire in più. E rincarate sono anche le posate e le stoviglie.

Ma l'inarrestabile corsa al rialzo [illegible] coinvolge soltanto i generi di prima necessità: se n'è accorto chi il 14 febbraio ha voluto festeggiare degnamente San Valentino. Per lui: [illegible] cravatte di seta (i prezzi ormai vanno da un minimo di trentamila ad un massimo... di sessanta-settantamila lire) costa +1,70 per cento, una cintura in pelle +2,64, i jeans +1,10, un portafoglio +1,53, slip e boxer +2,59, canottiere in cotone 2,25 per cento.

Per lei: reggiseni +1,76, body elasticizzati +2,77, rossetti +3,15, creme varie da notte, da giorno, antinvecchiamento ecc. ecc. +2,58, smalto per unghie +2,91, calze e collant +2,33. E, per finire, compleanni, ricorrenze varie, piccoli omaggi «dovuti» si risolvono con le rose. Ma anche questi fiori non sono scampati alla raffica di aumenti, anzi. In febbraio le spine sono diventate più pungenti: + 8,83 per cento rispetto a quelle già costose del mese di gennaio.

IVREA

Iniziato il conto alla rovescia per l'arrivo del Papa
Il controllo di tremila agenti delle forze dell'ordine

Prove generali per l'arrivo del Papa. Saranno più di tremila gli uomini delle forze dell'ordine mobilitati in Canavese i prossimi 18 e 19 marzo, in occasione della visita di Giovanni Paolo II a Ivrea, Chivasso e San Benigno. I primi a giungere in zona, per i controlli di rito, sono stati gli uomini della Digos, che hanno attentamente ispezionato i locali dove il Santo Padre abiterà, nella Curia vescovile. Una precauzione indispensabile, questa, per garantire la sicurezza del Papa.

Ma di poliziotti e carabinieri in questi giorni a Ivrea e dintorno ce ne saranno tantissimi. Una parte controllerà le strade di accesso e di uscita da Ivrea, domenica 18 marzo, quando il Papa arriverà con l'elicottero al campo sportivo Pistoni. Poliziotti e carabinieri saranno poi ancora mescolati tra la folla in piazza Freguglia, dove papa Wojtyla avrà il primo incontro con i fedeli canavesani. E ancora poliziotti e carabinieri controlleranno gli edifici vicini alla piazza del Duomo, sempre nella giornata di domenica e lunedì.

Mobilitazione generale, quindi, per le forze dell'ordine che inizieranno tra qualche giorno a far affluire in zona gli uomini e i mezzi. Ma se c'è animazione in questo settore non si può certo dire che le commissioni organizzatrici della visita del Papa stiano lavorando con calma. Definito il programma, approvato anche dalla commissione vaticana, adesso si stanno limando le ultime sbavature affinché tutto sia perfetto.

Un'immagine di Giovanni Paolo II, a Torino, per le celebrazioni di don Bosco

Ad Ivrea, in piazza Freguglia, si è già iniziato a montare il palco sul quale il Papa celebrerà la prima messa in Canavese, di fronte a migliaia di fedeli. Il progetto di un altare particolarmente ricco è stato abbandonato. Il vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi, ha infatti optato per qualcosa di più modesto. «In questo modo riusciremo a risparmiare un po' di denaro, che andrà ad arricchire l'offerta per il Papa. Si è trattato di una scelta a lungo meditata, che certamente il Santo Padre comprenderà e apprezzerà», spiegano in Curia.

A Ivrea, inoltre, sono terminati anche i lavori di restauro organizzati sempre dalla Diocesi presso il Seminario Maggiore e il Duomo. Interventi doverosi, è stato detto, in quanto era ormai da diverso tempo che si stavano meditando. Ma questa ventiquattr'ore canavesana del Santo Padre sarà per tutti un momento, oltre che di costume, anche di riflessione. Primo fra tutti quello sulla solidarietà tra le genti e poi quello sul lavoro. La scelta di due centri come Ivrea e Chivasso ne è un esempio. Gli incontri organizzati sino alle 17 di lunedì, quando cioè il Pontefice prenderà l'elicottero per tornare a Caselle, sono tantissimi e coinvolgeranno tutte le forze sociali e politiche della zona.

Lodovico Poletto

DOMANI IN CORSO TRAIANO

Ritorna la festa di Carnevale con carri, majorettes e bande
Per un giorno Torino come Rio

Terza edizione del Carnevale torinese, organizzata anche quest'anno dall'Associazione commercianti di corso Traiano e dall'assessorato al Commercio, in collaborazione con prestigiosi sponsor quali la Fiat e la Cassa di Risparmio di Torino.

Per una domenica si scende in strada, con tutta la famiglia, come ai vecchi tempi quando i carri sfilavano in centro e da via Po arrivavano in piazza Vittorio tra due ali di folla.

L'appuntamento è quindi per domani, sul corso Traiano (da corso Unione Sovietica a [illegible] Caio Plinio), dove dalle ore 14 sfileranno i migliori carri che hanno partecipato ai numerosi carnevali tenutisi in provincia. Garantita la presenza di Gianduja Giacometta e le sue Giacomette, L'Abbà, La Bela Tolera e la sua corte, una rappresentanza di maschere veneziane. Inoltre, le Os Cariocas, 50 splendide ragazze che hanno sfilato con successo nei carnevali di Nizza, Viareggio e Ivrea, e tante bande musicali con contorno di majorettes.

Le persone in costume saranno 2700; [illegible] invece i gruppi e carri che parteciperanno alla sfilata. Si prevede un afflusso superiore alle 100 mila persone.

SETTIMO

Per le circoscrizioni si voterà soltanto in autunno

Elezioni senza quartiere

Rispetto a molti altri Comuni italiani ci sarà una scheda in meno a Settimo. Nelle elezioni di maggio ne saranno infatti consegnate agli elettori soltanto tre: mancherà quella per i quartieri. Le votazioni sono rinviate a settembre-ottobre, ma quale sarà il futuro delle circoscrizionali è ancora da decidere. Maggioranza di pentapartito e opposizione di sinistra hanno idee diametralmente opposte. «Le due proposte allo stato attuale sono inconciliabili», dice il capogruppo socialista Erminio Villaschi. Dc e psi sono decisi a portare avanti il loro progetto, riveduto e corretto, di elezione diretta da parte dei cittadini dei quattro organismi circoscrizionali, ma comunisti e dp propongono i comitati spontanei.

Lo scontro tra le due parti è previsto nella seduta di metà marzo, l'ultima di questa legislatura. Per dieci anni sono stati i partiti a proporre i candidati. I quattro quartieri (Centro, Borgonuovo, Borgo Provinciale e San Gallo), con pochi poteri, non hanno favorito la partecipazione dei cittadini limitandosi all'organizzazione delle feste patronali e di qualche altra manifestazione.

Tutti d'accordo i gruppi politici, nella seduta consiliare del 13 gennaio, a voltare pagina abolendo le circoscrizioni istituite nell'80 e confermate cinque anni dopo. «I quattro Consigli dovranno risorgere [illegible] in forma nuova [illegible] altri compiti e altri strumenti», dice l'assessore al Decentramento, Enzo Castelli.

Per i comunisti, la proposta è da respingere. «E' contraddittorio che la maggioranza — dice l'ex sindaco comunista Fenoglio — riproponga di votare quando tutti, due mesi fa, siamo stati d'accordo: l'elezione diretta dei Consigli non [illegible] favorito la partecipazione».

p. g.

Giovanni Gabetti: quarant'anni di lavoro per vendere 400 mila alloggi

Come va questa casa?

Giovanni Gabetti: il ragazzino che correva in bicicletta per la città bombardata dalla guerra e il manager di oggi diventato re del mattone

Da Torino a Milano: la carne comprata al mercato nero, la mancia pagata dal professor Valletta, le notizie raccolte in ospedale per la cronaca della città e le case costruite tra Mirafiori e Lingotto

«Allora com'è questa carne, Gabetti?». «Allora come va questa casa, Gabetti?». Sono passati 40 anni fra la prima e la seconda domanda. La seconda domanda gliela fa Cossiga tutte le volte che lo vede, perché adesso lui, cavaliere del lavoro Giovanni Gabetti, classe 1927, è il leader del mercato della casa e capo della più grande agenzia immobiliare italiana. La prima domanda gliela faceva il professor Valletta, perché lui era il *«ragazzo spazzola»*. Quello delle commissioni.

Va, compra la carne al mercato nero, monta sulla bicicletta cromata e la porta in volata a Valletta, al 21 di via Garibaldi. Fa freddo ma non importa: Giovannino Gabetti è giovane, sotto quel palandrano troppo grosso non patisce, fermo non ci riesce a stare, le cose van fatte bene e in fretta. Poi Valletta dà mano al portafoglione nero. La mancia è importante. Ma le corse più importanti sono quelle fra gli ospedali, il commissariato, le carceri, a raccogliere notizie: fa il fattorino di notte a «La Stampa». Quando arriva in Via Roma col fiatone mette giù quattro righe. *«Direttore, guardi un po'...». «Ma no, Gabetti, non si fa così»* oppure *«Beh, meglio, glielo arrangio e lo metto in pagina»*. Il futuro re della casa sognava di fare il giornalista. L'inviato speciale Oddone o il caporedattore Pavia: *«come loro, essere come loro, mica avrebbero paura loro»* si urla Gabetti coperto dalla sirena del coprifuoco mentre corre nelle vie della città sotto bombardamento.

Ma il destino di Gabetti doveva partire da un sottoscala di via Accademia Albertina 5 dove il padre ha un'agenzia di cessioni e rilievi di attività commerciali. Giovanni diventerà un *«mediatore di case»* come si diceva allora. *«Figlio d'arte»* dico adesso il Cavalier Gabetti. Ricordare gli piace perché gli sembra di riparare un po' il torto che ha fatto alla sua Torino andandosene a Milano. *«Gli affari chiedevano così, io amo molto i milanesi, per il business, ma il luogo da vivere è sempre qui: piazza Castello, portici, il Po, i caffè. In questo orgoglioso grandezza accompagnata da tristezza che c'è nei muri, nell'architettura trasmessa agli uomini. Io leggo tutti i giornali, ma la prima cosa che guardo sa cos'è? I necrologi su "La Stampa", le morti che contano per me sono sempre quelle di torinesi, mi rendo conto del tempo, della vita che passa solo vedendo chi viene meno fra quelli che hanno fatto parte della mia giovinezza»*.

Gabetti non poteva che essere torinese perché in Piemonte è nata la mediazione agricola. *«Vede, qui la piccola proprietà richiedeva lo scambio, c'è il mediatore di bestiame, di granaglie e a un certo punto quello che continua a comprare le granaglie si mette a cercare qualcuno che gli venda il fondo per coltivarle ed è la preistoria degli agenti immobiliari (denominazione inventata, indovinate un po', da Gabetti). Nelle altre regioni a latifondo questo non succede, ci sono solo le combinazioni da bar, chiacchiericcio affaristico degli "spendiparola", come li chiamano a Roma. A Milano c'erano grandi kermesse di compravendita di tutto in galleria di piazza del Duomo, solo che era fra un cellulare e una volante della polizia perché era il posto delle truffe ed era naturale vendere i mattoni del genio civile, ad esempio»*.

La storia della Gabetti è difficile da raccontare. Quasi noiosa a forza di successi. Uno di questi arriva da quel portafoglione di Valletta che il *«professore»* aprì di nuovo per Gabetti solo che questa volta il ragazzo un po' cresciuto non aveva da dargli la carne del mercato nero ma un'agenzia in grado di vendere le case che la Fiat fece costruire fra Lingotto e Mirafiori. Il gruppo Gabetti nell'88 ha venduto 1000 miliardi di immobili, il 5% del mercato nazionale.

Gabetti che piemontese è sul serio non vanta grandezze né orgogli. Ha raffinato i gesti e la dizione, non ha accenti regionali, ha le mani affilate di un intellettuale e il linguaggio fine da Accademia della Crusca. Eppure qualche traccia dei suoi avi contadini piemontesi gli è rimasto, forse un lieve rossore. Forse qualche tratto del volto che gli dà qualcosa di Gianduja.

Si è affinato e perfezionato perché è necessario per darsi *«un corpo e un cervello per fare affari, c'è chi fa sinfonie o sculture io faccio affari»*. E non è facile perché gli affari *«sono fanatismo, giostra vorticosa. Si compra, si vende, si sparano cifre spaventose per intimorire, per essere sempre citati, discussi. Milano è il centro, la città dove tutti giocano su tre tavoli, agitati, sudati, a rischiare il proprio e l'altrui, a millantare, con l'ossessione di far saltare il banco. Berlusconi compra tutto, Ligresti non molla. I soldi, la ricchezza, il benessere non c'entrano più niente. No, è una febbre, una malattia, un delirio di grandezza»*.

I suoi rapporti d'affari come sono? *«Come tutti, divento crudele: non tanto perché penso al "mors tua vita mea" ma perché se vedo che quello fuma troppo o si ingarbuglia con le parole mi viene subito in mente "si sta rincoglionendo, non posso fidarmi". La realtà è che in ogni incontro ci si squadra per farsi un check-up»*.

E allora cosa fa un imprenditore per stare in questo mondo? *«Nego i bisogni della vita materiale per poter fare il massimo dei soldi come gli invasati religiosi del medioevo mortificavano il corpo fra sacrifici e astinenze per andare in paradiso. Ecco, noi non mangiamo più di una volta al giorno, non beviamo alcolici, non dormiamo più di quattro-cinque ore. Dobbiamo avere una palestra in casa, per combattere lo stress, le gambe che diventano dure, i muscoli contratti, con lo stretching e con lo yoga. Chi ci è vicino, da noi non può avere molto. Io ho divorziato in nome degli affari»*. Atleta dell'accumulazione, sposo del denaro, questo è — deve essere — Gabetti.

Gli affari dell'oggi riguardano 2 grandi piatti: l'*«affitto riscatto»* per gli alloggi dello Iacp, l'istituto delle case popolari. *«Consentire di acquistare la casa a chi la abita semplicemente pagando quote di affitto per 9 anni migliorerebbe le condizioni di chi sta nelle case popolari e delle abitazioni stesse e per le casse dello Stato sarebbe un bene»*. L'uomo parla ispirato solo che curiosamente (forse anche proficuamente) il suo rimedio ai mali della società è la proprietà privata. L'altra partita da vincere è l'abolizione delle frontiere per portare Gabetti all'estero, *«vendere grattacieli di New York e consentire ai nostri clienti di comprare ovunque sia un business»*.

Gian Piero Amandola

JOLLY HOTEL AMBASCIATORI

Primo corso di aggiornamento Capire il futuro dei dentisti

In occasione della tavola rotonda sulla chirurgia orale, organizzata all'interno del primo corso nazionale di aggiornamento in materia, sono riuniti oggi a Torino i più grandi specialisti italiani di odontostomatologia: dal presidente dell'Amdi (Associazione medici dentisti italiani), dottor Stella, al presidente del Sioemf (Società italiana di odontostomatologia e chirurgia maxillo-facciale), professor Dolci. Al loro fianco altri illustri colleghi, tra cui il professor Valletta, il dottor Boggione, il professor Modica ed il professor Re.

Punto fondamentale del dibattito sarà la possibilità o no di praticare la chirurgia orale da parte degli odontoiatri. «Infatti — dice il dottor Domenico Moniaci — la legislazione italiana è estremamente carente in materia e, specie in vista del 1992, è più che mai urgente fare chiarezza».

Il corso di aggiornamento in chirurgia orale ha coinvolto 300 specialisti. E' stato organizzato dall'Aiso (Associazione Italiana Studenti in Odontoiatria), in collaborazione con l'Università di Torino, Regione, Comune, sponsors ed associazioni del settore. Il programma, strettamente didattico, contempla una parte teorica ed una pratica con la presentazione di casi clinici, documentati filmati. «Vorrei sottolineare l'importanza scientifica di un corso così specialistico, sorto con le semplici risorse organizzative degli studenti — afferma Marco Del Corso, presidente dell'Aiso —. Sono per noi motivo di orgoglio i riconoscimenti pervenutici dagli organismi amministrativi, dallo stesso Presidente della Repubblica e dal Magnifico Rettore professor Dianzani». Il meeting si chiude domani al Jolly Hotel Ambasciatori con l'intervento del dottor Moniaci.

Paola Campana

CONVEGNO

Adolescenti: pianeta da scoprire

Temi scottanti: suicidi, aborti, rapporti con i media e la religione

Delicati, fragili, ostinati, contraddittori adolescenti. A loro è dedicato il terzo Simposio organizzato dalla Società italiana di Pediatria. Si tiene oggi a Torino, presso il Museo dell'Auto, ed è presieduto dal professor Gian Carlo Mussa. Molti e apprezzati i relatori, diverse e attuali le tematiche: dal suicidio, all'interruzione di gravidanza, all'impatto con i mass-media, al rapporto con la religione.

In mattinata la professoressa Charbonneau, medico presso la comunità per la salute degli adolescenti a Montreal, ha parlato dell'aborto nelle minorenni e ha lanciato un significativo allarme: numerose sono le adolescenti che ripetono l'interruzione di gravidanza, intervento che risulta aumentato negli ultimi tre anni. Dato questo che sottolinea ancora la scarsa capacità di prevenzione nel nostro Paese.

Grande interesse per la tavola rotonda su «Il disagio e i tentativi di suicidio». Ne hanno parlato i professori Statera (direttore del dipartimento di Sociologia dell'università La Sapienza, Roma), De Lillo (presidente della facoltà di Sociologia, Trento) e Ladame (medico capo dell'unità di Psichiatria dell'Adolescente, università di Ginevra).

Quando l'adolescente si trova nella disperata incapacità di modificare una condizione intollerabile di dolore, il rischio aumenta ed è provocato, quasi sempre, da lunghe e prolungate difficoltà vissute in famiglia. I bambini di età inferiore ai 12 anni tentano raramente il suicidio. Ma con l'aumento dell'età si osserva una progressione geometrica del fenomeno. I tentativi di giungere all'atto finale sono tre volte più frequenti nelle femmine, mentre i suicidi realizzati sono tre volte più frequenti nei maschi.

E ancora. Alcune indagini hanno evidenziato che fino all'84 per cento degli adolescenti suicidi ha sofferto per la morte o per la mancanza di uno dei genitori prima dei 14 anni di età. Anche nelle famiglie integre era possibile rilevare, però, un'elevata incidenza di gravi disarmonie familiari. La depressione è la maggiore imputata. Ma questo termine, ha osservato Ladame, viene usato in tali e tante accezioni diverse che risulta molto difficile evitare ogni ambiguità al riguardo.

d. dan.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Elisabetta Beccaris ved. Gianoglio

La piangono la sorella **Luigina** vedova **Bertot**, affezionati nipoti **Francesco** con **Enrica**, **Marilena** con **Margherita**, famiglie **Dal Neri e Lucertini**, cugini, parenti tutti. Funerali in Settimo Torinese sabato 10 ore 15 via Roma 4. Un grazie al personale medico e paramedico reparti Chirurgia e Rianimazione ospedale Mauriziano Torino.
— **Settimo Torinese**, 9 marzo 1990.

Carmela Vitale e famiglia non dimenticheranno la carissima **ELISABETTA**.

Giovanni e Vittoria Capogna con la famiglia **Neri** partecipano commossi al dolore della famiglia Beccaris per la scomparsa di

Elisabetta Beccaris

— **Torino**, 10 marzo 1990.

Si uniscono al dolore della famiglia Beccaris
Mariella Viasco
Gavino Fiore
Lucia Sabia
Bruno Ambrico.

Per la scomparsa della zia

Elisabetta Beccaris

si uniscono al dolore della famiglia Beccaris **Maria Grazia, Natale, Giorgio Andreone**.

L'Agis Associazione Piemontese Esercenti Cinema esprime profondo cordoglio per la scomparsa di

Elisabetta Beccaris ved. Gianoglio

esercente cinema in Settimo Torinese.
— **Torino**, 9 marzo 1990.

Paola Conteri

«nostra sorella più grande» ci ha lasciati. Addolorati la piangono **Lia**, **Irma** con **Mario**, **Paolo**, **Carla e Federico**, cugini e amici. Un grazie particolare al dottor Gilardi. Ringraziamenti ai medici dei reparti Diabetologico, Vascolare, **Medicina 6** ospedale **Molinette**. La cara salma verrà benedetta lunedì in via Santena 6 ore 10; funerali in Baldissero Torinese ore 11. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 marzo 1990.

Violetta non dimenticherà la cara **PAOLA**.

Antonietta e Gabriella Ferreri partecipano al dolore, ricordando affettuosamente la carissima, indimenticabile **PAOLA**.

Con profondo dolore, a funerali avvenuti, la moglie **Editta**, le cognate ed i nipoti danno il triste annuncio della morte di

Emilio Robecchi

— **Torino**, 9 marzo 1990.

Giovanni Cardello piange con infinito dolore la scomparsa del carissimo amico

prof. Emilio Robecchi

— **Asti**, 9 marzo 1990.

Germano e Anna Maria Ferraris
Tullio e Loredana Wiardis
partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Emilio Robecchi

— **Torino**, 10 marzo 1990.

Gian Luigi, Gabriella Aldo e Lele si stringono ad Edda nel ricordo di **EMILIO**.

E' mancato

Giovanni Casalegno

anni 83

Lo annunciano moglie, figlio, nuora, nipote, parenti tutti. Funerali sabato ore 14,30 da via Torino 271. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Castiglione Torinese**, 9 marzo 1990.

Le famiglie **Ceon e Marcasso**, **Giancarla e Luciano** partecipano con profondo e sincero cordoglio al grave lutto che ha colpito la famiglia Casalegno.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Giovanni Bava

anni 85

L'annunciano la moglie **Clara Rossigno**, la cognata **Ada Asinari di San Marzano**, nipoti e parenti tutti. Partenza funerali ospedale Mauriziano ore 11,30 del 12 marzo. Funerale parrocchia Sacro Cuore di Gesù ore 11,45. La presente partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 marzo 1990.

Cristianamente è mancata

Caterina Fara

Addolorata la annuncia la sorella **Ermelinda**. Funerali in Frassoreano sabato 10 c.m. alle ore 15,15. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 marzo 1990.

Dopo lunghe sofferenze, è mancata all'affetto dei suoi cari

Adelaide Data

Ne danno il triste annuncio: il fratello **Pier Carlo** con **Marilena**, **Riccardo e Paola**, zii, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Patrizia Gosso e al dr. Roberto Anlesso. Funerali oggi ore 15,30 in La Morra (Cn).
— **La Morra**, 10 marzo 1990.

Zia **Romy** piange la carissima nipote

Adelaide Data

— **Pianezza**, 9 marzo 1990.

Carla e Olindo addolorati per la scomparsa della carissima **ADELAIDE** sono vicini a Marilena Piercarlo e famiglia.

Ti ha esaudito nel tempo accettevole e ti ha soccorso nel giorno della Salvezza.

Carla Valle Borrelli

anni 61

nostra adorata moglie e mamma. Il tuo sorriso radioso, la tua forza e grandezza d'animo, l'immenso amore per noi ci aiuteranno a sopravvivere lungo il cammino che ci porta a te. Addolorati la ricordano: **Michele, Raffaella, Barbara**, mamma **Giuseppina**, suoceri, parenti. Un ringraziamento ai medici Camanni, Massobrio, Demaria, al personale paramedico dell'ospedale Mauriziano, ad Annamaria e Franco Borri. Benedizione lunedì 12 ore 7,30 ospedale Mauriziano. Funerali ore 8,15 parrocchia Divina Provvidenza.
— **Torino**, 8 marzo 1990.

Nonostante sia stata breve il tuo cammino per noi sei stata un grande esempio: **Fabio**, **Marco**.

Prende parte al lutto la famiglia **Perosanni**.

Siamo vicini a Michele e famiglia e partecipano al dolore, **Carlo Ferrando** e famigliari.

I Dipendenti della **Ditta Malser** partecipano al dolore.

Partecipano con infinita tristezza, gli amici:
Tina e Enzo Braga
Mariuccia e Franco Picco
Piera e Paolo Farinasso
Luisa e Giorgio Casalago
Rosaria e Silvio Stramaccia
Marisa e Mario Zucco
Silvia e Bruno Garella
Lina e Ezio Chiappino

Partecipano al dolore della famiglia:
Ezio Amprino
Carlo Angeli
Autoelectric
Giovanni Beltramo
Mario Bertolazzi
Mario Braga
Carello Carlo & C.
Giovanni Cavalieri
Cesr di Guanno
Citrat
Antonio Cipriani
Colnago & C.
Dara & Rivella
Aldo Del Colle
Giorgio Dellorso
fratelli **Destefano**
Ora di Bonora
Alfredo Ferroni
Flamm - Torino
Elio Filograno
Silvano Fiocco
Fornelli & Soggetti
Enzo Gili
Roberto Giordano
Giuseppe Ibertis
Italo Manzone
Monchiero
Ferdinando Novarino
Ovrat
Ruggero Petrucci

Luigi Roggero
Roberto Roggero
Franco Sabato
Italo Sabato
Benedettoo Savino
S.C.R.
Bruno Tessore
Luigi Vallarella
Piero Vesco

Piera e Claudio Signa partecipano al dolore.

Un forte abbraccio da **Piera, Laura e Massimo, Emanuele ed Annalisa**.

Salutiamo

Giuseppe Risso

Fu sempre vicino alle espressioni artistiche emergenti **Corrado, Guido, Mario, Pierluigi**.
— **Torino**, 10 marzo 1990.

Gli **Amici dell'Iveco - Relazioni Esterne** partecipano commossi la scomparsa del

prof. Giuseppe Risso

— **Torino**, 9 marzo 1990.

Lo ricordano con affetto **Paolo e Carla Gobetti**.

Sono affettuosamente vicini a Fernanda, **Mario, Gia, Edoardo, Paolo**.

Sono vicini ad Adele per la scomparsa di

Giovanni Tomassetti

Enrico Astore
Luisa Cristaudi
Ignazio Curreli
Antonella Marconi
Elisabetta Pellissero
Riccardo Pinna
Nicoletta Ponasso
Alessandra Simonetto
— **Torino**, 10 marzo 1990.

Adriana e Vittorio Congedo partecipano al dolore del dott. Giorgio Tomassetti.

Serenamente è mancato

Francesco Vernetti

anziano banca C.R.T.

Con dolore lo annunciano la moglie **Maria Macocco**, i figli **Teresita**, **Pierpaolo** con la moglie **Liliana** ed i figli **Claudio e Maria**, nonno **Mauro**, i cugini **Pierre ed Yvonne Macocco**, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 12 marzo partendo dall'ospedale Martini di via Tofane alle ore 8,45 indi proseguiranno per la Santa Messa nella parrocchia di Cuorgnè e tumulazione presso il locale cimitero. La presente è di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 marzo 1990.

Cora Racca profondamente addolorata piange la perdita di **FRANCO** indimenticabile fraterno amico.

La **Direzione**, il **Consiglio d'Amministrazione** e i **Dipendenti** della **FLEMCA Spa** partecipano al dolore dell'arch. Pierpaolo Vernetti per la scomparsa del padre

Francesco Vernetti

— **Torino**, 10 marzo 1990.

Sabino, Wilma e Tiziana Rovere partecipano al dolore di Pierpaolo e famiglia.

Felice Bianco e famiglia si uniscono al dolore dell'arch. Pierpaolo Vernetti per la perdita del **PADRE**.

La dott.ssa **Ornella Capozzi Leoncini** e famiglia partecipano al dolore della famiglia Vernetti.

Aldo Edoardo e Maria Teresa vi sono vicini.

Direzione e Personale della **Banca Crt Cassa Risparmio Torino e Gestioni Esattoriali** partecipano al dolore dei familiari per il decesso del sig.

Francesco Vernetti

già funzionario dell'Istituto

— **Torino**, 9 marzo 1990.

Gli **Amici del Servizio Tecnico** della **Banca Crt** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Francesco Vernetti

— **Torino**, 9 marzo 1990.

La famiglia **Ferrero** affettuosamente partecipa.

Luigi, Giovanna Perardi e figli partecipano al lutto della famiglia Vernetti per la scomparsa del **PAPA'**.

La **Elex Srl** partecipa al dolore di Pierpaolo Vernetti per la perdita del **PAPA'**.

La **Label** partecipa al lutto.

Elena, Maria Grazia e Michele con **Maria Pia** sono affettuosamente vicini a Maria Vernetti e famigliari nel dolore per la perdita del carissimo **FRANCO**.

Commossi partecipiamo al vostro dolore famiglie **Motto, Sorice, Varesio**.

E' mancato

Luigi Gambino

anni 78

anziano FIAT

premio fedeltà

Lo annunciano: la moglie **Michelina** con i figli **Bruno e Aldo**, nuore e nipoti. Funerali lunedì 12 ore 10 nella chiesa Maria Assunta di Reaglie. La tumulazione avverrà nel cimitero di Beinasco. Un particolare ringraziamento al dott. Curcio per le amorevoli cure prestate ed al personale tutto del Reparto E dell'ospedale Gradenigo.
— **Torino**, 8 marzo 1990.

Officina e Magazzino Autogrup partecipano al cordoglio dei famigliari per la scomparsa di

Giovanni Pittarino

— **Torino**, 9 marzo 1990.

E' mancato

Romildo Massasso

L'annunciano con dolore la moglie, i figli nuora genero e nipoti. Funerali domenica 11 marzo ore 10 in Repergo - Isola d'Asti.
— **Repergo**, 9 marzo 1990.

Assistita amorevolmente dai suoi famigliari, è cristianamente mancata

Maria Maero in Tavella (Rita)

Addolorati l'annunciano: il marito **Francesco**; i figli **Giovanni, Anna, Mario**; le nuore **Agostina, Mariuccia**; il genero **Enzo**, i nipoti **Paolo, Roberta, Marco, Silvia, Viviana, Elisa**. Funerali sabato 10 corr. alle ore 16 partendo dalla propria abitazione via Rivoli 9 Beinasco.
— **Beinasco**, 9 marzo 1990.

I fratelli **Revizzo** partecipano commossi al dolore della famiglia Tavella.

Le ditte **Cavit** e **Cava Germaire** partecipano al lutto di Giovanni Tavella e famiglia per la perdita della **MAMMA**

E' mancato

Giuseppe Canuto

meccanico [illegible]

Addolorati lo annunciano: **Adriano**, **Fiorangela**, la sorella **Rita** con la famiglia e parenti. Funerali lunedì 12 alle ore 11,45 nella parrocchia SS. Sacramento.
— **Torino**, 9 marzo 1990.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Pescarlo** profondamente commossa ringrazia per la sentita e affettuosa partecipazione al dolore per la scomparsa di

Beppe

S. Messa di Trigesima 5 aprile ore 18,30 parrocchia San Secondo.
— **Torino**, 10 marzo 1990.

ANNIVERSARI

1989 — **1990**

Nel primo anniversario della morte i figli **Lella e Pinuccio** con **Alessandro** ricordano con infinito rimpianto

Emma Yona ved. Olivero

S. Messa sabato 10 marzo ore 18,30 parrocchia Madonna del Pilone.

1980 — **1990**

Ugo Voghera

Sempre con noi. Moglie, figlia, sorella.

1986 — **1990**

Ferruccio Nota

Il tuo ricordo ci accompagna sempre. S. Messa domani ore 11,30 Collegiata Nuova Rivoli.

1979 — **1990**

Alberto Binello

Ricordato dai suoi cari.

1988 — **1990**

cav. Aniello Arbucci

Un caro ricordo. **Anna Maria**.

...Mi manchi ogni momento...

N. H. Duilio Faletti

La moglie lo ricorda con tanto amore, con tanto rimpianto.

1978 — **1990**

Lino Marvaldi

Teneramente ricordato. **Adriana**.

1986 — **1990**

Carlo Brianzi

Ricordato e rimpianto.

1988 — **1990**

Giovanni Sperandio

Ti ricordiamo con infinito rimpianto.

1982 — **1990**

Adolfo Gancia

Messa oggi sabato parrocchia S. Secondo ore 18,30.

1982 — **1990**

Egidio Argentero

Caro papà.

E' lo Zampini-pensiero che assicura: i soldi [illegible] il prezzemolo della vita

Due miliardi e [illegible] milioni «con gli interessi»: è [illegible] costo delle tangenti che Adriano Zampini ha pagato ad amministratori, politici, ex amici. Il faccendiere dello scandalo [illegible] reclama. Ultimo atto: il conto [illegible] politici. *«In effetti, finita la questione penale che bloccava tutto, mi rivolgo all'autorità giudiziaria civile per riavere [illegible] indietro i miei soldi».* Pagheranno? *«Credo proprio di sì».*

I nomi dei destinatari delle lettere di sollecito? *«Quelli che le hanno ricevute lo dirannoe».*

Magari non avranno nessun interesse. *«Lunedì sera sarò a Torino al convegno organizzato sulla corruzione. [illegible] temo! Parlerò lì».* Guarda che coincidenza: si prepara un dibattito sul tema e contemporaneamente arrivano le sue lettere. *«Per la verità, [illegible] partite subito dopo la sentenza. Non è che l'avvocato ne possa fare più di tante tutte assieme. Nessuna speculazione politica: semplicemente, ho prestato dei soldi e ora li rivoglio. Chiedo anche [illegible] interessi. Decide il tribunale».*

Un bel gruzzolo: 2150 milioni. Chi ha ricevuto il sollecito? *«La gente che ha fatto parte del pro[illegible] tangenti e anche altre».*

Ci saranno transazioni per evitare la pubblicità di un'aula di giustizia? *«Il mio concetto è solo questo: finito il processo penale e chiusa questa storia delle tangenti, pagato quel che c'è da pagare, voglio chiudere. Bene. Pagare due volte non mi [illegible]. Cornuto e mazziato... Sono stato imputato per aver sottratto dei soldi alla società. I soldi li avevo [illegible] per darli a delle persone e la società li ha chiesti a me. Sono stato processato e assolto. Il tribunale civile ragiona in un modo leggermente diverso dal penale. Insom[illegible] qualche volta ho torto ma qualche volta ho ragione. Poi loro ricorreranno in appello civile, poi in Cassazione. Ma se ho ragione, fra 10 anni, a questa gente pignoreranno i mobili e avrò qualcosa. D'altronde pare siano tutti ricchi: chi col supermercato, chi con lo stadio...».* Torino [illegible] corrotta? *«Tutto il mondo».* Quindi chi si fa beccare è stupido? *«E' come a militare quando il colonnello ci diceva "fate casino ma che [illegible] vi becchino"..»*

Che lavoro fa attualmente? *«Ramo finanziario e immobilia[illegible]. Non [illegible] interesse a tornare nell'ombra? «Il clamore è venuto [illegible] altri. Però se non faccio la causa civile non becco niente... Intanto i soldi sono più importanti di 15 giorni al fresco. Poi sembra che se non intentavo questa causa gli assolti avevano ragione e poteva sembrare che avevo raccontato solo delle palle. Ho detto il cento per cento della verità e forse un po' meno per evitare di coinvolgere gente che magari aveva preso solo 500 mila lire... Ora con la [illegible] civile chiedo di riavere anche le 500 mila lire. Ovvio, con gli interessi. La banca quando uno [illegible] sotto di 50 mila lire cosa fa? Manda tre raccomandate di sollecito».*

Nella lettera [illegible] citati Craxi, Martelli e Intini. Cosa c'entrano? *«E' un'altra storia, da non [illegible] fondersi. Contro costoro avevo sporto querela a suo tempo. E avevo querelato un mucchio di altre persone per dichiarazioni che avevano fatto: Novelli, la Magnani Noya. Deciderà l'autorità giudiziaria. Ho fatto tutto quello che gli avvocati consigliavano».*

E la scelta dell'avvocato Mario Borghezio (che fa parte della Lega Nord di Farassino, penalista che difende il muratore di San Severo che accusa un senegalese di aver tentato di rapirgli la figlia)? E' una coincidenza politica? *«Ma no. Borghezio lo conosco [illegible] anni. E' un amico che può dedicarmi del tempo. E poi spendo [illegible] che andare da Grande Stevens. Davvero, mi spiace che questa storia possa danneggiare l'immagine di tante persone. Però [illegible] chiedo i soldi ad uno ditta perché non [illegible] ha pagato così ora li chiedo a costoro. Per me sono importanti. Se ho torto pagherò le spese, se ho ragione incasso. Voglio fare tutto alla luce del sole e quindi mi rivolgo all'autorità giudiziaria».*

Sarà anche vero, ma in parecchi hanno visto in tutto ciò [illegible] manovra di disturbo elettorale. *«Le lettere sono partite dopo le vacanze, fatto il processo d'appello, la Cassazione, finita la questione penale: [illegible] va a sciare poi torna e parla con l'avvocato: "Le spiego questa [illegible] situazioni", lui annota, scrive e spedisce. Poi uno torna e spiega altre [illegible] situazioni. E partono altre richieste di recupero denaro. Ovviamente [illegible] i tempi che può avere [illegible] legale le missive [illegible] sempre arrivano subito. Tenete presente che [illegible] sono fatto fuori due miliardi e mili, mi [illegible] trovato un fallimento sulle spalle, subito processi con spese e controspese. Ora mi [illegible] data la possibilità di richiedere questi soldi e per carità io li chiedo».*

Vive male? *«No, quando uno è imprenditore e vende può fare di tutto: frigoriferi in Alaska e stufe in Kenya. Certo, io mio sforzo di non andare [illegible] in Alaska. Resto qui e attendo fiducioso. Investo i quattro soldi che mi sono rimasti. E' ovvio che non parliamo più dei livelli di allora. Ma uno deve vivere: andare avanti».*

Ivano Barbiero

Adriano Zampini «il faccendiere»

L'avvocato Mario Borghezio

NOTIZIE

Intitolata a Pertini una piazza di Mazzè

Sarà [illegible] comune di Mazzè il primo del Piemonte ad intitolare una piazza a Sandro Pertini, lo scomparso presidente della Repubblica. La decisione è stata approvata l'altra [illegible] dal Consiglio comunale che nei prossimi giorni chiederà una deroga speciale al ministero degli Interni. Nonostante le scarse relazioni tra i canavesani e lo scomparso presidente della Repubblica, Mazzè era profondamente legata a Sandro Pertini per via dei rapporti intercorsi [illegible] il sindaco Roberto Piatti, nel corso della guerra di Liberazione, e il partigiano Sandro. Nei prossimi giorni si dovrebbero conoscere le modalità richieste dal ministero per attuare questa iniziativa.

[illegible]liti[illegible] gli anziani

«L'anziano disabile, la società, la riabilitazione» è [illegible] tema del convegno scientifico promosso dal Centro di riabilitazione neuro-vascolo-motoria della Casa [illegible] Cura Ausiliatrice e dall'Inrca di Torino, che si è tenuto [illegible] p[illegible] [illegible] Centro Congressi dell'Istituto San Paolo. Sotto la presidenza dei professori Tullio Regge e Lodovico Bergamini, hanno preso la parola fra gli altri i professori Fabrizio Fabris, Alberto Solini, Carlo Campagnoli, Francesco Monaco e Claudio Perino. L'iniziativa [illegible] assunta con [illegible] patrocinio della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Torino, della Regione Piemonte, dell'Ordine dei medici e della Società italiana di neurogeriatria.

[illegible] parla [illegible] del [illegible] codice

Oggi, alle 18, presso la libreria Petrini, via Pietro Micca 22, il senatore Agostino Viviani presenta il suo libro: «[illegible] *nuovo codice di procedura penale: una riforma tradita*». Ingresso libero.

L'eroina di traverso

Fermato dai carabinieri, un uomo ha cercato di ingoiare un contenitore di cellophane contenente 6 grammi di eroina. E' successo ieri [illegible] Alpignano. Una pattuglia di militari in servizio ha fermato Francesco Graziano, 37 anni, nato a Catanzaro [illegible] residente in p[illegible] in via San Martino 11, coniugato. Il giovane, vedendo i militari, ha messo in bocca l'involucro ed ha cercato di ingoiarlo. E' cominciato così uno scambio di battute tra i carabinieri ed il fermato, che solo [illegible]opo molto tempo ha «sputato» il pacchetto che nascondeva tra i denti. Nel contenitore c'era eroina, 6 grammi pronti per e[illegible] tagliati e rivenduti. Il Graziano è stato quindi accompagnato in caserma e arrestato per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. «L'impacchettare le sostanze stupefacenti per ingoiarle in caso [illegible] pericolo è una delle tecniche usate dagli spacciatori — spiegano gli inquirenti — e molte volte funziona».

TORRENTI [illegible]

Continua la lunga stagione senza pioggia Ma in città non è il [illegible] preoccuparsi

Il cielo è asciutto, l'acqua [illegible] manca. Ma [illegible] bandiera bianca sventola sull'Acquedotto torinese che, impavido e inascoltato, continua a rintuzzare ogni allarmismo, invitando a mettersi l'animo in pace i soliti torinesi che non si lasciano sfuggire la minima occasione per preoccuparsi. Allargata ovviamente la suddetta assicurazione a tutti i cittadini che durante l'ultima, lontana nevicata tempestarono l'Ufficio-Alberate deprecando la morte [illegible] viali in realtà mai stati così bene; e che al prossimo, inevitabile temporale certo sorveglieranno i Murazzi temendo chissà quale inondazione.

Nessun problema anche se la pioggia dovesse farsi attendere per altri due mesi, assicurano i tecnici contestando l'attuale *«sindrome da siccità»*. E spiega[illegible] che *«anche se, oggi, la potenzialità del nostro approvvigionamento risulta del trenta per cento inferiore alla media, non esistono problemi reali.»* Mentre, [illegible] messo che la pioggia continui a latitare [illegible] solo per tutta la primavera ma per l'intera estate, *«le prime difficoltà serie nascerebbe[illegible] nell'inverno del 91».*

Torino non [illegible] il Sud, insomma: e per male che vada ci sarà sempre [illegible] risorsa dei celeberrimi ed insostituibili *«torèt»*, le cinquecento fontanelle su cui si articola la rete di emergenza della città e che consuma un'inezia di 50 litri al secondo [illegible] rapporto ai 6 mila erogati a Torino ed a 23 Comuni di cintura e collina tramite i 1700 chilometri della rete erogatrice. Altro dato ottimistico: perdite che l'Acquedotto del capoluogo garantisce decisamente inferiori alla media della provincia (33,8 per cento), dove alcune reti di distribuzione sprecano oltre metà dell'acqua.

A placare ogni timore, inoltre, contribuiscono i programmi di potenziamento preannunciato dall'Acquedotto municipale mercoledì scorso. Di una settantina di miliardi il costo dell'investimento complessivo, legato ad opere *«quasi tutte già in [illegible] esecutiva e parzialmente già avviate»*. Tra gli interventi più importanti: l'integrazione dell'approvvigionamento idrico invernale dal Piano della Mussa e il trasferimento a La Loggia degli impianti di presa riferiti alla potabilizzazione del Po.

Poche gocce di pioggia non bastano a vincere la siccità

IN ATTESA DEL PROCESSO

Ormai ubriaco [illegible] dalla madre: la sequestra e poi la colpisce Ora è [illegible] rinviato [illegible] giudizio

Salvatore Scanu

Nel settembre scorso un muratore di 46 anni sequestrò l'anziana madre e le spaccò la testa con un marmo. Il protagonista della vicenda si chiama Salvatore Scanu ma a causa della trasposizione [illegible] [illegible] l'immagine pubblicata nell'articolo del 3 febbraio è quella di Leonardo Giarracco.

Salvatore Scanu, di Carbonia, nel piccolo alloggio di via Avet 6, in quella sera di settembre ormai ubriaco, aveva iniziato a colpire l'anziana madre, Maria Luigia, di 76 anni.

La scorsa settimana è arrivato il rinvio a giudizio da parte del giudice istruttore Maurizio Laudi. Le gravi accuse poggiano sui precedenti dell'uomo e sulle dichiarazioni [illegible] dalla madre poco dopo l'aggressione che successivamente però attenuò di molto la sua versione. Nel frattempo Salvatore Scanu ha ottenuto gli arresti domiciliari in un appartamento di via delle Orfane.

STASERA A CENA *di Anna Bona*

La cucina [illegible] Bruno per [illegible] pesce «doc»

PONTE SASSI. Piazza Pasini [illegible] - Tel. 890371. Chiuso: lunedì.

Bello questo ristorante posto ai piedi della collina, sul ponte del Po di corso Regina Margherita, con tanto verde davanti [illegible] il giardino per i primi pranzi all'aperto della bella stagione. Il locale [illegible] molto luminoso, elegante, accogliente, [illegible] una buona cucina affidata da ormai otto anni, alle mani esperte di Bruno. [illegible] pesce è sovrano. Branzini, orate, saraghi, dentici, mormore, spada e storioni fanno bella mostra nella grande vetrina della sala, su di un letto di ghiaccio ed ogni cliente può scegliersi personalmente [illegible] pesce preferito, che verrà poi cotto alla griglia o al sale, nel modo più naturale e condito al tavolo solo con ottimo olio d'oliva o una salsina leggerissima top secret.

Antipasti, spaghetti con astice o vongole, risotto al nero di seppia o alla pescatora. Per gli amanti della carne: costate alla griglia e scaloppe. Dolci al carrello e buon assortimento di vini bianchi nazionali. Prezzo medio: 50/60 mila.

[illegible] DANZA
[illegible]E

LO STUDIO DANCE WORKS: Denise Webb e Terry Beeman in stage dal 19/3 al 25/3 dal 30/3 all'1/4. Per prenot. e inf. tel. al 669.9128.

IL TE[illegible]

SITUAZIONE. La perturbazione africana che ieri si è mossa ha portato deboli precipitazioni su tutta l'Italia e anche qualche spruzzata di neve sui rilievi. Mentre si ristabilisce la cellula anticiclonica sul Meridione, le perturbazioni atlantiche continuano a scorrere a latitudini più settentrionali, influenzando marginalmente il Centro Europa. A conferma di precedenti valutazioni, il tempo si va avviando al bello, in particolare nella giornata di domenica.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Generalmente sereno o poco nuvoloso su tutta la regione, con residui annuvolamenti isolati e a carattere stratiforme su Liguria e Valle d'Aosta. Foschie notturne di debole intensità su pianura e fondovalle. Possibili situazioni di Föhn in pianura. Temperature stazionarie ma con possibile incremento delle massime.

VENTI E MARI. Deboli da Nord-Ovest con mari poco mossi sia Liguri che di Corsica.

TENDENZA PER DOMANI. Probabilità di tempo sereno o soleggiato su tutta la regione con scarse possibilità di annuvolamenti, isolati e sui rilievi durante le ore più calde. Temperatura stazionarie. Venti deboli da Nord-Ovest con mari poco mossi. Foschie notetempo e banchi di nebbia in pianura.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Torino	8	Novara	3
Alessandria	7	Aosta	13
Asti	8	Genova	8
Cuneo	9	Savona	8
Vercelli	7	Imperia	14

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	6	11	Torino	7	14	Trieste	6	11
Venezia	8	13	Milano	9	13	Bologna	6	[illegible]
Firenze	10	13	Pisa	8	11	Ancona	5	16
Perugia	7	11	Pescara	3	13	L'Aquila	np	np
Roma	5	14	Campobasso	7	12	Bari	8	15
Napoli	7	17	Potenza	0	12	S.M. Leuca	9	16
R. Calabria	8	16	Verona	[illegible]	13	Palermo	10	[illegible]
Catania	8	19	Alghero	[illegible]	16	Cagliari	13	[illegible]

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	6	12	nuvoloso	[illegible]	12	21	sereno
Atene	6	22	sereno	Londra	0	10	nuvoloso
Bangkok	24	33	sereno	Los Angeles	11	18	nuvoloso
Berlino	3	12	sereno	Madrid	7	18	seranoso
Bruxelles	9	18	sereno	Montreal	—12	—1	variabile
Buenos Aires	[illegible]	27	nuvoloso	Mosca	—2	[illegible]	[illegible]
Copenaghen	[illegible]	10	nuvoloso	New York	—4	25	[illegible]
Francoforte	7	18	nuvoloso	Parigi	8	[illegible]	nuvoloso
Gerusalemme	[illegible]	15	[illegible]	Pechino	[illegible]	[illegible]	sereno
Ginevra	—1	16	nuvoloso	Rio de Janeiro	21	34	[illegible]
Helsinki	—1	3	pioggia	Varsavia	np	np	np
Il Cairo	10	[illegible]	nuvoloso	Vienna	7	16	nuvoloso

O[illegible]SCOPO DELLA SETTIMANA

a cura di Olga Zonca

ARIETE Animato da buona volontà e sereno dal punto di vista sentimentale, l'Ariete di Marzo deve diffidare delle improvvisazioni e della mancanza di tatto, se vuole catturare [illegible] fortuna. Utopie e mancanza di logica vanno bandite dai nati intorno al 4 e al 13 Aprile.

TORO Vantaggi da relazioni sociali e animazio[illegible] positive per il Toro di Aprile, se supera un disinganno sentimentale e non ne fa una tragedia. Nuove imprese fortunate per il Toro di Maggio, con avventure stimo[illegible] per i nati il 4 e con successo stabile per i nati il 13.

GEMELLI Fortune in amore, con rapporti piacevolmente competitivi per i Gemelli di Maggio, che incontrano la fortuna in tutti i campi. Piccoli ostacoli nella routine e complicazioni dovute a pettegolezzi per i Gemelli di Giugno, specialmente se nati prima del 15.

CANCRO Fortunatissimo il Cancro di Giugno, specialmente se nato il 21-22-23. Opportunità interessanti per i nati in Luglio, anche se qualche ostacolo [illegible] presenta ai nati il 1°, se un desiderio si rivela inattuabile per i nati il 8 e se i dubbi tormentano i nati il 15.

LEONE Uno smacco sentimentale innervosisce il Leone di Luglio, che si accorge di aver idealizzato una persona poco congeniale e che si [illegible] favorito soprattutto nell'orgoglio. Poche novità per il Leone [illegible] Agosto che, se nato intorno al 9, è inquieto e insoddisfatto.

VERGINE Successi sociali e gratificazioni improvvise per la Vergine di Agosto. Nuove importanti imprese assorbono la Vergine di Settembre che però, se nata prima del giorno 18, deve superare qualche ostacolo nella routine prima di cantare vittoria.

BILANCIA Una bella storia d'amore regala energie alla Bilancia di Settembre che, se nata il 24-25-26, deve evitare i comportamenti pressapochistici nella routine. Settimana complessa per la Bilancia di Ottobre che può sbagliare le proprie scelte se nata il 8 e il 15.

SCORPIONE Gelosia e competitività in amore incrinano i rapporti sentimentali dello Scorpione di Ottobre che però, [illegible] nato il 24-25-26, realizza un desiderio importante. Belle novità per [illegible] Scorpione [illegible] Novembre, [illegible] successi stimolanti per i nati il 6 e il 15.

SAGITTARIO Un rapporto sentimentale, basato sull'amicizia amorosa e complice, appaga il Sagittario di Novembre, ricco di slanci anche nelle attività. La situazione non è del tutto chiara per il Sagittario di Dicembre, irretito da inspiegabili complicazioni.

CAPRICORNO Uno scossone rischia di far perdere al Capricorno di Dicembre qualcosa che credeva di avere già in pugno. Settimana piacevolmente attiva per il Capricorno di Gennaio, ma enigmi da chiarire per i nati [illegible] e problemi per i nati il 13.

ACQUARIO Da lunedì in poi, è la fortuna in amore a monopolizzare ogni interesse dell'Acquario di Gennaio, che si sente galvanizzato da nuove esperienze di coppia. Settimana fortunata per l'Acquario di Febbraio, se non dimentica logica e coerenza.

PESCI Realizzazione di desideri e di speranze per i Pesci di Febbraio, specialmente se nati il 21-22. Settimana gradevole e ricca di novità per i Pesci di Marzo, [illegible]ezionale per i nati il 1°, con avventure romantiche per i nati il [illegible] e con imprese solide per i nati il 13.

AMORE

Acquario-Bilancia tutti in bilico tra Venere e Urano

Venere transita da 4° a 10° in Acquario e durante la prossima settimana sono i nati tra il 24 e il 30 Gennaio a vivere una bella storia d'amore, colpo di fulmine o ritorno di fiamma che sia. Una storia, ormai lo sappiamo trattandosi di un Segno d'Aria, più lucida e velata di cerebralismo, che passionale o travolgente. Stesso discorso per la Bilancia nata tra [illegible] 28 Settembre e il 2 Ottobre, ma c'è [illegible] aggiungere che, per i nati a cavallo di questi due mesi, un Urano dispettoso può rendere i rapporti complicati o creare disarmonia intima. Forse perché tali rapporti nascono sulle ceneri di [illegible] legame [illegible] ancora spento del tutto, oppure perché scaturiscono da quella paura di rimanere soli che spinge il Segno più elegante dello Zodiaco ad accontentarsi della prima persona disponibile, in attesa che capiti qualcosa di meglio.

LAVORO

Mercurio spinge all'azione i pigri Pesci

Mercurio in Pesci, tra i 13° e i 24°, scuote i nati tra il primo e il 14 Marzo dalla congenita pigrizia e li stimola a sfruttare un talento nuovo, importante per una routine di successo. Il piccolo Pianeta della percezione intellettuale forma poi, in settimana, [illegible] aspetto di sestile, prima con Nettuno e poi con Saturno: rende cioè equilibrato il dosaggio tra fantasia e rigore critico, nonché [illegible] rapporto tra le capacità intellettive e razionali. Così i Pesci agiscono con cognizione di causa, oltre che [illegible] la ben nota fantasia e creatività.

Identiche circostanze si verificano per lo Scorpione nato tra la fine di Ottobre e il 18 Novembre che inoltre, con Mercurio trigo[illegible] Plutone, chiarisce qualsiasi enigma e risolve ogni situazione oscura in campo professionale.

[illegible] DI [illegible]

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile

Domenica piacevole, se trascorsa in compagnia del partner, oppure occupandosi di qualcosa attinente all'arte o al lato estetico della vita. Delusioni certe, invece, nelle attività cosiddette mondane e nei desideri utopistici.

TORO 21 aprile – 21 maggio

Un'altra giornata durante la quale è meglio accantonare le faccende di cuore. Tra gli amici, in campo sociale e nelle imprese fantasiose o improvvisate, le gratificazioni non mancano e quindi il buon umore è assicurato.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

Ancora complicazioni, dovute a pettegolezzi, che offuscano un poco l'appagamento e l'eccitazione per la fortuna in amore che continua ad essere quasi sfacciata. Visto che per il momento è quasi impossibile chiarire [illegible] cose, non pensateci troppo.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio

Un'altra giornata da dedicare alle amicizie e alle relazioni sociali, da cui possono nascere imprese fortunate e successi stimolanti. Ma occorre guardare realisticamente il presente e non crogiolarsi sterilmente nei ricordi, per belli che siano.

LEONE [illegible] luglio – 22 agosto

La presunzione, la mania di grandezza e i comportamenti arroganti hanno stancato il partner, che non si accontenta di una grandiosità formale e vorrebbe gioie e gratificazioni più intime. La crisi in amore è seria. Le eventuali scappatelle [illegible] consolerebbero.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre

Continua la possibilità di trarre vantaggio dalle relazioni sociali, di ottenere il successo [illegible] qualsiasi impresa, organizzata o improvvisata [illegible] sia. Naturalmente, la fortuna suscita [illegible] l'invidia di qualcuno che tenterà di nuocere.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre

Se volete continuare a godere della fortuna in amore, [illegible] meglio agire con astuzia, per allontanare chi cerca di immischiarsi nei fatti vostri. Accrescete la resistenza [illegible] di fronte ad altri programmi [illegible] vi verranno proposti e defilatevi con diplomazia.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre

Cavillare sul comportamento del partner e sfogare la propria gelosia con furiose scenate significa rovinarsi la domenica. Frequentare ambienti [illegible] dal solito significa avere una palestra dove esercitare, in modo vincente, [illegible] proprie doti di magnetismo.

[illegible] 23 novembre – [illegible] dicembre

Perdere un oggetto caro, oppure [illegible] un'amicizia sono [illegible] che possono succedere domani, se il Sagittario non mette un po' di ordine nel proprio comportamento. Il che vuol dire frenare [illegible] slanci impulsivi e agire con cautela.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio

Un po' di improvvisazione e di fantasia aiutano a vivere [illegible] giornata diversa [illegible] solito e, proprio per questo, molto piacevole, anche se teoricamente preferite le imprese organizzate nei minimi dettagli. Nascita di nuove amicizie stimolanti.

ACQUARIO 21 gennaio – 18 febbraio

Anche domani, la tendenza è quella di dedicarsi ad una sola persona, trascurando quelle imprese sociali che di solito vi attirano, per privilegiare la riuscita di un rapporto d'amore che vi sembra — ed è — molto importante. Fortuna [illegible]

PESCI 19 febbraio – 20 marzo

La tendenza al vittimismo continua a velare le capacità di giudizio, così le pur ottime intuizioni continuano a rimanere sterili. Le Stelle vi aiutano lo stesso e inviano piccole e grandi fortune, ma domani non sarete in grado di apprezzarle.

LA LUNA DICE CHE...

Critiche per il Sagittario

Segni di Terra impulsività e ottimo intuito

Se i pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i pianeti semi-lenti (Saturno, Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco [illegible] se i pianeti veloci (Marte, Venere Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana e poco più, la capricciosa velocissima Luna limita la sua sugge[illegible] a poche ore, [illegible] può spingere gli [illegible] ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo subito la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO 10 — La Luna transita in Vergine, da 2° a 15°, forma un trigono con Urano e poi [illegible] Nettuno e regala impulsività mirata e ispirazioni lungimiranti ad alcuni nati nei Segni di Terra, generalmente cauti e riflessivi. Così la fortuna diventa facile, nella routine; vuoi per la Vergine nata tra il 28 Agosto e il 17 Settembre, vuoi per il Capricorno e per il Toro nati rispettivamente tra il 24 Dicembre e il 5 Gennaio e tra il [illegible] Aprile e il 5 Maggio. Si disorienta, invece la sensibilità dei Pesci nati tra [illegible] 22 Febbraio e il 5 Marzo: mancano di tatto i Gemelli nati tra il 22 Maggio e il 5 Giugno; pontifica fino alla noia il Sagittario nato tra il 24 Novembre e il 7 Dicembre.

DOMENICA 11 — La Luna transita ancora in Vergine, da 15° a 27°, forma un trigono con Saturno e aumenta il senso di [illegible]sponsabilità in alcuni nati nei Segni di Terra che elaborano con logica i dati suggeriti da un ottimo intuito. Vantaggi sicuri: per la Vergine nata tra il 7 e il 19 Settembre, per il Capricorno nato tra il 5 e [illegible] 17 Gennaio e per il Toro nato tra il 5 e il 17 Maggio. Pensieri e sentimenti caotici emergono nei Pesci nati tra il 5 il 17 Marzo; un bluff non riesce ai Gemelli nati tra il 5 e [illegible] 17 Giugno; gli amici criticano il Sagittario nato tra il 7 e il 19 Dicembre che sale in cattedra.

LUNEDI' 12 — La Luna transita da 27° in Vergine a 10° in Bilancia. Risveglio caratterizzato da

ottimo umore per i nati negli ultimi 4 giorni dei Segni di Terra, cioè Vergine, Capricorno e Toro. Poi il [illegible] satellite forma un trigono [illegible] Marte e [illegible] Venere e favorisce gli amori improvvisi e le evasioni sentimentali dei nati nella prima decade dei Segni d'Aria. Stimolanti avventure appagano così la Bilancia di Settembre e nata nei primi giorni di Ottobre, l'Acquario di Gennaio e i Gemelli [illegible] Maggio. La giornata inizia all'insegna del vittimismo per i Pesci nati dopo il 17 Marzo e conti[illegible] caratterizzata [illegible] crisi di catti[illegible] per l'Ariete di Marzo.

MARTEDI' 13 — La Luna transita in Bilancia [illegible] 10° a 22° e stimola la sensibilità lucida e intellettuale dei nati tra il 2 e il 14 Ottobre che riescono ad affascinare il prossimo. Creatività e cerebralismo vincenti, anche per l'Acquario nato tra i 1° e il 12 Febbraio e per i Gemelli nati tra il 1° e il 12 Giugno. L'Ariete nato tra il 1° e il 12° Aprile cerca di compensare un senso di insoddisfazione con disordini e intemperanze; il Cancro nato tra il 2 e il 14 Luglio disperde energie emotive in atteggiamenti permalosi; il Capricorno nato tra il 2 e il 12 Gennaio soffre di idee fisse e preconcette.

MERCOLEDI' 14 — La Luna transita da 22° in Bilancia a 4° in Scorpione: ancora una giornata di gratificazioni intellettuali per Bilancia, Acquario e Gemelli, [illegible] nati, rispettivamente, dopo il 14 Ottobre, dopo il 12 Febbraio e dopo il 12 giugno. Durante le ore serali, la L[illegible] forma un trigono [illegible] Giove e regala ore spensierate e piacevoli ai nati nei primi giorni dei Segni d'Acqua, cioè Scorpione, Pesci e Cancro. Crisi e capricci per l'Ariete nato dopo il 12 Aprile, seguiti da un dispiacere sentimentale che fa soffrire il Toro nato prima del 24 Aprile.

GIOVEDI' 15 — La Luna transita in Scorpione da 4° a 16° e sono le soddisfazioni di carattere intimo a gratificare il passionale Scorpione nato [illegible] il [illegible] Ottobre e [illegible] Novembre, i plastici Pesci nati tra il 24 Febbraio e il 6 Marzo, il romantico Cancro nato tra il 25 Giugno e l'8 Luglio. La gelosia tormenta il Toro nato tra il 24 Aprile e il 6 Maggio; il dubbio di aver idealizzato una persona sbagliata rode il Leone nato tra [illegible] 26 Luglio e l'8 Agosto; la mancanza di coerenza nuoce all'Acquario nato tra il 24 Gennaio e il 6 Febbraio.

VENERDI' 16 — [illegible] Luna transita da 16° a 27° in Scorpione, si congiunge con Plutone e aumenta il magnetismo personale dei nati tra l'8 e il 19 Novembre. Intuizioni felici favoriscono piccole fortune ai Pesci nati tra il 6 e il 17 Marzo, la sensibilità aiuta il Cancro nato tra l'8 e il 19 Luglio a risolvere un problema complesso. Il Toro nato tra il 6 e il 17 Maggio manca di duttilità; il Leone nato tra l'8 e il 19 Agosto si comporta in modo arrogante; l'Acquario nato tra [illegible] 6 e il 17 Febbraio brilla per mancanza di logica.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Lo strudel

500 gr pasta sfoglia, 2 mele delizia gialle, una manciata pinoli, una manciata [illegible] p[illegible] 4 cucchiai marmellata di albicocche, 6 biscotti savoiardi, 1 bicchierino di rhum, 1 tuorlo d'uovo.

Stendere con il mattarello la pasta sfoglia in un foglio rettangolare dello spessore di [illegible] mm circa, poi adagiarlo su una placca da forno. Al centro del foglio fare una riga con i biscotti savoiardi passati velocemente nel rhum, sui biscotti sistemare le mele tagliate a fette, sulle mele distribuire i pinoli e l'uva passa e i cucchiai di marmellata. Chiudere i lati lunghi della pasta sulle mele al centro, chiudere bene anche in cima ed [illegible] fondo ottenendo un salame piatto. Pennellare la superficie della pasta con il tuorlo d'uovo e mettere a cuocere in forno già caldo sui 160° per 25-30 minuti circa. Lasciare raffreddare prima di servire.

Vino consigliato [illegible] fresco Moscato Saracco.

Ringrazio per la ricetta Michele Pascale del ristorante «Al Grassi» di via Grassi 9.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «la ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore [illegible] circa) sui canali 28/67.

M O D A

Milanovendemoda
Le indicazioni sul prêt-à-porter dei lunghi mesi freddi: tornano il cappotto a redingote, la minigonna e i pantaloni sigaretta

Tessuti morbidi e caldi
con tutti i colori naturali della terra. Trionfa sempre il tailleur, un capo che piace per la sua vestibilità ed eleganza in tutte le ore del giorno

a cura di
Tiziana Longo

A fianco l'originale proposta Donna Mizar, ispirata alla donna cavallerizza. Da sinistra: il cappotto giallo di Risposte di Laura Biagiotti; il giaccone a rigoni variopinti di Kafka; e il completo sportivo (maglione jacquard, fuseaux e mantella), di Tablò Noir

Kermesse a Milano

sul prossimo autunno

DAL MODIT
Tante maglie, abiti sportivi, confortevoli, ma raffinati per il '90-'91

Tessuti molli e caldi; colori dai toni dolci e profondi ed una figura femminile che si presenterà ben avvolta nelle stoffe, ma insieme sportiva e femminile, con legonne che si alzano abbondantemente sopra il ginocchio, a spuntare appena dal maxigolf caldo e morbido. Queste, in linea di massima, le indicazioni uscite per l'autunno-inverno 1990-'91 dalla grande kermesse di prêt-à-porter svoltasi a Milano dal 2 al 7 marzo.

Tante le idee, tante le tendenze però con un denominatore comune: la grande voglia degli stilisti di rinnovarsi e anche se poi saranno i soliti pochi nomi ad influire davvero sul gusto di massa in questi cinque giorni, divisi fra Modit, Milanovendemoda, Contemporary e Milano Collezioni (la passerella delle grandi firme) si sono viste tante nuove proposte e anche interessanti stilisti «esordienti».

Al Modit, il salone delle grande linee dei grandi, ma anche di altri stilisti ugualmente solidi, riconoscibili e ormai noti (202 espositori, fra abbigliamento, pelle e accessori, su un'area complessiva di oltre 30 mila metri quadrati), l'attenzione sembra soprattutto rivolta ad una donna sportiva, induffarata, che predilige uno stile libero e pratico senza per questo voler rinunciare alla propria femminilità. Quindi via ai tessuti morbidi, raffinati ma anche, al contrario, spessi, pelosi e rustici, ai colori tipici dell'autunno, ai modelli confortevoli. Fra i ritorni; molto atteso, quello del velluto, che sembra destinato a rivivere una grande stagione, ma anche buon successo per la viscosa, le microfibre, la seta lavata e la maglieria che sarà la vera protagonista del prossimo inverno. I cappotti saranno originali e più ornati oppure a redingote; i tailleurs, che in fin dei conti piacciono sempre tanto alle donne per la loro portabilità a qualunque ora del giorno, spesso saranno scoordinati. I pantaloni (questa davvero una novità) si accorciano fino a diventare bermuda o boxer oppure si stringono a sigaretta (quelli larghi o plissé sembra che abbiano incontrato troppo i gusti italiani).

In questa visuale calda e confortevole, classica ma ricca di dettagli si pone la linea **Risposte**, di Laura Biagiotti (anche presente a Milano Collezioni). Cappotti e giacconi hanno colli importanti, gli abiti sono drappeggiati e le giacche hanno una figura allungata. I colori prediletti sono tutte le nuances del grigio, le sfumature calde della terra e i verdi naturali, i toni dell'oro e del bronzo.

Di gusto decisamente più sportivo è invece la **Donna Mizar** della stilista Cristiana Bucci. Ispiratori delle collezioni sono i classici sport inglesi — golf, equitazione e polo — che predominano sulla maglieria in grosse applicazioni e ricami. Sotto la camicia a jabot troviamo i pantaloni a cavallerizza o la gonna molle che si ferma sopra la caviglia a formare un simpatico effetto «di antico». I tessuti a stampa sono ricchi di scudi araldici, vecchie carrozze, staffe e sellò.

Semplicità e morbidezza sono invece i fili conduttori della collezione di **Armando Calò** (stilisti Pino Dal Cin, Studio Duranti e Graziani) che propone il cappotto ampio e a kimono con rifiniture in pelliccia, riprende il tailleur linea raffinata e femminile. La sera deve invece essere brillante e vellutata con un ritorno deciso agli Anni 50. Ai classici nero e bianco si aggiungono i caldi beige, cammello e bordeaux, insieme al giallo e oro per la sera.

Sempre splendidi i pregiatissimi cappotti, giacconi e tailleurs **Agnona** in cachemire, baby alpaca, velour di lana, tweed di lana con rovescio a pelo, pelo di cammello, raso di seta o di lana. Capi di un'eleganza e di tepore che non hanno nulla da invidiare alle più preziose pellicce. Accanto all'immancabile bianco ecco il verde melange, il prugna, gli azzurri grigiati.

Ma le proposte sono davvero tantissime, molte bellissime e non si può far altro che scegliere qua e là qualche idea che è sembrata più nuova, più stramba oppure più rigorosa.

Originali ad esempio sono i modelli **Parah** di Tiziana Natta che unisce classico e novità con lievi tocchi raffinatezza. Ben abbinato è il classico tailleur a quadrettini prugna e bruciato dalla linea sciolta e lieve sotto l'originale sette-ottavi prugna, a ruota e chiuso da un sorprendente plissé; oppure la ricca serie di maglie in angora da indossare sui gonnelloni (ecco che ancora resistono per fortuna) a fiori che riprendono le medesime sfumature. Così come divertente e molto giovanile è lo sportivissimo completo — fuseaux, maglione jacquard e mantella — di **Tablò Noir - Marzotto**, che porta una ventata di aria pura e di passeggiate campagna.

Ma protagonista quasi assoluta per il prossimo autunno-inverno, l'abbiamo già detto, sarà la maglieria, utilizzata in tutti i modi: dal classico maglioncino, al golfino elegante, dalla maglia lunga, miniabito; dal giaccone, agli enormi foulards. Anche qui la scelta è tanto vasta da non porre certamente problemi di gusto o di vestibilità. **Maurice Abot**, ad esempio in questo campo: veste dallo sportivo all'elegante spaziando fra lane extrafini e merinos, cachemire e angora; fra giochi di disegni jacquard a rigorosi completini debitamente arricchiti di pietre, paillettes e ricami. Un'ondata questa, della maglieria ultra decorata, brillante e luccicante, che il prossimo anno sarà ancora più forte dell'89. Ancora in questo settore vale la pena ricordare **Kafka**, una linea disegnata da Fabio Monaco, che coniuga fantasia e tradizione senza eccessive esasperazioni. Una serie di maglioni e giacconi molto colorati ma stridenti. Molto giovanili, ad esempio, sono i giacconi a rigoni variopinti arricchiti da passamanerie e disegni bulgari che ricordano quelli tirolesi in lana cotta.

Contemporaneamente al Modit — come abbiamo già detto — si sono svolti Milanovendemoda, Contemporary e Milano Collezioni (di quest'ultima parleremo la settimana prossima).

Milanovendemoda, i suoi 346 espositori è un salone più orientato verso la produzione industriale. Diviso in due settori: «Donna Italia» e «Studio», la mostra ha voluto proprio porsi al centro della moda, guardando sia al suo passato che al futuro, contemplando tutte le possibilità del vestire, dalle più «tranquille» all'avanguardia, tenendo però sempre d'occhio la loro reale vendibilità.

Contemporary è invece il settore dove si è potuta vedere l'avanguadia. Quarantacinque giovani stilisti selezionatissimi hanno sfilato per la prima volta negli stessi luoghi dei «grandi». Fra i 45 giovani, nuovissimi nomi ma anche firme già note, come Fendissime, Michel Klein, Phisizoa e Tra Vaghissime Donne, un agguerrito gruppo di stilisti torinesi, noti per i loro modelli un po' folli ed inusuali.

A destra, il gonnellone a disegni tipo Hermès da abbinare alla giacchetta stretta in vita di Liette. Sotto, il maglione rosso, caldo e abbondante, e giacca uguale, profilata in nero, Kafka

A destra, il completo lana, maglietta e cardigan, ricamato ai bordi di Maurice Abot. Sotto, l'originale cappotto a ruota, plissettato, tinto prugna, di Parah

IL MALIGNATU TO

Una volta, all'Alcione c'erano i comici e si rideva ora invece si ride meno

A Sanremo, al Festival, c'era Gianfabio Foschi, che per qualche anno fu famoso come Gian, in coppia con Ric. Una volta sarebbe stato sul palcoscenico e per farcelo stare lo avrebbero anche pagato. Adesso invece era seduto in platea e aveva anche dovuto sborsare i soldi del biglietto. Gian ha una televisione privata, a Sanremo, e vive con la pubblicità dei mobilifici.

Ricordate i Brutos? Erano quattro bruttissimi e un bello e facevano il verso ai Platters. Divennero famosi con la réclame della [illegible] Grey, a Carosello. Qualcuno ricorda?

«Con tutti gli schiaffi che ti sei preso, hai sempre una buona cera».

«Buona? Ottima direi, è cera Grey».

Uno di loro era Aldo Maccione, che ha tentato la fortuna nel cinema, non l'ha trovata, è emigrato in Francia e ora è uno degli attori comici più amati e pagati d'Oltralpe. Strano destino: i francesi credono che anche da noi sia popolarissimo, come certi cantanti americani che noi crediamo famosi in patria e invece non li conosce nessuno. Un altro Brutos, quello che pigliava le sberle, fa la comparsa al cinema e in televisione. Gli altri si sono ritirati.

Sia i Brutos che Ric e Gian hanno tenuto banco, per anni, al Teatro Alcione, dove si faceva il varietà e si dicevano le battute osé. L'ultima star dell'Alcione, Gianni Liboni, ha presentato spogliarelli per qualche anno, finché il teatro ha chiuso i battenti e ha dovuto cercare lavoro da un'altra parte. Sono arrivati i nuovi comici e i vecchi, che non erano peggio, sono andati in soffitta. L'Alcione, chiuso da anni, è un polveroso monumento alla città della nebbia e della tristezza. Far ridere qui, a volte, sembra più difficile che altrove.

S. P.

Nei giorni scorsi è scoppiata la (falsa) primavera. Il Po appariva così (foto Sergio Solavaggione)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5447
Vigili urbani		28091
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	882324
	Snam	204416
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		[illegible]
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente ☎ 5747
Croce Rossa 517751
[illegible] Verde [illegible]

Ospedali

[illegible] di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 55421
CTO, v. Zuretti 29 69031
Cottolengo S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
R. Margherita, inf., p. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 28131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriziano, Lgo Turati 62 50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 7 23901
Oftalmico, v. Juvarra [illegible] 57541
Sant'Anna, ost. gineco., c. Spezia 60 63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie aperte domani 9-19,30

Almasio, p.zza Statuto 3
Antoniotti, c. Moncalieri 50
Cervino, v. Vercelli 111
Comunale n. 3, v. Boccaccio 15
Com[illegible] n. 36, v. Filadelfia 142
Corso Grosseto, c.so Grosseto 221
Dogli Stemmi, v. Rossini [illegible]
Del Corso, v. Saluzzo 1
Donato, c.so Francia 385
Mijno, v. Frejus 100
Monviso, c.so Giambone 19
Piano, c. Regina Margherita 114
Picco, v. [illegible] 46
Piemonte, c. Toscana 107
Rinetti, c.so Lecce 31
Roella, v. Pramollo 8
San Giacomo, v. Genova [illegible]
Villa Giusti, v. [illegible] Giusti [illegible]

Infermieri a domicilio

Aaido, v. Gioberti 40 ☎ 540458; [illegible], v. Sacchi 502386, Ali, v. Statuper 36 2204232; Ami, [illegible] Aaido, v. Cumiana 55 331301; Assistenza, v. Pio VII 108 6191620; SIADO, via Clementi 4 7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16-19) ☎ 326.890
Amnesty international, 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 [illegible]
Telefono Azzurro, 051/222525
Aldo, v. P. Tommaso 39 658085
AIDS (13-17) Tel [illegible]
Telefono amico 5812121
Informagay 518388

PER LA CASA — 24 ore

Idraulici

Aba, ☎ 0530.432; Abaccono, 271 242, Abate 953.0844, Abaldi 701.124, Abatelli 707.2361, Abrani 706.888, Albano 707.2748, Alma 953.0433, Assoc. Artigiana 1678-02050, Ass. Idraulica 337.820, Balme 953.0867, Baudo 707.0770, Barbero 707.0706, Boves 335.8380, Bruno 445.444, Dora 953.2346, Gioco 953.0687, [illegible] 953.0845, Rapid 953.0885, Ritella 377.877, Prole 205.1069.

[illegible]

AAA 320.213, AAE 220.4294, Aba 953.0432, AEL 749.3525, Alberti 600.838, Balma 953.0067, Bronzo 220.4250, [illegible] Girolamo 768.831, Vruna 878 743.

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. Livorno 16 487051
Wwf, v. Livorno 16/a 488434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bechis, v. Verolengo 174 ☎ 7381533
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 398386
Dr. Biglia, c. Peschiera 146/b 338128
Assistenco, v. Cimabue 6/a 3097509
Dr. Chiapposo, v. Lera 32 7406917
Fina, 588241 cod. 1413
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Belfiore 61/b 6503033
Dr. Fina, 588241 cod. 1413
Dr. Ghione, [illegible] cod. 1200
Ambul. Assoc., 588241 cod. [illegible]
Dr. Giordano, v. C. Salute 103 2052734
Dr. Gazzellino, v. S. Giulia 21 378518
Dr. Micholini, 580241 cod. 926
Mirafiori, c. Traiano 90/D [illegible]
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85 82 87
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta); cod. 291 (Mirafiori)

PE[illegible]

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Autosoccorso 20.000, [illegible] diell., 24 ore su 24 [illegible]
Europe Assistance 530655 - 512780

Autoriparazioni aperte domani

Autorizzate Fiat

Dambra, quadrifoglio autostr. Settimo Torinese ☎ 800.1968
Autocity, C. Svizzera 185, [illegible]
Allaio, l.go Dora Firenze 55, 284.573
Star, v. San Massimo 21, 830.000
Donadello, via Passalacqua 1[illegible], 543.894

Autorizzate Lancia:

Paratore, v. Cortemilia 21/c, [illegible]
Palvotti, v. F.lli Calandra 20, 831.292
Musicco, v. Chiesa Salute 57, 218.208
Dambra, vedi autorizzate Fiat

Autonoleggi

Avis ☎ 501107, Europcar [illegible] Hertz 6508044; Maggiore 258309

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; Central taxi 5744; Pronto taxi 5737; Radio taxi 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946235
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano 8010709
Torino - Savona 9713102
Autostrade 02/3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301610 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa

Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525. Partenze: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 festivo, a. Milano dopo 2 ore.

Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra [illegible] 7,20, a. [illegible] 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30

Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. [illegible] Inghilterra, p. 6,30, 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. Asterisco Chamonix.

Torino - Bari. P. c. Inghilterra [illegible] 0, a. Bari ore 16,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa 530513

Torino - Roma: p. 5,20 a. 11; 0,09-13,40; 8,12-14,41; 13,12-19,50; 15,12-21,58; 16,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,28; 23,07-7,10

Torino - Milano: p. 4,40; 5,29; 5,53; 6,53; 7,26; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778431 - 5778432 biglietteria 5778371

Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10, 7,35 - 8,40; [illegible] - 10 (no sab. e dom.); 11 - 1[illegible]; 12 - 13,05; 15 - 16,05; 16,10 - 19,15 (no [illegible] dom.); 20 - 21,05.
Torino - Napoli: 19,50 - 21,10
Torino - Palermo: 11,25 - 14,10
Torino - Catania: 19,50 - 22,50.
Torino - Cagliari: 11,25 - 13,40.
Torino - Alghero: 7 - 8,35.
Torino - Pisa: 11,25 - 12,10
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 16,30 - 17,45 (no sab.).
Torino - Londra: 10,45 - 13,35 (no dom.); 17,10 - 20 (no sab.); 17,55 - 20,35.
Torino - Parigi: 7,10 - 8,35 (no dom.); 9,30 - 10,55 (no sab.); 17,20 - 18,35; 18,55 - 20,10 (no sab.).

PARCHI

Servizio Parchi Naturali della Regione Piemonte. p. S. Giov. 4, t. 5717 - 2130/2121
Gran Paradiso, 011/871187
Gran Bosco Salbertrand, 0122/844537.
Orsiera-Rocciavrè, 0121/83757.
Val Troncea, 0122/78849.
Argentera, 0171/97397.
Alta Valsesia, 0163/51555.
Valle Pesio, Chiusa Pesio, 0171/734021

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 16/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29 546892
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Del Cambio, p.zza Carignano 2 543760
Dezzutto, v. D. Jolanda 23/d 4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191 547920
Daturi [illegible] Motta, v. XX Settem. 11 518174
Gesling, via Onani 23/A 7390720
Il Gagatto, v. Torino 3 8122284
Steffanone, v. M. Vittoria 2 546737
Champagne, p. Castello 29 737172
Neuv Caval 'd Brôns, p. S. Carlo 157 [illegible]

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 599222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83 851438
Pronto Pizza, 7714434

Robavecchie

Servizio gratuito AMRR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord telefono 2814355; To-Sud telefono 3186473

[illegible]

Top video, v. Saorgio 25 ☎ [illegible]
Videoreporter, c. Telesio 18 715658
Videostar, v. Mad. Rose 17/a 3192445
Zelig, c. Peschiera 161 331876

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 331301

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661540: fer. 7, 8; 18. Fest. 8, 9, 12, 18.
Consolata, p. Consolata 546235: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18.15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12, 18,15, 19.
Maria Ausiliatrice, v. [illegible] Ausiliatrice 32 5211913: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 6; 9; 10; 11, 12; 17,30, 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 877898: fer. 8; [illegible] 18,30; sab. ore 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21
M. Cappuccini, v. Giardino 35, 6505698: fer. 18 escl. sab. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio [illegible] dom. ore 10,30 **Comunità Israelitica,** v. S. Pio V 12, 669.2387: sab. [illegible]. [illegible] **esa Evangelica Battista,** v. Bertola 63, 537.283: [illegible] ore 10. **Testimoni di Geova,** v. Sansovino 243, 739.1234: giov. [illegible] 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 695 076: [illegible] 19, [illegible] ore 19,30, dom. ore 18. **Centro Cristiano Evangelico,** v. Calandra 23, 627.0576: dom. ore 16,30 **Centro Islamico,** c. S. Martino 2, ven. ore 13,45

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Delandini, v. S. Teresa 19/f ☎ 65401
Consegne rapide, v. Bagetti 10 4342284
Moto-jet, v. Legnano 3 5811910
Moto-taxi, v. Bologna 220/88 2602
Moto-A.A.C., v. [illegible] 767676
Pony Express, v. S. Fr. da Paola 15/17 6811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587682
To Express, v. Magenta 51 [illegible]

Uffici postali

[illegible] nel pomeriggio 8,15-10,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177
V. Villarbasse 38 3358485
V. Avogadro 8 540247
V. Oropa 137 8980208
V. Bruno 1 4470625
V. Foglizzo 29 731035
V. Monterosa 83 [illegible]
V. Genova 113 634941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 94, c. Re Umb. 51, c. [illegible] Maurizio 35, c. Turati 16, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 102, p. Nizza 76, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bernezzo 50, v. Pitloli 2, c. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, [illegible] Massaua 5; **Monte Paschi Siena:** c. Siracusa 156; **B. Roma:** c. Peschiera 102/a, p. Stampalia 4, **Comit:** c. Re Umberto 64/l, c. Traiano 140, c. Orbassano 184, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, c. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 159, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato [illegible]; **NBA:** c. [illegible] Cesare 29, c. Racconigi 3; **B. America d'Italia:** c. Vittorio 197/b; [illegible]**A:** c. Siracusa 92/h, **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano:** v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Roies Romoli 274, v. S[illegible] 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 181, v. Valeggio 5.

Bancomat Torino-Centro

B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** p. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 35; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. Arcivescovado 14/10, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** [illegible] Castello 139, [illegible] v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo:** v. Botero 18; **IBI:** v. Roma 282; **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 28; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.

Se ti rubano il Bancomat telefona al: 1678/22056

Piscine comunali

Colletta, v. Regaldoni 5/7, tel. 205.0006; **Gaidano,** v. Modigliani 25, 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 329.8836; **Parri,** v. Tiziano 39, 635.262; **Pellerina** (Parco Carrara), c. Appio Claudio 106, 744.038; **Sempione,** c. Gottardo 10, 205.5248, **Sospello,** v. Sospello 118, 257.923; **Stadio C.,** c. G. Ferraris 294, [illegible].571; **Trecate,** v. Vasile 31, 721.022.

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia Agip
C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

P. Rivoli 41 (fino alle 24); c. Belgio 4/g (fino alle 24); c. Filadelfia 57 (fino alle 24); c. [illegible] bolino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Staz. Porta Nuova (fino alle 22); v. Fiochetto 23, staz. (fino alle 23), via Monginevro 8 (fino alle 2); v. Napione 31 (fino alle 22).

[illegible]e

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); V. Nizza 1; C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange; C. Vittorio E. II ang. p.zza Carlo Felice; P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Fréjus 27, ☎ 447.7171
Arlecchino, San Secondo 57, 597.137
Club 84, Massimo d'Azeglio 9, [illegible]
Du Parc, Regina 104, 521.5275
Fortino, Cigna 47, 483.410
Garden, Val Salice 4, 655.659
Gattopardo, Rismondo 10, 805.0301
La Lucciola, Taranto 206, 200.097
Le Roi, Stradella 8, 279.852
Massaua, Massaua 9, 790.703
Pallo, Moncalieri 348/14, 696.5383
Tango, Avet 3, 481.748

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2, ☎ 661.1156
Charleston, Cavalcanti 5, 895.786
Charming, Principessa Clotilde 82, 484.116
Casanova, Volta 4, 543.713
Diagonale, Vinzaglio 3, 511.736
Don Carlos, Donizetti 6; 650.3955
Extreme, Genova 268, 605.0817
Heaven, [illegible]na 172, 801.0377
Hennessy Club, S. da Pino 25, [illegible]
Hiroshima, Belfiore 24, 650.5287
Hypnos, Corelli 1, 200.0057
Jumping Jack, Monfalcone 62, [illegible]
Jazz, Volta 8, 545.458
Maruja, Tiepolo 10
Moulin Cabaret, Gioberti 3, 540.641
Mon Rêve, Fabrizi 71, 740.618
Mixage, S. Donato 3, 487.066
Naxos, Guala 147, 616.169
«O», Guastalla 20 873.487
Operà, S. Massimo 1, 812.2434
Pacha, Camerana 11, 535.352
Parco Quo, S. Chiara 49, 486.449
Pick-Up, Barge 8, 447.2204
Palace, Balsamo Crivelli, 655.557
Puntodivista, [illegible] 5 830.297
Regina's, Ventimiglia 152, 637 [illegible]
Rendez-Vous, Colle della Maddalena, 661.0200
Studio 2, Nizza 32, 650.9431
Summertime, Virginio 2, 534.773
The Big Club, Brescia 28, 850.403
Top, Le Chiuse 13, 471.626
Tuxedo, Belfiore 8, 658.680
Vaniglia, Sabaudia 25, 661.1268
Vie En Rose, Berthollet 6, 660.0980
X-Press, Sacchi 28, 541.025

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545.318
Columbia, Goito [illegible], [illegible].9143
Jack Daniel, Casale 8 837276
Le Perroquet, Goito 15, 650.5841
My Club, Madama Cristina [illegible] 669.9596
Odeon, Pomba 7, 8397.510/835.836
Tout-va, Rossini 14/C, [illegible]

[illegible]

Le opere di Maneglia dalla tradizione espressiva dell'800 piemontese

Autore delle illustrazioni di numerosi volumi dedicati ai monumenti e alle città italiane, Edmondo Maneglia espone alla Galleria la Giostra di Asti, in via Verdi 34, una scelta dei suoi dipinti tipicamente figurativi. Sono, le sue, opere che si collocano nel contesto della tradizione espressiva cara alle vicende del paesismo piemontese del tardo Ottocento. Maneglia ha tratto da quel periodo il clima di una pittura ricca di impressioni, di oggetti, di composizioni nelle quali patate e pomodori, sedani e funghi, costituiscono alcuni degli elementi caratterizzanti il quadro. Dipinti, quindi, che gli hanno permesso di fermare il tempo e con il tempo una luce o un colore e un asciugamano sul tavolo. *(a. ml.)*

GALLERIE E MUSEI

ALBERTO PEOLA (Rocca 29): Tedini
ARTE ANTICA (L') via Volta 9 tel. 515.834: Hiroshige le 36 vedute del monte Fuji cat. n° 177.
ARTE CLUB (via della Rocca [illegible] tel. 836.331): Flavio Costantini
ARTE ITALIANA PER IL MONDO: «Napoletanità» Nofla Biasi Fargola, via S. Tommaso 22/b.
ARTE 121 (via Nizza 121): Aimone, Avondo, Bist, G. Bo, Bossoli, Bozzetti, Buscaglione, Calandra, Dellanni, G. Ciardi, Conlemo, Cosola, [illegible] Petris, Follini, Gachal, E. Gals, C. Ghedurzi, G. Ghedurzi, Grosso, Guarlotti, C. Maito, M. [illegible], Onetti, Reycend, Righini, G. Riva, Roda, Rovero, Saccaggi, Sommati, Tavernier, Vallan, Zolla, A. Lupo, Follini, G. Giani, L. Rajmond
AVERSA (via [illegible] Alberto 24, tel. 532.662): maestri pittori dell'800.
BOTTEGUCCIA [illegible] (Aosta via Chambery 44): S. Brunetto.
CECILIA PIAZZA (via Cesare Battisti 5): Colombotto Rosso disegni. Or. 15,30-20.
CITTADELLA 3 (via Bertola 31): Fratantonio.
FREE ART (via dei Mille 42, tel. 839.89.05): Jiri Kolar
GALLERIA BOTTISIO (c. Matteotti 2/b, tel. 544.821): dipinti dell'800 e 900 italiano L. Aimone, A. Baccaccia, [illegible]. Calderini, G. Colmo, C. Follini, F. Gamba, G. Guarlotti, M. [illegible], [illegible] Ricciardi, Tribandino, [illegible]. Vellan, V. Zolla [illegible]
[illegible] **LA ROCCA** (via [illegible] Vittoria, ang. via Della Rocca): Luigi Veronesi: 24 opere grafiche.
GALLERIE PRINCIPE [illegible]O: arte e antiquariato, 24 antiquari in un palazzo: via Cavour 17, tel. 514.209. Orario: 15,30-19,30; sabato ore 10-12,30; 15,30-19,30.
IL CALAMO (via Della Rocca 4, tel. 831.642): la donna nell'800: incisioni di artisti europei e giapponesi. Or. 10,30-12,30; 16,30-19,30 lunedì chiuso.
[illegible] **GIBIGIANNA** Bra (0172-425.981): Piero Ruggeri opere scelte.
L'ARIETE (via Bava 4): '800-'900.
LA MARION DUTEURTRE GALLERY (piazza Carignano 2, Torino, tel. 539.349): orario Galleria: dalle 15,30 alle 19,30. Personale di Jonathan Janson «Similitudes of the past and those of the present»
LOSANO-Pinerolo (v. B. d'Usseaux 1, tel. 0121/73 556): G. Da Milano pere. Oggi ore 17 inaug.
[illegible] **NOIRE** (via Mazzini 45, tel. 836.401): Luigi Mainolfi.
PH GALLERY (piazza Hermada 4, tel. 819.00.96): di Giuseppe Giannini
[illegible] (via M. Vittoria 31): Cassinari, [illegible] Milano, Mignoco, Tabusso, A. Martelli etc. .. o '900
[illegible] **ESPOSIZIONE PALAZZO DELLA GIUNTA REGIONALE:** (piazza Castello 165, Torino): Mostra di Gastone Cocconelo. Fino al 17 marzo, orario feriali 10-19, festivo chiuso.

Edmondo Maneglia: «Composizione». Olio su tela

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible]

ACCADEMIA: grafica di: Cantatore, Levi, Maccari, Viani.
[illegible] Giovanni Fattori: acquetorti e litografie.
DAVICO: Colombotto [illegible].
FOGLIATO: Immagini suggerite 2 (Bertallo, Billetto, Grosso, Spessot).
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 16; tel. 540.883): Collettiva, 15,30-19,30
LA BUSSOLA (via Po 9, tel. 518.984): Giorgio Bonutti, Marcello Dudovich disegni e dipinti.
LA GIOSTRA (Asti): Edmondo Maneglia.
LE IMMAGINI: disegni e incisioni di maestri italiani.
MICRO' (piazza Vittorio 10): Anna Ventrice.
NARCISO: artisti del '900 italiano.
PIRRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 82, tel. 543.383): F. Ferutti.
PIRRA CERAMICHE: C. Sacerdote

MUSEI

ARMERIA REALE (tel. 543 889). Merc., ven. e sab. 9-14, mart. e giov. 14,30-[illegible]0,30. Domen. e [illegible] chiusura.
BASILICA DI SUPERGA [illegible] **DI CASA SAVOIA** (tel. 890.083). Or.: [illegible]0-12,30; 15-17. Ven. chiuso
BORGO MEDIOEVALE (tel. 699.9372): da mar. a sab. 9,30-18,30; domenica [illegible]0-18,30. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Orario: mer., giov., sab. e dom.: ore 9-14; mar. e ven.: 14,30-19,30; lun.: chiusura per riposo settimanale.
MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): martedì e venerdì ore 15-19; mercoledì, giovedì e sabato ore 9-13; 1ª e 3ª domenica del mese ore [illegible]-13; chiuso il lunedì nonché la 2ª e 4ª domenica del mese.
MUSEO CIVICO [illegible] NUMISMATICA - Etnografia [illegible] Arti Orientali (v. Bricherasio 8, tel. 541 557). Orario dal martedì al sabato: 13,30 - 18,30; la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15.57.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. Unità d'Italia 40, tel. 677.666). Orario: 9-12,30; e 15-19 tutti i giorni compresi i fest. (chiuso lunedì).
PALAZZO REALE (p.za Castello, tel. 546.671). Feriali e festivi ore 9-14. Lun. chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Pal. Stupinigi, [illegible] 358.1220): [illegible]0-12,30; 15-17. lun. e ven. chiuso.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - Castello di Rivoli (tel. 958.7256) Mostra di Arnulf Rainer; 120 quadri e opere su carta. Fino al 29 aprile. Chiuso il lunedì.
MUSEO EGIZIO (tel. 537.581): tutti i giorni (compresa la dom.) 9-14; lun. chiuso.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, tel. 53.925). Orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; s[illegible] domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «Duca degli Abruzzi» (v. G. Giardino 39 - M. dei Cappuccini): or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mart. a ven. 8,30-19,15. Sale mostre temporanee: «Sempre più in alto - Le montagne della pubblicità», rassegna di immagini e spot sulla montagna vista attraverso i comunicati commerciali, fino al 18 marzo 1990. Sala video: «I tempi del Mezzalama - Maratona bianca 1935» film finzione (proiezione a ciclo continuo). Fino al 18 marzo. Orario del museo.
MUSEO NAZIONALE DEL [illegible] ITALIANO (Palazzo Carignano, p.za C. Alberto, tel. 511.147). Or.: da mart. a sab. ore 9-18 (continuato); dom. ore 9-12; lun. chiuso.
MUSEO DELLA [illegible]A Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, telefono 50.235): dal martedì al venerdì ore 9-13, sabato 9-13 - 15-18; domenica 9-13 e 15-18; lunedì riposo
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 650.223). Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, tel. 546.317): 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000
MUSEO SALGARI (via Bidone 33) martedì e giovedì ore 9-12. Ingresso gratuito.
BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 543.855): mart. giov. ven. e sab. [illegible]0-13,30. Lun. [illegible] 0,30-17,45

CHIVASSESE

Qui è ancora carnevale si celebrano i Pelacurdin e due Giandoja si gemellano

Fine settimana nel Chivassese ancora all'insegna del Carnevale. A San Raffaele Cimena, sabato 10 alle 12, presso il piazzale del ristorante «Girarrosto» (via Torino 6) grandiosa distribuzione gratuita di polenta, trippa, salsiccia e spezzatino, il tutto naturalmente innaffiato da ottimo vino.

Quindi, alle 14, dal piazzale antistante il municipio prenderà il via la decima edizione del Carnevale dei Pelacurdin: sfilata per le [illegible] del paese dei carri allegorici, gruppi folcloristici, bande e majorettes.

Premiazione al termine. Alle 21, nel salone comunale presso le scuole medie, organizzato dalla Pro Loco, serata danzante con repertorio musicale Anni 60-70.

A Montanaro, sabato 10 alle 20,30, gemellaggio tra il Giandoja della Famija Turinoise e il Giandoja del Gruppo Folcloristico Montanarese. Per l'occasione grande festa con serata danzante presso la sala Minaccio in compagnia del complesso Ringo e i suoi solisti con la cantante Elda.

A Cavagnolo domenica 11 gran finale carnevalesco: alle 11,30, al borgo Allegria (via Borlo), distribuzione di polenta, salsiccia e gorgonzola.

Diego Andrà

C'è anche la musica a colori ma solo per ultraminorenni non accompagnati la s'insegna in laboratorio

Musica per bambini dai quattro ai sei anni, «Musica colorata» è un corso proposto da Centro Jazz Torino e curato da Floriana D'Andrea musicista e pedagoga.

Un laboratorio in cui si cerca, si fa, si discute e si costruisce insieme; dove i bambini incontreranno il suono attraverso gli oggetti, [illegible] voce e le note; lo spazio e il movimento attraverso il corpo e il suo ritmo. Non si cerca [illegible] far imparare a suonare [illegible] strumento, ma in compenso si hanno a disposizione tutti gli strumenti, non si cerca di dare un'impostazione definita in partenza di un genere musicale quale il jazz, la classica o il country, ma in compenso si incontreranno [illegible] gli stili in assoluta libertà a seconda dell'esigenze che a mano a mano nasceranno nei piccoli allievi. I brani di musica definita «difficile» si dovranno ascoltare con la stessa facilità, naturalezza e curiosità con la quale i bambini ascoltano il verso degli animali o le pernacchie di un compagno di scuola.

Le proposte dell'insegnante al gruppo, saranno tutte a carattere ludico, il gioco come filo conduttore e portante di qualsiasi attività, ma volte ad avere sempre la musica come elemento di riferimento affrontando [illegible] volta in volta la globalità del bambino.

Il motto è: la [illegible] come istinto e [illegible] primo strumento di espressione sonora, il corpo con il movimento, la [illegible] e il ritmo poi come esperienze conoscitive attraverso i sensi dell'udito, della vista e del tatto.

Un corso, quello di «Musica colorata», propedeutico alla musica ritenuta da molti difficile e inavvicinabile. Le lezioni iniziano il 15 marzo con cadenza settimanale di una ora e mezza per un totale di 12 lezioni. Per informazioni e iscrizioni: Centro Jazz Torino, Via Pomba 4 telefono 830.025.

Elena Vaccarino

CLUB

Elegante, un po' blasé è nato Torino Regina informale salotto culturale

In via XX Settembre [illegible] è recentemente nato il Centro Culturale «Torino Regina», il cui curioso nome deriva dalla volontà di recuperare quel prestigio che portò la nostra città a primeggiare in molti e importanti settori. In un ambiente elegante e piuttosto esclusivo, i soci possono impegnare il proprio tempo libero in molteplici attività partecipando, ad esempio, a corsi di bon ton, cultura musicale, astrologia, dizione, bridge, comportamento aziendale, [illegible] Ma quello che gli organizzatori definiscono il «fiore all'occhiello» del centro, è il «Salotto Culturale» che prevede simpatici ed informali incontri con personalità di rilievo del mondo dello spettacolo, della cultura e del lavoro. Per partecipare alle varie iniziative è necessario aderire a «Torino Regina» e quindi ritirare, in tale sede, una «Personal Card» (mensile, semestrale o annuale) il cui costo base è di lire 500.000. I soci possono quindi frequentare uno o più corsi scelti tra quelli proposti, i salotti che quotidianamente ospitano personaggi interessanti ed usufruire di altri simpatici servizi che il centro mette a disposizione. La sede è aperta al pubblico [illegible] le proprie iniziative dalle ore 10 alle 22.30.

a. so.

STAMPASERA

Sabato 10 Marzo 1990

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

TEATRI

ALFIERI (p.zza Solferino 4, tel. 53.54.40, tram 13, bus 14/14B/50/59/59S/67): [illegible] 20,45 Beppe Grillo in **«Buone Notizie»**. Domani ultimo giorno due spettacoli ore [illegible],30 e 20,45.

CARIGNANO/T. STABILE (p.zza Carignano 6, tel. 53.79.98, tram 13/15; bus 61): ore 19 il Teatro Stabile di Torino presenta **Strano interludio** di Eugene O'Neill con (in o.a.) Paola [illegible], Riccardo Bini, Alvia Reale, Matteo Rollo, Edoardo Scalè. Regia di Luca Ronconi. Spett. in abbonam. del T.S.T. Per inform. tel. 577.787.

C.S.D. Bergamasco & Alesjärvi: dal 14 al 17 marzo al Teatro Nuov[illegible] 21 **Dott. Dewey ovvero dopo l'ecocatastrofe** di Ulla Alesjärvi. Dopo la prima, 14/3, segue dibattito su «Cosa Torino risponde di fronte all'emergenza ecologica». Pren. e prev.: C.S.D., via C. Alberto 5, tel. 835.500-839.68.53.

COLOSSEO (via M. Cristina 73, tel. 669.80.34, tram 16/18, bus 67): Questa sera ore 21 organizzato da Good Music concerto del pianista jazz **Chick Corea**

COLOSSEO TEATRO: si prenota per il grande musical **The Rocky Horror Show** che a grande richiesta ritorna per soli 6 giorni dall'1/3 al 18/3. Prevendita cassa teatro [illegible] 10-13; 15/19; tel. 669.8034.

GARYBALDI (via Garibaldi 4 Settimo Torinese - Tel. 011-801.3701): ore 21.30 **Lettere alla fidanzata** (dedicato a Fernando Pessoa) regia di Mauricio Paroni de Castro, con Silvano Mela, Tommaso Ragno, Paola Baldini, Sergio Romano, Marina Sacchetti. Crt Milano-Settimo Voltaire. Inf. e pren. 801.17.46-541.438.

ERBA - SICILIATEATRO ASSOCIAZIONE: stasera ore 20,45, Paolo Borboni e Sebastiano Lo Monaco in **Mystrio** di Mario Luzi, con Antonella Fattori, Claudio Puglisi e con la partecipazione di Andrea [illegible]; regia di Sergio Bisonti. Inf. e pren. c.so Moncalieri 241, tel. [illegible]. Ultimi 2 giorni.

[illegible] TEATRO (via Cavour 9, Torino, [illegible]. 011-541.438/801.1746): ore [illegible] La testimo[illegible] **velata** lettere di Eleonora Duse a D'Annunzio, di Alfonso Cipolla, con Giovanni Moretti, produzione Stiloma fondazione Il Vittoriale degli Italiani, prenotazioni obbligatorie tel. 541.438-801.1746. Ultimo giorno.

JUVARRA (via Juvarra 15, tel. 513.705): ore 21 per la [illegible]egna «Follie a teatro» il Tne/Teatro delle M[illegible]e in: **La doppia vita di Anna O.** Scritto e diretto da L. Gozzi, con M. Manicardi, Daniela Nicosia, A. Mallitano, F. Ballico, Gianfranco Furio.

TEATRO [illegible]RI: questa sera ore 21 Raffaella De Vita presenta **Mamme, madonne e malafemmine**, con Aldo Rindone, Giancarlo Mellano, Pippo Pulvirenti e Loris Bertol.

NUOVO - SALA OFF (C.so M. D'Azeglio 17, tel. 655.552): ore 16 le marionette di Augusto Grilli presentano: **Aladino**, fiaba musicale in due tempi. Musiche di Arrigo Tommasi

TEATRO DI TORINO: Compagnia di Danza, Loredana Furno, Jean-Pierre Martal in **Catulli Carmina** di Orff-Biagi. Oggi ore 21. Domani ore 16. Prenot. e inf. 011 47.30.189.

L'OCA NERA - CIRCOLO CULTURALE (via San Massimo 14, Torino, tel. 882.336): [illegible] 20,30 pronto in tavola ore 23 in scena Compagnia Il Dott. Bostik **L'amour Flou.**

AL BAGATELLE (tel. 661.1156): sala rossa discoteca. [illegible] musica [illegible] 60. Ingr. e cons. L. 10.000.

AMERICA (via Frejus 27): ore 21 La Troupe.

ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 orch. Rommy.

CLUB 84: con Franco Orsini ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti.

DU PARC: ore 15,30 g[illegible] successo ore 21 lezione e gara di lambada.

FORTINO: ore 15,30 liscioteca, ore 21 danze.

FRENZY [illegible] Ivrea: ballo liscio orch. [illegible] Bazar.

GARDEN (strada Valsalice 4/a, tel. 655.859): ore 15,30 e 21 danze.

K 11 (Valperga, To, tel. 0124/617.162): ore 21 grande orchestra Cristina e i R[illegible], domani [illegible] Leonardo Vallicelli.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 208): ore [illegible] liscio misto a passo [illegible] danza, ingresso libero [illegible] orchestra. Ore 21 grande spettacolo [illegible] liscio [illegible] favolosa orchestra Gli [illegible] Dei Tempi e le sue belle ragazze. [illegible] ani alle ore 15 Enrico Musiani.

LE GRILLON (Nichelino, tel. 60.63.984): «viva le donne» orchestra Gianferraro.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

MASSAUA: ore 21 I Baroni Del Liscio.

NO STOP (S. Ambrogio - To): ore 21 ballo liscio con l'orchestra attrazione Gli Smeraldi. Mimose a tutte le donne. [illegible]mani ore 15 Gino Romeo, prenotare tel. 930.139.

SERENELLA DANZE (Cascina Vica, corso Francia 110): ballo liscio ore 21.

SMERALDO Chivasso: ore 21 liscio, orch. Walter D'Angelo.

[illegible] ROBY: [illegible] 21 [illegible] Lady» con [illegible] e [illegible] Roby e I Gentleman tel. 837.965-[illegible].

[illegible] GUITARRA Piano Bar (via S. Marino 58, tel. 382.218): ore 22

[illegible] PINETA - [illegible] (Brandizzo, via Torino 2, tel. 913.00.64): questa sera in contemporanea [illegible] la festa della donna cena con ballo. Gradite le prenotazioni.

L'IDROVOLANTE (viale Virgilio 105, Borgo Medioevale, Torino, tel. 687.602): «In riva al fiume», menù di mezzogiorno nel cuore del Valentino.

MACUMBA RISTORANTE - PIZZERIA (Pinerolo): questa [illegible] «festa delle donne» con cena danzante. Per prenotazioni tel. 0121/74.115-58.626.

MY CLUB - [illegible]R [illegible] BAR: (via [illegible] Cristina 88, tel. 689.95.96): Nino Rolando e Carmen Rizzi (R. S.)

MON REVE DISCOTEQUE (via N. Fabrizi 71): prenotazione feste private. Tel. 740.618.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.

RISTORANTE [illegible] IPPICO: incantevole [illegible]co musica, saloni per nozze, cerimonie, cene, feste. [illegible]ingrossi. Strada Campagnola 3 Frossasco Torino. Prenotazioni tel. 011/698.67.00 - 0121/52.262.

RISTOR[illegible] RUGANTINO (via Rugio Pa[illegible] 106, Setti[illegible] T.se): cucina raffinata ed al sabato trattenimento con musica. Ampio salone per cerimonie e feste. Per informazioni e prenotazioni tel. (011) 815.1724.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - C. Albertino.

YOUT VA NIGHT CLUB: (via G. Ferrari 0, ang. via Rossini 14, tel. 882 809): tutte le sere strep-tease ore 23-4,30.

TRILUSSA: l'Osteria [illegible] matta di Torino. Canzoni, cabaret. Tel. 514.496 - 585.14.68

Sta per tornare il Rocky Horror al Colosseo: conviene prenotare

LE PAGELLE DI STASERA (un voto all'idea)

a cura di Noemi Romeo

Arriva Paolo Pietrangeli dalla Contessa a Costanzo

Paolo Pietrangeli — 8

La musica, per Paolo Pietrangeli, è un hobby. Suona la chitarra nei fine settimana, ma solo con gli amici. In pubblico si fa vedere poco: alle Feste dell'Unità e nei locali frequentati dalle persone che hanno ancora interesse ad ascoltare buona musica. L'ex sessantottino, che durante un'occupazione studentesca compose «La contessa» (Pietrangeli è autore di 5 l.p.), ormai è un regista a tutti gli effetti. Suo padre ha vissuto per tutta la vita dietro una macchina da presa e così fa lui ora. Dopo una lunga gavetta al fianco di Fellini e Visconti, Pietrangeli si dedica alla regia tv a tempo pieno: al momento firma il «Maurizio Costanzo Show». Alle 21 suona al Folk Club, in via Perrone 3.

Musica nelle valli — 8

Tre mesi di musica no stop. Niente male come programma. Stasera prende il via la quarta edizione della rassegna folk «Cantavalli»: fino al 2 giugno i gruppi partecipanti suoneranno nei comuni delle valli Chisone e Germanasca. Poi, il 10 giugno, gran festa conclusiva nel parco Gay di Pe[illegible] Argentina. Il primo appuntamento di «Cantavalli» è previsto per oggi al cinema Edelweiss di Pomaretto: alle 21 è di scena il gruppo Cantovivo della Val di Susa, cinque elementi (ghironda, violino, flauto, chitarra, basso e organetto) che presentano un repertorio ricco di ballate e brani tipici valsusini. [illegible] prosegue il 17 marzo con la «Vox Blenii» nella sala valdese [illegible] San Germano Chisone. Il 24 sarà la volta di Caterina Bueno.

Eurojazz Festival — 9

La grande festa del jazz è appena cominciata. L'Eurojazz Festival di Ivrea, che quest'anno compie 10 anni, è stato aperto ieri sera dalla grande Dee Dee Bridgewater. Ma il meglio deve ancora arrivare. Tra oggi e domani si esibiranno, parte all'Auditorium «La Serra» e parte al Jazz Club (corso Vercelli 300), più di venti bravissimi jazzman italiani e stranieri: da Tullio De Piscopo a Freddy Hubbard, presente a Ivrea in sostituzione di Dizzy Gillespie, da Franco Mondini & His Friends a Jiri Stivin, fino al Royal Conservatory Sextet. I biglietti costano poco: 20 e 18 mila lire (solo per accedere all'Auditorium), l'abbonamento alle tre serate ammonta a 45 mila. Al Jazz Club, invece, si entra gratis.

Concerto vocale — 8

La Corale «Costamagna - Vianney», fondata nel 1973, suona questa sera nella parrocchia San Bernardino (via San Bernardino 11). Il concerto vocale sarà diretto dal maestro Massimo Noselli: oltre all'organista Franco Soldera saranno di scena dieci soprani, cinque contralti, sei tenori e cinque bassi. In programma (l'esecuzione è divisa in due tempi e si compone in tutto di undici canti) figurano brani di musica sacra. Tra gli autori si ricordano Pitoni, Luis de Victoria, Perez, Haydn, Schutz, Anerio e Orlando di Lasso. L'inizio è previsto intorno alle 21. L'ingresso è libero. Ha collaborato all'organizzazione del concerto il Padre Superiore del Convento e della Parrocchia di San Bernardino.

Chick Corea — 8+

Niente band o musicisti al seguito. Questa volta il grande Chick Corea arriva in Italia da solo. Al Teatro Colosseo, dov'è atteso stasera alle 21, ci stupirà con i suoi formidabili virtuosismi. Chi lo ha visto sa che è un musicista validissimo, chi non ha mai avuto l'onore di ascoltare qualche sua composizione non dovrebbe lasciarsi scappare il concerto di oggi, l'ultimo che tiene nel nostro Paese: il primo ha avuto luogo ieri sera a Milano. Il che diventa un motivo in più per andarlo a vedere. I biglietti, inoltre, non costano neanche molto, 20 mila lire (galleria) e 25 (platea), e si trovano in prevendita alla cassa di via Madama Cristina 71. Il concerto del pianista italo-americano è organizzato dal promoter Good Music.

Sabato sera: entra il dj l'amore fa novanta al Polaroid rock e garage tutta notte

LE GINESTRE
In via Valprato 15 alle 22 di stasera suona il duo composto da Perotti e Dick Mazzanti.

CAPOLINEA 8
In via Maddalene 42 questa sera è di scena il percussionista Ceddo. Alle 22.

CAFFE' LERI
In corso Vittorio Emanuele 64 alle 22 incomincia il concerto di Dino Pellissero. Musica jazz fino a tarda notte.

GRAN BOGO
In via Marconi 67, a Caluso, concerto dell'Albertina Band specializzata in rhythm and blues. S'incomincia un po' prima delle 22.

POLAROID
«Love '90»: la festa del Polaroid s'intitola così. Il programma: si cena e si balla dalle 22 in poi di domani in piazza Statuto [illegible]. Si va avanti fino a notte fonda.

DOCTOR SAX
Il gruppo dei Sun Power suonerà domani nei locali di lungo Po Cadorna 4, alle 23.

BIG CLUB
Mister Black è di [illegible] domani alla discoteca di corso Brescia 28, alle 22 circa.

HYPNOS
Musica garage, garantita fatta in casa, con tre gruppi di [illegible] all'Hypnos: gli Extreme, i Broken Glass e i Brutu Damage, domenica in via Carelli 1.

YOKESE
«Ska-rika» è la festa di questa [illegible] in via Silvio Pellico 4. Domani invece è la volta di «Desorder», con il digei Cal.

DA GIAU
In strada Castello di Mirafiori 346 questa sera c'è il disc-jockey Manucci che presenta il party «Flash». A partire dalle 22.

Sono opere serie, ma tutte da ridere: organizza Fidapa, al Circolo degli Artisti Grugliasco: lungo le vie del centro storico ci sarà una vera Macchin'azione Il fumo, umano e troppo umano, è al Gioberti. E I parchi sono al Pannunzio

SALA MONTI
Alle 16 nei locali della Sala Monti di corso Galileo Ferraris 11 suona il pianista Cristiano Grifone. Domani, sempre alle 16, sarà la volta di Vladimir Milnoric.

CIRCOLO ARTISTI
In via Bogino 9 alle 17 la Fidapa presenta «Il teatro d'opera buffa», selezione di scenette, canzoni, arie e duetti da opere buffe di Pergolesi, Mozart, Rossini e Donizetti. Cantano il soprano Cristina Cogno e il basso Walter Carignano. Al pianoforte ci sarà Francesca Lanfranco. Il programma sarà brevemente presentato da Susanna Franchi. L'ingresso è libero.

TERZA ETA'
Nella Cappella dell'Educatorio della Provvidenza, [illegible] corso Trento 13, alle 16 di domani concerto su musiche di Mozart di Amalia Rapaglià. Organizza l'Università della Terza Età.

CINEMA GIOVANI
Al cinema Agnelli, in via Paolo Sarpi 117, si proietta «Storia di ragazzi e ragazze» di Pupi Avati. Orari di oggi e domani: 16,15; 19,15 e 22. La pellicola rientra nella rassegna «Il cinema: uno spazio nel quotidiano».

NON FUMARE
Al Teatro Gioberti (via Gioberti 7) alle 21 va in scena «Il fumo», diretto da Orazio Zacco, per la rassegna «Umano, troppo umano». Ingressi: 8 mila lire. Si replica fino all'11 marzo. Stasera s'inizia alle 21.

TEATRO NUOVO
Ecco gli spettacoli in programma oggi e domani pomeriggio al teatro di corso Massimo d'Azeglio 17. Alle 16 viene replicato «Aladino», regia di Augusto Grilli. Biglietti a 10 e 8 mila lire. Domenica alle 15 Giorgio Bonfanati presenta «Buona festa». Ingressi: 10 e 8 mila lire.

CULTURA E DONNE
Si conclude oggi la «Settimana di letteratura al femminile»: sconti del 15 per cento sui libri di saggistica e narrativa, scritti da donne, nelle librerie Fontana & C. (via San Francesco d'Assisi 15) e Book Store (via S. Ottavio 8).

INPUT PORT
Per le vie del centro storico di Grugliasco domani viene rappresentato «Macchin'azione» di Mario Pardi, con la regia di Zappelli e Verde. Alle 15.

MARIO PANNUNZIO
Nella sede del centro studi di via Maria Vittoria 35 Bianca Vetrino parla di «I Parchi Naturali e la fotografia paesaggistica del Piemonte», introduce l'incontro Carlo Guerrieri. Alle 17.

POPOLI DEL MONDO
Lunedì, 12 marzo, alle 12 s'inaugura la mostra «Mercati fra la gente - Momenti di vita quotidiana in Bolivia, Vietnam, Nicaragua, Kenya e a Torino» nello spazio mostre dell'Assessorato alla Gioventù, in via Assarotti 2. Le fotografie rimarranno esposte fino al 23 marzo.

CARNEVALE GIOVANE
A Trana, a partire dalle 22, si festeggia il carnevale nel Salone di piazza Libertà.

MARIONETTE
Al Teatro Gianduja, in via Santa Teresa 5, domani alle 16 si replica «Fiabe, giochi, marionette» di Luigi Lupi, regia di Girolamo Angione [illegible] 12 e 8 mila lire i biglietti. Alle 16 è la volta di «Arlecchino e la fortuna» di Augusto Grilli. 10 e [illegible] mila lire il prezzo dell'ingresso.

CINEMA MASSIMO
In Sala 1 oggi e domani si proietta «Amarcord», alle 15,30, 17,45, [illegible] e 22,30. In Sala [illegible] c'è «Daunbailò». Spettacoli alle 16,30, 18,30, 20,30 e 22,30. In Sala [illegible] è la volta di «Homer & Eddie» [illegible] Andrej Michalkov, con Jim Beluschi e Woopy Goldberg. Biglietti a 5 e 3 mila lire, rispettivamente per i film serali e quelli pomeridiani.

PREVENDITE
Il biglietto per il concerto di Johnny Clegg, [illegible] giovedì 15 marzo al Palasport, costa 25 mila lire (prevendita incluso, organizza Radio Stuff). Lunedì sera, 12 [illegible]zo, alla discoteca Naxos, in piazza Guala 147, sarà di scena Boy George: 25 mila lire è il prezzo dell'ingresso (organizza Good Music). Mentre al Teatro Alfieri Franco Califano si esibirà in «Recital in due atti»: 31 e 25 mila lire. Infine il 14 marzo al Big Club, corso Brescia 28, la Fritz Italiana presenta i Sun Ra. 18 mila lire il biglietto (15 mila se acquistato in prevendita).

A chi basta un piccolo segnale per riconoscere il nuovo e il bello, non sfuggirà l'allestimento di Croma SX realizzato nelle tre versioni della gamma: Croma CHT SX, 1995 cc, 100 cv; Croma i.e. SX, 1995 cc, 120 cv; Croma Turbo D SX, 2499 cc, 118 cv. La dotazione di Croma SX include di serie tutte quelle cose che normalmente sono considerate optional. Il fascino misu-

SX

rato di Croma si apprezza infatti nella globalità dei suoi valori di fondo. Motori forti ed elastici, un piacere di guida che ogni giorno si ripropone immutato, il silenzioso invito alla distensione che il suo spazio interno sa suggerire. Croma: una tecnologia innovativa e collaudata; una vettura curata fin nei minimi dettagli, vicina alla sensibilità di alcuni, lontana dal clamore di tanti.

CROMA. LA MACCHINA VERA.

Un'auto così [illegible] destinata [illegible] chi sa distinguere l'alta tecnologia dagli inutili orpelli, [illegible] prestigio dall'ostentazione, [illegible] forza [illegible] dallo scatto nervoso, la bellezza dalla vanità.

LA GOLA cibi, vini & delicatezze

a cura di Emilio Donaggio

DIZIONARIO dei formaggi della De Agostini, un «trattato» pubblicato negli Oscar Mondadori: ricette, storia, curiosità

Formaggio «francese» alle erbe? L'inventò un antico romano...

Dopo anni di carnet improvvisati — o di approfondimenti soltanto regionali — ecco in libreria due importanti opere sul formaggio: addirittura un «dizionario» seguito da un massiccio «trattato». Entrambi sono corredati da foto a colori, grafici, disegni e vignette illustrative. Entrambi partono dal presupposto che è finalmente venuto il momento di capire e saperne molto di più sul formaggio. Parafrasando per l'ennesima volta un celebre titolo di Woody Allen: *«Tutto quello che avreste voluto sapere sul formaggio e non avete mai osato chiedere»*.

«IL GRANDE DIZIONARIO DEI FORMAGGI» (Istituto Geografico De Agostini, Lire 32.000), è di Fernando Gosetti, una delle più note gastronome italiane; si è fatta le ossa sotto vari pseudonimi sulla prestigiosa *«Cucina italiana»* fin dal '52, poi si è specializzata in libri di cucina. Sono tantissimi e vanno da *«L'orto in tavola»* al più recente e da noi segnalato: *«Lo yogurt in cucina»* (Mondadori). Anche in questo caso, la Gosetti si avvale della consulenza enologica di Giovanni Righi Parenti che, oltre ad essere farmacista ed erborista, è appunto enologo e gastronomo di chiara fama, appartenente al Cordon Bleu e al Cordon Vert, autore anch'egli di notevoli opere assai apprezzate dai cultori della buona tavola.

Si annuncia con un proverbio lombardo: *«La buca l'è mai straca / se la sa no'de vaca»*. Prime righe del trailer di copertina: *«Certe definizioni sono di una semplicità disarmante e, per certi aspetti, quasi brutale. Che cos'è il vino se non succo d'uva fermentata? Eppure quanta varietà, quanti sapori, quanti aromi per una bevanda che ha accompagnato l'umanità nei suoi ultimi decenni di storia! Lo stesso possiamo dire del formaggio: "latte cagliato", è vero, ma al tempo stesso alimento di fondamentale importanza, da sempre presente non solo sulla nostra tavola, ma anche nella nostra cultura, come testimoniano gli infiniti detti e proverbi che lo hanno per oggetto.*

«E proprio come il vino, il formaggio rappresenta, nei suoi innumerevoli tipi, un'espressione quanto mai significativa della vita dei popoli... "Paese che vai, formaggio che trovi"...» Questo libro, organizzato in forma di dizionario per agevolare la consultazione *«recensisce oltre 300 formaggi, in maggioranza italiani, ma anche stranieri scelti fra quelli di più nobile tradizione (francesi, tedeschi, svizzeri, eccetera). Ognuno di essi viene presentato in una scheda che ne descrive le modalità di lavorazione, le caratteristiche di forma e di sapore, il modo di conservarlo, di servirlo e di utilizzarlo in cucina.*

«Ben 100 ricette (precedute da un'introduzione storica sul formaggio e sui latticini — panna, burro e yogurt — e seguite da un dizionarietto sugli accoppiamenti con i vini), spaziano dagli antipasti ai dolci. Integrano le voci principali e forniscono al dilettante ed al professionista dei fornelli un gustosissimo repertorio culinario».

I deliziosi disegni di Yvette Brantley (graffiante segno in bianconero nello stile sarcastico di Ronald Searle) sottolineano quasi in ciascuna delle trecento pagine, i vari argomenti farcili di aneddoti e note.

Nel caso qualche gastronomo dovesse partecipare a «Lascia o raddoppia», meglio all'«Impara l'arte» radiofonica, mandi a memoria che: *«Fra l'anno Mille e la fine del Duecento l'industria casearia assunse un volto che per certi aspetti è ancora attuale. Proprio allora si verifica la trasformazione del termine "cacio" in "formaggio". La parola cacio infatti, è la più antica: deriva dal latino, "caseus", corrotto prima in "cascio" e poi in cacio. La ritroviamo nel tedesco "käse" e nell'inglese "cheese"... Formaggio sembra invece giunto in Italia dal francese "fromage"; ma anche le radici di questa parola finiscono col riportarci al di qua delle Alpi. Il vocabolo "fromage", da niant'altro infatti deriva se non da un'espressione latina, "caseus in formaticum" ovvero "cacio incanestrato"»*.

«TUTTO AL FORMAGGIO» (Oscar illustrati Mondadori, lire 25.000), senza firma, ma tante ricette — poco meno di duecento — suddivise in antipasti e snaks, primi piatti, crêpes, secondi piatti, verdure, dessert. Comprende un bel saggio introduttivo detto *«Il formaggio nei secoli»* e un *«dizionario»* finale molto agguerrito. Per dire una voce trascurata dal più poderoso rivale della Gosetti, e per sorprendere molti piemontesi che credono di saperla lunga, ecco tra i molti il *«bruciolapre»*.

Trascriviamo qui ciò che si dice, ohe ahimè, della zona in cui è prodotto: *«Bruciolepre — Formaggio molle del Piemonte prodotto con latte di capra: ha forma di basso cilindro, del peso di 300 grammi, superficie e crosta morbida, rivestita di morchia e muffa bianca. La pasta è bianca, cremosa, inizialmente delicato che con la stagionatura diventa forte»*. Per non far torto agli autori, è possibile che questa delizia venga chiamata anche con un altro nome, magari più conosciuto.

Questi due libri di cucina appartengono comunque a quella beata specie che si fa leggere e sfogliare, anche se non si è particolarmente pratici di fornelli. Certo sono stati scritti per far scoprire come il mascarpone entri anche nei spiritilli al maraschino o il parmigiano sia degno accompagnamento dei funghi ovuli stufati, ma risolvono (degnamente *«Il grande dizionario»*) quell'eterno problema del gourmet o del ristorante attento, ma non specialista: l'ostico accoppiamento con i vini. Un esempio nostrano: per la toma di Murazzano, rossi saporiti come Dolcetto e Grignolino, ma se il formaggio è freschissimo, sposalizio raffinato con il Pelaverga di Saluzzo.

Tra le notiziole colte al volo (ma i ristoratori dovrebbero studiarselo tutto quanto), quella sui formaggi francesi alle erbe che sono originari dell'antica Roma. Nel *«Moretum»* attribuito a Virgilio, viene infatti tessuto l'elogio di un cacio la cui composizione semplice in sé, avrebbe dovuto dare al prodotto un tono molto elaborato: coriandolo, pepe, aglio, menta piperita, timo.

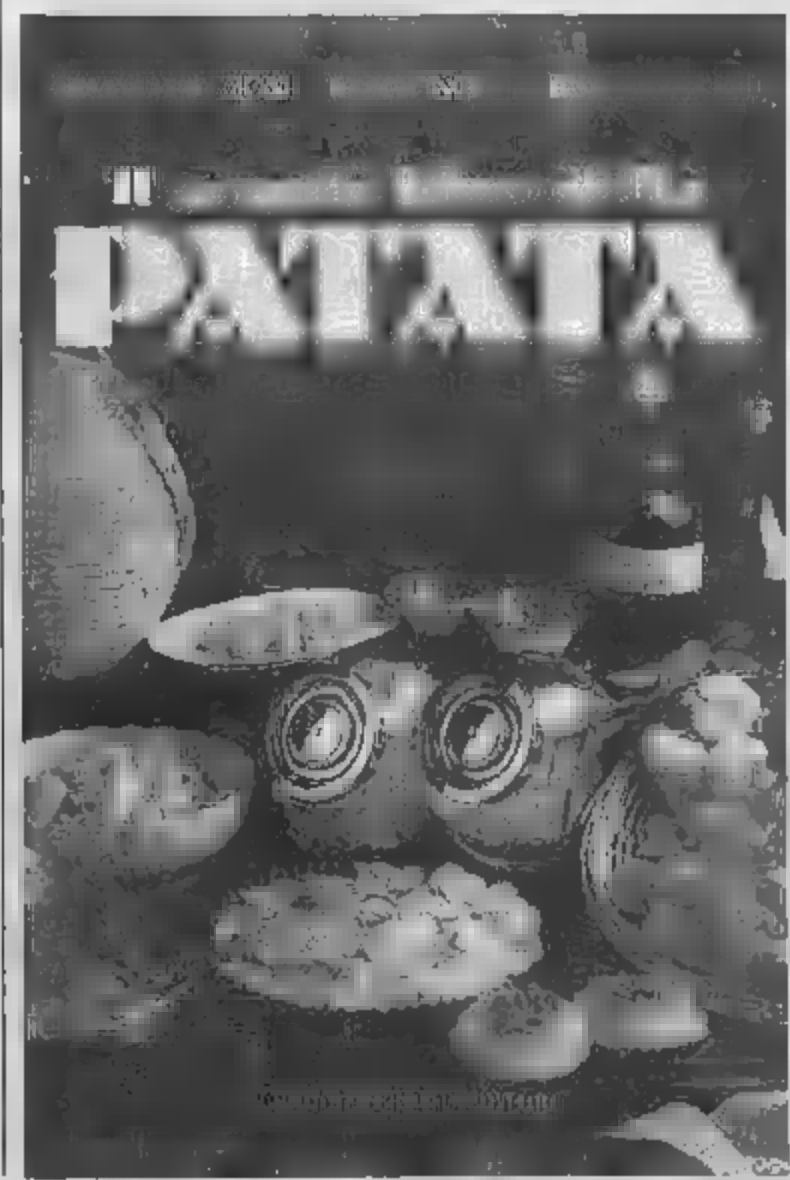
Il riso, cibo degli dei dono del pentito Shiva all'amata morta suicida

In principio era il dio Shiva che, migliaia e migliaia di anni fa, si innamorò pazzamente della vergine Gioia Raggiante che non era convinta delle sue buone intenzioni e così, come dono di nozze, gli chiuse una vivanda fresca, gustosa, nutriente e ancora sconosciuta. La storia d'amore si fa triste e poi tragica, perché il servo inviato alla ricerca di questo nuovo cibo, si lasciò sedurre dalla moglie del dio Visnù e dimenticò l'incarico. Stanco di aspettare, Shiva prese con la forza la ragazza che, per la vergogna dell'oltraggio subito, si uccise. Sulla sua tomba, dopo 40 giorni, crebbe una fragile pianta dalla quale pendevano chicchi dorati. Shiva, in ricordo dell'allegria dell'amata Gioia Raggiante, volle chiamare *«riso»* la nuova pianta e da allora la parola ebbe tre significati: uno legato all'allegria, l'altro al semplice e gustoso cibo, il terzo legato al modo di cucinarlo che ancor oggi è motivo di dotte e succulente elucubrazioni:

«RISOTTI CLASSICI, RISOTTI ESTROSI» (Oscar Cucina Mondadori, lire 9500) di Carlo Bonicori che scrisse la prima edizione nell'82: *«In forma del tutto artigianale e privata. Era forse un'idea strampalata quella di una raccolta organica di ricette, quasi una monografia sul risotto, e come tale destinata a restare in un cassetto di casa... Una fortuita circostanza e la benevola attenzione dell'editore, mi inducono ora a pubblicare il mio lavoro. In questa occasione, ho ritenuto di arricchirlo non solo nella parte che riguarda le ricette, ma anche premettendo una raccolta di notizie sul riso nei suoi più diversi aspetti: dalla cultura alla morfologia, dalla medicina alla storia, dalla geografia alle curiosità»*.

Passiamo la parola al trailer, non meno appassionato: *«A una prima parte nella quale si espongono in breve proprietà, storia e leggende del riso, fa seguito un vasto e articolato ricettario quasi interamente dedicato ai risotti: dai classici e regionali, a quelli con il pesce e con verdure; dai più estrosi della "nouvelle cuisine" ai ricchi piatti unici e ai risotti d'oltralpe e d'oltremare, un'idea sul come si prepara il riso fuori d'Italia... Risotto sempre e comunque, insomma: una preparazione forse non semplicissima ma che appaga anche i palati più esigenti, indispensabile per variare il menù famigliare, come per intrattenere piacevolmente gli amici»*.

In ogni pagina di Carlo Bonicori, traspare un grande amore per il riso: cibo che gratifica il palato ma è certo un balsamo per lo spirito. Il riso non è filosofia solo per i cinesi: *«Li tsch fau mai»* (Hai mangiato il tuo riso?) che è un saluto tradizionale; noi — per dirne una — lo cantiamo in *«Bella ciao»*: *«Alla mattina, appena alzata, alla risaia, mi tocca andar»*; lo dettiamo la ricetta poetiche con Pascoli: scrisse in versi la ricetta del risotto alla milanese, quasi a rivaleggiare con quello che sembra uno spot millenario, ma è di Buddah: *«Il riso allontana la fame, calma la sete, mettendo a posto gli umori del corpo facilita la digestione»*. Tutto da leggere questo libro. Non manca la chiosa classica di cui ogni regione ha una sua versione; l'originale è lombarda: *«Il ris el nass in l'acqua e al moeur in del vin»*.

«Badata», delizia venuta dall'America a cercar fortuna nella vecchia Europa

E' arrivata dall'America con l'appellativo haitiano di *«badata»*, ma alla tavola di Luigi XVI fu mutata in *«pomme de terre»*. La presentazione di Ettore Frangipane sottolinea: *«Dire o scrivere che Plauto avesse uno spirito di patata o che Agrippina da giovane potesse piacere per quel suo graziosissimo naso a patatina, è alquanto improprio, perché a quei tempi nel nostro emisfero la patata non era conosciuta... Arrivò dall'America»*. Leggiamo nel Carletti che gli indigeni: *«Conducono alle navi certe radici chiamate patatas di colore bianco, le quali lesse o arrostite sotto la brace hanno sapore migliore e più gradevole e delicato che le nostre castagne, e possono servire in vece del pane»*.

Rincara Antonio Pigafetta, il ben noto nostromo di Magellano, che: *«Queste patate sono al mangiare come castagne e longhe come napi...»*. Resta aperto un unico interogativo: cosa fossero i napi! Ed è davvero l'unico interrogativo che lascia nel lettore gastronomo: **«IL GRANDE LIBRO DELLA PATATA»** (Luigi Reverdito Editore, lire 30.000) scritto da Silvano Faggioni, giornalista della Rai di Bolzano che ha già sfoggiato due bei trattati sulla cucina in Alto Adige e sulle mele, con la collaborazione di Ivonne Nolli e Paolo Ceccoli che, come si legge in controcopertina: *«Stanchi di coccolarlo a tavola, lo hanno messo alle strette per creare qualcosa insieme»*.

Corredato da grandi fotografie a colori e divertenti vignette che introducono ciascun capitolo, il tomo è un vero e proprio monumento alla patata. Come chiarisce fin dalle primissime righe: *«Sapete perché i pomodori non dormono la notte? Perché l'insalata... russa! Ecco un classico esempio del cosidetto "spirito di patata"... Ma perché svilirla così? Se c'è un alimento che può girare a testa alta e gonfiarsi il petto, è proprio "lei". Dagli Appennini alle Ande, dal Manzanarre al Reno, chi non mangia pommes frites e chips? In quanti film abbiamo visto giovani bulli e vecchi barboni farsi inondare di ketchup coni di carta stracolmi di patatine fritte? Ma cosa c'è di più mostruosamente buono, per i bambini di tutte le latitudini, delle patatine?»*.

«Il grande libro della patata» di Silvano Faggioni: 150 ricette e mille aneddoti

Ci sono 150 ricette vecchie e nuove nel libro, ma prima c'è da sottolineare come la patata faccia ormai parte della metafora o allegoria popolare. Come ci ricorda tra l'altro Frangipane: quando cadiamo malamente, lo facciamo: *«come un sacco di patate»*. E i nemici tedeschi della prima guerra mondiale, son *«mangiatori di patate»*. E per dirne una colta e politica, di Gramsci: *«Non federazione ma "sacco di patate" cioè giustapposizione meccanica di singole "unità", senza nesso tra loro»*.

Ma si torna in cucina con specie e nomi, sempre vezzosi tra l'altro; tant'è che sembra quasi il cartellone con il corpo di ballo del «Crazy Horse»: la patata infatti si dice Bea, Bintje, Desirée, Jaerla, Monna Lisa, Primura, Sieglinde, Sirtema, Spunta, Töda si berlino. Sono di pasta gialla (solo la Kennebec è di pasta bianca) e si consumano esclusivamente cotte. Oltre che allo stato naturale, la patata si trova semifritta e surgelata, a cubetti anche disidratata, a fiocchi, e in purè preconfezionato, anche in versione da congelatore. Ultimo ritrovato: la patata piccante, prodotta in Inghilterra da un'erba simile alla rucola per difenderla dagli insetti.

Citare le ricette è inutile: meglio andarsele a leggere, chè un ripasso di quello che sembra un compito noto, può rivelare molte sorprese. Restano un paio di curiosità extrafornelli. Nell'acqua in cui si sono bollite le patate, si puliscono gli oggetti d'argento. Mezza patata cruda passata delicatamente sulla tela, è infallibile per pulire quadri ad olio. NB: vi salvano anche la minestra che sbadatamente avete salato troppo: mettetéci subito una patata cruda sbucciata e, in dieci minuti si assorbe il sale in eccesso. Patata è bello, insomma!

D'accordo che è bene prestare attenzione ▪ tutti i desideri dell'automobilista, ma con la **nuova Opel Corsa Spot** probabilmente abbiamo un po' esagerato. C'è tutto ed è tutto di serie. Visto che in auto è preferibile non alzare il gomito, abbiamo messo gli **alzacristalli elettrici.** Passi anche il **contagiri,** ma la storia del **tettino apribile** è proprio fuori di testa. Poi ci siamo detti: Corsa Spot è un'auto giovane, piena di allegria, che può aprire nuovi orizzonti. E allora perché non regalargli due comodi **specchietti retrovisori esterni regolabili dall'interno** e in tinta

OPEL CORSA SPOT
10.325.000
IVA INCLUSA

EQUIPAGGIATA DI SERIE CON:
Alzacristalli elettrici - Contagiri - Vetri atermici - Tetto apribile - Retrovisori esterni regolabili dall'interno - Fari alogeni - Tergilunotto - Cinture ▪ sicurezza posteriori

con la carrozzeria? Fin qui il discorso fila, anche perché Corsa Spot raggiunge i 142 km/h e consuma pochissimo, ma l'idea che sia tutto compreso nel prezzo non si è mai sentita. Solo 10.325.000 lire (prezzo di listino suggerito al 16/1/90) o in alternativa Corsa si può avere con un eccezionale finanziamento di **8.000.000 in 24 mesi senza interessi.*** A questo punto l'unico consiglio che vi possiamo dare è di correre subito ad acquistare la nuova Opel Corsa, prima che ci ripensiamo.

Corsa Spot
Una serie di novità tutta di serie.

GM

* GMAC L'offerta, non cumulabile con altre iniziative promozionali in corso, è valida fino al 30 Aprile per le vetture disponibili [illegible] Concessionari Opel partecipanti, escluse le versioni Spot, Joy, GSi e Van ed è riservata a clienti con requisiti di affidabilità [illegible] idonei da [illegible] Italia S.p.A. con [illegible] di Istruzione Pratica di L. 150.000.

Sopra, un giovane Conso, appartenente alla Milizia. A sinistra, il cippo di confine tra Etiopia e Kenya, al centro dell'immenso lago (asciutto) di Chew Bahir

A destra, donne Hammer all'alba, intorno al pozzo di Erborè. Il rifornimento e il trasporto dell'acqua sono, in tutta l'Africa, affidati [illegible] donne e bambini

Tra le meraviglie del Sud dell'Etiopia oltre il lago Chamo

La magia dei pozzi cantanti

UN SORTILEGIO MUSICALE

dalle sorgenti sotterranee, da cui le tribù dei Conso attingono acqua cantando. Il profondo wilderness intorno alla cittadina di Harba Minch. In crociera sul lago Chamo tra coccodrilli, ippopotami e centinaia di pellicani. Cencia, una Svizzera africana

ARBA MINCH (ETIOPIA) ■ Da una parte c'è il lago Chamo (ex Ruspoli, scoperto dal nostro Bottego, terzo del Paese per estensione) dall'altra il lago Abaya. In mezzo, su una specie di alto promontorio [illegible] città di Arba Minch, 1400 metri d'altezza, circa 15 mila abitanti, ultimo avamposto metropolitano prima delle savane e degli altipiani del meridione etiopico. Siamo a oltre 500 chilometri a Sud di Addis Abeba. L'unico albergo della città è il Bekele Molla Hotel, non paragonabile a nessun hotel della stessa classe europea. Ma *c'est l'Afrique*, come si dice. Tuttavia, dopo giorni di tenda, polvere, sacco a pelo e zanzare, è una meraviglia. Si alloggia in bungalow con vista sui laghi, e ci sono i servizi in camera, doccia compresa. Il cibo è ottimo. Pesce persico fritto, ottimi arrosti, patate, cavoli, minestre, perfino spaghetti e lasagne. E si beve un gradevolissimo vino bianco «Awash Cristal» prodotto nel Nord. Al tramonto, quando cala il caldo, [illegible] siede nel giardino, una specie di terrazza che guarda i laghi, bevendo birra fresca o il profumato caffè etiopico, uno dei migliori del mondo.

Intorno alle grandi acque c'è un *wilderness* profondo, pieno di animali selvatici, che confina [illegible] immense piantagioni (statali), di cotone. Un unico battello, vecchiotto, che funziona anche da piccolo traghetto, porta i turisti a vedere la vita lacustre. Già la passerella-molo che serve per salire a bordo, è un raro esempio di arte povera, essendo composta da un assemblaggio ingegnoso, instabile [illegible] vario di travicelli e piccoli tronchi. Il trabaccolo avanza adagio costeggiando le rive; si vedono un paio di aquile urlatrici appollaiate su un albero [illegible] emergente dalle acque, un branco enorme di centinaia di pellicani. Poi i coccodrilli. Qualcuno al sole su strette lingue di terra, spalanca le fauci. A noi sembra minaccioso. Gli zoologi spiegano che il rettile apre ogni tanto [illegible] bocca per compensare la temperatura interna. Altri dicono che — essendo un animale territoriale — sbadiglia per segnalare all'intruso che sta entrando nel suo territorio. Quando è sazio sembra non sia pericoloso, infatti fonicottori e garzette gli passeggiano tranquillamente a un palmo. A pochi metri dai canneti delle sponde [illegible] sbuffando le testone degli ippopotami.

I Durzè sono una piccola tribù stanziata nel villaggio di Cencia, 2700 metri di quota, a una trentina di chilometri da Arba Minch. La strada s'inerpica con tornanti ripidi e si arriva praticamente in Svizzera. Cioè il paesaggio diventa dolce e verdeggiante com'è raro trovare in Africa. Le pendici delle vicine montagne che superano i 3500 metri, sono coltivati fino a grande altezza. Le mandrie di bovini sono floride. Le capanne tradizionali dei Durzè [illegible] ciascuna un piccolo capolavoro. A forma di mezzo uovo, fatte di un'intelaiatura di bambù coperta di foglie di palma intrecciate. Anche le divisioni fra le diverse p[illegible]prietà sono di stuoie. L'aria è frizzante, la gente socievole.

Pozzi cantanti. Co[illegible] sono cinque o sei dalle parti di El Soda. Si chiamano così dei profondi budelli scavati nel terreno al fondo dei quali c'è una sorgente. Bisogna sapere di preciso dove sono, perché fuori non c'è nessun [illegible]gno. Quando è ora di attingere acqua, soprattutto per abbeverare le mandrie, si radunano decine di Conso e fanno una catena, dal fondo del p[illegible] alla superficie. Si passano le ghirbe piene d'acqua cantando melopee tradizionali, iterative, secondo il semplice schema africano della domanda-risposta. [illegible] canto serve per ritmare il lavoro e romperne la monotonia. Cantano per ore e ore tirando su migliaia di litri d'acqua.

Chi ha assistito a questi singolari concerti assicura che è un'esperienza straordinaria. La [illegible]sica esce dalle viscere della terra, dal buio e dal fresco del pozzo — che può anche sprofondare per trenta, quaranta metri — e si spande trasportata dal vento, per la savana. Ci sono stati viaggiatori europei che arrivando nei dintorni dei pozzi [illegible] conoscerne l'esistenza, pensavano di [illegible] vittime [illegible] allucinazioni, [illegible] un sortilegio selvaggio, inspiegabile, sentendo aleggiare i canti fra le nuvole e le [illegible]ie spinose. Incerta l'origine delle cavità. L'ipotesi più attendibile è che, il continuo sfruttamento della sorgente, abbia [illegible] via abbassato sempre più la falda sotterranea, costringendo a scavare sempre più, per star dietro allo sprofondamento.

Erborè, piccolo villaggio nella Rift Valley abitato da Hammer. Tra le capanne c'è odore di fumo di sterpi e burro rancido, usato in cucina e come cosmetico dalle donne. [illegible] burro viene consumato anche se inacidito, non per una particolare predilezione per i cibi guasti, ma semplicemente perché non c'è un sistema per conservarlo al fresco. Gli uomini stanno seduti sui talloni nella posizione nilotica (difficile da tenere a lu[illegible] per un europeo), e si godono il fresco che segue [illegible] tramonto. Un adolescente si è mascherato con la cenere [illegible] sembra l'uomo mascherato. I bambini, cucciolotti rotondetti [illegible] vivaci, prendono per mano lo straniero bianco e lo chiamano *father* (padre in inglese), appellativo di evidente origine missionaria. Poi chiedono *caramelo*, *birr* (la moneta etiopica), pettine, lamette da barba, penne biro. Fuori dal recinto un gruppetto di ragazzini canta in italiano «Giro giro tondo, casca il mondo...». E' chiaro che qualche allegra comitiva di connazionali ha lasciato il segno di recente, realizzando una commistione culturale che verrà studiata con curiosità dagli antropologi, fra qualche decennio.

Diffusissime fra le donne Hammer — oltre ai braccialì d'alluminio — le collane [illegible] conchigliette porcellanacee dette «cauri» (dall'inglese *cowrie*), po[illegible] anche a tracolla [illegible] cinte alla vita. I cauri sono stati usati come moneta di scambio, per secoli, nelle Indie, in Asia, America, Oceania e Africa naturalmente. Ora [illegible] soltanto un ornamento, ma testimoniano la vitalità delle culture tribali, arrivate quasi intatte fino alle soglie del Duemila.

Testo e foto di
Renato Scagliola

Sopra un pastorello Conso. A destra, le rovine, quasi al confine col Kenya, di [illegible] vecchia fortezza costruita dagli italiani nel '38, e distrutta dagli inglesi

Qui sotto, tre giovani di Cinka. Convivono il tradizionale gonnellino [illegible] paglia e le t-shirt colorate

JUVENTUS		MILAN
TACCONI	1	GALLI
BRUNO	2	TASSOTTI
DE AGOSTINI	3	MALDINI
GALIA	[illegible]	COLOMBO
BRIO	[illegible]	COSTACURTA
BONETTI	6	BARESI
ALESSIO	7	DONADONI
ALEINIKOV	[illegible]	ANCELOTTI
SCHILLACI	9	VAN BASTEN
MAROCCHI	[illegible]	MASSARO
BARROS	11	EVANI
	PANCHINA	
BONAIUTI	12	PAZZAGLI
FORTUNATO	[illegible]	SALVATORI
ZAVAROV	[illegible]	FUSER
SERENA	15	STROPPA
CAVALLO	16	SIMONE

Arbitro: [illegible]

[illegible] MATCH

Domani al Comunale, terza sfida stagionale fra bianconeri e rossoneri in attesa della quarta (finale di ritorno in Coppa Italia). I primi sono fra i più in forma del campionato, i secondi denunciano [illegible] flessione che preoccupa perfino Sacchi. Si rivede Zavarov, ma in panchina. Previsto il record di incasso

Uno scorcio della Curva Filadelfia pavesata in bianconero. Domani sarà [illegible] festa?

E' un Diavolo, ma ha il fiato corto e la Juventus tenta il colpo di grazia

Dopo il «volo» in Uefa, gli uomini di Zoff tornano alla realtà e affrontano una squadra in affanno ma sempre grande. Marocchi: «Siamo di fronte ad un avversario in grado di stimolarci»

Zoff pronto alla grande sfida

Stordito dagli elogi di un dopo Coppa, la Juve è costretta a ritornare in fretta [illegible] i piedi per terra e ad occuparsi della pratica-Milan. Non c'è tregua in questa stagione da bere tutta d'un fiato e guai a togliere [illegible] piede dall'acceleratore, si rischia di venire travolti. Più che un campionato di calcio questo sembra ormai una corsa di resistenza, in cui chi ha fiato da spendere resiste e gli altri si perdono per strada.

Alla Juventus le energie non [illegible]. Sotto questo aspetto è forse la squadra più [illegible] forma del momento. Non avesse perso tesori di punti durante [illegible] prima parte della stagione, oggi potrebbe essere la più accreditata pretendente allo scudetto. Invece, il campionato si è ormai trasformato per lei in una specie di scampagnata, da vivere senza patemi e forse per questo in grado di regalare ai bianconeri soddisfazioni inattese. Insomma, si potrebbe dire che la Juve si allena in campionato per vincere in Uefa.

E il calendario offre subito ai bianconeri un altro test importante. Al Comunale rispunta il Milan, dodici giorni dopo una serata esaltante, che ha visto i rossoneri di Sacchi in netta difficoltà di fronte ad una Juve che nell'occasione si travestì da Milan e dominò la prima finale di Coppa Italia. Oggi [illegible] allora Zoff ha problemi di formazione, ma i fatti dimostrano che il tecnico sa gestire l'emergenza con grande abilità ed è quindi logico attendersi ancora una volta una Juve determinata e tremendamente concreta. Dopo Fortunato, Napoli, Tricella e Zavarov (forse in grado di giocare almeno uno spicchio di partita), Zoff perde anche Casiraghi, squalificato, così proprio contro un Milan che sta attraversando un momento difficile e diventa per questo più vulnerabile, la rinomata coppia del gol Schillaci-Casiraghi si scioglie e Zoff è costretto ad inventare chissà quale altra diavoleria per mettere alle corde Van Basten e compagni.

Strano destino quello dell'allenatore juventino: proprio dal momento in [illegible] ha capito che il suo divorzio dalla Juve [illegible] ha avuto la possibilità di dimostrare tutta la sua abilità, esibendosi come uno di quei manipolatori di carte che fanno sparire ed apparire gli assi e tu non capisci mai nulla. Zoff, infatti, ha amministrato i pochi assi a disposizione in [illegible] perfetta, azzeccando alcune mosse che si sono rivelate tanto imprevedibili quanto decisive.

I tifosi che domani gremiranno il Comunale consentendo alla Juventus di battere il record d'incasso, sperano che la prova generale di Coppa dia i suoi frutti e che la Juve sia [illegible] grado di mettere al tappeto il Milan nell'ultimo incontro di cartello che [illegible] giocherà nel vecchio stadio torinese. Ma di mezzo ci sono le fatiche di Coppa [illegible] soprattutto la determinazione del Milan di non perdere il suo ruolo di leader. Marocchi, infatti, è molto cauto: *«Senza Casiraghi i problemi aumentano. E' da tempo che parliamo più degli assenti che dei presenti, ma questa purtroppo [illegible] la realtà attuale della Juve. Partiamo quindi con i soliti handicap, ma il Milan è l'avversario ideale per stimolare il nostro orgoglio e per aiutarci a non sentire la fatica di coppa. La tattica per mettere in crisi la squadra di Sacchi è la stessa di dieci giorni fa: ritmo e [illegible] pressing. Vedremo se avremo le energie necessarie per attuarla, questa volta con maggior successo rispetto alla Coppa Italia».*

Ammesso che il dispendio [illegible] energie fisiche e nervose durante il mercoledì di Coppa sia stato uguale, è senza dubbio la Juve a trovarsi in maggiori difficoltà. Lo sottolinea Tacconi: *«Da noi nessuno riesce a tirare il fiato ed anche chi ha piccoli infortuni deve giocare. Il Milan, invece, ha una doppia squadra che gli permette più rotazioni e quindi di mandare in campo sempre gli uomini più freschi. Ma questa Juve può battere anche un avversario insidioso e invisibile come la fatica. In Coppa Italia abbiamo capito che neppure il Milan è insuperabile, quindi non ci resta che vincere».*

[illegible] intanto Zavarov ritrova il sorriso. Domani Zoff gli concederà una minipasserella. Sacha esce da un incubo e ritrova una Juve a mille.

Fabio Vergnano

In alto, Schillaci si avventa sul pallone in area [illegible] rigore; qui sopra, lo stile del grande Van Basten

Franco Baresi, pilastro che sostiene il complesso di Sacchi, invita gli avversari a non «illudersi troppo. Anche se non ci sarà Rijkaard, non vedrete il Milan dell'ultimo rendez-vous al Comunale»

DAL NOSTRO INVIATO

MILANELLO [illegible] Arriva la terza fatica stagionale contro i bianconeri. In attesa [illegible] match di ritorno di Coppa Italia che verrà disputato (in maggio?) a San Siro.

Intanto, un interrogativo si aggira, misterioso, su Milanello, tradizionale ritiro [illegible]: è vero stress oppure semplice stanchezza quello che angustia il Diavolo? Dopo un giorno di riposo, anche per riprendersi dal faticoso viaggio di ritorno (i rossoneri erano a letto alle 4,30 perché Milanello è vicina alla Malpensa, per tutti gli altri il ritorno è avvenuto addirittura dopo le cinque del mattino), il Milan è pronto [illegible] sbarcare in quel di Torino, a dare battaglia alla Juventus, risorta proprio negli ultimi due mesi.

«Che non deve illudersi, non ci sarà [illegible] stessa partita di Coppa Italia — ammonisce capitan Baresi, uno di quelli che hanno tirato maggiormente la carretta —. *Anche se non giocherà Rijkaard, colpito da improvvisa (ma scontata) squalifica essendo però disponibile Costacurta e forse anche Donadoni noi saremo all'altezza».*

Ai tifosi che gli chiedevano di giocare, l'ex atalantino e mancato juventino replicava: *«Un tempo lo faccio sicuramente, non aspetto altro che giocare. Forse avrei potuto farcela anche a Bruxelles, contro il Malines, ma è stato bene [illegible] rischiare. Verrà utile nelle prossime giornate di campionato».*

Il tutto mentre qualcuno, venendo a conoscenza delle prodezze di Amburgo da parte della Juventus, brontolava: *«Anche Berlusconi ha sbagliato qualcosa. Casiraghi era suo, sul Monza il Milan ha precedenza rispetto alla Juventus, eppure si è fatto portare via Casiraghi per pochi milioni. Era molto meglio se lasciava Borgonovo [illegible] a Firenze e portava [illegible] Milano questo brianzolo così tosto, così portato al gol. Colpa di Berlusconi oppure di Sacchi?».*

Difficile scoprire la verità. In casa [illegible] probabilmente entrambi non hanno creduto nel ragazzo, come avevano creduto invece in Borgonovo e Simone.

Come preparazione al ritorno in Coppa dei Campioni con [illegible] Malines, il Milan affronterà nientedimeno che Juventus e Inter. Ovvero una squadra in gran forma ed [illegible] che potrebbe... diventarlo per via del derby. Insomma, due settimane decisive per i campioni del mondo: se le superano, pos[illegible] affrontare al[illegible] grande [illegible] sprint finale, altrimenti può succedere di tutto. Tanto è vero che a notte tarda, a Bruxelles, Sacchi ed i suoi collaboratori si sono riuniti in una specie di «summit» in un bar dell'aeroporto che aveva chiuso i battenti da diverse ore.

Sacchi preoccupato ma non troppo

Faceva effetto vedere quel gruppetto di persone sedute a tavolino, al buio, sussurrare più che parlare della crisi fisica del Milan, dell'alimentazione da affrontare per permettere un pronto recupero delle forze. Pasta, semplicemente pasta, diceva il dottor Tavana, e succhi di frutta, una buona bistecca, ricette di sempre, non [illegible] vuole Artusi per rimettere [illegible] piedi il Diavolo.

In attesa che Sacchi confermi la formazione, ormai è questione di ore, appare evidente che fra i pali ci sarà Giovanni Galli; Tassotti, protagonista del su[illegible] sull'Ascoli, sarà il terzino in coppia con Maldini (in Belgio non ha giocato per squalifica), mentre Costacurta tornerà a ricomporre il tandem centrale con Baresi. A centrocampo, Colombo, Ancelotti, Evani e, probabilmente, Donadoni, almeno all'inizio, poi si vedrà. In attacco la premiata coppia Massaro-Van Basten, rimasti a secco solo nel match [illegible] Ascoli e Malines.

Anche le migliori coppie ogni tanto hanno qualche problema. L'olandese ha avuto [illegible] battuta di stizza nei confronti di Sacchi, ma [illegible] voglia di fare polemiche. Semplici constatazioni. Al tecnico che parlava di stanchezza, Marco ha replicato: *«Non scherziamo, qui si tratta di schemi che non funzionano».* In effetti nella ripresa, specie nel finale con Rijkaard sganciato da stopper, la squadra è andata meglio, avvicinandosi al gol ma è probabilmente che abbiano ragione sia Sacchi che Van Basten. Nel senso che c'è un po' di stanchezza che incide sulla lucidità della manovra e sull'applicazione degli schemi. Tutto qua?

Giorgio Gandolfi

Muller, messo al bando per... scarso rendimento

Muller è messo in castigo e il Toro va in ebollizione

Fascetti ha escluso il brasiliano dalla formazione anti-Padova, l'interessato ha già rifiutato la decisione e i tifosi, nonostante il suo scarso rendimento, gli sono vicini. L'imbarazzo di Borsano

Domani il popolo granata sarà chiamato ad un pronunciamento: Esattamente [illegible] avviene in questi giorni per i comunisti italiani. Solo che invece di dividersi per il «sì» o per il «no», i tifosi torinisti dovranno scegliere tra Fascetti e Muller.

L'atteggiamento dell'asso brasiliano è giunto ad una prevedibile conseguenza. Fascetti, dopo avere tollerato a lungo ed oltre ogni misura, ha deciso di escluderlo dalla formazione. E si badi bene che la scelta non è dettata da motivi personali ma esclusivamente tecnici.

Muller non giocherà domani a Padova. Lo [illegible] comunicato l'allenatore a più riprese nel corso della settimana spiegando che a spingerlo a questo provvedimento non è stato altro che lo scarso rendimento del brasiliano. Dunque, nessuna marachella extrasportiva.

Dimenticando tutto quello che ha combinato Muller la passata stagione, e già ci sarebbe parecchio da dire più in negativo che in positivo, guardiamo la sua resa tra i cadetti.

In una squadra più forte di qualsiasi altra, Muller ha segnato dieci gol in 26 partite, dopo avere annunciato, in principio di campionato, che si sentiva di rispettare la media di una rete per gara.

Considerando una «sparata» questa sua dichiarazione, non si può non sottolineare che Muller non è in grado di seguare neppure mezzo gol a partita. Dopo sei giornate, infatti, aveva già realizzato altrettante reti, ma nelle restanti venti partite per sole quattro volte è riuscito a mettere la palla alle spalle del portiere. Su quelle 10 reti c'è altro da dire: una sola è stata messa a segno in trasferta (ma è il Toro che lontano da casa è flfone), mentre altre otto sono state il frutto di quattro «doppiette».

La matematica ci dice quindi che Muller è andato in gol 6 volte in 26 domeniche di campionato. Ma non basta: negli ultimi 20 incontri, solo in 2 partite ha messo la palla in rete. Roba da perdere la pazienza, anche se si è un santo. E Fascetti non lo è.

Così, a corollario di tutti questi dati, il tecnico granata ha fornito l'elemento più interessante. Sono sue parole: *«Solo per due volte, nel corso della stagione, i gol di Muller sono stati determinanti per i nostri risultati. Hanno fruttato tre punti»*. Fascetti si riferisce al pareggio di Brescia e alla vittoria in casa con il Barletta.

Dunque, il tecnico ha un sacco di ragioni per escludere l'attaccante e la motivazione è lo scarso rendimento. Tutto ciò è drasticamente avvalorato dal riscontro numerico.

Ma contro il freddo ragionamento di Fascetti va il caldo amore della gente. E' bene ricordare che, nonostante tutto quel che ha combinato, ed è tanto, Muller continua ad essere un idolo della folla. E' il beniamino della Maratona e gli stessi capi dei tifosi ammettono: *«Gli perdoniamo tutto perché uno così il Toro non l'ha mai avuto»*.

Fascetti, nessuna esitazione a esiliare il «pezzo pregiato» del Toro

Borsano si trova in una difficile situazione e sicuramente non vorrebbe dover scegliere. Anche perché in ballo c'è la promozione del Toro e il primo posto in campionato. In questo momento, allenatore e giocatore sono accomunati da una sorte: quella di dover fare le valigie a fine stagione.

Fascetti lascerà il posto a Mondonico, Muller verrà usato sul mercato estero come elemento di scambio, probabilmente per arrivare a Martin Vasquez. Ma fino al termine del campionato, quando cioè ci sarà il «rompete le righe», la bravura del *clan* granata sarà messa a dura prova per mantenere tra le parti l'equilibrio necessario al conseguimento del bene primario: il ritorno in serie A.

I tifosi granata domani saranno chiamati ad un referendum del cuore: Fascetti o Muller? Ma al di là dei pareri che potrebbero creare una spaccatura, visto che il tifoso torinista è sempre pronto a mettersi in discussione, occorre chiedersi quali sorprese ci riserverà la domenica padovana. Muller ha già detto che non intende accettare la panchina. Una provocazione pericolosa nei [illegible] fronti di Fascetti, che avrà molti difetti, ma in quanto a uomo tutto d'un pezzo non può essere discusso.

p. s.

I «monelli» insorgono e Boskov rischia grosso

Maretta alla Samp dopo l'attacco di Vialli e Mancini all'allenatore in seguito alla brutta prestazione di Coppa. La società orientata a liquidare il tecnico prima della scadenza del contratto?

GENOVA ● Anche l'ultimo allenatore straniero rimasto su una panchina italiana sembra essere arrivato al capolinea: Vujadin Boskov, che per quattro anni ha dimostrato grande abilità nel gestire la squadra più anomala e pazza della massima divisione, a quanto pare ha esaurito le sue risorse. La Sampdoria, in questo momento, assomiglia terribilmente al Bounty, il vascello a bordo del quale si è consumato il più celebre ammutinamento nella storia del cinema. E Vialli e Mancini si contendono il ruolo che fu di Marlon Brando. Perciò il povero comandante slavo fatica a reggere il timone.

Ieri mattina, negli spogliatoi di Bogliasco, sono volate parole grosse. Le urla si sentivano distintamente all'esterno, dove una piccola folla di cronisti tratteneva il fiato per carpire qualche parola. Alla fine tutti in campo con la faccia scura, con Beppe Dossena imbarazzato portavoce. L'ex torinista, comunque, se l'è cavata bene nel minimizzare. Non a caso ha davanti a sé una carriera politica: «Sì — ammette — *c'è stata discussione, ma si è trattato di un confronto positivo. Le cose è meglio dirsele in faccia, ora tutto è più chiaro e così si è rinsaldata l'unità del gruppo»*.

Boskov [illegible] ha voluto commentare l'accaduto. Subito dopo la partita con il Grasshoppers, aveva ricevuto pesanti attacchi da parte di Vialli e Mancini. Il primo lo ha invitato a non assillarlo più, a non imporgli tempi brevi per la guarigione dal nuovo infortunio. Il secondo ha addirittura contestato la tattica usata contro gli svizzeri. E da via XX Settembre, dove ha sede la società, giungono messaggi in codice. Pare che il presidente Mantovani non abbia gradito il gioco a scaricabarile attuato da Boskov dopo il mercoledì di Coppa.

L'allenatore ha il brutto vizio di acc[illegible] i giocatori quando le cose vanno male e di non assumersi mai le proprie responsabilità. Con il Grasshoppers, la Sampdoria ha giocato malissimo e il risultato l'ha premiata in maniera eccessiva. Il tecnico, però, non ha saputo [illegible] una volta resistere alla tentazione di attaccare i giocatori. E così, dopo quattro stagioni, il *feeling* sembra essersi spezzato. Boskov ha un contratto fino al '91, però Mantovani potrebbe congedarlo nel prossimo giugno per riconoscendogli il lauto ingaggio ancora per un anno.

Ma la Sampdoria, se davvero Boskov se ne andasse, avrebbe il problema di reperire un sostituto all'altezza. I tecnici italiani più graditi a Mantovani sono già accasati. Il presidente stima molto Bianchi, che però è già d'accordo con la Roma, e Mondonico che, secondo radio-mercato, avrebbe firmato nelle settimane scorse con il presidente del Torino, Borsano. Non rimarrebbe che pescare all'estero. L'ipotesi di una Samp targata Brasile è la più probabile. Mantovani, per sostituire Victor e Cerezo, sembra orientato su Mazinho, terzino del Vasco de Gama, e su Valdo, regista, attualmente in forza al Benfica. E sulla panchina, a dirigere il duetto brasiliano, potrebbe essere proprio Sebastiao Lazaroni, attualmente c.t. dei «verde-oro».

Pare che Lazaroni abbia deciso di non impegnarsi con nessun club fino al termine di questo mese, proprio perché il suo sogno è quello di allenare in Italia. Ma Boskov spera ancora di recuperare una situazione apparentemente disperata. Ci può riuscire in un [illegible] modo, vincendo la Coppa delle Coppe. Un successo così prestigioso riporterebbe [illegible] me per incanto l'armonia nella famiglia blucerchiata, attualmente scossa da un sotterraneo e palpabile malessere.

Ecco perché il campionato, in questo momento, passa in secondo d'ordine anche se Boskov continua a ripetere che non è così: *«Il nostro obiettivo è il terzo posto, che storicamente sarebbe il miglior piazzamento in assoluto della Sampdoria dalla sua fondazione. Nessuno lo dimentichi»*.

Renzo Cerboncini

L'Alessandria e il Derthona «cugine» in affanno

Paura, amica del derby

ALESSANDRIA ● E' un derby un po' triste, quasi fosse tra due naufraghi, quello di domani al «Moccagatta». L'uno rischia di finire alla deriva, l'altro vede ancora la spiaggia della salvezza e per due bracciate preziose verso la riva entrambi dovranno assestare alla disperata più di una sonora pedata all'avversario. Quando si spegneranno i riflettori sul campionato, infatti, le ultime quattro formazioni faranno fagotto e attualmente in soli tre punti sguaz[illegible] sei squadre [illegible] l'Alessandria in testa con 19 punti e il Derthona in coda con 16.

«Grigi» e «Leoncelli» sono inquieti, dunque, anche se fingono di sdrammatizzare l'importanza di vincere a tutti i costi: *«Ci aspettiamo avversari determinati e in ottime condizioni, tuttavia quello di domani è un normale incontro, delicato quanto si vuole ma nulla di più»*. Pelegalli, il tecnico tortonese, azzarda anche che *«almeno un punto contro i grigi è previsto nella nostra tabella di salvezza»*.

Domenica, vincendo contro il Chievo, i suoi ragazzi hanno fatto salire la pressione al presidente Zanaboni con un gran bel gioco, come da tempo si invocava, concretizzato da Pelosi e adesso tutti i tifosi parlano di smalto ritrovato e segrete cartucce da sparare. In verità c'è aria di rivincita perché il derby d'andata finì con un salomonico 2-2, risultato onestamente bugiardo e andato di traverso ai bianconeri che non seppero amministrare il fulmineo 2-0 ottenuto dopo mezz'ora di gioco.

Da parte sua, Melani, il tecnico dei grigi, ieri ha... strizzato a dovere i giocatori, senza far pesare loro più di tanto la partita. Negli spogliatoi, però, è parso di buon umore: *«I ragazzi si stanno amalgamando bene, esattamente come successe l'anno scorso quando giocarono un ritorno entusiasmante. Finalmente ho quasi tutta la rosa dei titolari a disposizione e domani il fattore campo giocherà a nostro favore»*.

Nonostante la carestia di vittorie, iniziatasi dopo il 28 novembre quando fu il Trento a deporre le armi ai piedi degli alessandrini, la squadra di Melani ha iniziato il «ritorno» con quattro pareggi e una sconfitta giocando assai bene. Una metamorfosi ormai tipica delle formazioni plasmate dal tecnico toscano, e i fin troppo eloquenti sorrisi che si scorgono in via Gentilini, quartier generale dei grigi, la dicono lunga su cosa ci si aspetti domani. Da queste parti aleggia una specie di innata consapevolezza di valore e di «uscire fuori» sulla distanza sia tatticamente che atleticamente, quasi a dire che se il ritorno avesse più giornate delle 17 previste, i grigi chissà mai che farebbero vedere.

E' successo qualcosa domenica scorsa a Montevarchi di molto importante: un 2-2 immeritato e un rigore inesistente subito hanno sì tormentato tifosi e dirigenti, ma li hanno convinti che adesso in campo lottano undici gladiatori intelligenti ed affiatati. *«Peccato non averli avuti prima* — sospira il presidente Amisano —, *ma adesso contro un Derthona disperato sono convinto che la spunteremo noi»*.

L'incontro sarà seguito da almeno 5 mila spettatori i quali, come ormai è tradizione, seguiranno [illegible] esemplare sportività la gara.

Danilo Varesio

Paura e pigrizia i rivali di Tomba

La prima per il superG, la seconda per il gigante. Ma il bolognese deve battere anche questi avversari: altrimenti rischierà di essere un campione solo a metà e non potrà lottare per la Coppa

D'accordo: Tomba può ancora arrivare secondo nella graduatoria della «coppetta» di slalom speciale. Il che non sarebbe poco, per [illegible] atleta rimasto quaranta giorni fermo per infortunio con tutto ciò che questo comporta. Ma, parliamoci chiaro, che cos'è un secondo posto nella Coppa di specialità per [illegible] atleta [illegible] Tomba che nella stagione dell'esordio (appena due anni fa) era andato ad un passo dalla vittoria di quella assoluta? Eppure [illegible] campione bolognese sta rischiando di autocastrarsi al punto [illegible] poter puntare, anche in futuro, solo a vittorie parziali come questa.

Tomba [illegible] sull'orlo del (relativissimo, sia chiaro) precipizio: può tornare a lottare per il gran de globo di cristallo, oppure limitarsi alla disputa dei globetti con altri sciatori dimezzati come rischia di diventare lui. Già la scelta di non partecipare al [illegible] pergigante di stamane rientra nella seconda, negativa ipotesi. Tutto dipende da quali [illegible] le sue intenzioni per il prossimo anno, riguardo al superG come al gigante.

Due sono gli avversari contro cui lo sciatore [illegible] deve battersi: paura e la pigrizia. La prima per il supergigante, la seconda per il gigante.

Avversari entrambi comprensibili, [illegible] si vuole, ma inaccettabili in un atleta fisicamente e tecnicamente dotato come il bolognese: le velocità che si raggiungono in superG [illegible] sono [illegible] da giustificare timori oltre un certo limite, la fatica che comporta l'allenamento in gigante è il minimo sacrificio che si può pretendere da chi vuole restare al vertice di una piramide difficile da scalare come quella dello sci ai massimi livelli.

Le dichiarazioni del ragazzo sono incoraggianti. Sulla necessità — o, si spera, sull'intenzione — di lavorare molto per recuperare le posizioni perdute anche fra le porte larghe, ha parlato chiaro dopo l'ultima (giustificata proprio dall'allenamento necessariamente scarso) brutta figura di Veysonnaz.

Ma la decisione di non gareggiare [illegible] a Hemsedal pare di segno opposto. Dico, Tomba, che è stato lo stesso suo allenatore personale Gustavo Thoeni a consigliargli di dedicare tutte le energie all'ultimo slalom in programma lunedì [illegible] Saalen e non c'è ragione di non credergli. Ma com'è stato ubbidiente questa volta, sarà determinante che lo sia anche in futuro e, per tornare al discorso del gigante, Gustavo è uno che della fatica [illegible] [illegible] mai avuto paura.

Giorgio Destefanis

Per ora è Berger il più veloce a Phoenix

La Ferrari zoppica

DAL NOSTRO INVIATO

PHOENIX ● C'è mancato poco che i «grandi» questa volta dovessero subire lo smacco dei «piccoli». Soltanto un grandissimo Gerhard Berger, autore di un giro finale da brivido, è riuscito a strappare la pole position provvisoria nella prima giornata del Gran Premio degli Usa a Pier Luigi Martini, che per quasi un' ora era rimasto al comando delle operazioni.

Ma non basta: assieme al romagnolo, in lizza per [illegible] miglior tempo, c'era anche Andrea De Cesaris con la Dallara della Scuderia Italia, che ha concluso comunque con [illegible] ottimo terzo posto. E che dire del piazzamento in ottava posizione di Gouillard [illegible] l'Osella, il miglior risultato mai ottenuto nella sua storia in F1 dalla scuderia di Volpiano?

Il merito di tutto ciò [illegible] alla pista anomala, dove le potenze dei motori hanno un valore relativo ed anche alle gomme Pirelli che hanno fatto ulteriori passi da gigante in fatto [illegible] qualificazioni. Anche vetture che non avevano fatto un giro in prova durante l'inverno, come la Brabham di Modena che aveva addirittura rischiato di non poter partecipare al mondiale, hanno fatto la [illegible] bella figura (decimo [illegible] modenese).

Phoenix. Berger, con [illegible] McLaren, sarà il migliore anche domani? (Telefoto)

Fra i battuti della giornata c'è Senna, che ha raccolto solo il quinto posto, stracciato dal compagno di squadra Berger. Il brasiliano però ha una scusante: pare che il motore Honda della sua McLaren abbia subito un calo [illegible] potenza nel finale. Ma c'è l'impressione che Berger comunque gli darà del filo da torcere nel corso dell'intera stagione.

Deludente [illegible] Ferrari che era stata regina d'inverno. E' pur vero che le vetture di Maranello con il cambio a controllo elettronico non gradiscono i circuiti cittadini. Ma il sistema che sino [illegible] dato il minimo problema in poche ore ha dato guai enormi, specialmente a Nigel Mansell che non ha potuto fare un giro tranquillo, con le marce che saltavano.

Oggi è già giornata di esami di riparazione: sul banco davanti al professor Berger si debbono presentare lo studente Ayrton Senna e i due ferraristi.

Per la «piccola Italia» c'è anche la possibilità e la speranza di fornire la grande sorpresa di questa prima corsa mondiale, almeno per quanto riguarda lo schieramento di partenza domani. Ma non è neppure escluso che anche in gara Martini, De Cesaris ed Alesi (francese, ma siciliano di origine) possano diventare protagonisti.

E questa è la nota più bella del mondiale che prende l'avvio in maniera eccitante, in attesa che la Ferrari mantenga le promesse che aveva fatto quest'inverno durante le prove libere.

Cristiano Chiavegato

Pugni per tivù fino a notte

Prima Parisi contro Richards e poi il torneo «Italia» per dilettanti. A tarda sera Belcastro difende il titolo europeo dei gallo contro Carroll

L'arco d'impegno, per gli appassionati della [illegible] in tv, [illegible] oggi dalle 14,50 a notte inoltrata. La Rai infatti, in linea con l'assoluta incompetenza dei suoi esperti, non rifiuta mai gli avvenimenti che le vengono offerti dagli organizzatori, ma amministra gli orari in modo tale da far capire chiaramente che loro — gli esperti — non solo non capi[illegible] niente di boxe, ma del sonno dei telespettatori se ne fregano nel modo più assoluto.

Infilare il campionato europeo dei pesi gallo tra il calabrese Vincenzo Belcastro e l'inglese Ronnie Carroll in un'ora oscillante verso la mezzanotte su Raidue — l'orario ufficiale è le 23,20 ma alzi la mano chi ci crede — equivale a consigliare agli appassionati di andare [illegible] dormire senza pugni. Senza contare il fatto che, progressivamente, i giornali [illegible] tendono a trascurare gli avvenimenti che si svolgono in ora inadatta allo sfruttamento sulla stampa scritta. La Fpi sarà bene che si renda conto anche di questo: la tv è importante, ma non è tutto.

Belcastro (a destra) [illegible] dovrebbe [illegible] molti problemi per vincere

Tornando al programma pugilistico odierno, in orario civile (14,50 Raiuno) va in onda da Priolo (Siracusa) l'ennesimo match inutile per Giovannino Parisi. L'imbattuto peso leggero morde il freno in attesa di una chance mondiale. Ed i suoi mentori, anziché offrirgli quei test probanti che lo stesso pugile onestamente chiede, continuano ad opporgli delle mezze calzette. L'inglese Tony Richards gode fama [illegible] discreto picchiatore con notevoli doti agonistiche. Ma su 23 match ne ha persi dieci: per Parisi ci vuole ben altro.

Più o meno un'ora dopo, su Raitre, [illegible] il turno delle finali del torneo «Italia» dilettanti da Mestre, alle quali sono approdati due azzurri, il peso leggero Bevilacqua ed il medio Nardiello. Dal punto di vista della genuinità, dell'equilibrio [illegible] valori, forse questo [illegible] lo spettacolo migliore, anche [illegible] i protagonisti non sono certo nomi noti.

A notte, come si è detto, tocca a Belcastro che, in attesa di una seconda chance mondiale, senz'altro meritata, vuol rinsaldare [illegible] suo predominio europeo ampiamente collaudato in quasi due anni di supremazia, respingendo l'inglese Ronnie Carroll, combattivo come tutti i suoi connazionali ma non certo [illegible] grado di impensierire troppo il campione d'Europa.

Gianni Pignata

Biasion in Portogallo verso la terza vittoria

Questa sera la conclusione del Rally. Il torinese Cerrato corre con la febbre

CASCAIS [illegible] L'ultima tappa del Rally [illegible] Portogallo, seconda prova del campionato mondiale marche e piloti, [illegible] scattata stamane da Viseu, nel Nord-Ovest del Paese, e si concluderà alle [illegible] 20 all'Estoril, dove i concorrenti torneranno dopo aver percorso gli ultimi 600 km, dei quali 177 sulle restanti 10 prove speciali sterrate.

Solo questa sera sapremo se il due volte campione del mondo Miki Biasion, con la [illegible] Lancia Delta Martini, sarà riuscito ad amministrare [illegible] vantaggio di 2'12" che ieri sera vantava sulla Toyota dello spagnolo Carlos Sainz, ottenendo la terza vittoria consecutiva nella gara lusitana dopo i successi del 1988 e '89, un record che finora nessun pilota aveva mai realizzato.

E sapremo anche se Didier Auriol, compagno di squadra del pilota di Bassano, sarà riuscito a portare [illegible] propria Delta Integrale 16V davanti alla vettura giapponese dell'iberico dal quale, ieri sera, lo separavano soltanto 5 secondi.

«La situazione della prima giornata — spiega Pierino Sodano, ex navigatore del grande Sandro Munari — *si è quasi completamente capovolta. Le Mitsubishi di Vatanen ed Eriksson e le Toyota di Sainz e Schwarz hanno attaccato sull'asfalto sorprendendo [illegible] po' tutti, specie le prime. Sicuramente, però, sia le une sia le altre hanno sofferto la fatica degli elevati attriti che il terreno asciutto provoca. Ed i piloti, [illegible] loro volta, sottoposti a stress psicologico hanno sbagliato».*

Il discorso del savonese [illegible] fa [illegible] grinza. Scomparsi infatti Schwarz [illegible] la sua Toyota e Vatanen con la Mitsubishi per uscita di strada, è toccato ieri mattina ad Eriksson ritirarsi con la seconda Mitsubishi per noie alla trasmissione mentre Sainz, da parte sua, ha incominciato a lamentare noie alla trazione anteriore della sua Toyota.

Ecco che la Lancia [illegible] riuscita ancora una volta a sfoderare una delle sue doti migliori [illegible] proverbiali, quell'affidabilità che è basilare quando si affrontano gare lunghe e dure come quelle del campionato mondiale.

Chi sta vivendo un piccolo calvario [illegible] Dario Cerrato, con la Delta Fina del Jolly Club.

Il torinese è stato colpito da un attacco influenzale e ieri mattina è partito da Povoa con 38 gradi di febbre. Sembra deciso a tener duro (Mikkola e la sua Mazda che lo precedono [illegible] ormai quasi a portata di mano e superarlo vorrebbe dire conquistare un onorevolissimo quinto posto).

Gian dell'Erba

Ipifim, una trasferta facile però è meglio non fidarsi

L'Alno è reduce da tre sconfitte consecutive: forse sta risparmiando le energie in vista dei playout. Anche le tre dirette rivali dei torinesi domani saranno impegnate fuori casa

Forse siamo prossimi ad una svolta nella lunghissima volata a quattro squadre per i primi due posti della serie A2 di basket. A differenza del [illegible] appena archiviato, che ha registrato le vittorie più [illegible] meno agevoli di tutte le aspiranti, impegnate in casa, la venticinquesima giornata si gioca sul filo del rasoio, con il poker delle prime accomunato nella sorte di incontri in trasferta, con un coefficiente di difficoltà diverso, ma quasi impossibile da stabilire a priori.

L'Ipifim va a Fabriano in casa dell'Alno, la Stefanel Trieste è a Rimini, la Glaxo Verona vola a Sassari, la Garessio Duemila Livorno sale a Brescia. Sulla carta, classifica sotto gli occhi, l'ostacolo più alto dovrebbe toccare proprio alla squadra di Guerrieri, ospite della quinta in classifica, una squadra con un'ottima impalcatura, però l'indicazione è quanto mai fallace.

I marchigiani sono reduci da tre sconfitte consecutive: [illegible] quando si [illegible] sganciati, perdendo [illegible] confronto diretto di Livorno dal treno delle prime, hanno (apparentemente) tirato i remi in barca riuscendo perfino a resuscitare l'Annabella Pavia che era piena [illegible] problemi e scacciato una crisi forse irreversibile sbancando [illegible] campo di Fabriano.

Ha fatto sensazione la remissività dell'Alno, superata nettamente nel confronto dei rimbalzi, che in teoria avrebbe dovuto essere uno dei suoi punti di forza grazie alla presenza di Israel, Solomon e Solfrini: che sia vero che i marchigiani si siano imposti una fase di relax risparmiando energie preziose in vista del play-out? L'Ipifim farà bene [illegible] [illegible] fidarsi: fischiato dal suo pubblico e punzecchiata dalla critica, l'Alno potrebbe sfoderare una reazione d'orgoglio.

Capitan Morandotti

Ma è indubbio che sul piano delle motivazioni e della carica agonistica siano molto più temibili le avversarie di Stefanel, Glaxo e Garessio Duemila: Rimini, Sassari [illegible] Brescia [illegible] tutte squadre con una posizione di classifica [illegible] poco rassicurante, anche se gli ultimi due posti ora come ora sembrano appannaggio di San Benedetto Gorizia e Braga Cremona.

L'Ipifim, che in settimana ha strapazzato in un'amichevole i resti della Irge, cenerentola della serie A1, dove confermare che il [illegible] di Pistoia [illegible] è stato un fatto episodico, aspettando buone notizie dai campi della «salvezza».

Renato Botto

Win Tudor affronta Bomarzo e Don Ferdinando a Vinovo

Sfida a tre oggi nel galoppo

Con tre settimane d'anticipo rispetto alla data consueta, il galoppo torna [illegible] azione oggi a Vinovo nel primo di 33 convegni, che da questo pomeriggio arrive[illegible] sino al 25 novembre.

Le prime tre giornate di marzo offrono soltanto corse in piano, [illegible] dal 1° aprile si rivedranno anche i saltatori, che scenderanno in pista sino al 19 maggio.

Il lungo periodo di sosta, dalla fine della riunione dell'anno scorso, condiziona il pronostico [illegible] alcune corse in programma, in cui [illegible] presentano anche cavalli provenienti dalla Toscana [illegible] dalla riunione di Napoli.

La corsa più interessante del pomeriggio sembra [illegible] Premio Ornella Prosperi, un handicap sulla distanza di 2.200 metri, che vede alle gabbie di partenza sei buoni [illegible] fondisti.

Il più [illegible] è il milanese Win Tudor che, reduce dall'ippodromo di Agnano, dove si è fatto ammirare, punta al successo. Dovrà però guardarsi da Bomarzo, anch'esso in evidenza a Napoli e da Don Ferdinando che al «Tesio» ha corso sempre con buoni risultati.

Nel Premio Stampa Subalpina si presenta Talua Top, neo acquisto della scuderia Grassini, contro Backfire.

Domani, con inizio alle [illegible] 14,30, in scena i trottatori.

Omicron

PRIMA CORSA

PREMIO PALAZZO DEL BIT — ore 15

L. 7.700.000
m 1100

Cavallo	
1. Tita Rufio (V. Bartalotta 55½)	rientra
2. Be My Saint (A. Lamparelli 52½)	[illegible]
3. Lisbona (N. Mulas 51)	3 2 3
4. So Honey (R. Opazo 51)	rientra
Favoriti	Tita Rufio, Lisbona

SECONDA CORSA

PREMIO FED. CRONOMETRISTI — ore 15,30

L. 8.800.000 - Trio
m 2000

Cavallo	
1. Backbelle (A. Lamparelli 60)	- 3 3
2. Narsala (A. Carboni 54½)	- - 3
3. Bella Blu (G. Pinto 53)	rientra
4. Olimpic Lady (G. Fronzini 52½) (P)	- - 4
5. Cunco (N. Mulas 50)	rientra
6. Rinuccio (R. Opazo 47½)	rientra
Favoriti	Backbelle, Narsala, Olimpic Lady

TERZA CORSA

PREMIO STAMPA [illegible] — ore 16

L. 17.600.000
m 1400

Cavallo	
1. Backfire (A. Lamparelli 57)	rientra
2. Guardinga (V. Bartalotta 57)	3 1 3
3. Talua Top (G. Fronzini 55½) (P)	2 3 1
4. Gallant Cadillac (G. Fois 52½)	rientra
Favoriti	Talua Top, Backfire

QUARTA CORSA

PREMIO POLITECNICO — ore 16,30

L. 7.700.000 - Trio
m 2000

Cavallo	
1. Ricciolo (A. Lamparelli 60)	- - 2
2. Bosco del Lupo (V. Bartalotta 58½)	- - 0
3. Megastar (R. Opazo 50) (P)	rientra
4. Globulo (P.S. Perlanti 55½)	rientra
5. Racing Bud (M. Pasnici 52) (all) (P)	rientra
6. Hallo Captain (A. Serrau 53½)	rientra
7. Saint Ring (A. Corrent 53)	rientra
8. Gil Daus (M. Borra 53) (P)	rientra
9. English Gin (C. Bulgheroni 47) (all) (P)	rientra
10. Artic Valtor (E. Ferrari 48) (P)	rientra
11. Poderoso (N. Mulas 46)	rientra
Favoriti	Bosco del Lupo, Globulo, Megastar

QUINTA CORSA

PREMIO FABRICIUS — ore 17

L. 8.600.000 - Trio
m 1400

Cavallo	
1. Fakir (G. Pinna 54½) (all)	- 4 2
2. Parione (G. Fronzini 57½) (P)	rientra
3. Right Full (G. Fois 57½)	rientra
4. Britymo (G. Pinto 56)	- - 0
5. Echo Valley (A. Lamparelli 55½)	- - 1
6. Polo Fox (R. Opazo 54)	rientra
7. Telegrafica (M. Pasnici 50½) (all)	rientra
Favoriti	Fakir, Parione, Britymo

SESTA CORSA

PREMIO ORNELLA PROSPERI — ore 17,30

L. 17.600.000 - Trio
m 2200

Cavallo	
1. Win Tudor (A. Carboni 61) (P)	- 1 2
2. Vincent's Tyrant (N. [illegible] 57)	- - 1
3. Arc on Fire (P.S. Perlanti 51½)	- 2 4
4. Bomarzo (S. Landi 50½) (P)	1 1 2
5. Don Ferdinando (E. Ferrari 50½)	- - 4
6. Happy Days (G. Fois 50½)	rientra
Favoriti	Win Tudor, Bomarzo, Don Ferdinando

SETTIMA CORSA

PREMIO BURIASCO — ore 18

L. 7.700.000 - Trio
m 1100

Cavallo	
1. Cousin Kooling (V. Bartalotta 64½)	- 0 1
2. Black Dancer (A. Corrent 57) (P)	rientra
3. East Eden (A. Lamparelli 53)	rientra
4. Kermes (A. Carboni 52) (P)	1 3 3
5. Benpour (N. Mulas 50½) (P)	- 0 3
6. Padrona Mia (G. Pinna 48½) (all)	- - 0
7. Juan Roberto (R. Opazo 47½)	rientra
Favoriti	Kermes, Padrona Mia, Cousin Kooling

OTTAVA CORSA

PREMIO ENTRACQUE — ore 18,30

L. 13.200.000 - Trio
m 1400

Cavallo	
1. Northern Alert (C. Bariolini 57½)	rientra
2. Kedron (N. Mulas 57) (P)	- 2 4
3. Monestirolo (V. Bartalotta 54)	- - 2
4. Fast and Clever (A. Lamparelli 53½)	- - 4
5. Loch Fleet (R. Opazo 53)	- - 0
6. Lagash (A. Carboni 51)	- - 2
Favoriti	Loch Fleet, Northern Alert, Kedron

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime tre corse disputate negli ultimi 2 mesi.
0 = non piazzato.
(All) = Allievo.
(P) = Paraocchi.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[illegible] Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX S.p.A. la finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal [illegible], liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali anche senza ipoteca fino a L. 20 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita. Non [illegible] intermediari.
FINCOTEX S.P.A.
[illegible] - 771.0626 corso Francia 15

IL prestito sicuro e veloce [illegible] l'acquisto del tuo [illegible] con cose che fanno per noi. Telefona al 334.828.

PRIVATO [illegible] subito tutti senza cambiali anche dipendenti protestati con servizio domicilio. Telefonare 516.030

10.000.000 60 mesi L. 248.550 [illegible] cambiali, rapidità, altre cifre Fipal via Garibaldi 59 Tel. 518.290 - 538.422

12.000.000 a tutti anche firma singola in 48 ore soluzione telefonica contattandoci al 936.5805

3 Aziende e negozi

AFFARONE birreria ristorante centrale angolare incasso L. 1 milione al giorno prezzo interessante agevolazioni. Tel. 383.290.

ALBERGO 15 camere ristorante 100 posti vicinanza Aeroporto ottimo incasso L. 190 milioni totali. Tel. 621.4780

BAR alfiere chiuso la sera facile conduzione anticipo L. 35 milioni [illegible] urgente per malattia Tel. 303.298

BAR caffetteria eccezionale punto angolare ottimo corto prezzo interessante incasso notevole agevolazioni. Tel. 380.010.

BAR cremeria prestigiosa e rinomatissima in importante posizione incasso notevole agevolazioni. Tel. 380.010

CASAMERCATORIVOLI 953.4491 cede Pragelato ristorante bar 200 posti mq 640 ottimo rendimento L. 110 milioni.

CASAMERCATORIVOLI 953.4491 Chivasso centro cremeria bar angolare ottimo giro d'affari cedesi

PIZZERIA ristorante [illegible] con alloggio corte giardino privato Pellerina vende Bola 404.1426 - 404.1316.

STELLA 447.4602 negozio vuoto [illegible] Crocetta adatto attività commerciale buona uscita L. 35 milioni dilazioni.

STELLA 447.6280 licenza con tabelle IX X XIV trasferibile in qualsiasi zona minimo contanti dilazioni

5 Locali e negozi

offerte

A. UFFICIO e laboratorio Pier della Francesca (corso Svizzera) mq 280 vendesi. Tel. 669.8918/21.

CONSULEDILE 533.322 affitta presso piazza Vittorio ampio negozio [illegible] 100 con cantina L. 1 milione 500 mila mensili

CONSULEDILE 533.322 vendo [illegible] zona commerciale via Spalato [illegible] laboratorio fronte strada mq 110 circa.

SANTENA presso tangenziale [illegible] esposizione mq 90 con seminterrato di mq 300 e ampio cortile. Tel. 654.030.

VENDESI corso Giulio locale al piano terreno di 95 mq termoautonomo con 2 vetrine [illegible]. Tel. 534.830.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCHIAMO ambosessi tutt'età per introdurre cinema televisione pubblicità moda. Telefonare Roma 06 302 [illegible].

INDUSTRIA costruzione impianti automatici in Brandizzo cerca fresatori - alesatori CNC V livello, aggiustatori V livello. Telefonare ore ufficio al 913.7625.

OFFRIAMO lavoro a ragazzi/e 18/22 anni. Presentarsi corso Inghilterra [illegible]. Tel. [illegible].

impiegati

AFFAIRE [illegible] ricerca per ampliamento settore acquisizioni personale anche non proveniente dal settore. Offresi: rimborso spese più alte provvigioni. Reali possibilità carriera. Per appuntamenti. Tel. 537.421

AZIENDA abbigliamento cerca massimo 25enne con esperienza settore da inserire nella gestione produzione con laboratori ed enti esterni. E' richiesta la disponibilità a brevi trasferte su tutto il territorio nazionale. Inviare curriculum a: Rif. 2174 presso Palazzo IDS via Egeo 18 - 10134 Torino

[illegible] appartenente ad una multinazionale [illegible] Collegno ricerca urgentemente: un contabile con esperienza triennale maturata in società di piccole/medie dimensioni, abitudine all'uso del computer, [illegible] import export. Si offrono: un ambiente giovane dinamico e reali possibilità di crescita. Scrivere a: Pragmos srl via Vela 35 - 10128 Torino, Rif. 278.

CONTABILE 21/28enne, ragioniere/a o equivalente, esperienza 2/5 anni PD su elaboratore, selezioniamo per 2 industrie Orbassano e Leinì. Tel. 540.948

GRUPPO bancario ricerca collaboratori/trici minimo 25anni per ampliamento organico. Offriamo fortissimi. Tel. 749.2047.

MOBILI Granato cerca venditori/trici o allievi venditori/trici. Tel. dalle 19,30 alle 20,30 al 824.652 - 077.0449

8 Rappresentanti

DISTRIBUTORE prestigiosi marchi bigiotteria cerca agente introdotto nel settore Les Colliers 293.339.

PER apertura nuove filiali in Piemonte e Valle d'Aosta importante [illegible] seleziona agenti monomandatari per inserimento immediato. Si richiede, età 24/40 anni, automuniti anche minima esperienza di vendita. Offresi: assistenza aziendale, lavoro programmato per obbiettivi, portafoglio clienti, trattamento economico costituito da fisso alte provvigioni, rimborsi spese, incentivi mensili. Telefonare allo 011 740.5066.

15 Autovetture

ACQUISTA [illegible] pagando subito massima valutazione autosalone D'Elia [illegible] Orbassano 241, tel. 351.[illegible] sabato aperto.

ACQUISTASI qualsiasi tipo di autovettura, purché recenti. Corso Raffaello 3. Telefono 658.001

AUTOMAR Skoda Favorit linea prezzo L. 9 milioni 531 mila C.M. conveniente. Automar via Turati 50, tel. 319.8122.

BMW 318 IE 4 porte [illegible] o BMW 324 [illegible] 12/87, vetture in garanzia Lancar corso Regina 270, tel. 751.666.

JEEP Cherokee Chief 5 porte bianco 1987, Mercedes 200 GE fine 1980; Mitsubishi Pajero 1987, Daihatsu Rocky DX 1986 Lancar corso Regina [illegible], tel. 751.666.

VENDONSI senza cambiali qualsiasi tipo di autovettura, selezionate. C.so Raffaello 3 Telefono 658.001.

18 Acquisto alloggi

A. INGEGNERE acquista come prima casa alloggio di 2/3 camere servizi [illegible] in zona periferica. Tel. 506.743

ACQUISTO precollina Borgo Po o 1ª cintura collinare alloggio 3-4 vani e servizi possibilmente box. Tel. 867.8472.

ACQUISTO privatamente Precollina appartamento o villa di salone 3/4 camere servizi. Tel. 640.6407

[illegible] terziario avanzato [illegible] centrale di alta rappresentanza mq 150/180 possibilmente [illegible] posto auto. Tel. 546.154

COMPAGNIA europea di assicurazioni per adempimenti patrimoniali di legge ricerca in Torino appartamenti locali mq [illegible] in stabili moderni. Definizione immediata a seguito di perizia ufficio patrimoniale di Milano ore 15/18 Telefonare allo 02.784.002.

COMPRO alloggio moderno anche non recente ma buono [illegible] di Torino. Tel. 516.075

COMPRO alloggio moderno anche non recente [illegible], zona ben servita di Torino. Tel. 510.076.

GARANTISCO pagamento in 15 giorni per acquisto solo da privato alloggio libero mq 110/150. Tel. 534.072

IMPRESA acquista da privati caseggiati o palazzi d'epoca da ristrutturare trattative rapide e riservate. Tel. 011.794.924.

IMPRESA edile cerca fabbricati o terreni da acquistare a scopo [illegible] frazionamento. Tel. 506.743

19 Vendita alloggi

A. CORSO [illegible] Ferraris ingresso camera tinello cucinino bagno mutuo e dilazioni. Studio tel. 355.8009.

A. PARELLA (via Exilles) 2 camere tinello cucinino bagno posto auto affare L. [illegible] milioni Medim 030.7473

A. UTIP 518.986 Borgo Vittoria stessa casa [illegible] per fine frazionamento vende alloggi con strutto esecutivo possibilità di abbinamento.

A. UTIP 518.986 corso Molise libero panoramico ben tenuto 4 camere cucina bagno balconi verandati ripostigli L. 130 milioni meno mutuo permute.

A. UTIP 518.986 libero Barriera Milano ottimo prezzo camera cucina servizio cantina L. 28 milioni.

A. UTIP [illegible] libero Pozzo [illegible] da ristrutturare 3 camere cucina biservizi prezzo affare L. 170 milioni.

A. UTIP 518.986 [illegible] zona [illegible] Paolo [illegible] camere cucina bagno [illegible] L. [illegible] compreso.

A. UTIP 518.986 zona via Brugnio in casa ben tenuta luminoso camera cucina bagno locato affare L. 41 milioni.

A. 3FB vende alloggio libero [illegible] Moncalieri piano rialzato 2 camere letto salone [illegible] 2 bagni giardino privato box auto L. 230 milioni. Tel. 011 640.7152. Ore ufficio.

AERONAUTICA via Thures recentissimo saloncino 1 camera cucina servizi mq [illegible] Tecnimmobili 761.[illegible]3.

AFFAIRE [illegible] Giovanni [illegible] libero ristrutturato arredate [illegible] con angolo cottura e bagno.

AFFAIRE 561.3040 libero ristrutturato adiacente piazza della Repubblica mansarda 3 vani bagno termo autonomo.

AFFAIRE 561.3040 liberi stessa casa ristrutturati arredati corso Belgio monolocali angolo cottura bagno.

AFFAIRE 561.3040 libero ristrutturato Mirafiori via Onorato Vigliani soggiorno living 2 camere cucina biservizi.

[illegible] L. 105 milioni, presso via Cibrario saloncino camera cucina ingresso bagno soffitato. Tel. ore ufficio 447.1823.

ALLOGGIO libero via Galdano ingresso camera tinello cucinino servizi L. 69 milioni. Emmebi Tel. 340.0690 - 349.7818.

ALLOGGIO occupato (via Cibrario-palazzo d'epoca): soggiorno 2 camere cucina bagno L. 170 milioni. Capello 038.608.

BARRIERA di Milano vendiamo alloggio di 2 camere tinello cucinino e servizi. Studio Fim 851.083

BERTELLI 504.669 lussuoso (zona Molinette) salone 4 camere cucina tripli servizi box mq 200 L. 900 milioni.

BONANNI vende centrale 9° piano libero a metro mq 170, 3 [illegible] doppi servizi grande cucina ripostiglio sarone cantina. Tel. 011.794.924.

CASAMERCATORIVOLI 953.4491 [illegible] storico [illegible] casa su 2 piani 8 vani doppi servizi ristrutturata cortile.

CASAMERCATORIVOLI 953.4491 Settimo villa bifamiliare su 2 piani 7 camere 2 saloni tavernetta mq 500 L. 470 milioni.

CASE[illegible] adiacente Chivasso libera 3 camere cucina biservizi cantina soffitta giardino L. 110 milioni. Tel. [illegible].

CENTRALISSIMO libero in stabile signorile ingresso salone camera cucina bagno piano alto Tel. 788.863

CHIUSANO & C. presso [illegible] Traiano piano alto salone 2 camere soggiorno cucinotto doppi servizi. Tel. 612.4008.

C[illegible] **& C.** presso [illegible] integrale soggiorno 2 camere cucina servizi cantina termo ascensore. Tel. 612.4008

CHIVASSO vicinanze casetta indipendente composta da [illegible] 2 camere tinello cucinino e servizi terreno mq 2000. Studio Fim 851.083.

CONSULEDILE 533.322 libero presso corso Ferrucci in stabile signorile 6° piano doppi ascensori saloncino 2 camere ampia cucina biservizi biingresso terrazzo box.

CONTI 077.290 corso Telesio libero signorile [illegible] salone 3 camere cucina [illegible] servizi L. [illegible]

CONTI 077.290 [illegible] Traiano adiacenze libero recente signorile saloncino 3 camere cucina biservizi L. 255 milioni.

CORSO Galileo Ferraris signorile appartamento 3 camere cucina servizi cantina piano alto. Tel. 749.5705.

CORSO Grosseto vicinanze alloggi in [illegible] soggiorno 2 camere cucina 2 servizi e box mutuo prima casa e permute. [illegible]851.083.

CORSO IV Novembre vendesi in stabile signorile 3 camere salone cucina doppi servizi piano alto. Tel. 634.830

CORSO Orbassano signorile ampio ingresso saloncino camera tinello cucinino servizi L. 193 milioni. Tel. 349.8863.

[illegible] Svizzera adiacente libero recente ingresso 2 camere cucina biservizi box L. 169 milioni. Tel. 740.0887.

CORSO Svizzera via Fabrizi alloggio libero 4 camere cucina bagno con giardino esclusivo vendesi. Tel. 544.588.

CORSO Unione fondo libero 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato termoautonomo. Tel. 634.630.

CORSO Vittorio adiacente piano alto con ascensore sala 3 camere cucina servizi mq 145. Tel. 538.600 - 561.2083.

EUROEDILE vende adiacente via Frejus occupato ingresso 2 camere cucina bagno. Tel. 748.098.

EUROEDILE vende libero Barriera di Milano ristrutturato camera cucina bagno L. 60 milioni. Tel. 746.096

EUROEDILE vende libero piano terra via Scarlatti 2 camere cucina bagno L. 65 milioni. Tel. 748.098

EUROEDILE vende libero splendido ristrutturato adiacente via Palaiolo saloncino 2 camere cucina 2 servizi. Tel. 740.098.

EUROFID [illegible]44 vende - permuta attico libero S. Rita corso Orbassano 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo.

EUROFID 598.844 vende - permuta [illegible] Aeronautica signorile 3 camere cucina bi[illegible] box giardino privato mq 100.

EUROFID [illegible]844 vende - permuta libero S. Rita via Gorizia signorile recente 2 camere cucina ingresso servizi.

EUROFID [illegible] vende - per[illegible] libero zona Aurora ristrutturato 3 camere cucina ingresso servizi cantina.

FISIM
C[illegible] (piazza Adriano) libero in buona casa soggiorno 2 camere cucina ba[illegible]. Permute dirette. Tel. 505.500.

FISIM
Collegno (corso Francia) libero salone 2 camere tinello biservizi box ampio terrazzo. In caso di permute acquistiamo il vostro immobile. Tel. 599.897

FISIM
Tesoriera (corso Francia) libero ristrutturato doppio salone con zona cottura camera bagno termoascensore. Permute dirette. Tel. 599.097.

FISIM 503.077 S. Salvario (corso Marconi) libero salone 2 camere cucina bagno. [illegible]. Forte mutuo.

FISIM 585.902 libero subito in casa decorosa camera cucina bagno completo senza anticipo da L. 500 mila mensili.

GENERALE IMMOBILIARE 85.20 Aurora libero una camera cucina bagno riscaldamento autonomo mutuo.

[illegible]**RALE** [illegible]**BILIARE** 85.20 Collegno libero recente salone 2 camere cucina biservizi box ampio dilazioni.

GENERALE [illegible] Potenza libero 2 camere [illegible] cucinino bagno termo ascensore.

GENERALE IMMOBILIARE 85.20 [illegible] libero 2 camere cucina bagno piano alto termo ascensore dilazioni.

[illegible] in Venaria liberi 1/2/3 camere tinello cucinino bagno stessa casa permute dilazioni.

GENERALE IMMOBILIARE 85.20 S. [illegible] libero signorile ampio 2 camere tinello cucinino bagno, portineria.

GENERALE IMMOBILIARE 85.20 Valdellatorre villetta indipendente libera subito [illegible] giardino L. 165 milioni.

GENERALE IMMOBILIARE 85.20 Venaria libero recente camere tinello cucinino posto auto termo ascensore.

GRUGLIASCO in bella casa recente alloggio di soggiorno 2 camere cucina biservizi, G.E.A. 510.839.

G.S.I. Srl 311.1767 adiacenze Golf [illegible] Stupinigi in stabile signorile del 1984 vendesi ultimo piano appartamento di ingresso 2 camere cucina abitabile, servizio e posto macchina.

IMPRESA prenota zona Parella alloggi e box in costruzione. Per informazioni Gab Torino Immobili 472.902.

LIBERO zona Torino Esposizioni alloggi mq 125 di 4 camere cucina doppi servizi e mq 30 di camera cucina bagno vendo anche separatamente. Tel. 839.6870.

LIBERO corso Regina presso corso Tassoni camera cucina bagno ingresso cantina mq 55 L. 70 milioni. Tel. 634.798.

LINGOTTO 5° ed ultimo piano 3 camere e cucina libero. Torino Antica 447.4887.

LUCIANA VOLA collina Gran Madre in villa d'epoca signorile appartamento mq 180 con giardino privato. Tel. 688.1385.

MONCALIERI adiacenze Pleiadi alloggio libero luminoso recente 3 camere cucinotta bagno vendesi. Tel. 840.909.

MONCALIERI libero recente alloggio mq 105 più tavernetta mq 60 più 2 box. Telefonare 721.447 Studio Immobiliare.

PERSONALCASE 533.965 corso Lecce splendido in palazzina salone 2 camere cucina biservizi terrazzo box.

PERSONALCASE 533.086 lungo Dora Voghera libero recente saloncino 3 camere cucina biservizi box mutuo.

PERSONALCASE 538.175 corso [illegible] libero camera tinello cucinino bagno ascensore mutuo e permute.

PERSONALCASE 538.175 Parella libero via Arona recente salone 2 camere cucina bagno terrazzino mutuo.

PERSONALCASE 538.175 via della [illegible] salotto 2 camere [illegible] bagno box [illegible] casa d'epoca L. 120 milioni

PRECOLLINA libero signorile 3 camere tinello servizi termo ascensore ottime rifiniture. Facilitazioni, AGI 65.20.

PRECOLLINA signorile ingresso living su cucina una cameretta bagno ottime rifiniture agevolazioni. AGI 65.20.

PRECOLLINA zona corso Gabetti spazioso saloncino camera tinello bagno ingresso possibilità permuta. Fimilelle 653.308.

S. BENIGNO si prenotano ville uni bifamiliari prezzi interessanti. Studio Immobiliare 721.447.

SETTIMO (Pescarito) vendesi recente condominio piano 4° 2 vani cucina ampio wc box giardino. Tel. 689.8918/21.

S. PAOLO vendesi in stabile recente alloggio signorile di 90 mq angolare, piano alto. ISIT 077.087.

UFFICIO
mq 630 piano primo corso Unione Sovietica vicinanze Stadio in stabile signorile con portineria. Tel. 586.016.

VIA CAVOUR
libero stabile d'epoca con portineria appartamento mq 200 parte riattato L. 309 milioni permuta. Unip 518.963.

VIA Tunisi corso Sebastopoli attico angolare libero 4 camere cucina bagno e terrazzo vendesi Tel. 540.909.

VILLA panoramica S. Raffaele Cimena salone cucina 4 camere 2 servizi tavernetta lavanderia box giardino e parco mq 7000. Tecnimmobili 761.073.

VILLE a schiera vicino Santena salone 3 camere cucina tripli servizi mansarda tavernetta 2 box mq 250 più giardino L. 220 milioni dilazioni. Tel. 011 600.1412.

VILLE bifamiliari e a schiera altamente signorili in costruzione a Bruino Studio Rivalta vende. Tel. 901.8842.

VINOVO seria impresa vende direttamente in palazzina 3 piani alloggi 2 [illegible] soggiorno cucina biservizi terrazzo ascensore. Informazioni tel. 962.384;

[illegible] commerciale negozio d'angolo 5 vetrine e seminterrato 1° piano: alloggio mq 120. In blocco vendo direttamente Gima S.p.A. Tel. 600.8222 - 50.681.

20 Do[illegible]o

A. SOCIETA' milanese per prossima apertura filiale in Torino abbisogna appartamento zona centrale. Tel. 619.308.

AGENZIA ricerca [illegible] selezionata clientela alloggi in affitto varie metrature vuoti o arredati in Torino o 1ª cintura. Tel. ore ufficio 621.4413.

INGEGNERE trasferito cerca arredato per periodo un anno ottime referenze. Tel. 689.8910/21.

STUDENTI cercano appartamento arredato o vuoto qualsiasi zona contratto annuale con genitori. Tel. 580.057.

[illegible] Offerte affitto

CODONI 530.071 piazza Carignano solo ufficio 2 vani L. 320 mila mensili contratto biennale

CONSULEDILE 533.322 affitta centralissimo via Cavour uso ufficio 2° piano con ascensore 3 camere ingresso bagno.

CONSULEDILE 533.322 affitta corso Umbria uso ufficio locali luminosissimi mq 330 L. 3 milioni mensili.

CORSO Montecucco libero stabile prestigioso solo ufficio 3 vani servizi 1° [illegible] mq 80 L. 850 mila. Finoi 505.691.

[illegible] **SALVATORE** 587.183 affitta accogliente monocamera appositamente arredata confort discrezione no abitazione.

PIED A TERRE zona signorile semicentrale riservato elegante in bella casa uso saltuario L. 400 mila. Tel. 581.735.

42 Antiquariato

ACQUISTIAMO mobili antichi, dipinti, oggetti, ambienti completi valutando il massimo, immediato pagamento in contanti, massima serietà. Tel. 011 521.3270 - 568.1340 orario negozio.

[illegible] Ville, app., cascine per vacanze, acq.-[illegible]d

COSTA AZZURRA da Nizza a Cannes 5000 appartamenti e ville da Fr. 350.000 in poi. Tel. 011 761.501.

NIZZA pro[illegible] des Anglais [illegible] lusso cucina equipaggiata ampia [illegible] za vista panoramica. Tel. 501.105.

SESTRIERE Borgata nuova costruzione [illegible] in ultimazione 8 alloggi bi/trilocali spaziosi, box auto mutuo fondiario impresa vende. Tel. 0121 71.600.

[illegible]**NOKASA** [illegible] signorile panoramico saloncino 2 [illegible] cucina posto auto L. 210 milioni.

[illegible] Ville, app., [illegible] per vacanze, affitto

TECNOKASA [illegible] Montecarlo affittasi mesi estivi arredato ingresso camera soggiorno cucina bagno e terrazzo.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra vende oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. C.so Peschiera 161, tel. 334.832.

A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria oreficeria, gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 012.2327 via Mazzini 27.

A. ACQUISTO mobili '800 e primi '900 argento bronzi e oggetti vari. Telefonare ore negozio Artantica 837.548.

A. REALIZZERETE di più su oro monete preziosi argento numismatica, francobolli ecc. Tel. 6000.581. Via Rosmondo 47.

RETI e materassi tutte le misure e modelli, anche ortopedici, in fabbrica. Via Servais 15, tel. 749.5266.

Per la pubblicità su LA STAMPA e [illegible] SERA

PK publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
[illegible]
Corso M. d'Azeglio 60
[illegible] (011) 65.211

Mattew Broderick, il giovane colonnello del film

IN PRIMA

Un bel film sugli orrori della Guerra di secessione e una spiritosa commedia «nera» firmata da Danny De Vito

Kathleen Turner e Michael Douglas con il regista e attore Danny De Vito

Gloria e morte per i soldati neri

TITOLO	Glory
REGIA	Edward Zwick
ATTORI	Matthew Broderick Denzell Washington
GENERE	Guerra. Usa
SALA	Vittoria

La carneficina che conclude *Glory* offre agli appassionati di cinema un ottimo motivo per dimenticare *Via col vento*. La guerra di secessione è stata una cosa triste, allucinante, combattuta da bianchi e negri con la sensazione d'un fallimento incombente su chiunque imbracciasse un fucile. La cinepresa non indugia sui campi ubertosi, non scova donne fiere e bellissime, non manda in primo piano gli eroi a cantare motivi struggenti. Preferisce inquadrare il dibattito generale sul razzismo e l'integrazione, documentando l'inutilità di qualsiasi conflitto.

TRAMA - Pochi ricordano che l'apporto di 180 mila soldati di colore fu decisivo per la vittoria dei nordisti sui sudisti nell'ultima fase d'un conflitto che trascinava alla rovina la nazione intera. La storia rievoca l'addestramento e il sacrificio del 54° Fanteria del Massachusetts, un manipolo di colored guidati da ufficiali di razza bianca. All'inizio questi volontari — in massima parte ex schiavi, reclusi, disperati — quasi non si rendono conto di avere cambiato il modo di vivere. Pensano semplicemente di avere cambiato padrone.

Alla loro guida si trova un colonnello proveniente da potente famiglia abolizionista, impreparato alla bisogna ma con nervi saldi e ideali imperituri. Riuscirà a entrare nel cuore dei suoi soldati, impedendo che consumino le forze in operazioni di scorreria e rapina sulla linea della frontiera. Infine reclamerà l'onore di portare il 54° all'attacco del Fort Wagner nel South Carolina. Sarà un massacro che indicherà a Lincoln come la libertà non sia meramente attesa dei «poveri negri»: la fossa comune seppellisce i pochi ufficiali bianchi e la truppa di colore. Il loro esempio, secondo una parte degli storici, risultò decisivo.

GIUDIZIO - La sceneggiatura di Kevin Jarre dà spazio al dubbio che siano stati i generali a mandare allo sbaraglio i negri per una missione impossibile (Fort Wagner porterà inviolato). Una scelta che non discuteremo, perché come impostazione sono prevalenti i pregi accertati: la mancanza di donne che fungano da riposo per il guerriero, il dibattito all'interno della gente di colore che richiama con scarna eleganza il futuro contrasto tra Malcolm X e Martin Luther King, l'indicazione dell'ineliminabile corruzione che da sempre mina ma non distrugge le fondamenta delle istituzioni repubblicane.

Su questo canovaccio il regista Edward Zwick (*A proposito della notte scorsa*) non rifugge dalla contrapposizione drammatica di stampo teatrale. Si libera invece di ogni incertezza nel descrivere i negri che paradossalmente diventano bianchi nel momento fatale quando scoria e sabbia li ricoprono e nello scatenare due antagonisti misurati e risentiti quali il colonnello di Broderick e l'ex schiavo di Washington.

L'abbrunata fotografia di Freddie Fields e la colonna sonora di James Horner danno tocchi contrastanti all'affascinante racconto: lividi, quasi smunti gli sfondi della disperazione e toccanti, quasi improbabili le estasi musicali dei soldati. Rivedremo qualcuno di *Glory* alla ribalta degli Oscar.

Piero Peronà

Divorziano Douglas e Kathleen Turner

I terrificanti Rose

TITOLO	La guerra dei Roses
REGIA	Danny De Vito
ATTORI	Michael Douglas Kathleen Turner
GENERE	Comm. drammatica. Usa
SALA	Capitol e Ideal

Un'autentica alluvione di film belli e originali travolge la resistenza dei concorrenti sul nostro mercato; da Hollywood arrivano indicazioni per il cinema del futuro in un ambito industriale che esalta la fantasia e l'individualità. Con *La guerra dei Roses* l'andamento di commedia nera si collega con la migliore cultura europea: perché non citare, come esempio dell'odio tra marito e moglie, la *Danza di morte* di Strindberg?

TRAMA - Sani ed efficienti, Barbara e Oliver Rose (senza s nell'originale) costituiscono un esempio. Si sono amati e presi per sempre, superandosi nell'arte di primeggiare. Lui è un avvocato di grido e di cassetta, lei l'anima d'una casa da favola. Qualche scricchiolio nel loro educato ménage non sembra poi così grave: la signora che si mette vistosamente in proprio nella produzione di paté, il signore che dall'albero di Natale alla porcellana inglese fa pesare una buona cultura.

Sennonché un breve ricovero in ospedale di Oliver scatena in Barbara la torbida sensazione della libertà. Non immaginava di stare così bene da sola, meglio procedere subito con il divorzio. Con l'usuale paternalismo l'avvocato crede di riprendere in mano la situazione, anche perché ancora innamorato. La guerra esplode con la pretesa che ognuno dei due accampa di tenere per sé la casa, simbolo del consumismo che acceca e dell'aridità che avanza.

Attraverso il racconto del regista Danny De Vito che si ritaglia la particina d'un altro avvocato, assistiamo allo scontro diretto con i due a duellare aggrappati a un lampadario. Tutti immaginano ma non vorrebbero il finale sanguinoso e perverso.

GIUDIZIO - Finalmente una pellicola commerciale che affronta la sdolcinatezza delle platee dichiarando a chiare lettere che l'unico sbocco all'illusione matrimoniale è l'odio profondo e irrimediabile. Una posizione che non ci si attendeva dal minuscolo e buffo Danny De Vito, che in ogni modo anticipò il suo anticonformismo in materia famigliare con *Getta la mamma dal treno*, degradazione dell'hitchcockiano *Delitto per delitto*.

De Vito è un maestro di psicologia. Non fallisce nel ritratto dell'avvocato, superficiale portato alla retorica che Michael Douglas arditamente colorisce di espressioni da allocco più che da ingenuo. Ma il regista si supera nel tratteggio della moglie, proterva nel cancellare da un giorno all'altro il ricordo dell'amore e dell'attrazione, soprattutto decisa a rifiutare ogni compromesso nella causa che per lei riveste carattere vitale (o mortale, che è lo stesso). Sensazionale l'apporto di Kathleen Turner, minacciosa ginnasta e cuoca ossessiva, capace di rifiutare con enorme stupore del pubblico ogni e qualsivoglia accenno di pacificazione.

Inutile la scrittura di una diva emergente come la Sägebrecht di *Bagdad Cafè* per una parte di contorno che con il suo temperamento rischia di sbagliare. Viceversa significativo il coro di persone sbigottite dallo sconcerto coniugale: un ultimo tocco di cattiveria per il De Vito attore, che si sposa in tarda età pronto a soccombere per bonomia.

p. per.

Piccole sale di quartiere chiudono

Cine di periferia

Malinconica immagine dell'ex Falchera, ora officina

TORINO ● Anche i cinematografi muoiono. Ogni anno ne nascono di nuovi, e i vecchi spariscono. Dove prima ci si divertiva, si rideva, ci si abbracciava al buio, magari ora si vendono automobili, si fa la spesa, si stipulano polizze assicurative.

O si riparano carrelli elevatori. E' il caso del Falchera, via Tanaro 30, così chiamato dal nome del quartiere in cui si trovava. La sua storia è pressoché dimenticata e a fatica si riesce a rimettere a posto qualche tassello.

Dice Angela Livolsi, titolare della Rcl: *«Abbiamo preso in affitto il locale nel febbraio del 1989, dopo aver letto un annuncio su Business, e lo abbiamo attrezzato ad officina»*.

E le sedie, lo schermo?

«Quando siamo entrati era completamente vuoto, penso che in passato fosse stato abitato abusivamente da drogati. Almeno così si dice».

Guardando attorno l'impressione è di una zona tranquilla, via Tanaro è lunga circa cinquanta metri, tra i prati della Stura e un lungo viale alberato. All'angolo, a pochi passi dall'ex cinema, c'è il bar Roma, affollato di anziani che giocano alle carte. Quando sentono nominare il Falchera scuotono la testa come per dire: è roba vecchia.

Ne sa qualcosa di più Franco Val, amministratore immobiliare, che ha la gestione il locale per conto di un anonimo proprietario: *«Non è più cinema dal 1985 e da allora non è servito più a nulla fino a che è stato dato in affitto ai Livolsi. Era in stato di abbandono, gli arredamenti e le attrezzature sono stati dispersi dal gestore, Valfio Girotto»*.

Secondo Val, che può essere considerato un esperto nel campo immobiliare, la morte dei cinema di periferia va ricercata nella maggior mobilità della gente, soprattutto i giovani, oggi rispetto a qualche decennio fa. *«Oggi* — conclude — *hanno tutti l'automobile e vanno in centro»*.

Le nuove abitudini, sommate al generale calo di spettatori, hanno segnato il destino di altri locali. Il Cinema Teatro Mirafiori da anni è solo più teatro, e proprio in questi giorni ospita Raffaello De Vito con «*Mamme, madonne e malafemmene*», recital di canzoni dedicate a Rodolfo De Angelis.

Anche il cinema parrocchiale Santa Rita, con i suoi 4.. posti tra platea e galleria, da tempo proietta solo saltuariamente film. Racconta don Bonino: *«Abbiamo abbandonato l'attività di proiezione a livello industriale. Ogni tanto facciamo qualche proiezione riservata ai ragazzi della parrocchia»*. E altrimenti la sala resta inutilizzata? *«No, vi si tengono incontri, organizzati sia da noi sia da altre associazioni. Recentemente si è tenuto un convegno della Gioc, la Gioventù operaia cattolica»*.

Raffaello Porro

Associazione «Maurizio Vico»: in un libro tutta l'attività del teatro torinese

Lunga vita agli «Amici del Regio»...

Katia Ricciarelli

Ventidue anni di attività, l'intensità dei quali è testimoniata dalle cifre: 402 appuntamenti nel nome della musica e tra questi «Mercoledì discografici», 84 conferenze, 60 audizioni musicali, 48 concerti, fra dibattiti e manifestazioni varie.

L'Associazione di cultura musicale «Maurizio Vico», meglio nota come «Amici del Regio», ha lavorato tanto e bene in oltre due decenni, e a ricordarcelo è giunto un bel volume edito dalla Sinlegma, nel quale per l'appunto parlano i dati e le uniche parole vengono spese (con commozione, dal vicepresidente Giorgio Griva) per ricordare la figura del fondatore, il maestro Maurizio Vico, nato nel 1890 e scomparso nel 1978 all'età di 88 anni, a conclusione di un'esistenza dedicata alla musica.

Primo violino nell'Orchestra del teatro Regio sin dal 1915, concertista apprezzato e fondamentale del Doppio Quintetto di Torino, direttore artistico dell'Ente Regio dal 1961 al 1968 e auspice di bellissime stagioni che si svolsero nell'allora sede provvisoria del Teatro Nuovo, Vico fondò nel 1967 l'Associazione Amici del Regio restandone presidente sino all'anno della morte. Oggi al suo posto siede il cavalier Vittorio Bertono, impresario teatrale fra i più noti, e l'Associazione continua ad essere un punto di riferimento insostituibile per quanti non si limitano a fruire passivamente della musica, cercando al contrario motivazioni e approfondimenti: anche le ultime, non felici vicende del Regio sono state seguite con attenzione, a testimonianza di un interesse che non si limita alla dotta disquisizione ma cerca un aggancio con la realtà e ha ben presenti i fattori con i quali la musica, soprattutto se nell'ambito di un ente lirico, oggi ha a che fare.

Dal 1971 ad oggi gli Amici del Regio hanno anche attribuito dei premi, centellinandoli, e non seguendoli addirittura, sicché nell'«albo d'oro» figurano nomi al di sopra di ogni sospetto: da Vittorio Gui a Sesto Bruscantini, a Gianandrea Gavazzeni, e ancora, Raina Kabaivanska, Carlo Bergonzi, Pier Luigi Pizzi, Bruno Bartoletti, Luciana Serra, Fiorenza Cossotto, Lovro von Matacic (lo scomparso direttore fu protagonista di memorabili serate wagneriane al Nuovo), Maria Chiara, Renato Bruson, sino all'ultimo insignito, Sylvano Bussotti. Riconoscimenti sono anche andati a Leyla Gencer, Alfredo Kraus, Virginia Zeani e Magda Olivero, innumerevoli sono stati gli incontri organizzati con i protagonisti della nostra vita musicale, talora trasformatisi in occasioni di dibattito e confronto con una platea appassionata e competente. Quanto ai concerti, è davvero impossibile elencarli, ci limiteremo a ricordare le straordinarie serate che hanno visto esibirsi a Torino artisti come Leyla Gencer, Carlo Bergonzi, Raina Kabaivanska, Katia Ricciarelli, Victoria de los Angeles, Viorica Cortez, Lucia Valentini, Renato Bruson, Graziella Sciutti.

Sfogliando l'elenco degli appuntamenti, anno per anno, è impressionante notare la mole di lavoro svolto, soprattutto sul piano della divulgazione, tanto importante per la formazione del pubblico; e di fronte a ciò non resta che augurare lunga vita agli Amici del Regio. Il nostro teatro ha più che mai bisogno di attenzione, critica e affettuosa insieme.

Vittoria Doglio

OGGI IN TV

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — **Prisma**, [illegible] di Gianni Raviele
14,30 **Vedrai**. Settegiornitv
14,45 **Sabato sport**
— **Pugilato**: Incontro Perisi-Ba[illegible]
— **Ippica**: Gran Premio Andreani da Aversa
— Ci[illegible] 4ª tappa Ti[illegible] Adriatico
16,30 **Sette giorni al Parlamento**
17 — [illegible] **mondo nel pallone**. I 24 Paesi del Mondiale [illegible] presentano. Di Gianni Minà. Dodicesima puntata: *Gran Bretagna*
18,20 [illegible] **Lotto**
18,25 Dall'Antoniano di Bologna, [illegible] **beto dello Zecchino**
19,25 **Parola e vita: il Vangelo della domenica**
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 **Europa Europa**, un varietà europeo presentato da Fabrizio Frizzi ed Elisabetta Gardini — *Tra gli ospiti di questa prima puntata della nuova serie Milva, Gianni Morandi [illegible] Martini*
23 — **Telegiornale**
23,10 **Speciale Tg [illegible]**
[illegible] — **Tg1 Notte - Che tempo fa**
0,10 FILM ● **Al Jolson**, di Alfred [illegible] Green. Con Larry Parks, Evelyn Keyes, William Demarest. Usa biografico [illegible]

[illegible]TTINA

7 — **Tempo di guerra [illegible] guerriglia**, sceneggiato
7,55 **Nel regno [illegible] fiaba**, telefilm
9,15 **Il mondo di Quark**, documentario a cura di Piero Angela. *Spedizione italiana al K2 Nord 1983*
10 — **Linea Verde Magazine**, attualità
11 — **Santa Messa**
11,55 **Parola e vita: le notizie**
12,15 **Linea verde**, attualità a [illegible] di Federico Fazzuoli

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore [illegible]**
13,15 **Tg2 Tuttocampionati**
13,30 **Tg2 Trentatré**, attualità
13,50 In diretta dallo Studio 1 di Via Teulada **La rete**. A pesca nella tv della settimana. Un programma di Luciano Rispoli; con Laura Lattuada e Patrizia Caselli
16,15 **Dse Caramella**, un progr[illegible] per i genitori, dalla parte dei bambini. Presenta Valeria Ciangottini
16,45 **Estrazioni [illegible] Lotto**
[illegible] **Rotosport**:
— [illegible] Canottieri-Sisley Savona
— **Pallavolo**. Partita di campionato
— **Pallacanestro**. Viola Reggio Calabria-Messaggero
18,55 **Tg2 Dribbling**, [illegible] di Beppe [illegible] Maurizio Vallone
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 lo sport**

20,30 FILM ● **Sapore di mare**, di Car[illegible] Vanzina. Con Jerry [illegible], Mari[illegible] Suma, Christian De Sica, Angelo Cannavacciolo, Karina Huff, Isabella Ferrari, Virna Lisi. Italia commedia [illegible]
22,10 **Tg 2 - Notte - Meteo 2**
22,20 **Politistrojka**, gioco a quiz, condotto da Patrizio Roversi, [illegible] la partecipazione fissa di Maurizia Giusti, Carmen Lasorella, Tommaso Vittorini, i Gemelli Ruggeri — *Quarta puntata del gioco con politici in carne ed ossa che si sfidano, [illegible] suon di quiz, per la carica di presidente del Consiglio*
23,20 **Vedrai**, settegiornitv
[illegible] **sport**:
— **Pugilato**: da Lamezia Terme Belcastro-Carrol
— **Pattinaggio artistico**: campionato del mondo
— **Pallavolo**: Coppa dei Campioni

7 — **Patatrac**, varietà per ragazzi
7,55 [illegible] **2**, conducono Alberto Castagna [illegible] Sofia Spada
10,15 **Sereno variabile**, attualità, di Osvaldo Bevilacqua
12 — **Raffaella, venerdì, [illegible] domenica**. Raffaella Carrà presenta *«Ricomincio da due»*, con la partecipazione di Sabrina Salerno e Sciaipi. Prima parte

RAITRE

14 — **Rai Regione**, tg regionali
14,25 **L'Italia delle Regioni**, settimanale di attualità
15,05 **Videosport**:
— **Rugby**: Partita di campionato
— **Pugilato dilettanti**: da Mestre 10° Torneo internazionale
17 — **Magazine 3**, il meglio [illegible] Raitre
18,30 **Ciclismo**: Trofeo Laigueglia
18,45 **Tg3 [illegible]**, notiziario sportivo a cura di Aldo Biscardi
19 — **Tg3**
19,30 [illegible] **Regione**, telegiornale regionale
19,45 **Volta pagina**

20,30 **Alla ricerca dell'arca**, settimanale di avventura tra memoria [illegible] attualità condotto da Mino Damato [illegible] con la collaborazione di Alessandra Bisegna
23,20 **Appuntamento al cinema**, i film nelle sale di prima visione
23,30 **Tg3 [illegible]**
23,45 **Magazine 3**, il meglio di Raitre

8 — **Domenica sul tre**
9,05 **Professione pericolo**, telefilm
11,30 FILM ● **Ziegfeld follies**, di Vincente Minnelli. Con Judy Garland, Fred Astaire, Red Skelton, Lena Horne. Usa musicale [illegible]
13,15 **Schegge**

RETE 4

13,40 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **Topazio**, sceneggiato con Grecia Colmenares
— **La [illegible] dei pini**, sceneggiato
15,50 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela [illegible] Veronica Castro
17 — **General hospital**, teleromanzo con John Reilly
17,35 **Febbre d'amore**, teleromanzo con Rod Mullinar
18,30 **Star '90**, varietà, con Alessandro Cecchi Paone
19 — **C'eravamo tanto amati**, talk-show [illegible] Luca Barbareschi
19,30 **Mai dire sì**, telefilm con Pierce Brosnan, Stephanie Zimbalist

20,30 FILM ● **Tempeste sul Congo**, [illegible] Henry Hathaway. Con Robert Mitchum, Susan Hayward. Usa avventura [illegible]
22,30 **Alfred Hitchcock presenta**, telefilm
23 — [illegible] **in**, con Cesara Buonamici
0,05 **Regione 4**, attualità
0,20 **Speciale «Lungo [illegible] viaggio di Gabriel Axel»**
0,45 FILM ■ **Rabbia giovane**, di Te[illegible] Malick, con Martin Sheen, Sissi Spacek, Warren Oates. Usa drammatico 1973 — *Una quindicenne s'innamora di un ragazzo senz'arte né parte. Il padre di lei si oppone alla loro relazione e il giovane tout court lo uccide, poi brucia il suo corpo e per soprammercato brucia anche case sue*
2,35 **Première**, l'attualità cinematografica

8 — **Il mondo di domani**, rubrica religiosa
8,30 **Il grande golf**
9,30 **Topazio**, telenovela con Grecia Colmenares
11 — **Ciak**, attualità cinematografica (replica)
11,50 **Regione 4**, settimanale regionale (replica)
12 — **Parlamento in** (replica)
12,45 **Sceriffo [illegible] New York**, telefilm

ITALIA 1

13,25 **Calciomania**
— **Musica è**
15,24 **Barzellettieri d'Italia**, varietà di Antonio Ricci
— **Première**, i trailers della settimana
15,30 **Batman**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi:
— **I Puffi**, cartoni animati
— **Dolce Candy**, cartoni animati
— **Conte Dacula**, cartoni animati
18 — **Anteprima[illegible]**
— **Barzellettieri d'Italia**, varietà di Antonio Ricci
18,33 **L'incredibile Hulk**, telefilm
19,30 **Genitori in blue jeans**, telefilm
20 — **Sbobobba**, cartoni animati

20,30 FILM ■ **Vivere e morire a Los Angeles**, [illegible] William Friedkin. Con [illegible] L. Petersen, William Dafoe. Usa poliziesco 1985 — *Dal regista di «Il braccio violento della legge» un'altra pellicola carica [illegible] violenza e suspense in cui [illegible] polizia deve ricorrere [illegible] tutti i mezzi pur di vincere la lotta quotidiana contro il crimine*
22,40 **Superstars of Wrestling**
23,25 **La grande boxe**, con Rino Tommasi
0,25 **Barzellettieri d'Italia**, varietà di Antonio Ricci
0,35 **Maratona.** [illegible] **regi[illegible]: Luis Buñuel**
— FILM ■ [illegible] **[illegible]pestose**, [illegible] Luis Bunuel, con Jorge Mistral, Irasema Dilman. Messico drammatico 1953 — *Alejandro è distrutto dal dolore per la morte dell'amata Caty [illegible] invoca Dio [illegible] farlo scendere agli Inferi per raggiungerla*
— FILM ■ **Il [illegible] di [illegible] ca[illegible]** (1963)

7 — [illegible] programma vari[illegible] cartoni animati
10,30 **Gol d'Europa**, attualità sportiva
12 — **Viva il [illegible]** (replica)
12,30 **Guida al [illegible]mpionato**, a cura della redazione sportiva. Conduce Sandro Piccinini
13 — **Grand Prix**, [illegible] Andrea De Adamich

[illegible] 5

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità, con Marta Flavi
15,30 **Cerco e offro**, con Massimo Guarischi
16 — **Visita medica**, rubrica
16,30 **Canale 5 per voi**
— **Première**, i trailers della settimana
17 — **I documentari dell'Arca [illegible] Noè**, con Licia Colò
18 — **O. K. Il prezzo è giusto**, con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco dei nove**, quiz, con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini
19,45 **Tra moglie e marito**, conduce Marco Columbro

20,25 **Striscia la notizia**
20,35 FILM ● **Io sto con gli ippopotami**, di Italo Zingarelli, con Bud Spencer, Terence Hill, Joe Bugner. Italia commedia [illegible] — *Scontri e successiva amicizia fra due cugini in Africa: uno si guadagna da vivere organizzando finti safari, l'altro, ecologo convinto, cerca di contrastarlo. Chiarito l'equivoco, i due fanno alleanza*
22,30 **Hollywood Beat**, telefilm
23,20 **Sfoghi**, con Mino Bellei
— **S[illegible] [illegible] notizia**
— **Première**, l'attualità cinematografica
0,47 **Lou Grant**, telefilm [illegible] Edward Asner
— **Bonanza**, telefilm
— **Première**, l'attualità cinematografica

8,30 **Le frontiere dello spirito**, attualità
9,15 **L'arca [illegible]** documenti
10 — **Block notes**
10,05 **Il mondo [illegible] bebè**, attualità
10,15 **Prevention**, attualità
10,30 **Il girasole**, [illegible]
11 — **Pollice verde**, attualità
12 — **Anteprima**, attualità
12,30 **Rivediamoli**, con Fiorella Pierobon
13 — **Superclassifica show**, [illegible] di Maurizio Seymandi

GRP

13,30 **Gli inafferrabili**, [illegible]
14,35 **L'albero delle mele**, telefilm
15 — **Gli inafferrabili**, telefilm
16 — **Tv movie**
17,30 **I detectives**, telefilm
18 — **Cartoni animati**
[illegible] — **Grp monitor settimana**, notiziario
19,30 **L'albero delle mele**, telefilm
20 — **I detectives**, telefilm
20,30 [illegible] grande teatro: **Am[illegible] gram**, [illegible] A. Roussin
22,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
23,30 **Grp monitor settimana**
24 — **Oroscopo**
[illegible] FILM ● **Laura**, [illegible] e con Emma[illegible] Arsan, [illegible] Oliver, Annie Belle, Orso Maria Guerrini. Francia erotico 1975 — *Spedizione scientifica in ambiente esotico per studiare i costumi sessuali dei nativi*
1,30 **I grandi detectives**, telefilm
2,30 FILM ● **Agente S03 Operazione [illegible] Atlantis**, [illegible] Paul Fleming. Con John Ericson, Berna Rock. Avventura
— **Film no stop**

[illegible]

13,15 **Angie**, telefilm [illegible] Donna [illegible]scow
14 — **La signora in rosa**, telenovela con Jeanette Rodriguez
15 — **Le [illegible] settimana**, promozionale
16 — **Vida de mi vida**, sceneggiato
17 — **Cartoni animati**
[illegible] — **Videonotizie**
18,05 **Movin' On**, telefilm
[illegible] — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale**, attualità [illegible] Sergio Rogna
20,30 FILM ● **La battaglia di Engelchen**, con Jan Kacer. Cecoslovacchia guerra [illegible]
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**, attualità
23 — **Le [illegible]lla settimana**, promozionale
24 — FILM [illegible] **Pisito**, di Marco Ferreri. Con Mari Carrillo. Spagna commedia 1958

[illegible]

14 — **Il segreto [illegible] Jolanda**, telenovela, con Veronica Castro
15 — **Tor Tv**, attualità
15,30 **Longstreet**, telefilm
16,30 **Speedy**, un programma a tutta velocità
17,20 **Super 7**, cartoni animati no stop
19,40 **Il segreto di Jolanda**, telenovela, con Veronica Castro
20,30 FILM ● [illegible] **vergini in collegio II**, [illegible] Bruce Block. Con Eva Gabor, Lu Leonard, Carole Davis. [illegible] commedia brillante 1987
22,25 **Colpo grosso**, quiz con Umberto Smaila
23,25 **Switch**, telefilm, con Robert Wagner, Eddie Albert
0,25 — **Longstreet**, telefilm
1,25 **Colpo grosso**, quiz con Umber[illegible] Smaila (replica)
2,25 **La [illegible] coppia**, telefilm

QU[illegible]

12 — **La ricetta**
14,30 [illegible] **tv**, promozionale
15,30 **Andiamo [illegible] cinema**, attualità cinematografiche
17 — [illegible] **non stop**, rubrica di automobilismo [illegible] motociclismo
17,45 **Manimal**, telefilm
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Metropolitan**, rubrica
19,30 **Speciale [illegible] gente parla**, attualità
20,30 FILM ● **Il tesoro dei Sequoia**, con Kirk Douglas. Usa avventura 1952
22,15 **Calcio**. Campionato Primavera Parma-Torino
23,30 **Automarket tv**
24 — **Supersexy**, varietà
0,30 **Rosso di sera**, varietà
1,30 FILM ● **Il giorno dell'Intifada**, con John Savage. Usa guerra 1989

[illegible]

13 — FILM ■ **Hotel Pacific**, di Janusz Majewski, con Marek Kondrat, Roman Wilhelmi, Roman Skamene. Polonia avventura 1976 — *Un emigrante italiano negli Anni 30, [illegible] lavoro [illegible]e lavapiatti all'Hotel Pacific. A rendergli la vita difficile provvede un capo-cameriere xenofobo. Ma l'italiano [illegible] duro o [illegible] camera*
15 — **Milleidee**, promozionale
17 — **The [illegible] show**, cartoni animati
17,30 **Supermouse**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 **Kodiak**, telefilm
19 — **Milleidee**, promozionale
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
20 — **Valdo**, cartoni animati
20,30 FILM ■ **Pugni dollari e spinaci**, di Emimmo Salvi, con Maurizio Arena, Gordon Mitchell. Italia commedia 1974
22,30 **Milleidee**, promozionale
24 — FILM ■ **Allarme [illegible] Yard**, con Denis Shaw. Gran Bretagna poliziesco 1956
2 — **Film [illegible] stop**

[illegible]

12,30 **Superdog black**, telefilm
13 — **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
14 — [illegible] **Europa**, attualità
14,15 **Aggiudicato a...**
19 — **Speciale [illegible] Valle d'Aosta**, attualità
19,30 [illegible] **Tigre**, cartoni animati
20 — FILM ■ **Sansone e Dalida**, con Hedy Lamarr, Victor Mature. Usa storico 1949
22 — **The [illegible] Cosby show**, situation commedy
22,30 **Speciale Piemonte e Valle [illegible]**, attualità
23 — FILM ● **Il postino [illegible] due volte**, [illegible] Tay Garnett, [illegible] L[illegible] Turner, John Garfield. Usa drammatico [illegible] — *Il terzo «Postino» della storia del cinema. Nella California meridionale un vagabondo è assunto come meccanico dal proprietario di una stazione di servizio. Ben presto la moglie di questo s'innamora del vagabondo diventando la sua amante [illegible] spingendolo a uccidere il marito. I due la fanno franca, [illegible] la donna muore in [illegible] incidente [illegible] l'uomo viene condannato*

[illegible]

13,25 **Sanremo, una storia italiana**, un pro[illegible] di L. Settimelli, Vivi Zizzo
14 — **Spettacolo**, di Raffaella Brustia
15 — **Da sabato a sabato**. Una settimana di radio, televisione e vecchie novità, a [illegible] di Federico Sangulgni
16,27 [illegible] **insieme**, con Riccardo Cagglano. Con Giorgio Gaber ne *Il grigio*
17,13 [illegible] **cuore**, di Olindo Fameli
17,30 **Autoradio**, di Lino Matti
[illegible] — **Obiettivo Europa-Spettacolo**
18,30 **Campionato di pallanuoto**, a cura di Mario Giobbi, con Alfredo Provenzali
19,15 **Ascolta si fa sera**, rubrica religiosa
19,20 [illegible] **vostro servizio**. Rispondono un notaio, un avvocato e un esperto di problemi previdenziali
19,55 [illegible]
20,33 [illegible] **siamo anche noi**, programma di P. Scarabello

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**
18,56 **Ondaverdeuno**
21 — **Stereounosera**

[illegible]

14,15 **Programmi regionali**
15 — **Cherchez [illegible]**. Testi [illegible] A. Damiani. Lettura di V. Franceschi
15,55 **Hit Parade**, presentano Teo [illegible] e Fatima Lucarini
16,32 **Estrazioni del Lotto**
17,05 **Mille [illegible] canzone**. Presenta A. [illegible] Rilla
17,32 Invito [illegible] teatro. **Camerati**, di August Strindberg, con Francesca Benedetti, Rodolfo Traversa, Carlo Simoni
19,50 **Radiodue sera jazz. Un ponte sull'Atlantico**. Programma di Paolo Padula
21 — **Stagione sinfonica pubblica 1989-**[illegible] Dall'Auditorium del Foro Italico [illegible] Roma [illegible] Strawinsky. Orchestra Sinfonica della Rai di Roma, direttore Eliahu Inbal
22,50 [illegible] **i ricordi**, pensieri d'autore [illegible] colti in biblioteca da Gabriella Lodolo

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**
18,05 **I magnifici dieci**
19,50 **F. M. musica**, notizie [illegible] dischi di successo

[illegible]

14 — **Paesaggi musicali**
14,48 **Controsport**, a cura di Sergio Gigli
[illegible] — Voci del teatro europeo di oggi: **Vapori**, [illegible] Nell Dunn
16,15 **Il gioco del secolo**. Storie di calci, eroi e Coppe del mondo
16,45 **I Concerti di Napoli**. Musiche [illegible] Mozart, Bossi, Mendelssohn-Bartholdy. Orchestra [illegible]sandro Scarlatti [illegible] Napoli della Rai, diretta da Alessandro Siciliani
18,45 [illegible] **internazionale**. [illegible] **qualcosa di [illegible]**
19,15 **Festival organistico di Magadino 1989**
19,55 **Stagione lirica Euroradio 1989-90: Elettra**, di H. von Hoffmannsthal. Musica di R. Strauss. Direttore Jeffrey Tate
22 — **Forum internazionale**
23,58 **Notturno italiano**

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte - Ondaverde notte**

LUPO ALBERTO

© 1990 Silver/McK

ODEON TV

13 — **Top motori**
13,30 **Forza Italia** (replica)
15 — **Señora**, telenovela, con Carlos Mata, Maria Del Carmen Regueiro
16 — **Pasiones**, telenovela, con Grecia Colmenares, Raul Talbo
17 — **[illegible]**, telenovela, con Veronica Castro
18 — **Odeon Sport**, di Lorenzo Dallari
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
19,30 **Excalibur** (replica)
20 — **Sherlock Ho[illegible]**, telefilm

20,30 FILM **Crazy Joe**, Carlo Lizzani, con Peter Boyle, Fred Williamson, Paula Prentiss, Wallach, Rip Torn. Italia drammatico 1973 — *La folgorante ascesa e l'inarrestabile declino nel mondo della malia newyorchese del gangster italo-americano Joe Gallo, personaggio reale, soprannominato «Crazy» per la sua vena follia sanguinaria*
22,30 **Top motori**
23 — FILM **[illegible] al massacro**, di David Winters. Con Josh Brolin, Robert Rusler, Pamela Gilday, Brooke McCarter, Brett [illegible]. Usa avventuroso
2 — **Film stop**

8 — **Don [illegible] Story**, cartoni animati
9 — **Medusa**, telefilm
10 — **Moventi**, telefilm
11,30 **Medusa**, telefilm
12,30 **Don [illegible] Story**, cartoni animati

[MONTE]CARLO

11,50 **Sport Show**, rotocalco sportivo condotto da Giacomo Mazzocchi e Flavia Filippi
— **Sci. Coppa del mondo**: da Hemsedal Super gigante maschile. Seconda manche. Commento Bruno Gattai
— **Pattinaggio artistico**: da Halifax campionati mondiali
— **[illegible]lo**: semifinale di Coppa dei Campioni
19 — **Le coppie nel mondo**, condotto da José Altafini e Alba Parietti. Con Paulo Roberto Falcao
20 — **Tmc News**, notiziario

20,30 **Pattinaggio artistico**: da [Hali]fax Campionati mondiali
22,30 FILM **Militari, su [illegible] vita**, Andrew Sugerman. Con Ann Dusenberry, Angela Aames. Usa comico 1981
24 — FILM **Un uomo alla deriva**, di Peter Hyames. Con Dennis Weaver, Jimmy Deab, Don Stroud. Drammatico 1972

8,30 **Snack**, cartoni animati
11 — **[illegible] blu**, telefilm
12 — **Angelus**. Benedizione di papa Giovanni Paolo II
12,15 **Domenica Montecarlo**
— FILM **Avventura in Oriente**, di Gene Nelson. Con Elvis Presley, Mary Ann Mobley. Usa commedia brillante

SVIZZERA

13 — **Tredici**
13,10 **Bersaglio rock**
13,35 **Visti da vicino**. *Padre David Maria Turoldo*
14 — **Pattinaggio artistico**: da Halifax Campionati mondiali
16,05 **Centro**, settimanale di informazione
17,10 **Giro d'orizzonte**. *Momenti di vita italiana*
17,45 **Tg Flash**
17,50 **A conti fatti**, rubrica per i consumatori a cura Gianrico
18 — **Scacciapensi[eri]**, cartoni
18,30 **Il Vangelo domani**, conversazione di don Sandro Vitalini
18,40 **Alfazeta**, attualità
19 — **Attualità sera**
— **Estrazione del Lotto** - **Sport - Fatti**
19,45 **Telegiornale**

20,20 FILM **Essere o [non] essere**, Alan Johnson, con Mel Brooks, Tim Matheson, José Ferrer. Usa commedia 1983 — *A Varsavia nel 1940 durante l'occupazione nazista, una coppia di attori si diverte a giocare truci [illegible] ai tedeschi. Divertente remake di un folle e omonimo film firmato da Lubitsch nel 1942*
22,05 **Tg Sera**
— **Cronache parlamentari**
22,25 **Sabato sport**
23,55 **Teletext Notte**

8,30 **David Gnomo, amico mio**, film d'animazione
9 — **Bigbox**, appuntamento apriscatole del mercoledì
9,30 **Victor**, corso di lingua spagnola
10 — **Svizra romantscha**
10,50 FILM **Tarzan [illegible] giungla proibita**, di Harold Schuster. Con Gordon Scott, Vera Miles. Usa avventuroso 1955
12,30 **Telesettimanale**, attualità

CAPODISTRIA

13,45 **Sottocanestro**, rotocalco di basket a cura di Luca Corsolini (replica)
15,30 **Campo base**, rubrica di avventura a cura di Ambrogio Fogar (replica)
16 — **[illegible] Campionato inglese**. Una partita in diretta
17,45 **Juke-box. La storia dello sport a richiesta** (replica)
18,15 **Fish-eye. Obiettivo pesca**, rubrica di pesca sportiva
18,45 **Telegiornale**
19 — **Campo base**, rubrica di avventura a cura Ambrogio Fogar (replica)
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo

— **Calcio. Campionato spagnolo**. In diretta partita
21,45 **Telegiornale**
21,55 **Speedy**, un programma tutta velocità (replica)
22,25 **Juke box**, la storia dello sport a richiesta (replica)
22,55 **Campo base** (replica)
23,25 — **Calciomania**, attualità sportiva. Conducono Cesare Cadeo, Maurizio Mosca, Paola Perego

10,30 **Calciomania**, attualità sportiva. Conducono Cesare Cadeo, Maurizio Mosca, Paola Perego (replica)
11,30 **Il grande tennis**. Storie a filo di rete presentate da Rino Tommasi (replica)

[RETE] E[UROPA ...]E

13,15 **Informa 7 giorni**, notiziario
14 — **[illegible] guerriero**, cartoni animati
14,40 **Akkochan**, cartoni animati
15,15 **Mazinga**, cartoni animati
15,50 **Ghostbuster**, cartoni animati
16,20 **Carlotto principe dei mostri: il paese dei mostri**, film di animazione
18,20 **Programma per ragazzi**
19 — **Informa Europa**, attualità
19,30 **[illegible].H.**, telefilm Alan Alda
20,20 FILM **L'ultimo dei duri**, Tim Burstall. Con Gerard Kennedy, Denise Muller. Drammatico
22,30 **World sport special**, rubrica sportiva
23,15 **[illegible]**, telefilm
23,45 **Informa 7 giorni**, notiziario
0,30 FILM **Io chiamarono Spirito Santo**, Roberto Mauri. Con Hunt Powers, Lina Franchi. Western

RETE MANILA

11,20 **Reporter**, attualità
12,14 **Weekend**, rubrica
13,51 FILM **I dominatori**. Avventura
16,06 **Ippocrate**, attualità medica
17,06 **Difesa diritti umani nel mondo**. La libertà degli altri
18,40 **Weekend**, rubrica
18,51 **Speciale spetta[colo]**
19,06 **Shopping**, promozionale
0,50 **Speciale spettacolo**, rubrica
1,05 **Shopping**

[TELE...]

13 — **[illegible] agricoltura**, rubrica per l'agricoltore e il consumatore
14 — **Video mix**. I migliori filmati musicali
16 — FILM **Titolo non perve[nuto]**
18 — **Italia ore 6**, attualità
18,30 **[illegible] degli antichi**, documentario
19,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
20,30 FILM TV **Una lepre con faccia [di] bambina**, di Gianni Serra. Con Pavel Greco, Barbara Ricci, Franca Rame, Amanda Sandrelli, Mattia Sbragia, Riccardo Cucciolla, Lydia Alfonsi, Gian Cavina. Prima puntata
22,50 **Tg4**, notiziario
23 — **La dirindina**, farsetta per musica di Domenico Scarlatti su libretto di Girolamo Gigli
0,30 FILM **Le hostess**, Germania erotico 1971

[R]ITE[...]VESE

15,15 FILM **Malaspina**
17 — **Telegiornale**
17,15 **Programma musicale**
18,30 **Flinstone**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telefilm**
20,30 **[illegible] fans**, rubrica sportiva
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le [illegible] della settimana**, programma promozionale
23,30 **[illegible]**
0,30 **Telegiornale**

[illegible]

12,40 **Valle Susa**, di Mario Damasio
14,30 **[Feli]cità dove sei?**, telenovela
16 — **La famiglia Mezil**, cartoni
16,30 **Controluce**, attualità
17,30 **Oggi parliamo di...**, attualità
18,30 **Tg**
19 — **Calcio fans**, con Silvia Vada
20 — **Felicità dove sei?**, telenovela
20,30 **La tana [illegible]**, telenovela
21 — **Romagna mia**, Nilla Pizzi
22,40 **Punto di vista**, attualità, a cura di Francesca Audero
23,40 **[illegible] sei?**, telenovela

[illegible]

13,50 **Sporting Club Basket News**
16,10 **Beverly Hill Billies**,
17,40 **Salud champion**, telefilm
18,45 **Sporting Club calcio fans**
20,10 **Speciale spettacolo**
20,30 FILM **[illegible] Apaches**, di C. Marquis Warren. Con B. Stanwick, J. McCrea. Usa western 1957
22,15 **Telenciclopedia**, rubrica
22,30 **Le [illegible] della settimana**
23 — **Redazionale**
0,10 **Beverly Hill Billies**, telefilm

TELESU[B]ALPINA

13 — **Off-side: [illegible] '90**
16,30 **Piccolo mondo antico**
18,30 **L'uomo ragno**, cartoni
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**, commento al Vangelo di Don
19,25 **Domani**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 FILM **Una notte all'Opera**, di S. Wood. Con Groucho, Chico e Harpo (1936)
22,30 **Il regionale**,
23 — **Calcio [illegible]**, attualità sportiva

RETE A

14 — **Il [illegible] del sapere**
16 — **Un amore in silenzio**, telenovela
17 — **Il ritorno di Diana**, telenovela Lucia Mendez, Jorge Martinez
18 — **Il peccato di Oyuki**, novela
19,30 **Check-Up ambiente**, attualità
20,25 **Il [illegible] Diana**, telenovela
21,15 **Un amore in [illegible]** teleromanzo con E[illegible] Buenfil
22 — **Il peccato di Oyuki**, novela

VIDEO MUSIC

7 — **[illegible]**
8 — **I video della mattina**
11,30 **Easy listening**
12,30 **On the air**
13,30 **Super hit**. Appuntamento con i videoclip più richiesti della settimana
14,30 **Tanita Tikaram Special**
15 — **The Power hour**
18 — **Sabato in musica**
21,30 **On the Air**
23,30 **Best of blue night**
0,45 **Notte Rock**

[...]NO F[U]TURA

12,35 **Calcio [illegible]**. Interviste, filmati di Calcio Serie A
14,55 **Show del [illegible] Splint**, cartoni animati
16,40 **Il richiamo degli abissi**, documentario
17,40 **Speciale spettacolo**, rubrica
18,35 **George**, telefilm
19,10 **[illegible] 7**, attualità
21,40 **Reporter**, attualità
22,20 **Calcio Primavera**, sport
23,15 **Serata con noi**,

RETE MIA

14 — **Ciak medicina**
15 — FILM **L'uomo ombra**
17 — **Quip**, cartoni animati
18,30 **Diario**, agenda quotidiana
19 — **A tavola con...**, rubrica
19,30 **Italia sport**, rubrica
20 — **Il [illegible] lavoro**, attualità sindacale
20,30 FILM **Sangue [illegible] Luna**, R. Wise. Con Robert Mitchum, B. Geddes. Avventura 1948
22,30 **Primomercato**

[illegible]

15 — **Supermouse**, cartoni
16 — FILM **Napoli d'altri tempi**
18 — **La schiava Isaura**, sceneggiato
19 — **Supermou[se]** cartoni animati
19,45 **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
20 — **L'appuntotutto**, promozionale
20,30 **A tutto amore**, telefilm
21,30 **Cash and carry**
23 — FILM **Bob il baro**
1 — **A tutto amore**, telefilm
2 — **L'occa[illegible]**
2,30 **Film no stop**

[...]AR

15,30 **Cartoni animati**
— **Telefilm**
17 — **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
18 — **Piume e paillettes**, telenovela
18,30 **Mash**, telefilm, con Alan Alda
19,30 **In casa Lawrence**, telefilm
20,30 FILM **La defunta Nancy Irving**, di P. Sasdy. Con C. Raines. Drammatico 1984
22,30 **Attenti ai ragazzi**, telefilm
23 — **Frutto proibito**, varietà
24 — **Telefilm**
1 — **Mash**, telefilm

TELE VAL D'AOSTA

10 — **TVA Tele tutto**, attualità
14 — **Cartoni animati**
18 — **Dianetica**, rubrica
18,30 **Gli alpini**, rubrica (replica)
19 — **Pagine scelte**, attualità. Il meglio della settimana
— **Programmi no stop**
22 — **TVA Tele tutto** (replica)

IN [PO]LTRONA

Sanremo da dietro

TELECUPOLE 14

Videomix anche questa settimana consiste in uno speciale sul Festival di Sanremo condotto, organizzato e completamente diretto da Beppe Cuva. [È] tratto, probabilmente, del programma più interessante fra quanti trasmessi, a decine, sul Festival nei giorni scorsi. Due i pregi. Il primo: non è sponsorizzato da alcuna casa discografica e pertanto è stato girato in assoluta libertà. Il secondo: oltre [alle] interviste di rito, mostra anche cose che in televisione non si sono ancora viste. La più divertente consiste nella serie [di] incontri che Cuva fa nel retropalco. Il retropalco del Palafiori era la zona più difesa e inaccessibile del Festival, con trecento persone addette al controllo delle autorizzazioni di chi tentava di entrarci. La troupe di Telecupole è riuscita a superare gli sbarramenti [con] una scusa, «Dobbiamo scaricare delle telecamere», ed è riuscita, unica in Italia, a filmare tutto il Festival visto da dietro le quinte. Fra le interviste più interessanti, quella a Vittorio Sgarbi, che nella sua incessante ricerca di riflettori si è fatto vedere anche al Festival e che ci gratifica di una dichiarazione che ci mancava: «Piuttosto dei Pooh avrei preferito avesse vinto Milva, ma lo dico perché esercita su [di me una] forte attrazione sessuale».

Mia Martini e Mietta vengono intervistate in coppia e invitate a parlare l'una dell'altra (ne [nasce] un duetto vivacissimo, fra star della stessa casa discografica, la Fonit Cetra). Amedeo Minghi viene colto mentre torna dal palcoscenico ai camerini e si sfoga dicendo che non tornerà mai più al Festival e che la coppia che ha formato con Mietta è solo frutto [di] un business discografico. Cutugno, intervistato a caldo subito dopo l'annuncio della classifica, ha una reazione un po' cupa che poi s'è rimangiato ammettendo di essere deluso e di aver lottato al massimo delle forze sperando nella vittoria. Christian annuncia che quello [appena] finito è stato il suo Festival migliore, mentre altre dichiarazioni di vario tenore arrivano da Sandro Giacobbe, Mino Reitano, Marcella Bella e Paola Turci che parla del suo grande affetto per Toquinho.

Insolito Sanremo

Pupo (a Sanremo per «Domenica In...») dichiara che [non] potrà mai cantare le canzoni di questo Festival nel corso della sua trasmissione. Alla domanda «Perché?» risponde: «Perché Boncompagni vuole che canti solo canzoni di successo». Gianfranco Fasano, secondo nella gara degli sconosciuti, polemizzerà all'indirizzo di Masini, che è arri[vato] primo. Gianluca Guidi, il figlio di Dorelli, interrogato su perché si veste come un [illegible] spiegherà che le giacche gli nascondono la pancia. [Nel] corso del programma si potranno ascoltare i Pooh che cantano la loro canzone e Salvi che canta «A» e si assisterà ad una curiosissima intervista a Sciampi, registrata a bordo [del] furgone di Telecupole.

Sciampi, l'impiegato delle Poste che Piero Chiambretti ha nobilitato a suo partner e recentemente anche a [illegible]tante, lamenta di non essere ancora stato pagato dalla Rai, ma di aver ottenuto finora solamente un rimborso spese settimanale. Sciampi si è messo in aspettativa, ma l'aspettativa sta per scadergli e cerca [un] impiego [sta]bile.

Il [mare] le canzoni

RAIDUE 20,30

«Sapore di mare» è tutt'altro che un grande film, ma [è] un film simpatico, che è quanto bastava a Carlo Vanzina che lo ha diretto e quanto basta oggi a chi vuol vederlo. Siamo in Versilia nel 1964 e sembra che Vanzina non abbia mai visto il 1964, dato che abiti, pettinature e atteggiamenti [sono] quasi esattamente quelli dei giorni nostri. Sulla spiaggia c'è un discreto gruppo di giovani e meno giovani comprendente Jerry Calà dilagante, Christian De Sica, simpatico e tutto sommato elegante, Marina Suma, bella ma povera, Karina Huff, bella inglese, Isabella Ferrari bella e basta, e Virna Lisi, avanti con gli anni e piena di nostalgia.

Dagli Anni Sessanta in realtà arrivano soltanto le canzoni della colonna sonora (scelte, senza avarizia, fra le migliori dell'epoca), mentre i mille episodi che s'intrecciano potrebbero essere collocati in qualsiasi epoca e in qualsiasi posto al mondo: dispetti, amori, piccole delusioni, la pioggia che arriva a metà del picnic.

Marina Suma nel film

Il ritorno dell'Europa

RAIUNO 20,30

Torna, chissà come mai, il varietà «Europa Europa» che non ha mai fatto impazzire le platee e della cui esistenza pochi giornali si [sono] accorti negli ultimi due anni. «Europa Europa», che parla, come da titolo, del nostro continente e alacca continui collegamenti internazionali, torna guardando, [è] d'obbligo, all'Est. I presentatori sono Fabrizio Frizzi ed Elisabetta Gardini, lei sempre più bella, lui caratterizzato dal fatto [di] non es[sere] troppo caratterizzato. Si [va] in onda in diretta e si apre in modo stupendo, con Milva in collegamento da Berlino Est che canta «Alexanderplatz» di Franco Battiato. Esaurita Milva (il cui intervento potrebbe essere già stato registrato), arriva Giorgio Calabrese, che anche quest'anno [è] l'inviato della trasmissione (si è scelto personalmente, essendone anche l'autore) guiderà a Mosca le telecamere tra i corridoi del Cremlino, mostrando il tesoro degli zar.

Carlo Fuscagni, direttore di Raiuno (quello che [ha] annunciato che l'ultimo Sanremo avrebbe abbandonato il gigantismo), tempo fa aveva spiegato che Europa Europa si sarebbe occupato dei 24 Paesi che parteciperanno ai mondiali di calcio. Mesi dopo si è corretto spiegando: «Abbiamo scelto invece l'Europa dell'Est, in quanto protagonista negli ultimi mesi di grandi sconvolgimenti politici che toccano tutta l'Europa».

Fuscagni, a rischio di apparire un po' retorico, ha anche detto: «Siamo orgogliosi di Europa Europa perché coniuga spettacolo e contenuti. Finché non ci sarà una legge in materia televisiva, la centralità della Rai passa per il mantenimento del primato di ascolto».

Nel cast fisso della trasmissione dovrebbero esserci quasi tutte conferme dal cast [delle] edizioni precedenti: il «Trio Reno», i comici Tiziana Cruciani e Rodolfo Laganà. Il ballerino Raffaele Paganini che ballerà ogni volta [con una] stella del balletto internazionale (oggi toccherà a Valentina Koslova), mentre Mia Martini, Milva e Fiordaliso [saranno] ospiti canore fisse ciascuna per tre puntate (finora di puntate ne sono state annunciate dieci).

Elisabetta Gardini

Tra gli ospiti dell'esordio: Gianni Morandi, in pieno tour pubblicitario [del suo] ultimo disco, i Pooh che diranno di aver vinto Sanremo per essere stati i più votati, Miriam Makeba che sta conquistando l'Italia e l'attore Rupert Everett sul cui ruolo in trasmissione c'è ancora mistero.

Dietro «Europa Europa», come dietro ogni grande varietà Rai, c'è Mario Maffucci, superfunzionario Rai, che non ha problemi a dichiarare che la trasmissione costa 700 milioni a puntata (quattro milioni e 600 mila al minuto), ma li vale poiché conquista ogni settimana il 30 per cento dell'ascolto.

Maffucci nei giorni scorsi ha anche spiegato ai giornalisti che non è vero che Elisabetta Gardini e Fabrizio Frizzi non sono nessuno: «Fabrizio Frizzi ed Elisabetta Gardini — ha detto — sono ormai personaggi televisivi di rilievo, pronti per esperienze ancora più importanti». Si trattasse di presentare Pippo Baudo, però, nessuno sentirebbe il bisogno di dire che è «un personaggio televisivo di rilievo». Nuova moda Rai: dopo Sanremo, anche «Europa Europa» avrà un'orchestra che suonerà dal vivo. Se la moda dilaga, sarà sicuramente una buonissima cosa.

DOMANI IN TV

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Toto Tv Radiocorriere**, gioco condotto da Paolo Valenti e Maria Giovanna Elmi
14 — **Domenica in...**, varietà di Gianni Boncompagni e Alfredo Cerruti, con Edwige Fenech, Maurizio Ferrini, Pupo, le ragazze pon pon, le sorelle Guidelli, il maxicruciverba, Sandro Mayer
14,20 **Notizie sportive**
— **Domenica in...**
15,50 **Notizie sportive**
— **Domenica in...**
16,50 **Notizie sportive**
— **Domenica in...**
18,15 **90° minuto**
18,40 **Domenica in...**
19,50 **Che tempo** [illegible]
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 FILM ● **Pronto soccorso**, di Francesco Massaro, da una [illegible] Ennio De Concini, con Ferruccio Amendola, Barbara De Rossi, Claudio Amendola. Italia film per la tv. Seconda puntata — *Film in quattro puntate che [illegible] le vicende umane e professionali di un medico, il dottor Alace. Un professionista impegnato e appassionato del suo mestiere quanto imbranato e misantropo nella vita privata*
22,05 **La domenica sportiva**, a cura di Tito Stagno
24 — **Tg1** [illegible]
0,10 [illegible] **artistico**. Campionati del mondo [illegible] Halifax

DOMANI MATTINA

7 — **Unomattina**, attualità, [illegible] Puccio Corona, Livia Azzariti
9,40 **Il mago**, telefilm [illegible] David Rappaport, Douglas [illegible]
10,30 **Tg1 Mattina**
10,40 **Ci vediamo**, [illegible] Claudio Lippi
10,55 Eurovisione [illegible] Svezia **Sci: Coppa del Mondo**. Slalom Speciale Maschile. 1ª manche
12 — **Tg1** [illegible]
12,05 **Piacere Raiuno**. *In diretta con l'Italia*, attualità [illegible] Piero Badaloni, Cristina Crocetti, Toto Cutugno, Simona Marchini

[illegible]

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,20 **Tg2 Lo sport**
13,30 **Nonsolonero**, attualità
— **Meteo 2**
13,45 **Raffaella, venerdì, sabato e domenica**, Raffaella Carrà in *«Ricomincio da due»* con la partecipazione di Sabrina Salerno e Sciolpi. 2ª parte
16 — [illegible] **si ama**, soap opera
17 — Dal Teatro Argentina in Roma [illegible] **lo faccio** [illegible] **sono io**, con la partecipazione straordinaria di Lucio Dalla. Conduce Ombretta Colli
18,20 **Tg2 Lo sport**
— Ciclismo: **Tirreno-Adriatico**
18,50 **Calcio serie A**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2**
20 — **Tg2** [illegible] **sprint**

20,30 **Hunter**, telefilm. *Notte in montagna*
21,30 In collegamento via satellite, da Phoenix (Usa) **Gran Premio degli** [illegible] **Uniti** [illegible] **Formula 1**
24 — **Tg 2** [illegible]
— **Meteo 2**
0,15 **Sorgente di vita**, rubrica di vita e cultura ebraica
0,45 DSE **L'Aquilone**. Settimanale di arte, lettere, scienze, spettacolo diretto [illegible] Filippo Canu. Conduce Claudio Angelini
1,45 **Umbria Jazz '89**, di Alfonso [illegible] Liguoro. Concerto di Dizzy Gillespie e Phil Wood All Stars

7 — **Patatrac**, varietà
— **Simpatiche canaglie**, comiche
— **Tom & Jerry**, cartoni animati
8,30 **Capitol**, serial, con Rory Calhoun
9,30 [illegible] **Alighieri: La** [illegible] **Commedia**
10 — **Protestantesimo**, a cura della federazione delle Chiese Evangeliche
10,30 **Aspettando mezzogiorno**
12 — **Mezzogiorno è...**, con Gianfranco Funari. Prima parte

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,10 **BlobCartoon**
14,30 **Schegge**
14,45 In diretta dal Palavoglino di Cremona Piero Chiambretti presenta **Prove tecniche di trasmissione**. Con la partecipazione di Nanni Loy, Sandro Paternostro, Marianini, Tatti Sanguineti
17 — **Pallavolo: Coppa** [illegible] **pioni**
17,30 **Viaggio infinito**. *Gli antichi americani*
18,35 **Domenica** [illegible]
— [illegible]
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Sport Regione**
20 — **Calcio Serie B**

20,30 **Chi l'ha visto?**, un programma di Adriano Catani, con Donatella [illegible] e Luigi Di Majo. Ricostruzioni e interviste di Sergio Tau — *Questa volta la storia di un ragazzo, Rosario Colombrita, scomparso a ventidue anni a Trento dove frequentava la facoltà di Sociologia. Il padre, che abbandonò la sua attività per rintracciarlo, è [illegible] dopo due anni [illegible] ricerche*
23 — **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
23,10 **Tg3** [illegible]
23,25 **Rai regione. Calcio**

12 — DSE **Meridiana**. *Lo Zibaldone del lunedì*

RETE 4

14 — **Fox**, telefilm
15 — FILM ● **Una famiglia sottosopra**, con Ann Sheridan, Victor Mature. Usa commedia 1950
16,30 **Un certo sorriso**, di Jean Negulesco, con Rossano Brazzi, Joan Fontaine. Usa sentimentale 1958 — *Tratto da un romanzo di Françoise Sagan, è la storia d'amore di una studentessa con un anziano play boy, zio del suo ragazzo. Lei tornerà a scuola, il dongiovanni alla moglie*

20,30 **Speciale «C'eravamo [illegible] amati»**, conduce Luca Barbareschi
22,45 **Big Bang**, rubrica scientifica condotta da Jas Gawronski
23,30 **Domenica in concerto**. Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Riccardo Muti. G. Ligeti [illegible] *mificazioni per archi*; F. Schubert *Sinfonia n. 3*
0,05 FILM ● [illegible] **di fantasmi**, di John Irvin, con Fred Astaire, Douglas Fairbanks jr. Usa drammatico 1981
1,55 **Dragnet**, telefilm [illegible] Jack Webb

[illegible] **Ironside**, telefilm
9,25 **Première**, attualità cinematografiche
9,30 [illegible] **da vivere**, sceneggiato con Michael Storm
10,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
11,30 **Così gira il mondo**, teleromanzo
12,15 [illegible] **per amore**, telefilm con Larry Hagman
12,40 **Ciao ciao**, cartoni animati:
— **Denni**
— **Lovely Sara**

ITALIA 1

14 — FILM ● **La strada dei giganti**, di Guido Malatesta, con Don Megowan, Chelo Alonso. Italia avventuroso 1960
16 — **Bim Bum Bam**, varietà per ragazzi:
— **I Puffi**, cartoni animati
— **Cuore**, cartoni animati
— **Muppet Babies**, cartoni animati
18 — **O'Hara**, telefilm
19 — **Teodoro e l'invenzione che non va**, cartoni animati
19,30 **The real Ghostbusters, gli acchiappafantasmi**, cartoni animati
20 — **Siamo fatti così**, cartoni animati

20,30 **Emilio**, varietà con Zuzzurro e Gaspare, Athina Cenci, Teo Teocoli, Silvio Orlando, Dominique Chablot — *Nuovo numero del videogiornale satirico che trasforma in gag gli avvenimenti di attualità*
22,15 FILM [illegible] **fotogenico**, [illegible] Dino Risi, [illegible] Renato Pozzetto, Edwige Fenech, Vittorio Gassman. Italia commedia 1980 — *Convinto di essere un buon attore un trentenne varesotto cala a Cinecittà e fa di tutto per salire sul set finendo per farsi succhiare ogni avere da un gruppo di spietati truffatori. Molti attori e registi compaiono interpretando se stessi*
0,15 **Première**, i trailers cinematografici della settimana
0,25 [illegible] **Trek**, telefilm
1,25 **Ai** [illegible] **della realtà**, telefilm

7 — **Caffelatte**, cartoni animati
8,30 **SuperVicky**, telefilm
9 — [illegible] **e Mindy**, telefilm [illegible] Robin Williams e Pam Dawber
9,30 **Agente Pepper**, telefilm [illegible] Angie Dickinson
10,30 **Simon & Simon**, telefilm
11,25 **Première**, [illegible] cinematografiche
11,30 **New York New York**, [illegible] Tyne Daly e Sharon Gless
12,30 [illegible] **d'Italia**, varietà di Antonio Ricci
12,35 **Chips**, telefilm

CANALE 5

14 — **Domenica al cinema con Lello Bersani**
14,15 FILM ● **La parmigiana**, di Antonio Pietrangeli, [illegible] Nino Manfredi, Catherine Spaak, Didi Perego, Salvo Randone. Italia commedia 1963 — *Una giovane di Parma abbandona lo zio prete per scappare con un giovane seminarista che si lascia sedurre e infine l'abbandona lasciandole il conto dell'albergo da pagare in natura. Unitasi ad un truffatore romano, passa a un poliziotto quando questo va in galera*
16,55 **Nonsolomoda**, attualità di Fabrizio Pasquero (replica)
17,25 **Ovidio**, telefilm con Maurizio Costanzo
18 — **O. K. Il prezzo è giusto**, con Iva Zanicchi
19,45 **La ruota della fortuna**, quiz, con Mike Bongiorno

[illegible] FILM [illegible] **Don Camillo** [illegible] **gnore** [illegible] **non troppo**, [illegible] Carmine Gallone, con Fernandel, Gino Cervi, Valeria Ciangottini. Italia commedia 1960 — *Don Camillo, monsignore* [illegible] *Roma, incontra Peppone, eletto senatore. I due ricordano con nostalgia la vita del* [illegible] *paese, Brescello, e finalmente riescono* [illegible] *tornarvi, per comporre,* [illegible] *loro modo, una lite scoppiata* [illegible] *cattolici* [illegible] *comunisti*
22,40 Speciale: **Volevo i pantaloni**
23,10 **Nonsolomoda**, attualità di Fabrizio Pasquero
23,40 **Italia domanda**, attualità, condotto da Gianni [illegible]
0,40 **Top secret**, telefilm con Bruce Boxleitner

7,10 **La grande vallata**, telefilm
8 — **Una famiglia americana**, telefilm
8,55 **Première**, i trailers cinematografici della settimana
9 — **Love boat**, telefilm con Gavin MacLeod
10 — **I Jefferson**, telefilm
10,30 **Casa mia**, quiz con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
12 — **Bis**, quiz con Mike Bongiorno
12,40 **Il pranzo è servito**, quiz con Corrado

GRP

14,35 **Il grande teatro**: [illegible] **Stram Gram**
16,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
17,30 **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
18,15 **Piemonte risponde**
18,30 FILM ● **Il clan del quartiere latino**, di Bruno Gantillon, con Maurice Ronet, Mario Adorf, Marina Malfatti. Francia drammatico 1972 — *Poliziotto a riposo viene incaricato di eliminare il capo* [illegible] *una gang, i cui componenti sono per* [illegible] *più reduci, come il poliziotto, delle guerre coloniali francesi. Il rapporto fra i due si complica* [illegible] *delle comuni passate esperienze di vita*
20 — **I detectives**, telefilm
20,30 FILM [illegible] **Tecnica di un omicidio**, [illegible] Franco Prosperi, con Franco Nero, Robert Webber. Poliziesco
22,30 **Squadra segreta**, telefilm
23 — [illegible] telefilm
[illegible] — **Oroscopo**
0,05 FILM [illegible] **La spada** [illegible] con Mark Damon, Luis Davila. [illegible] lia avventuroso 1971 — *Il despota Cunningham riesce ad impadronirsi con la forza del* [illegible] *di Scozia.* [illegible] *ecco che arriva Ivanhoe*

[illegible]

11 — **Movin' on**, telefilm con Claude Akins, Frank Converse
12 — **Le auto** [illegible] **settimana**, promozionale
13 — **L'albero della cuccagna** (replica)
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
17,30 FILM ● **La nave fantasma** [illegible] **pirati**, con Nicolaj con Nicolaj Eromenko. Avventura
18 — [illegible] **on**, telefilm con Claude Akins, Frank Converse
20,30 FILM [illegible] **Il** [illegible] **di Rudin**, di Kostantin Vainov, con Oleg Yefremov, Lidia Smirnova. Drammatico
22,30 **Angie**, telefilm
23 — [illegible] **della settimana**, promozionale
23,30 FILM [illegible] **El cochecito**, di Marco Ferreri, con José Isbert, Pedro Porcél. Spagna commedia 1960 — *Un pensionato vende gioielli di famiglia e si compra la macchina. I parenti lo avvelenano*
1,30 **Le auto della** [illegible]

[illegible]

13,30 FILM [illegible] **Lunga vita ai fantasmi**, di Oldrich Lipsky, con Josi Sovak, Dana Javrova. Fantastico 1976
15,10 **La terra dei giganti**, telefilm
16,30 FILM ● **Il** [illegible] **giusto** [illegible] **cosa**, [illegible] Pecas. Francia giallo 1985
[illegible] — **La gang degli orsi**, telefilm
18,30 **Search**, telefilm
19,30 [illegible] **ali**, telefilm
20,30 FILM [illegible] **Terrore dall'ignoto**, di Stuart Gordon, con Jeffrey Combs, Barbara Crampton. Usa horror 1986 — *Uno scienziato si dedica* [illegible] *ricerche volte a scoprire un sesto senso che può causare gravissimi disturbi mentali*
22,15 **Colpo grosso**, gioco a quiz presentato [illegible] Umberto Smaila
23,15 **Switch**, telefilm
0,15 **Longstreet**, telefilm
1,15 **Colpo grosso**. Replica
2,15 **La** [illegible] **na coppia**, telefilm

[illegible] RETE

14,45 [illegible] **news**, rubrica sportiva
15,30 **The Manimal**, telefilm con Melody Anderson
18 — **Il dopopartita**, rubrica [illegible] sportivi, commenti e servizi sui principali avvenimenti della giornata
18,30 **Automarket tv**, programma promozionale
19,30 **Speciale «La gente parla»**
[illegible] — [illegible] **Manimal**, telefilm con Melody Anderson
21 — **Mia** [illegible] **gina Rachele**, sceneggiato con Geraldine Chaplin
22,15 **Rosso di sera**, varietà
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
1 — **I giorni** [illegible] **Brian**, telefilm
2 — FILM [illegible] **per un assassino**, di Robert Bergman, [illegible] J. Kotto, D. Ryan. Usa drammatico 1988

[illegible] E

13 — **Il commissario Verrazzano**, di F. Prosperi, con Luc Merenda, Janet Agren. Italia poliziesco 1978
15 — **Milleidee**, promozionale
17 — **Valdo**, cartoni
17,30 **Supermouse**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 [illegible], telefilm
19 — [illegible] programma promozionale
20 — **Valdo**, cartoni
20,30 FILM ● **Mi faccio la croce, poi ti uccido**
22,30 [illegible]
24 — FILM ● **I piloti più pazzi del mondo**, di G. Otto, con Erich Kleiber, Paul Steiner, Rosy Mair, R. Kasche. Germania Occidentale commedia 1979
2 — **Film no stop**

S[illegible]

7 — **World** [illegible] **buongiorno dal mondo**
9,30 **Spazio promozionale**
10 — [illegible] **settimana**, promozionale
10,30 [illegible] **spie**, telefilm
12,30 **Aggiudicato a...**, asta televisiva
20 — [illegible] **Cinema**
20,30 **Domenica sport**
21,30 **Le auto della** [illegible], promozionale
22 — **Wayne e Shuster**, varietà
23 — [illegible] **postino suona sempre** [illegible] **volte**, di Tay Garnett, con Lana Turner, John Garfield. Usa drammatico 1946 — *Il terzo «Postino»* [illegible] *storia del cinema. Nella California meridionale un vagabondo è assunto come meccanico dal proprietario di una stazione di servizio. Ben presto la moglie di questo s'innamora del vagabondo diventando la* [illegible] *amante e spingendolo a uccidere il marito. I due la fanno franca, ma la donna muore in un incidente* [illegible] *l'uomo viene condannato a morte. Dal romanzo omonimo* [illegible] *James Cain*

R[illegible]

13,20 [illegible] **lo dico e qui lo nego**, a cura di Meccalini, Poggiani, Wertmüller
14 — **La vita è sogno**, un programma di Lilli Fabiani e Enzo Golino
14,30 [illegible] **Bianca Stereo**, musica stereo e curiosità con Pino D'Angiò e Anna Maria Tuli
15,52 **Tutto il calcio minuto** [illegible] **minuto**, a cura di Mario Giobbe
17,03 **Carta Bianca Stereo**. Seconda parte
19,20 **Gr1 Sport - Tuttobasket**
20,05 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa a cura Gian Paolo Favero
20,10 **Nuovi orizzonti**, di Renato Salvicchi e Toni Colotta
20,40 Radiouno serata: **Domenica: stagione lirica**, a cura di Gianni Bielach. *La Gazzetta*, melodramma buffo in due atti [illegible] Giuseppe Palomba, musica [illegible] Gioachino Rossini. Orchestra [illegible] camera Alessandro Scarlatti di Napoli della Rai, direttore Carlo Caracciolo; e Coro del Teatro San Carlo di Napoli

[illegible]

14,30 **Carta bianca stereo**
16,57 [illegible]
19,20 [illegible]
22,57 **Ondaverdeuno**

[illegible]

12,45 **Hit Parade**. Presentano Teo Bellia e Fatima Lucarini
14 — **Mille e una canzone**. Presenta Andrea Di Rita
14,30 **Una domenica così**. Riascolti di Re[illegible] scolti [illegible] Silvia Toso
14,50 Il Pool sportivo in collaborazione col Gr2 presenta: **Domenica sport**. A cura di Mario Giobbe
15,55 **Una domenica così**. Seconda parte
17 — **Domenica sport**. Seconda parte
18 — **Una domenica così**. Terza parte
20 — **L'ero della musica**. Un programma di Laura Padellaro
21 — **Un po' di fascino**. Piccolo catalogo della seduzione redatto [illegible] Stefania Bertola
21,30 **Lo specchio del cielo**. Autoritratti segreti raccolti da Andrea Scazzola prima di un altro lunedì
22,50 [illegible] **Europa**. Uno [illegible] e la sua terra: Italo A. Chiusano. A cura di Francesco Bolzoni

[illegible]

14,30 **Stereosport**
19,26 **Ondaverdedue**
20 — **F. M. Musica**
22,27 **Ondaverdedue**

R[illegible]

12 — **Uomini e profeti**. Umanesimo, Rinascimento e Cristianesimo
12,30 **Divertimento**. Feste, svaghi e danze in musica
13,15 I classici: **Delitto e castigo**, di F. Dostoevskij
14,10 **Antologia**, inventario di cultura contemporanea
20 — **Concerto barocco**. Musiche di Carissimi, Geminiani, Vivaldi
20,35 **La bell'Europa**
21 — **Trieste Prima**. Incontri internazionali di musica contemporanea. Pianista C. Roqué Alsina. Musiche di Stockhausen, Schoenberg, Roqué Alsina
22,15 **Il senso e il suono. Poesia, istruzioni per l'uso**. Dialoghi con Giovanni Giudici
22,45 **Serenata**. Musiche di Ravel, Respighi, Debussy, Casella, Dallapiccola

[illegible]

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**

ODEON TV

13 — **Trag[illegible] salute**, rubrica di medicina
13,30 **Branko e le stelle**, rubrica di astrologia
14 — FILM ● **Il traditore**, con George Hamilton, Margareth O'Brien. Commedia
15 — **Una settimana di batticuore**
17,30 **Braccio di Ferro**, cartoni animati
18 — **Autostrade**, replica
19 — **Don Chuck Story**, cartoni animati
19,30 [illegible] **soldati**, replica
20 — **Branko e le stelle**, rubrica di astrologia

20,30 [illegible] **Romolo, ovvero [illegible] Festival c'eravamo anche noi ma purtroppo non [illegible]retta**, con Giobbe, Iacchetti, Paolantoni, Sarcinelli
21 — FILM ■ **Fitzcarraldo**, [illegible] Werner Herzog, con Klaus Kinski, Claudia Cardinale, José Lewgoy. Germania avventura 1981 — *Un melomane sognatore e ostinato vuole portare l'Opera in Amazzonia. Il contesto delle [illegible] in questo film è incongruo e incombente come negli incubi: navi che valicano montagne, lini candidi nella foresta putrida, arie celebri che echeggiano da un vecchio grammofono in [illegible] alle liane e agli indios. Miracolo di Herzog: gli costò tutti i suoi soldi personali più otto miliardi della produzione, tre anni di lavorazione [illegible] due morti e [illegible] feriti, ma è [illegible] capolavoro*
24 — **Cena in casa Odeon**, [illegible] show
1,30 **Medusa**, telefilm

8 — **Don Chuck Story**, cartoni animati
9 — **Medusa**, telefilm
10 — **La schiava Isaura**, telenovela
11,30 [illegible] telefilm
12,30 [illegible] **Chuck Story**, cartoni animati

MONTECARLO

14,30 **Pallavolo: Coppa dei campioni**. Finale
17 — **Grand Prix**, di John Frankenheimer, con James Garner, Eva Marie Saint, Yves Montand, Toshiro Mifune, Geneviève Page, Adolfo Celi. Usa drammatico 1967 — *Un cast di rispetto per raccontare vittorie, amori, sconfitte e morte di alcuni piloti di Formula 1*
20 — **Tmc** [illegible]

20,30 **Collegamento internazionale**, programma giornalistico in collaborazione con la CBS
21,15 Phoenix. **Automobilismo Formula 1: Gran Premio degli Stati Uniti**, commento di Renato Ronco e Mauro Forghieri
24 — **Golf** [illegible]
0,30 **Segreti e misteri**. *Hitler esoterico*

8,30 [illegible] **amica**, [illegible]
9 — **Lui, lei e gli altri**, telefilm
9,30 **Adamo contro Eva**, telenovela
10,15 **Il giudice**, telefilm
10,55 **Sci: Coppa del Mondo**, Slalom maschile

SVIZZERA

14,10 **Superflip**, gioco a premi con Yor Milano
14,25 **Si è giovani solo due volte**, telefilm
14,50 **Il meglio della natura**, documentario. *Albatros delle isole Midway*
15,40 **Superflip**, gioco a premi
15,55 FILM ■ **Il colosso di fuoco**, di Earl Bellamy, con Ernest Borgnine, Vera Miles, Patty Duke Stin, Donna Mills, Lloyd Nolan, Gene Evans. Usa avventura 1977
17,30 **Superflip**, gioco a premi
17,55 [illegible] **sportive**
18 — **Natura amica**, documentario
18,35 **La parola del Signore**, conversazione evangelica
18,45 **Il conti fatti**, rubrica per i consumatori
19 — **Attualità sera**
— **Domenica sportiva 1**
19,45 **Telegiornale**

20,15 **Le indagini dell'ispettore [illegible]se**, telefilm tratto dai romanzi di Colin Dexter, con John Thaw, Kevin Whately, Phil Nice
21,45 [illegible] Appuntamento settimanale per chi [illegible] vive di sola televisione
22,30 **Tg Sera**
22,40 **Domenica sportiva 2**
23 — **Teleopinioni**, il dibattito della domenica, a cura di Claudio Mesoniat
24 — **Teletext notte**

10,55 [illegible] **Coppa del Mondo**. Da Sälen **Slalom maschile**, 1ª manche
12,15 **Sci: Coppa del Mondo**. Da Sälen **Slalom** [illegible] (differita)

CAP

13,45 **Noi la domenica**, contenitore presentato da Franco Ligas, con la partecipazione di Matilde Ciccia, Luca Corsolini, Lorenzo Dallari, Marco Francioso, Maurizio Mosca, Gianni Mura. All'interno: interviste e servizi sulla giornata sportiva; sintesi di ippica e collegamenti e aggiornamenti con i campi di calcio, pallavolo e basket
17,45 **Automobilismo: Formula Indy**: prova del campionato Cart. Telecronaca registrata di Stefano Gatti
18,45 **Telegiornale**

20,30 [illegible] **tutto campo**, servizi e interviste sulla giornata sportiva. Conduce Alessandro Piccinini, con la partecipazione di Roberto Bettega e Marco Tosatti
22,15 **Telegiornale**
22,25 **Speciale Campo** [illegible] a cura di Ambrogio Fogar
23,55 **A tutto campo**, (replica)
1,40 [illegible] **Box**, la storia [illegible] sport a richiesta

[illegible]

13,30 **Informa 7 Europa**, [illegible]
14 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
14,40 **Akkochan**, cartoni animati
15,15 **Mazinga**, cartoni animati
15,50 **Ghostbusters**, cartoni animati
16,25 **Fiabe dei piccini**
17 — **Grand Prix**, telefilm
18,20 **Programma per ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
20,20 FILM ● **Il demone dell'isola**, di Phil Karlson, con John Payne. Usa drammatico 1954 — *La complicata vicenda ruota attorno ad un rubino. Il protagonista accetta di tentare di recuperarlo poiché nell'isola dei Caraibi dove si trova la pietra vive la ex fidanzata. Avventura a catena*
22,30 **Mash**, telefilm con Alan Alda
23,45 [illegible] **7**, notiziario
0,30 FILM ● **A. A. criminale cercasi**, di William A. Seiter, con Moona Freeman e Billy De Wolfe. Commedia

[illegible]

10 — **Shopping tv**, programma promozionale
11,20 **George**, telefilm
13,50 **Calcio fans**, rubrica
16,50 **Invito al cinema**
17,05 **Cori**, programma di musica popolare
18,40 **Week-end**, rubrica
18,50 **Speciale spettacolo**, rubrica
19,05 **Shopping idee**, promozionale
22,35 **Videobusiness**
23,40 [illegible] **settimana**, promozionale

[illegible]

13,15 **Calcio fans**, rubrica sportiva a cura di Silvia Vada
14 — **Controluce**, attualità a cura di Mario Damasio
18 — **Punto di vista**, a cura di Francesca Audero
17,10 **Ciranda de pedra**, telenovela
19 — **Sandbaggers**, telefilm
20,30 **Tg della Val di Susa**
21 — **Oggi parliamo di...**
22 — **Ciranda de pedra**, telenovela
22,40 **Derby thrilling**, telefilm
23,40 **Felicità dove sei?**, telenovela

TE[illegible]E

11,30 **Le grandi mostre**, documentario
12 — **Tg7**, rubrica di attualità
12,45 [illegible] **del** [illegible], musica, costumi, folklore. Replica
16,30 **Orlando Furioso**, sceneggiato. Regia di Luca Ronconi
19,15 **Sport Flash**, risultati regionali e interviste dallo stadio Comunale di Torino
20,30 FILM ● **Tiro incrociato**, di Stuart Rosenberg, con Charles Bronson, Jill Ireland, Rod Steiger. Usa poliziesco — *Agente Fbi si reca in Svizzera a prelevare la donna di un importante boss per farla testimoniare. La cerca anche un killer, per evitare che parli. L'agente consegna la donna all'Fbi, ma nello stesso istante il killer l'uccide. Segue un macabro epilogo a sorpresa*
23,30 **Sport Flash**, risultati regionali e interviste [illegible] stadio Comunale di Torino (replica)
0,30 FILM ● **Super Sexy Vamp**. Per adulti

RET[illegible]SE

13,30 **Calcio fans**
14,30 **Le auto della settimana**, promozionale
15,15 FILM ■ [illegible] **di Venezia**
17 — [illegible]
18,30 **The Flintstones**, cartoni animati
19 — [illegible]
19,30 **This is cinema**
20,30 **Fuori gioco**, rubrica
22,45 **Le auto della** [illegible]
23,30 **Fuori gioco**
0,45 **Portaerei**, promozionale

VIDEOUNO

14 — **Hanna &** [illegible], cartoni animati
14,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
16,10 FILM ● [illegible] **non comunicato dall'emittente**
17,50 **Doc Elliot**, telefilm
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 FILM ● **Michelino cucchiarella**, con M. Mazzei, C. Faria. Italia commedia [illegible]
22,30 **Le** [illegible] **della settimana**
24 — **The Beverly Hillbillies**, telefilm

TELE[illegible]PINA

13 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
13,30 **Calcio fans**, rubrica
14,30 [illegible] **Sud**, telefilm
16 — **Justice**, telefilm
18 — **Filodiretto**. *Quale il futuro di Torino?*
19,30 **L'udienza** [illegible] **Paolo II** [illegible] **7 marzo** [illegible]
20 — **Cartoni animati**
20,30 FILM ■ **Maria di Scozia**, di John Ford, con Katharine Hepburn, Fredric March
22,30 **Hawkins**, telefilm

[illegible]EA

16 — **Un amore in silenzio**, teleromanzo con Erika Buenfil
17 — **Il ritorno di Diana**, telenovela con Lucia Mendez
18 — **Il peccato di Oyuki**, teleromanzo con Ana Martin e Joshio Boy
20,25 **Il ritorno di Diana**, telenovela [illegible] Lucia Mendez e Jorge Martinez
21,15 **Un amore in silenzio**, teleromanzo con Erika Buenfil
22 — **Il peccato di Oyuki**, teleromanzo con Ana Martin e Joshio Boy

[illegible]

7 — **Corn Flakes**, colazione in musica
8 — **I video** [illegible]
11,30 [illegible] **air**
13,30 **Luca** [illegible] **in concerto**
14,30 **Rockin' sunday**, la maratona musicale della domenica. Yazz, solista di origine giamaicana
21,30 [illegible] **of Blue Night**, il meglio di Blue Night
22,45 **Notte rock**

[illegible] FUTURA

12,25 **Reporter**, attualità
15,05 [illegible] **Split**
15,40 **L'uomo e la Terra**, documentario
18,35 **George**, telefilm
19,10 **Ippocrate**, settimanale d'informazione medica
20 — **Serata con noi**, [illegible]
21,15 **Videobusiness**
21,40 **Cori**, musica popolare
22,10 **Il meglio** [illegible] **Gabriel Show**
23,15 **Serata con noi**, redazionale

RETI [illegible]

15 — **Camminare le vigne**, rubrica enogastronomica
16 — **Ciclismo**, trofeo Laigueglia
17 — **Il club dei bugiardi**, programma contenitore della domenica
18 — **Diario**, agenda quotidiana
19 — **A tavola con...**
20 — [illegible] **sfida**, gioco a premi condotto da Claudio Sottili
20,30 FILM ■ **I sabotatori**, di Alfred Hitchcock, con Priscilla Lane, Robert Cummings, Otto Kruger. Usa giallo 1942
23 — **Con simpatia... in casa vostra**

[illegible]

13,30 **Shopping time**, programma promozionale
16 — **Supermouse**, cartoni animati
16 — FILM ● **Perché uccidi ancora?**
18 — **A tutto amore**, telefilm
19 — **Supermouse**, cartoni animati
19,30 **L'appuntotutto**
20,30 **A tutto amore**, telefilm
21 — **Richard Diamond**, telefilm
23 — FILM ● **Kaitiki, mostro infernale**
1 — **A tutto amore**, telefilm
2 — **L'occasione**, promozionale
2,30 **Film no stop**

TELESTAR

8,50 [illegible] **no stop**
15,30 **Starlandia**, cartoni animati
16,30 FILM ● **Gli amanti del Pacifico**. Drammatico
18,30 **Mash**, telefilm con Alan Alda
19,30 [illegible] **Lawrence**, telefilm
20,30 FILM ● **Tizio, Caio e Sempronio**. Drammatico
22,30 [illegible] **ai ragazzi**, telefilm
23 — **Excelsior**, spettacolo di varietà condotto da Dario Salvatori
0,30 **Telefilm**
1 — **Mash**, telefilm con Alan Alda

[illegible] VA D'[illegible]

10 — **Tva-Teletutto**, spazi commerciali e offerte promozionali non stop
18 — **Domenica supersport**, aggiornamenti, interviste e servizi filmati sui principali avvenimenti della domenica. Attualità sportiva a cura di Eugenio Salmin
19 — **Calcio**, [illegible]
20 — **Programmi no stop**

IN POLTRONA

L'eroe isterico dell'inutile

ODEON — 21

Fantasia contro mediocrità. «Fitzcarraldo» è Brian Sweeney Fitzgerald, eroe fanatico e febbricitante dell'assurdo, che cerca di arricchirsi col caucciù in una zona inesplorata dell'Amazzonia e sogna di impiantarvi anche un teatro e farci cantare Caruso. Viaggia nella giungla in [illegible] e quando deve superare le rapide convince gli indios a trascinare la nave su una montagna scavalcando in un colpo il fiume e i pericoli. Ce la fa, ma solo la follia può battere la follia: appena il battello torna in acqua gli indios lo mandano a sfracellarsi contro le rocce per vedere se è vero che ha un'anima divina. Fitzcarraldo rivende i rottami e per poche ore può chiamare Caruso e farli cantare I Puritani nella foresta. Lui è Klaus Kinski, che non ha mai fatto un film così bello, con la sola eccezione del precedente «Nosferatu». Il regista è lo stesso per entrambi i film, il tedesco Werner Herzog. In una parte freschissima e allegra c'è anche un posticino per Claudia Cardinale. Da vedere.

«Fitzcarraldo»: una [illegible]

Don Camillo senza la magia

[illegible] — 20

«Don Camillo monsignore, [illegible] non troppo» è meno goffo del [illegible] titolo. E' il secondo Don Camillo firmato da Carmine Gallone e il quarto della serie che, dopo i due episodi di Duvivier, aveva perso tutta la magia ma non ancora la simpatia. Don Camillo fa il monsignore a Roma. Peppone fa il deputato. Poi, al paese, Brescello, scoppia [illegible] lite fra democristiani e [illegible]nisti su una cappelletta da abbattere o far restare in piedi. Parroco e sindaco ritornano in piazza pieni di nostalgia e ricominciano a litigare e fare la pace come [illegible] volta. Nel cast anche Valeria Ciangottini, giovanissima, oggi [illegible]dimenticata. La Cineriz fece fortuna con i film di Don Camillo, la stessa fortuna che oggi sta facendo, in punti Auditel, Canale 5. Quasi ogni anno l'intero ciclo (venduto anche nelle videoteche in un cofanetto che costa carissimo) viene riproposto e continua a radunare gente davanti alla tv. Nostalgia per un cinema più gentile o per vecchi valori perduti?

Don Camillo: la locandina

Il [illegible] dell'Etna

[illegible] — 20.30

[illegible] «Chi l'ha visto?» [illegible] stasera parla [illegible] Rosario Colombrita, che oggi avrebbe trent'anni e del quale non si [illegible] notizie dal maggio dell'82. Storia strana, come quasi tutte quelle raccontate in trasmissione. Rosario è un giovane intelligentissimo, bello, alto un metro e ottanta, primo della classe e asso del calcio. Con i soldi che guadagna giocando nella Primavera del Catania, fa regali agli amici e opere di bene. Dona il sangue, assiste i ciechi, legge molto e predica [illegible] mondo più buono. Il padre lo vorrebbe ingegnere, come lui, al suo fianco nella guida dell'impresa edile di famiglia. Rosario preferisce invece iscriversi a Sociologia a Trento, ma la famiglia per questo non gli porta alcun [illegible] Quando sparisce salta fuori una storia d'amore per una ragazza che invece nega tutto. Dopo un [illegible] di silenzio, Rosario è fa vivo, con lei, spedendole una lettera un po' concitata e una fotografia del cratere dell'Etna ritagliata da un giornale. Da allora non se n'è saputo più nulla.

Forse Rosario è sparito qui

[illegible] americani quelli [illegible]

R[illegible]RE — 17.10

«Viaggio infinito» è una [illegible] di documentari prodotta dalla televisione pubblica di Pittsburgh, la Wqed, con la collaborazione della National Academy of Sciences americana. «Viaggio infinito» parla delle ultime grandi scoperte scientifiche e si vanta di aver coinvolto nella sua realizzazione più di duecento espertissimi studiosi di varie materie.

Oggi pomeriggio il tema è quello dei primissimi abitanti d'America e l'argomento viene affrontato nel [illegible] di tre grandi servizi che fra l'altro spiega come i primi americani furono asiatici emigrati. Il primo mostra i resti umani e di animali che gli antichi [illegible] fronteggiarono e che oggi suscitano la curiosità dei turisti di una stazione termale in Florida. Il secondo è dedicato alle armi che si suppone siano state determinanti nella lotta per la sopravvivenza combattuta quotidianamente dall'uomo preistorico. [illegible] terzo, infine, [illegible] gruppo di studiosi cerca di decifrare un codice scolpito nella pietra.

Antichi abitanti [illegible] Terra

Pozzetto fotogenico

ITALIA 1 — 22.15

Il film della serata (domenica è sempre maledetta domenica: non c'è mai un film) è «Sono fotogenico», dove c'è Pozzetto, [illegible] c'è anche la firma di Dino Risi che compensa. Spunto semplice e storia abbastanza articolato: Pozzetto è [illegible] trentenne di Laveno che dalla nascita si sente attore cinematografico. Aldo Maccione è un avvocato-truffatore di Cinecittà e Edwige Fenech è la sua partner. I due spillano denaro all'aspirante divo in mille maniere. Nonostante loro Pozzetto [illegible] a trovare particine, incontra divi veri e un giornalista incontro anche un produttore napoletano trasferito a Hollywood. E' un incontro straziante, [illegible] un ascensore bloccato. Il produttore apre il suo cuore e promette l'America a Pozzetto. Poi dimentica tutto e non serve che il povero Pozzetto aspetti per mesi una telefonata che non arriva o vada a Hollywood deciso a far valere la promessa. Film amarissimo. «Sono fotogenico» registra anche l'apparizione di vari personaggi nei panni di se stessi: Ugo Tognazzi, Barbara Bouchet, Vittorio Gassman e il regista Mario Monicelli.

Nel film anche Barbara Bouchet

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli

STAMPASERA

ANNO 122 NUMERO 66 — SABATO 10 MARZO 1990

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 615/1926
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1828 del 14/12/1989

De Vita: canta e [illegible]

TORINO ● Per il suo ultimo spettacolo su De Angelis al Mirafiori, Raffaella De Vita ha persino azzeccato il titolo. Si legge *Mamme, madonne e malafemmene* con la mente rivolta alla stravecchia Napoli e ai suoi miti, ma per fortuna non è così.

Il misconosciuto e grande cantautore partenopeo Rodolfo De Angelis, vissuto tra il 1893 e il 1965, in apparenza si serviva degl'ingredienti più banali e inverecondi della [illegible] di consumo.

Cesellava amori impossibili, raffigurava destini di gloria, paventava il dolore della rinuncia. Però si arrestava alla superficie di queste convenzioni senz'andare al fondo della loro terribile sciocchezza.

Così Rodolfo De Angelis, [illegible] distante in ciò da [illegible] Kurt Weill, assumeva le forme della [illegible] da [illegible] a buttare per renderne più gigantesche le contraddizioni. In questo modo, a furia di distruggere o denigrare quanto andava bene a una società addormentata, il cantautore si rese inviso al fascismo che gl'impedì di esibirsi in pubblico. Come giornalista, compositore e discografico non si poteva in [illegible] modo imbavagliarlo.

De Angelis attacca il consumismo e l'ipocrisia del consenso che si praticano nella neonata Fiera di Milano (le nazioni che agiscono delicatissime con spreco di butirro e mascarpone [illegible] il contrario della fiera Italia che all'antitesi [illegible] burro e cannoni misteriosamente sceglierà i cannoni). Attacca la faciloneria dei sogni ispirati [illegible] lotteria nazionale, che pretende di cancellare le pubbliche magagne con un'illusione generale.

Raffaella De Vita, impareggiabile nella parodia della rappresentazione e nello sforzo della memoria, si collega quindi al presente dove le lotterie fioriscono e ne inventa una sui due piedi assegnando al fortunato un cavolo. Alla lettera, un signore ha vinto un cavolo. E De Angelis, nel paradiso dei cantautori, esulterà con uno sberleffo.

Per un'attrice e cantante specialista in Brecht e Weill, il criterio della distanziazione operato da Roberto De Angelis è addirittura istintivo, palesemente proficuo. Una complicità intelligente si stabilisce [illegible] la platea dove rimbalzano le musiche eseguite dallo swingante quartetto Rindone-Mellano-Pulvirenti-Bertot.

Piero Perona

Raffaella De Vita

Dee Dee e i finlandesi: che serata a Ivrea Jazz!

IVREA ● Un trionfo. Una serata da brivido. Una grande voce, quella di Dee Dee Bridgewater. Una formidabile orchestra, la Umo Big Band, diretta dal maestro Esko Linnavalli. E un trio jazz elettrizzante e spassoso, quello capeggiato dall'eclettico Oscar Klein.

Non si potevano festeggiare meglio di così i dieci anni di vita dell'Eurojazz Festival di Ivrea, che ieri sera si è inaugurato in un Auditorium «La Serra» pieno come un uovo. I trecentosettanta biglietti [illegible] a ruba in pochissimi giorni, tanto che gli organizzatori prevedono l'esaurito anche per la serata di oggi e per quella di domani. Non si scoraggino, comunque, gli spettatori privi del biglietto: accanto all'Auditorium eporediese, nella sala «Cupole», è stato allestito un maxischermo sul quale saranno proiettati i concerti. Certo, vedere la Bridgewater da un televisore, come è capitato ieri a un centinaio di persone, non è la stessa [illegible] che applaudirla dal vivo. Ma in mancanza di un luogo più capiente (il Teatro Giacosa, dove l'EuroJazz è nato, non è [illegible] agibile per riaccogliere la manifestazione. Se ne riparlerà, forse, l'anno prossimo), quella dello schermo gigante è sembrata la [illegible] luzione [illegible].

A parte lo scontento degli spettatori che non hanno potuto assistere all'inaugurazione, la serata di ieri si è svolta all'insegna del successo. Com'era prevedibile. Il festival, ideato da Sergio Ramella, è diventato ormai un appuntamento fisso per molti: e ogni edizione propone un calendario nutrito e ben strutturato (tutti i fuoriclasse europei sono passati da Ivrea), che per tre giorni soddisfa i desideri dei jazzofili più esigenti. Per quest'anno, ad esempio, si era fatto il nome di Dizzy Gillespie: ma non verrà. Al suo posto, domani, suona Freddie Hubbard, ospite d'onore del Festival, uno dei più grandi musicisti viventi. Ieri, intanto, Dee Dee Bridgewater, americana ma parigina d'adozione («*Negli Stati Uniti canto quanto vendi e non cosa fai, in Europa invece si dà più importanza alla creatività*»), ha mandato in delirio la platea (erano quasi [illegible] ragazzi) e ha dimostrato [illegible] una volta che il jazz può essere ed è allegria.

La «divina» è arrivata nel pomeriggio da Copenaghen (oggi parte per la Francia) e ha fatto il «sound-check» due ore prima di andare in [illegible]. Quando si è presentata al pubblico, avvolta in un abito di velluto marrone, l'entusiasmo è salito alle stelle. Applausi scroscianti e fischi d'ovazione («*You're wonderful*», le gridavano dalla platea) hanno scandito la performance. Lei è [illegible] al gioco e, oltre a cantare accompagnata dalla Umo Big Band, ha improvvisato un piccolo show: ha ballato e fatto le smorfie, uno dei suoi divertimenti preferiti. In chiusura ha eseguito un brano, [illegible] musica. E in quei momenti molti hanno provato un brivido d'emozione.

Oggi a Ivrea Tullio De Piscopo

La serata è stata aperta dal trio di Oscar Klein, composto dal batterista Gerry Hayes e da Barbara Dennerlein (organo Hammond): quest'ultima ha solo 25 anni ma è già un vero portento. Klein, che ha l'aspetto di un marinaio più che di un jazzman, ha garantito un'ora di divertimento, alternando ai brani racconti, aneddoti e gustose battute (parlava in italiano, naturalmente), particolarmente gradite dal pubblico. Infine è stato il turno della Umo Big Band, venti musicisti finlandesi, tutti giovani e bravi, [illegible] hanno regalato un'esibizione raffinata ed emozionante. Alla mezzanotte, invece, al Jazz Club di corso Vercelli 300 si sono fatte le [illegible] piccole ascoltando il quartetto capeggiato da Roberto Magris.

L'Eurojazz Festival prosegue oggi con la Super Crazy Band (che suona in piazza del Municipio, nel pomeriggio), René Urtreger Quartet, Franco Mondini & His Friends, Tullio De Piscopo, Erich Kleinschuster Quartett (in coppia con Gianni Basso) e Carlo Atti (al Jazz Club, alle 24). Il concerto previsto per stamani nelle carceri di Ivrea è saltato per motivi tecnici. Domani gran finale con il Royal Conservatory Sextet e il divino Freddie Hubbard.

Noemi Romeo

STASERA AL CINEMA

[illegible]
De martedì [illegible] (riduzione del 50% [illegible] anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
■	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 854.521
La vita e niente altro, di B. Tavernier, con Philippe Noiret, Sabine Azema — Un generale incaricato nel '20 a Verdun del recupero di salme dei dispersi trova un soprassalto di umanità alla retorica del mestiere trovando la forza di dichiararsi a una vedova che ha intuito la vanità delle ricerche. Drammatico
[illegible] 15,20; 17,55; 20; 22,30 ★★★★/●●●●

ADUA [illegible]
corso G. Cesare 67 ☎ 854.521
Vedi sopra

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Brenda Starr, di Robert Ellis Miller, con Brook Shields e Timothy Dalton. Prima visione
Orario: 15,30; 17,15; [illegible]; 20,45; 22,30

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
L'ora del the, di N. Boomfield, con G. Byrne, A. Donohoe. Vietato 14 — L'alta aristocrazia inglese non punisce un lord che ha uccisa una cuoca lasciandola morire ma cerca un innesto nel suo ambito per sacrificarlo freddamente sulle bianche scogliere di Dover [illegible]
Orario: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 [illegible]

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190
She Devil - Lei, il diavolo, con Meryl Streep, Roseanne Barr — Una scrittrice di success[illegible] s'impiccia come nei suoi romanzi rosa d'uno sconosciuto ma conoscerà la vendetta irreversibile della moglie soppiantata, diabolicamente brutta. Commedia
Ore 14,45; 16,40; 20,35; [illegible] ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
La guerra dei Roses di Danny De Vito, con M. Douglas, K. Turner, Danny De Vito. Colori. Non vietato — Messi di fronte l'uno all'altro per l'attribuzione d'una casa da favola, due coniugi [illegible] tramutano la causa di divorzio in una guerra di trincea. Comm. drammatica
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★★/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Légami, di Pedro Almodóvar, con Victoria Abril, Antonio Banderas, Paco Rabal. Colori. Vietato 18 — Un giovane dimesso dal manicomio con un encomiabile senso della normalità, rapisce un'attricetta porno con intenti matrimoniali e la innamora alla follia. Commedia drammatica
Ore 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,40 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.246
Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi, di J. Johnston, con Rick Moranis. Abbinato al cort. an. **Una grossa indigestione** — Sbadato distratto sottopone i figli e quelli dei vicini a una macchina miniaturizzatrice rendendoli alti meno d'una formica e ne incomincia la ricerca nel giardino divenuto enorme. Fantastico
Ore 16; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 ★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.246
L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili. Drammatico
Ore 15,15; 17,40; 20; 22,20 ★★★/●●●●●

CRISTALLO
via Gobetti 8 ☎ 650.71.60
Dimenticare Palermo, di Francesco Rosi, con James Belushi, Mimi Rogers. Colori. Non viet. — Un italo-americano candidato a sindaco di New York compie il viaggio di nozze in Sicilia perdendo la propria identità e la capacità di lottare contro la droga che osteggiava in patria. Drammatico
Ore 15,50; 18,30; 20,30; 22,30 [illegible]

DORIA
via Gramsci 2 ☎ 542.422
Crimini e misfatti, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, [illegible] Huston — Nella ricca comunità ebraica di New York si succedono i [illegible] e le delusioni: in primo piano l'amante assassino Landau e il regista fallito Allen. Drammatico
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●●

[illegible] GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Harry, ti presento Sally..., di Bob Reiner, con Bill Crystal, Meg Ryan, Carrie Fischer. Colori. Non vietato — Incidenti e contrattempi nella difficile arte di esercitare l'amicizia tra [illegible] e donne [illegible] lasciarsi coinvolgere dall'amore. Commedia
[illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30 [illegible]/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Crimini e misfatti, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, Anjelica Huston — Nella ricca comunità ebraica di New York si succedono i tradimenti e le delusioni: in primo piano l'amante assassino Landau e il regista fallito Allen. Drammatico
[illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza [illegible] ☎ 447.5241
Légami, di Pedro Almodóvar, con Victoria Abril, Antonio Banderas, Paco Rabal. Colori. Vietato 18 — Un giovane dimesso dal manicomio con un encomiabile senso della normalità, rapisce un'attricetta porno con intenti matrimoniali e la innamora alla follia. Commedia drammatica
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

[illegible]
[illegible] Vittorio Veneto 5 ☎ 871.642
Harry, ti presento Sally..., di Bob Reiner, con Bill Crystal, Meg Ryan, Carrie Fischer. Colori. Non vietato — Incidenti e contrattempi nella difficile arte di esercitare l'amicizia tra uomini e donne senza [illegible] coinvolgere dall'amore. Commedia
[illegible]: 15,10; 17; [illegible] 20,40; 22,30 ★★★/●●●●

[illegible]
via Po 30 ☎ 832.214
Asterix e la grande guerra, di P. Grimond, dai racconti di René Goscinny e Albert Uderzo — Messo fuori uso dal balordo Obelix il druido-mago dei galli, ecco che si fa largo un falso indovino il quale potrebbe addirittura aprire la strada [illegible]. Cartoon
Ap. 16,30. Film 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 ★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 316.2667
Perchè proprio a me?, di Gene Quintano, con Christopher Lambert, Christopher Lloyd, Kim Greist — Un bravo scassinatore si trova coinvolto in guai più grandi di lui a causa d'un rubino che non rientrava neppure nei suoi intimi «professionali». Commedia
Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●

IDEAL
corso Beccaria 4 [illegible]
La guerra dei Roses di Danny De Vito, con M. Douglas, K. Turner, Danny De Vito. Colori. Non vietato — Messi di fronte l'uno all'altro per l'attribuzione d'una casa da favola, due coniugi «ideali» tramutano la causa di divorzio in una guerra di trincea. Comm. drammatica
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 [illegible]★/●●●●●

KING [illegible] CINESTUDIO
[illegible] ☎ 806.79.07
Milou a maggio, di Louis Malle, con Michel Piccoli, Miou Miou, Dominique [illegible] — Gli echi del maggio francese nella calda provincia dove prevalgono gli egoismi: in una tenuta, durante le esequie della donna, c'è chi si sloga e chi si rovina. Commedia
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 517.100
Il male oscuro, di Mario Monicelli, con Giancarlo Giannini, Stefania Sandrelli, V[illegible] Caprioli — Uno sceneggiatore scopre con una risata sul lettino dello psicanalista che il nostro comune male oscuro è la vita stessa e si isola nell'agro calabro, visitato dai fantasmi di moglie e figlia. Comm. dramm.
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Tango & Cash, di Andrei Konchalovsky, con Sylvester Stallone, Kurt Russell. Colori. N. v. — I due più bravi e vanitosi agenti di New York, dal nome che sembra una canzone di gettonara, si alleano contro il boss dei narcotici. Poliziesco brillante
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Ne parliamo lunedì, di Luciano Odorisio, con Andrea Roncato, Elena Sofia Ricci. Colori. Vietato 14 — Neanche avessero visto «Il postino suona sempre due volte», marito, moglie e conduttore di radio privata si amano e si tormentano in un motel che forse esiste soltanto nei sogni. Commedia
Ore 15; 16,45; 18,40; 20,20; 22,30 ★★/●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Tempi migliori, di Spottiswoode, con Robin Williams, Kurt Russell. Non viet. — Un maniaco dello sport vive nel ricordo della sconfitta rimediata tra amatori per colpa sua una dozzina d'anni addietro e organizza la rivincita in mezzo agli equivoci d'uso. Sportivo
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Tre colonne in cronaca, di Carlo Vanzina, con Gianmaria Volonté, Massimo Dapporto, Sergio Castellitto, Senta Berger. Prima visione
[illegible] 16; [illegible]; 18,40; 20,35; 22,30

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Seduzione pericolosa, di Harold Becker. Con Al Pacino, Ellen Barkin, John Goodman. Viet. 14 — Un detective si trova completamente innamorato della bella bionda che si sospetta autrice di tre omicidi degl'indeterminati [illegible] sessuali. Poliziesco
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

[illegible]
via XX Settembre 12 ☎ 531.400
Nato il 4 luglio, di O. Stone, con Tom Cruise, K. Sedgwick, R. Barry. V. m. 14 — Basato sull'esperienza di Ron Kovic, volontario nel Vietnam che finì mutilato e impotente, è il proseguimento ideale di «Platoon» con il protagonista che esamina i dubbi di un'educazione sbagliata. Guerra
Ore 14,30; 17,10; 19,35; 22,20 ★★★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.146
La voce della Luna di Federico Fellini, con Roberto Benigni, Paolo Villaggio. Col. non viet. — Un innamorato deluso e un prefetto destituito consentono a Benigni e Villaggio di cimentarsi con una lunatica divagazione felliniana, per la prima volta tratta da un libro (di Ermanno Cavazzoni). Fantastico
Ap. 15,30. Film: 15,45; 18; 20,15; 22,30 [illegible]

STUDIO [illegible]
via Acqui 2 ☎ 530.521
Lassù qualcuno è impazzito, di James Uys, con Nixau, H. Strydom. [illegible]. Non viet. — Tra boscimani selvaggi e animali paurosi una bella snob americana deve adattarsi controvoglia a un nuovo genere di vita. [illegible]
[illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

TORINO
[illegible]
Fiori d'acciaio, di Herbert Ross, con Sally Field, Dolly Parton, Shirley MacLaine — In un negozio da parrucchiera del profondo Sud sei donne tengono alta la bandiera d'un femminismo da soap opera. Inaugurazione del Festival di Berlino 1990 [illegible]
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●●

VITTORIA
[illegible]
Glory, di Edward Zwick, con Matthew Broderick, Denzel Washington, Cary Elwes, Morgan Freeman. Non vietato. — La storia del battaglione 54° Massachusetts, l'unico composto di negri e guidato da bianchi tra i nordisti nella guerra di secessione [illegible]
[illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 52 ☎ 749.2667
Vittime di guerra, di Brian De [illegible], con M. J. Fox, S. Penn — Una pattuglia di militari nel Vietnam stupra e uccide una ragazza. Un soldato si oppone e suscita uno scandalo destinato a rientrare. Guerra
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Sclopis 17 [illegible]
Sorvegliato speciale, di John Flyn, con Sylvester Stallone, John Amos, Darlanne Fluegel. Colori. Non vietato — Catturato da un maniacale direttore di penitenziario che non gli perdona una vecchia e motivata evasione, l'eroe dai grandi bicipiti deve usare le maniere forti. Avventuroso
Ore 14,30; 16,20; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●●

[illegible] ODEON
via Venezia 5 ☎ 749.3383
Per il ciclo «Tutti insieme appassionatamente» spettacolo unico ore 18: Corto circuito 2
Ritorno al futuro parte II, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd, Lea Tomson, T. S. Wilson. Fantastico
Ore 20; 22,30 ★★/●●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 93 ☎ 874.171
L'amico ritrovato, di Jerry Schatzberg, con Jason Robards, Christian Anholt, Samuel West. Non vietato. dolby stereo [illegible]
Per i ragazzi ore 15 e 17: **L'orso**
Ore 20,15; 22,30 ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136) Per la X rassegna «Il cinema uno spazio nel quotidiano»: **Storia di ragazzi e di ragazze**, di Pupi Avati, con F. Andreasi, A. Baggi, M. Sbragia. Ore 18,30; 20,30; 22,30. Lire 4000

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.764) Chiuso

CUORE (via Nizza 56, ☎ 667.[illegible]) **Ghostbusters II** con Bill Murray, Dan Aykroyd. Ore 16; 18; 20; 22,15

FORTINO (via Cigna 47, ☎ 436.3322) **Oliver & Company**, di Walt Disney. Segue **Paperino e l'Albero di Natale**. Ore 16,15; 17,45; 19,15; 20,45; 22,20

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312) **Willy Signori e vengo da lontano**, di e con Francesco Nuti. Ore 20,30; 22,30

LANTERI (c. G. [illegible], ☎ 284.[illegible]) **Oliver & Company**, cartoni animati a colori di Walt Disney. Or.: 15; 16,30; 18,20; 20,15; 22

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 795.[illegible]) Oggi chiuso

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048) **Amarcord**, di Federico Fellini, con Pupella Maggio, Magali Noël, Ciccio Ingrassia. Ore 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingressi: pom. 3000; serale 5000.

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048) **Down by law (Daunbailò)**, di Jim Jarmush, con Roberto Benigni, John Lurie, Nicoletta Braschi (v. o. [illegible] ital.). Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingressi: pom. 3000; serale 5000.

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048) **Homer & Eddie**, di Andrej Michalkov-Koncelovskij con Jim Belushi, Woody Goldberg, Karen Black. Versione italiana. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingressi: pom. 3000; serale 5000.

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.52) Oggi chiuso. Domani: **Le avventure di caccia del prof. De Paperis**, cartoni animati di W. Disney, colori. Unico spettacolo ore 15

MAFFEI (via F. Torricelli 6, ☎ 655.234) **Una moglie molto infedele**, Con Lili Carati. Ap. ore 10,30. Ultimo 22,30

[illegible] (largo Giulio Cesare 105, ☎ 207.874) **Osceni succhi di desideri** Tracy Adams, Barbara Dare. Prima visione. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70) **Bizzarrie di coniglietta in calore**, con Vanessa Del Rio. A[illegible] 14,30. Ultimo 22,30

MILANO SEX KING [illegible] **Marina desid[illegible] di una nobil[illegible]** No stop dalle 10 all'1 (ultimo 23,30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.8664) **Lussuria in Usa**, con Vanessa Del Rio. Apertura 15. Ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2022) **Piaceri di carne**, con Albano Novizetta. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.785) **Orge nelle notti proibite**, con Gina Janssen, Monika Walz. Ap. 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617) **La sorella di mia zia erotica**. Ap. ore 15; ult. 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.280) **Il vizio nella pelle**, Barbara House, Cathy Stewart. Ap. 14, Ult. 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.[illegible]) **Ogni volta di più alto zoo** B. Lallando, A. Brina, C. Catz. Ap. 15, ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 13) **Naturasex extrem**, novità assoluta. Ingresso riservato ai soci. Dalle 14,30 alle 23

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108[illegible]) **Donne in calore per stalloni di lusso**. No stop dalle 11; Ult. 24

Vanda Maravigila, ha temuto di morire soffocata nell'incendio di via Exilles

Incendio in via Exilles 2 panico per otto famiglie

TORINO ■ *«Abbiamo vissuto il dramma del cinema Statuto»*. Vanda Maraviglia e con lei i componenti delle 8 famiglie che vivono nel palazzo di via Exilles 2 hanno vissuto una notte di angoscia e di paura. Per cause ancora da accertare, [illegible] le 3,20 un grosso incendio è divampato nel retrobottega di un negozio di salumeria sistemato [illegible] pianterreno. La gravità della situazione ha costretto i vigili del fuoco ad evacuare con le scale mobili gli inquilini.

Molti abitanti si sono rifugiati sui balconi che [illegible] affacciano sulla strada. Una donna, Elena Bortolotta, 37 anni, [illegible] stata colta da malore e dopo [illegible] salvataggio è stata ricoverata al Martini Nuovo di via Tofane. Ma dopo una visita di controllo è stata dimessa.

I danni maggiori, però, li ha provocati un denso fumo [illegible] che ha invaso le scale dell'edificio — i finestroni erano infatti chiusi [illegible] lucchetti poiché l'intero stabile è stato «ripulito» recentemente da [illegible] gruppo di nomadi — non trovando sfogo all'esterno. L'allarme è stato d[illegible] da Giuseppe Falco, [illegible] anni, insegnante.

I primi ad intervenire sono stati gli agenti della Volante 5 che hanno contribuito a soccorrere alcuni inquilini. Il pericolo è cessato alle 5 quando i vigili del fuoco hanno assicurato che gli inquilini potevano rientrare nelle proprie abitazioni.

SERVIZIO A PAGINA 9

Regolamento di conti Gli sparano al bar pregiudicato ferito

ULTIMA ORA

TORINO ● Un regolamento di conti è avvenuto poco dopo le 13,30 in via San Pio V all'altezza del [illegible] civico 30.

Gli occupanti di una Mercedes molto probabilmente rubata, hanno sparato ad un uomo, Francesco Rocco Arcuri, pregiudicato, che in quel momento si trovava all'interno di un bar.

Secondo le prime notizie raccolte, i responsabili dell'agguato lo hanno chiamato all'esterno del locale e appena costui si è avvicinato gli sconosciuti gli hanno sparato [illegible] colpo di pistola centrandolo all'inguine.

Mentre Arcuri si accasciava al suolo in un lago di sangue i feritori fuggivano [illegible] bordo di due macchine [illegible] direzione di via Nizza. Il ferito è ora ricoverato al pronto [illegible] dell'ospedale Molinette. Le sue condizioni non destano comunque grosse preoccupazioni. Sul posto [illegible] interve[illegible] [illegible] squadra mobile.

STAMPASERA

N. 66 SA[illegible] MARZO 1990 — L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

La zona blu va bene ma fuori è il caos

PRIMO CONSUNTIVO

Dopo 9 giorni si scoprono le magagne cui rimediare. I tanti nodi dei lavori in corso

TORINO ● Bastano cinque minuti per riempire strade e piazze della [illegible] blu, la «città proibita» alle auto fra le 7,30 e le [illegible] del mattino come si può vedere nelle due fotografie [illegible] piazza San Carlo prima dell'apertura degli accessi e dopo la fine del divieto di circolazione.

Sono passati nove giorni dall'entrata in vigore del provvedimento di limitazione della circolazione nel centro storico [illegible] Torino, ne mancano ventuno alla verifica politica dell'efficacia del provvedimento, ma già oggi [illegible] possibile fare un primo bilancio della chiusura. I risultati [illegible] contrastanti: in alcuni giorni le macchine sono state «mangiate» dall'ingorgo blu, in altri, invece, [illegible] circolazione è stata fluida.

Così [illegible] chiusura per due ore e mezzo del centro [illegible] città [illegible] [illegible] regalato [illegible] Torino dai due volti: tranquilla dentro [illegible] «mura» che delimitano i 155 ettari della zona blu; caotica fuori dai confini. Fra le 7,30 e le 10, all'interno della «città proibita», infatti, tut[illegible] ha funzionato a meraviglia. Strade semideserte, parcheggi quasi vuoti, una media di circa trecento multe giornaliere elevate dai vigili urbani per divieto di sosta o ingresso irregolare, biciclette e gruppi [illegible] alunni a passeggio.

Ma il «vizietto» della macchina ha punito i torinesi fuori dai confini della zona blu. Corsi e vie limitrofe hanno dovuto subire l'assalto di migliaia di vetture. Il 1° [illegible] il d-day della chiusura, c'è stata una vera e propria Caporetto. Code interminabili in corso Cairoli, corso Moncalieri, via Cernaia. Delle arterie di grande viabilità che circondano la «città proibita» solo corso Regina Margherita conservava una certa scorrevolezza. Il giorno dopo, [illegible]vece, lo sciopero delle banche e lo spostamento dei vigili urbani sugli incroci esterni contribuiva a sveltire la circolazione.

Ma il vero tallone d'Achille della «zona a traffico limitato» è comunque corso Vittorio Emanuele. La grande arteria che collega l'Est e l'Ovest della città, infatti, è interrotta in più punti dai lavori per la realizzazione della linea tranviaria [illegible] che collega Torino-Esposizioni con il nuovo stadio. Arrivando dal Po, gli automobilisti incontrano il primo ostacolo all'angolo [illegible] via Principe Tommaso, poi, dal 5 marzo, una seconda barriera si è formata a causa di un cantiere aperto all'angolo con corso re Umberto. Ma altri lavori sono in programma nei prossimi giorni all'altezza con corso Massimo d'Azeglio e vicino al monumento di corso Galileo Ferraris. Una situazione che ha costretto l'assessore alla Polizia Municipale, Giuseppe Accattino, a lanciare un appello ai torinesi affinché si servano, per quanto possibile, di percorsi alternativi.

L'assessore Giuseppe Accattino

Ma anche altre zone della città soffrono di mal di traffico. Nelle ore [illegible] punta corso Inghilterra, piazza Statuto, corso Dante, corso Bramante, corso Massimo d'Azeglio scoppiano. Forse occorrono provvedimenti più incisivi che scoraggino l'utilizzo dell'automobile, soprattutto il culto dell'auto. In questi pochi giorni, infatti, i torinesi [illegible] hanno cambiato le loro abitudini. Tutte le persone in grado di farlo — le categorie che non hanno un vincolo orario fisso per iniziare a lavorare — hanno spostato i tempi della propria giornata di una, due ore: appuntamenti e giro dei clienti sono stati posticipati dopo le dieci, l'ora x in cui vengono aperti gli accessi. Gli altri, quelli che sono costretti a rispettare l'orario di lavoro, hanno scelto due strade: alcuni, pochi in verità, sono andati a lavorare con tram e autobus; gli altri invece non hanno abbandonato la macchina, la posteggiano nelle zone [illegible] divieto e poi, nella pausa del pran[illegible] o in un attimo di tregua, la portano sotto l'ufficio.

Certo, si tratta di un primo provvedimento, [illegible] la chiusura di una fetta della città alle auto private sembra ormai un dato irreversibile. Toccherà alla nuova giunta municipale eletta dopo [illegible] [illegible] maggio valutare e proporre gli strumenti per farla «digerire» meglio agli automobilisti.

Maurizio Tropeano

Piazza San Carlo è un esempio di come cambia il centro alle 10: il «quasi deserto» in pochi minuti si affolla

LA PAURA DELLA SICCITA'

L'acqua scarseggia ma Torino non rischia

Torrenti e risaie in secca; all'acquedotto qualche timore ma prevale l'ottimismo

TORINO ● La siccità continua e, quindi, peggiora; non c'è pioggia all'orizzonte, i torrenti [illegible] in secca, il Po non s'è mai visto [illegible]sì scarso. Non piove in modo serio da settembre [illegible] qualche [illegible] di pioggerella, [illegible] nella notte scorsa, non [illegible] a nulla.

Emergenza per le risaie del Vercellese: all'inizio di aprile dovrebbero essere irrigate, [illegible] c'è ancora tempo perché arrivi la pioggia [illegible] migliorare la situazione.

Sotto controllo, invece, la situazione di Torino dove i tecnici escludono qualsiasi seria preoccupazione in proposito *«anche se la siccità dovesse prolungarsi sino a fine estate»*.

A Vercelli, intanto, le incognite più gravi si coagulano nella zona dell'Ovest Sesia, dove il consorzio locale si avvale di una rete di canali che si approvvigionano soprattutto dal Po, dalla Dora Baltea e dal [illegible]a, di gran lunga sotto alla loro portata normale. Un fenomeno che si ripete purtroppo da anni; di qui l'interesse per una nuova varietà di riso in grado di maturare senza essere sommersa.

SERVIZI A PAG. 8 e 11

Non è acqua, ma il greto asciutto [illegible] torrente Stura nel territorio [illegible] Caselle: [illegible] situazione [illegible] analoga [illegible] i torrenti e il Po stesso denuncia la grande siccità

IL [illegible]

Il conto di Adriano Zampini: rivuole indietro dai politici 2 miliardi e [illegible] milioni

TORINO ● *«I soldi prestati li rivoglio indietro»*. Due miliardi e centocinquanta milioni per l'esattezza, calcolando anche gli interessi maturati nel frattempo. E questo il succo delle lettere spedite da Adriano Zampini a politici, amministratori, ex amici, e anche persone non coinvolte direttamente nello scandalo delle tangenti. Da Merano, dov'è in una clinica per curarsi dallo stress, il «faccendiere» [illegible] la sua versione, evitando però di rivelare *«almeno [illegible] [illegible]* tutti i destinatari delle sue missive. *«Lunedì* — preannuncia — *sarò a Torino, al convegno sulla corruzione [illegible] il mio legale. Forse parlerò lì»*.

L'ultimo atto? Il conto ai politici? *«In effetti, finita la questione penale che bloccava tutto, mi rivolgo all'autorità giudiziaria civile per riavere indietro quanto prestato. Chiedo anche gli interessi. Sarà il tribunale a decidere. Qualcosa [illegible] dovrà pur tornare»*.

E la scelta dell'avvocato Mario Borghezio (lo stesso della Lega Nord [illegible] Gipo Farassino, che è anche il penalista che difende il muratore di San Severo che accusa un giovane senegalese di aver tentato [illegible] rapirgli la figlia)? Zampini coincide con la stessa linea politica?

Adriano Zampini

«Ma no, ma no. Borghezio lo conosco da [illegible]. E' un amico, che può dedicarmi del tempo. Come idee resto un radicale. Candidarmi io? Sciocchezze. Non posso certo inserirmi in un partito dove c'è anche Cicciolina».

SERVIZIO A PAGINA 11

Anche Ingrao abbracciò Occhetto

Mano tesa al «fronte del no», ma al voto si sceglie su 3 mozioni

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA ● Un'ora [illegible] di discorso, al termine del quale Ingrao, il «padre perduto», si è alzato per abbracciare Occhetto emozionatissimo e con gli occhi lucidi di lacrime, mentre nella platea esultante tornava a rimbombare un antico slogan dei tempi di Berlinguer, «è ora, è ora di cambiare, il pci deve governare», anche se ora la punteggiatura necessiterebbe forse di qualche correzione. Così a mezzogiorno di [illegible] il segretario del pci ha concluso questo congresso straordinario; ma più che una replica finale, il suo è stato un discorso di apertura di quella fase costituente che darà vita al [illegible] partito della sinistra italiana.

Una relazione dal tono pacato ma fermo, nel quale Occhetto ha teso nuovamente la mano, ma [illegible] cedimenti, al fronte del no, perché partecipi al «governo comune» di questa fase, perché dice di considerarlo «non una minoranza», ma «un'area di compagne e compagni» che democraticamente «ha assunto una imposta[illegible] diversa rispetto alla proposta fatta». Per dar vita alla nuova formazione, Occhetto chiama a raccolta tante forze esterne, dunque come è pensabile «che si vogliano escludere» proprio i comunisti che non sono d'accordo col segretario?

E il primo appuntamento, il banco di prova» della fase costituente, è l'imminente consultazione elettorale negli enti locali. Già a maggio, [illegible] Occhetto, il pci non si presenterà più col suo simbolo, ma ovunque darà vita a «liste di liberazione dalle vecchie logiche di potere», liste aperte, «liste cittadine democratiche» di larga unità alle quali sono invitati verdi e radicali, nuove forze e soggetti sociali.

Un banco di prova anche per i rapporti [illegible] psi di Craxi, al quale il segretario comunista non chiede «di dire se vuol governare [illegible] la dc o con il pci, ma se vuol essere o no parte di un progetto di profonda riforma delle nostre istituzioni locali».

Ha tranquillizzato molti dell'av[illegible] schieramento [illegible] Ingrao e Natta (anch'egli, al termine, lo ha abbracciato), specialmente sui temi [illegible] movimenti degli studenti e [illegible] donne, assicurando «il pieno rispetto» delle rispettive autonomie; e sui temi di politica internazionale, specificando la sua contrarietà più decisa ad una Germania riunificata dentro la Nato; ha poi chiamato a raccolta l'intero partito per una battaglia [illegible] sulla riduzione dell'orario di lavoro, quale terreno di ricomposizione dell'unità dei lavoratori. Tanto che nei primi commenti a caldo, quelli della minoranza già dicono che il segretario «ha recepito molte istanze» della mozione due.

Ora la strada è in salita per tutti, ma lo sbocco è inevitabile. E quasi a lenire le ferite dello strappo traumatico che attende il popolo comunista, ha chiuso [illegible] riferimento ai rossi addobbi del [illegible] gresso, per [illegible] che non sono in contrasto con quanto si attende, perché il rosso «è il colore del movimento operaio di ispirazione socialista e comunista», e perché tanto all'Internazionale socialista quanto a Mosca, si canta in italiano «Bandiera [illegible] «Noi vogliamo cambiare molte cose ma non intendiamo uscire dal solco storico da cui proveniamo; vogliamo allargarlo», ha proclamato Occhetto [illegible] fosse un giuramento finale.

Nel pomeriggio i delegati hanno preso a votare i documenti congressuali, le mozioni e le riforme dello statuto interno. Andranno avanti fino a notte, per concludere con l'elezione del nuovo Comitato centrale che sarà di 345 componenti, contro i 302 del precedente.

Gianni Pennacchi

Achille Occhetto

BOLOGNA ● Erano arrivati in 51 (22 le donne), divisi come tutto il resto del popolo pci: 32 per la mozione del segretario, 17 per quella di Natta e Ingrao, 2 per Cossutta. Ora che il congresso volge alla fine, anche i delegati piemontesi restano rigidamente schierati e contrapposti come il primo giorno. Siedono insieme agli stessi banchi e insieme hanno ascoltato la replica finale di Occhetto. Ma questa sera, quando partirà la maratona per votare documenti e comitato centrale, le divisioni [illegible] cederanno di un millimetro.

Certamente non si guardano in cagnesco, ma è la prima volta che succede nella storia del pci; e la rivoluzione di costume colpisce in particolar modo i veterani dei congressi. «Non siamo riusciti a fare nemmeno una riunione generale della delegazione», racconta Bruno Ferraris, segretario di Asti e schierato con Occhetto, «così è finita che alcuni delegati piemontesi più giovani [illegible] si sono conosciuti tra loro».

Già, li hanno alloggiati tutti a Modena, i piemontesi, insieme [illegible] ai tempi dei [illegible]gressi unitari e del centralismo democrati[illegible] Ma questa volta non [illegible] [illegible]ono il capodelegazione, e i momenti di vera partecipazione politica li hanno vissuti da separati, nelle varie e distanti riunioni di corrente. «E' una fase obbligata di rigidi schieramenti», spiega Giorgio Ardito, il segretario di Torino anch'egli schierato con la maggioranza, «che però ho l'impressione stia stretta a tutti». Ardito riconosce un «eccesso di mozionismo» (colazione e pasti coi delegati della stessa mozione, passeggiate tra uguali, chiacchiere idem) e trova ciò «un po' insopportabile».

I novizi ovviamente, quelli alla loro prima esperienza congressuale, non avvertono nemmeno il disagio del nuovo vento correntizio. Così Iole Mercaldo (35 anni, professione segretario comunale, delegata astigiana per la mozione uno) dice che non poteva «sperare di meglio» per la sua prima esperienza: giudica questo [illegible]gresso «vivacissimo», addirittura stava per abbandonare il partito, ma lo strappo di Occhetto gli è sembrato «una scelta magica». Anche Laura Tori (28 anni, impiegata comunale, delegata torinese per la mozione due) è al suo primo congresso, e sarà forse che sta con la minoranza, ma non si dice molto soddisfatta: «Non che mi aspettassi un risultato diverso, ma c'è un problema che dovrebbe preoccupare anche gli altri: quello dei compagni, e sono la maggioranza, che non hanno partecipato al dibattito congressuale».

Parlano tutti [illegible] pacatezza, senza acrimonie politiche e tanto meno personali, ma è evidente che dovranno faticare parecchio, nei prossimi mesi, per trovare un nuovo cemento. Quelli della maggioranza sembrano [illegible] aver dubbi, come Enrico Morando della segreteria regionale, che si dice soddisfatto di questo congresso «perché non ci sono state quelle incertezze e titubanze che qualcuno temeva». O Giuseppe Caristia (39 anni, operaio Fiat, delegato torinese, mozione uno) che si dice fiducioso nelle prospettive, «perché non ci sono alternative allo strappo di Occhetto».

[illegible] altrettanto decisi appaiono i piemontesi del no. Come Marco Rizzo (30 anni, ricercatore, delegato torinese per la mozione due), che assicura di non essere per niente deluso: «E' andata [illegible] doveva andare. Occhetto sa quel che vuole, e per questo io sono contrario». O come Bonaventura Alfano (46 anni, operaio a Mirafiori, delegato mozione due): «E' ancora tutto da decidere. Sono convinto che noi del no abbiamo ancora molto da dire. E comunque, io resto contrario al cambiamento del nome».

Battaglieri e non disposti a cedere, anche i cossuttiani che in Piemonte hanno toccato un bel record: ad Asti hanno raccolto il 35 per cento, facendo sì che quella federazione sia una delle rare e [illegible] il segretario nazionale sotto il 50 per cento. Claudio Caron, il trentanovenne segretario della camera del lavoro astigiana e leader della roccaforte cossuttiana in Piemonte, sorride a chi gli chiede le ragioni del [illegible] e risponde: «Non abbiamo mica la ricetta. C'è una situazione oggettiva, siamo molto legati ai problemi della gente, e questo produce risultati politici».

Ma anche Caron, davanti alla domanda sul che farà quando infine la fase costituente di Occhetto porterà ad un [illegible] partito non più comunista, senza esitazione risponde: «Spero che saremo in tanti a voler mantenere la presenza di un partito comunista in questo Paese. Occhetto sbaglia: gran parte della sinistra sommersa di cui si parla è molto più a sinistra di quel che si [illegible] a credere». Insomma, già si medita la frattura? Elisa Pazè (24 anni, universitaria, delegata torinese per la mozione tre) preferisce guardare al presente: [illegible] farò? Per ora non lo so. So che fino al prossimo congresso resto nel pci per dare battaglia contro lo scioglimento».

g. p.

Elisa Pazè (tra i giovani del no)

NOVITA' DAGLI STATI UNITI

Una società inventa il sistema per imprimere scritte sugli hot dogs

Ora la pubblicità si mangia

I creativi italiani sorridono, ma... lamentano «troppa cautela» nei nostri spot

TORINO ● Chi ha detto che gli spot si guardano in tv o si ascoltano per radio? In America se li mangiano dentro i panini. Una società di Chicago, la Viskase Corporation, ha inventato il sistema per imprimere scritte pubblicitarie sugli hot dogs. Non avranno la musichetta del jingle, ma almeno [illegible] saporite. Gli unici dubbi riguardano l'inchiostro: sarà innocuo? La società americana garantisce di sì anche se rifiuta di dare ulteriori dettagli sulla [illegible] composizione.

«L'idea è divertente — [illegible]menta Silvano Guidone, direttore generale creativo dello studio Testa —, se le s[illegible] sono sintetiche e spiritose è anche buona». Ma in Italia troveremo mai un «Liscia, gassata o...» sul panino che stiamo per addentare? «Non credo proprio — sorride il creativo —. Non me la vedo una scritta sul nostro pane toscano». Genuino e ca[illegible] [illegible] per tradizione [illegible]onerebbe [illegible] «Più lo mandi giù, più ti tira su» scritto sul dorso. Questione di filosofia: «L'hot dog è tutto inventato — dice Silvano Guidone —, è nato spregiudicato e disinvolto, non c'è nulla da dissacrare. E' l'oggetto che si presta al gioco».

Solo per certi prodotti, però: «Mangiami e bevi Coca Cola» va benissimo, ma «Dove c'è Barilla [illegible] casa» è già più difficile. E' anche un problema di immagine: la scritta sul panino può [illegible]rsi solo a certi tipi di aziende. «Bisogna [illegible]re poi [illegible] la prende la gente: a volte crediamo di [illegible] inventato [illegible] cosa, ma non succede proprio niente se il [illegible] buon senso non l'accetta».

Resta ancora il problema dell'audience: costerà meno una scritta su un hot dog che un minuti in televisione, [illegible] quanti panini bisogna far mangiare prima di raggiungere i milioni di telespettatori che fra un telegiornale e [illegible] varietà si trovano Manfredi con il suo caffè? «Sono piccoli episodi curiosi, [illegible] reali mezzi di comunicazione — dice Silvano Guidone —. Un bello spot televisivo o un manifesto: la battaglia si combatte ancora lì».

Ma anche in televisione la pubblicità cambia: «E' finita l'epoca del sensazionalismo: il sommergibile con la macchina sopra, l'aereo che atterra, in corsa con un'automobile. L'esasperazione a un certo punto non può più [illegible]re superata». Arrivati al limite, si torna indietro [illegible] ecco l'esperto che punta sull'informazione e i dati tecnici: «Quando dilaga una moda è il momento di inventarne un'altra». E Chiambretti che mostra il Bic e cita il Cynar? «Bisogna distinguere fra pubblicità che [illegible] un'immagine all'azienda e quella che vuole solo incuriosire. Chiambretti è un diversivo: gioca con i ricordi comuni della gente, schiaccia l'occhiolino, [illegible] non crea immagine». Ma se non altro è [illegible] novità.

Se c'è [illegible] [illegible] che Silvano Guidone fa alla pubblicità italiana è l'eccessiva cautela: «Manca una ricerca creativa originale. C'è ancora troppo perbenismo che non porta alla sorpresa. Si rischia la noia». Lo spettatore si addormenta e l'azienda ha buttato i suoi soldi. Non resta che il gioco di sottintesi, l'ammiccamento scherzoso [illegible] il pubblico: un esempio? La pubblicità della Bistefani: «Sgridando il collaboratore perché mette [illegible] troppo buono e troppo [illegible] nei biscotti "facciamo biscotti, non pasticcini" [illegible] però sapere al pubblico che i biscotti [illegible] fatti con prodotti buoni. Non bisogna [illegible] sfacciatamente positivi, altrimenti la gente non sta al gioco».

Pubblicità sì, ma con ironia: «Viviamo di originalità quando è possibile, di ironia sempre», dice Guidone. Ed è quasi uno slogan.

Silvia Macli

Piero Chiambretti

[illegible] AP[illegible] ROMA

Individuati i dieci killer bierre

Il febbraio '87, nell'assalto a un furgone, uccisero due agenti

ROMA ● Dieci mandati di cattura nei confronti di altrettanti detenuti, giudicati dagli inquirenti militanti delle Br, in seguito [illegible] indagini svolte dai carabinieri della legione Roma dopo la sanguinosa rapina di via dei Prati di Papa, [illegible] il 14 febbraio 1987. Sempre secondo quanto hanno potuto accertare gli inquirenti si tratta dei brigatisti autori della rapina, che si concluse con l'efferato omicidio di due agenti della polizia, il ferimento di un terzo e l'asportazione di circa un miliardo e 110 milioni da un furgone postale.

Dalle ultime indagini e dall'esame di quanto acquisito nel contesto dell'istruttoria condotta dal sostituto procuratore della Repubblica, Mario Cordova, e dal giudice istruttore Rosario Priore, sono emersi elementi che hanno permesso l'individuazione dei terroristi.

Gli elementi di prova acquisiti (matrice del volantino di rivendicazione, armi utilizzate, documenti manoscritti [illegible] la ripartizione dei fondi ed altro) hanno consentito l'emissione di mandato di cattura nei confronti dei presunti terroristi, con le accuse di attentato per finalità terroristiche e di eversione dell'ordine democratico, omicidio, rapina, detenzione e porto illegale di armi da sparo, da guerra e comuni: Fabio Ravalli, 38 anni, nato a Bologna; Maria Cappello, 36 anni, Caltagirone; Stefano Minguzzi, [illegible] anni, Roma; Franco Grilli, 28 anni, Roma; Tiziana Cherubini, 30, Perugia; Antonio De Luca, 30, Roma; Flavio Lori, 38, Arcola (La Spezia); Vincenza Vaccaro, 32, Roma; Michele Mazzei, 38, Castelnuovo di Garfagnana (Lucca). I provvedimenti restrittivi sono stati notificati ieri sera agli interessati nei rispettivi luoghi di detenzione

Per la rapina di via Prati di Papa era stato già emesso mandato di cattura a carico di Antonio Fosso sia perché all'atto dell'ar[illegible] avvenuto il 27 gennaio [illegible] nel quartiere Ardeatino, fu trovato in possesso della pistola Beretta 92/S-B sottratta ad uno degli agenti di scorta che per ulteriori elementi emersi nel [illegible] delle indagini.

La rapina di via Prati di Papa fu subito rivendicata telefonicamente dalle Brigate rosse ed il primo volantino fu fatto trovare, con telefonata ad un settimanale, in via Po. La banda, all'epoca delle prime indagini, era articolata su sei strutture con più covi: quella Nord, scoperta dai carabinieri a Milano nel giugno '88; quella Centro-Est (covo di Passoscuro) e quella Centro-Ovest (covo di Ladispoli); quella esecutiva (covo di [illegible] della Marranella); quella Sud (covi scoperti a Napoli); quella estera (covi scoperti in Parigi)

Dalla dinamica dei fatti gli inquirenti ricavarono l'idea che all'azione avessero preso parte non meno di dieci persone, suddivise in: un nucleo di fuoco per la materiale eliminazione degli agenti di scorta; un nucleo di ravvicinato appoggio e copertura incaricato anche di pre[illegible] il denaro; un terzo nucleo di avvistamento e facilitazione della via di fuga.

A suo tempo, la ricostruzione del fatto fu agevolata dall'intervento di un fotografo dilettante che da un vicino appartamento riuscì a scattare in rapida successione, col teleobiettivo, alcune fotografie che, pur risultando mosse e fuori fuoco per il riconoscimento dei volti dei rapinatori, consentirono però di fissare alcune persone, il loro abbigliamento e la struttura fisica.

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Aumentano le scarpe, l'insalata, la cosmesi, la toilette per cani e gatti

L'inflazione è andata al mercato

Non allarmante né indiscriminato, ma diffuso. L'aumento dei prezzi interessa un po' tutti i settori che nel bilancio familiare fanno sentire il loro peso. Alimentari e abbigliamento in testa, anche se, a consolarci, per fortuna, ci sono i saldi. E le occasioni di fine stagione si trovavano anche — a volontà — nel settore casalinghi e biancheria per la casa: meno male, perché anche qui i cartellini dei prezzi sono stati sostituiti puntando senza mezzi termini al rialzo.

L'indice di aumento a Torino fa registrare +0,5 per cento sul mese scorso (+5,8 rispetto al febbraio del 1989). Addentrandoci nello specifico dei singoli settori, si rileva poi che nella nostra città gli alimentari hanno visto rincari più o meno equivalenti a quelli delle altre città (+1 da noi, stessa situazione a Genova, +1,1 a Milano, +1,2 a Trieste, +1,4 a Palermo, +1,3 a Venezia).

A Torino l'abbigliamento è aumentato nell'insieme del +0,1, come a Bologna, poco meno che a Genova e Trieste (+0,2), Venezia e Palermo (+0,3), Milano e Napoli (+0,4). Elettricità e combustibili sono diminuiti in tutte le città e nel capoluogo subalpino si è valutato un calo dell'1,9 per cento, il più favorevole tra le città campione. Nei generi vari Torino risulta vincente con un +0,7 per cento: con Trieste l'indice più basso.

Poco di tutto ma un po' di tutto dunque. Il torinese può verificare ogni giorno come affrontare la spesa — anche quella *«grande e conveniente»* negli scontatissimi ipermercati di recente apertura — risulti complessivamente più ingrato rispetto al passato.

CARA LEI...

Salgono i prezzi per farsi bella. I rossetti e gli smalti per unghie guidano la lunga lista dei rincari

CARO LUI...

Regalar enormi mazzi di rose? Accende mille passioni nascoste. Ma può svuotare il portafoglio

Nessuno può fare a meno degli alimentari, anche se a dieta. Così, incominciamo da quelli, sulla base di un rapido sondaggio in negozi, mercati e supermercati della nostra città. Si vedrà come — sebbene senza incidere in maniera particolare sull'insieme dell'inflazione — alcuni generi abbiamo, per così dire «preso il volo».

E' come se — come ha detto qualcuno — ogni giorno a tavola con noi ci fosse un ospite imprevisto da sfamare, una presenza che a fine mese si fa sentire come se, magari, ci fossimo concessi un cinema in più o una lauta merenda di troppo in un lussuoso caffè. Un ospite indesiderato, ingombrante, fastidioso oppure d'obbligo.

Ai pomodori va, senza alcun dubbio, il record dei rincari. Tutti si sono accorti che l'aumento del 39,05 per cento per le qualità da insalata e del 44,60 per quelli da sugo c'è stato. Diventati un genere di lusso, e nulla è valso cercarli più a buon mercato sulle bancarelle. Negozi e mercatini proponevano questa verdura esattamente alle stesse condizioni. Ma insalate e contorni vari sono rincarati in generale: la lattuga ha registrato «soltanto» il +3,91 per cento, ma la trevisana il +37,05, i cetrioli solo +6,28, ma le zucchine +16,84, le melanzane +20,07, i peperoni +12,02, l'aglio +4, le verze +5,65, il prezzemolo +5,10.

Notevoli anche gli aumenti del prezzi del pesce. Forse è per questo che ogni domenica, sul Po, cresce il numero dei pescatori. Commestibili o meno, le trote che sguazzano sotto il ponte di corso Regina sono tante, ben visibili da chi si ferma ad osservare l'acqua e soprattutto non costano il 9,35 per cento in più rispetto a gennaio del trancio di pesce spada o il +9,52 delle alici. Se sul pesce si è soliti mettere un po' di prezzemolo, bisogna sapere che anche questo «tocco profumato» è rincarato del +5,10 sul primo mese dell'anno. Inoltre, circa 50 lire in più per pacco da mezzo chilo costa la pasta di semola. La carne è aumentata in generale tra le 200 e le 400 lire al chilo.

Tutto è più caro. Anche di poco. Il pesce va messo in pentola? E allora, se la vecchia casseruola in acciaio inox è giunta al termine della sua gloriosa esistenza, quella nuova costa 1000-1500 lire in più. E rincarate sono anche le posate e le stoviglie.

Ma l'inarrestabile corsa al rialzo non coinvolge soltanto i generi di prima necessità: se n'è accorto chi il 14 febbraio ha voluto festeggiare degnamente San Valentino. Per lui: una cravatta di seta (i prezzi ormai vanno da un minimo di trentamila ad un massimo... di sessanta-settantamila lire) costa +1,70 per cento, una cintura in pelle +2,64, i jeans +1,10, un portafoglio +1,53, slip e boxer +2,59, canottiere in cotone 2,25 per cento.

Per lei: reggiseni +1,76, body elasticizzati +2,77, rossetti +3,15, creme varie da notte, da giorno, antinvecchiamento ecc. ecc. +2,58, smalto per unghie +2,91, calze e collant +2,33. E, per finire, compleanni, ricorrenze varie, piccoli omaggi «dovuti» si risolvono con le rose. Ma anche questi fiori non sono scampati alla raffica di aumenti, anzi. In febbraio le spine sono diventate più pungenti: + [illegible],83 per cento rispetto a quelle già costose del mese di gennaio.

IN VIA EXILLES 2

«Per un attimo ho pensato allo Statuto»

Panico fra la gente, fumo nella tromba delle scale

Notte di angoscia: evacuato il palazzo una donna ferita

Il proprietario del salumificio Sabino Masciulli e Giuseppe Falco che ha dato l'allarme

Il negozio distrutto dalle fiamme in via Exilles 2

Notte di angoscia e di paura per gli inquilini di via Exilles 2. Per cause ancora da accertare, verso le 3,10 un grosso incendio è divampato al pianterreno nel retrobottega di un negozio di salumeria e sono dovuti intervenire i vigili del fuoco con le scale mobili per evacuare le otto famiglie che abitano lo stabile alto quattro piani. Una donna, Elena Bartolotta, 31 anni, che vive al terzo piano con il marito, e che è rimasta per quasi mezz'ora urlando terrorizzata sul balcone che dà sulla strada (e come lei molti altri inquilini, fra cui anche tre bimbi), è stata colta da malore e dopo il salvataggio ha dovuto essere ricoverata al Martini Nuovo di via Tofane dov'è tuttora in stato di osservazione. Solo verso le 5 i pompieri hanno spento il rogo e gli inquilini dopo una perizia statica hanno potuto tornare nelle loro abitazioni.

La salumeria risulta di proprietà di Rosa Nuovo, 31 anni, originaria di Canosa di Puglia, che è aiutata dal marito, Sabino Masciulli, di 28 anni. L'uomo ha dichiarato di non avere mai ricevuto minacce e pensa piuttosto ad un corto circuito di un bancone frigorifero. I danni ammonterebbero a 60 milioni, coperti da assicurazione.

Più che il fuoco i danni maggiori li ha provocati un denso fumo nero che ha invaso le scale dell'edificio, non trovando sfogo all'esterno: i finestroni erano infatti chiusi con lucchetti poiché l'intero stabile è stato *«ripulito»* di recente dai nomadi e gli inquilini hanno pensato di adottare questa soluzione di sicurezza, ma di pericolo in caso di incendi.

L'allarme è stato dato da Giuseppe Falco, 53 anni, insegnante. *«Ero a letto, stavo leggendo* — racconta — *quando ho sentito un gran tonfo, come se fosse caduto un mobile pesantissimo. A quanto pare invece era crollata la porta del retro che si affaccia sulle scale. Ho aperto la porta di casa per vedere che cosa fosse successo ed ho visto subito un gran fumo che mi ha investito entrando nel mio alloggio come fosse risucchiato dentro. Aveva un odore acre e nauseabondo; credevo di soffocare. Ho suonato il campanello dei vicini e poi sono subito rientrato, richiudendo la porta e cercando scampo sul balcone che dà sulla via Exilles».*

«Combinazione — continua il professor Falco — *passava una macchina della polizia, la volante 5. E' anche grazie a loro se ci siamo salvati tutti. Quei ragazzi sono stati eroici. Hanno aiutato i vicini, marito e figlio a scendere le scale, hanno spaccato un vetro di una finestra interna per dare un minimo sfogo al fumo e hanno cercato di tranquillizzare gli inquilini dei piani alti, affacciati ai balconi in preda al terrore».*

«Mi è sembrato di rivivere il dramma dello Statuto — spiega Wanda Maraviglia —. *Ho sentito anch'io un gran botto. Le mie due figlie e mio marito ce l'hanno fatta a scendere le scale, io no: troppa paura. Mi sembrava di svenire da un momento all'altro».*

iv. bar.

DOMANI IN CORSO TRAIANO

Ritorna la festa di Carnevale con carri, majorettes e bande Per un giorno Torino come Rio

Terza edizione del Carnevale torinese, organizzato anche quest'anno dall'Associazione commercianti di corso Traiano e dall'assessorato al Commercio, in collaborazione con prestigiosi sponsor quali la Fiat e la Cassa di Risparmio di Torino.

Per una domenica si scende in strada, con tutta la famiglia, come ai vecchi tempi quando i carri sfilavano in centro e da via Po arrivavano in piazza Vittorio tra due ali di folla.

L'appuntamento è quindi per domani, sul corso Traiano (da corso Unione Sovietica a corso Caio Plinio); dove dalle ore 14 sfileranno i migliori carri che hanno partecipato ai numerosi carnevali tenutisi in provincia. Garantita la presenza di Gianduja Giacometta e le sue Giacomette, L'Abbà, La Bela Tolera e la sua corte, una rappresentanza di maschere veneziane. Inoltre, le Os Cariocas, 50 splendide ragazze che hanno sfilato con successo nei carnevali di Nizza, Viareggio e Ivrea, e tante bande musicali con contorno di majorettes.

Le persone in costume saranno 2700; 26 invece i gruppi e carri che parteciperanno alla sfilata. Si prevede un afflusso superiore alle 100 mila persone.

E' lo Zampini-pensiero che assicura: i soldi sono il prezzemolo della vita

Due miliardi e 150 milioni «con gli interessi»: è il costo della tangente che Adriano Zampini ha pagato ad amministratori, politici, ex amici. Il faccendiere dello scandalo li reclama. Ultimo atto: il conto ai politici. *«In effetti, finita la questione penale che bloccava tutto, mi rivolgo all'autorità giudiziaria civile per riavere indietro i miei soldi»*. Pagheranno? *«Credo proprio di sì»*.

I nomi dei destinatari delle lettere di *sollecito*? *«Quelli che le hanno ricevute lo diranno»*.

Magari non avranno nessun interesse. *«Lunedì sera sarò a Torino al convegno organizzato sulla corruzione. Bel tema! Parlerò lì»*. Guarda che coincidenza: si prepara un dibattito sul tema e contemporaneamente arrivano le sue lettere. *«Per la verità, sono partite subito dopo la sentenza. Non è che l'avvocato ne possa fare più di tante tutte assieme. Nessuna speculazione politica: semplicemente, ho prestato dei soldi e ora li rivoglio. Chiedo anche gli interessi. Decide il tribunale»*.

Un bel gruzzolo: 2150 milioni. Chi ha ricevuto il sollecito? *«La gente che ha fatto parte del processo tangenti e anche altre»*.

Ci saranno transazioni per evitare la pubblicità di un'aula di giustizia? *«Il mio concetto è solo questo: finito il processo penale e chiusa questa storia delle tangenti, pagato quel che c'è da pagare, voglio chiudere. Bene. Pagare due volte non mi va. Cornuto e mazziato... Sono stato imputato per aver sottratto dei soldi alla società. I soldi li avevo presi per darli a delle persone e la società li ha chiesti a me. Sono stato processato e assolto. Il tribunale civile ragiona in un modo leggermente diverso dal penale. Insomma: qualche volta ho torto ma qualche volta ho ragione. Poi loro ricorreranno in appello civile, poi in Cassazione. Ma se ho ragione, fra 10 anni, a questa gente pignoreranno i mobili e avrò qualcosa. D'altronde pare siano tutti ricchi: chi col supermercato, chi con lo stadio...»*. Torino è corrotta? *«Tutto il mondo»*. Quindi chi si fa beccare è stupido? *«E' come a militare quando il colonnello ci diceva "fate casino ma che non vi becchino"...»*

Che lavoro fa attualmente? *«Ramo finanziario e immobiliare. Non aveva interesse a tornare nell'ombra? «Il clamore è venuto da altri. Però se non faccio la causa civile non becco niente... Intanto i soldi sono più importanti di 15 giorni al fresco. Poi sembra che se non intentavo questa causa gli assolti avevano ragione e poteva sembrare che avevo raccontato solo delle palle. Ho detto il cento per cento della verità e forse un po' meno per evitare di coinvolgere gente che magari aveva preso solo 500 mila lire... Ora con la causa civile chiedo di riavere anche le 500 mila lire. Ovvio: con gli interessi. La banca quando uno è sotto di 50 mila lire cosa fa? Manda tre raccomandate di sollecito»*.

Adriano Zampini «il faccendiere»

Nella lettera sono citati Craxi, Martelli e Intini. Cosa c'entrano? *«E' un'altra storia, da non confondersi. Contro costoro avevo sporto querela a suo tempo. E avevo querelato un mucchio di altre persone per dichiarazioni che avevano fatto: Novelli, la Magnani Noya. Deciderà l'autorità giudiziaria. Ho fatto tutto quello che gli avvocati consigliavano»*.

E la scelta dell'avvocato Mario Borghezio (che fa parte della Lega Nord di Farassino, penalista che difende il muratore di San Severo che accusa un senegalese di aver tentato di rapirgli la figlia)? E' una coincidenza politica? *«Ma no. Borghezio lo conosco da anni. E' un amico che può dedicarmi del tempo. E poi spendo meno che andare da Grande Stevens. Davvero, mi spiace che questa storia possa danneggiare l'immagine di tante persone. Però come chiedo i soldi ad una ditta perché non mi ha pagato così ora li chiedo a costoro. Per me sono importanti. Se ho torto pagherò le spese, se ho ragione incasso. Voglio fare tutto alla luce del sole e quindi mi rivolgo all'autorità giudiziaria»*.

Sarà anche vero, ma in parecchi hanno visto in tutto ciò una manovra di disturbo elettorale. *«Le lettere sono partite dopo le vacanze, fatto il processo d'appello, la Cassazione, finita la questione penale: uno va a sciare poi torna e parla con l'avvocato: "Le spiego queste tre situazioni", lui annota, scrive e spedisce. Poi uno torna e spiega altre sei situazioni. E partono altre richieste di recupero denaro. Ovviamente con i tempi che può avere un legale le missive non sempre arrivano subito. Tenete presente che mi sono fatto fuori due miliardi e rotti, mi sono trovato un fallimento sulle spalle, subito processi con spese e controspese. Ora mi è data la possibilità di richiedere questi soldi e per carità io li chiedo»*.

Vive male? *«No, quando uno è imprenditore e vende può fare di tutto: frigoriferi in Alaska e stufe in Kenya. Certo, è mio sforzo di non andare fino in Alaska. Resto qui e attendo fiducioso. Investo i quattro soldi che mi sono rimasti. E' ovvio che non parliamo più dei livelli di allora. Ma uno deve vivere: andare avanti»*.

Ivano Barbiero

NOTIZIE

Torna in carcere rapitore di Ovazza

Giovanni Racca, 54 anni, condannato a trent'anni con l'accusa di aver partecipato ai sequestri di Carla Ovazza, consuocera di Giovanni Agnelli, e di Emilia Bisagino Bosco, titolare della Stalca di Villastellone, è stato riportato in carcere per scontare gli ultimi sedici anni di pena. Aveva ottenuto la libertà provvisoria per motivi di salute ed era tornato nella sua casa di Sommariva Bosco, assieme alla moglie Pierina Gallo ed al figlio Battistino assolti per insufficienza di prove dall'accusa di appartenere alla banda di sequestratori. Racca è stato «incastrato» da Valerio Genesio che si è vendicato per non aver ricevuto la sua parte del riscatto.

Riabilitiamo gli anziani

«L'anziano disabile, la società, la riabilitazione» è il tema del convegno scientifico promosso dal Centro di riabilitazione neuro-vascolo-motoria della casa di cura Ausiliatrice e dall'Inrca di Torino, che si è tenuto stamane presso il Centro congressi dell'Istituto San Paolo. Sotto la presidenza dei professori Tullio Reggo e Lodovico Bergamini, hanno preso la parola fra gli altri i professori Fabrizio Fabris, Alberto Solini, Carlo Campagnoli, Francesco Monaco e Claudio Perino. L'iniziativa è assunta con il patrocinio della facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Torino, della Regione Piemonte, dell'Ordine dei medici e della Società italiana di neurogeriatria.

Si parla ancora del nuovo codice

Oggi, alle 18, presso la libreria Petrini, via Pietro Micca 22, il senatore Agostino Viviani presenta il suo libro: *«Il nuovo codice di procedura penale: una riforma tradita»*. Ingresso libero.

L'eroina di traverso

Fermato dai carabinieri, un uomo ha cercato di ingoiare un contenitore di cellophane contenente 6 grammi di eroina. E' successo ieri ad Alpignano. Una pattuglia di militari in servizio ha fermato Francesco Graziano, 37 anni, nato a Catanzaro ma residente in paese in via San Martino 11, coniugato. L'uomo, vedendo i militari, ha messo in bocca l'involucro ed ha cercato di ingoiarlo. E' cominciato così uno scambio di battute tra i carabinieri ed il fermato, che solo dopo molto tempo ha «sputato» il pacchetto che nascondeva tra i denti. Nel contenitore c'era eroina, 6 grammi pronti per essere tagliati e rivenduti. Il Graziano è stato quindi accompagnato in caserma e arrestato per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. «L'impacchettare le sostanze stupefacenti per ingoiarle in caso di pericolo è una delle tecniche usate dagli spacciatori — spiegano gli inquirenti — e molte volte funziona».

TORRENTI IN SECCA

Continua la lunga stagione senza pioggia Ma in città non è il caso di preoccuparsi

Il cielo è asciutto, l'acqua ci manca. Ma nessuna bandiera bianca sventola sull'Acquedotto torinese che, impavido e inascoltato, continua a rintuzzare ogni allarmismo, invitando a mettersi l'animo in pace i soliti torinesi che non si lasciano sfuggire la minima occasione per preoccuparsi. Allargata ovviamente la suddetta assicurazione a tutti i cittadini che durante l'ultima, lontana nevicata tempestarono l'Ufficio-Alberate deprecando la morte di viali in realtà mai stati così bene; e che al prossimo, inevitabile temporale certo sorveglieranno i Murazzi temendo chissà quale inondazione.

Nessun problema anche se la pioggia dovesse farsi attendere per altri due mesi, assicurano i tecnici contestando l'attuale *«sindrome da siccità»*. E spiegano che *«anche se, oggi, la potenzialità del nostro approvvigionamento risulta del trenta per cento inferiore alla media, non esistono problemi reali.»* Mentre, ammesso che la pioggia continui a latitare non solo per tutta la primavera ma per l'intera estate, *«le prime difficoltà serie nascerebbero nell'inverno del 91»*.

Poche gocce di pioggia non bastano a vincere la siccità

Torino non è il Sud, insomma: e per male che vada ci sarà sempre la risorsa dei celeberrimi ed inesauribili *«toret»*, le cinquecento fontanelle su cui si articola la rete di emergenza della città e che consuma un'inezia di 50 litri al secondo in rapporto ai 6 mila erogati a Torino ed a 23 Comuni di cintura e collina tramite i 1700 chilometri della rete erogatrice. Altro dato ottimistico: perdite che l'Acquedotto del capoluogo garantisce decisamente inferiori alla media della provincia (33,8 per cento), dove alcune reti di distribuzione sprecano oltre metà dell'acqua.

A placare ogni timore, inoltre, contribuiscono i programmi di potenziamento preannunciato dall'Acquedotto municipale mercoledì scorso. Di una settantina di miliardi il costo dell'investimento complessivo, legato ad opere *«quasi tutte già in fase esecutiva e parzialmente già avviate»*. Tra gli interventi più importanti: l'integrazione dell'approvvigionamento idrico invernale dal Piano della Mussa e il trasferimento a La Loggia degli impianti di presa riferiti alla potabilizzazione del Po.

IN ATTESA DEL PROCESSO

Ormai ubriaco va dalla madre: la sequestra e poi la colpisce Ora è stato rinviato a giudizio

Salvatore Scanu

Nel settembre scorso un muratore di 40 anni sequestrò l'anziana madre e le spaccò la testa con un marmo. Il protagonista della vicenda si chiama Salvatore Scanu ma a causa della trasposizione del nome l'immagine pubblicata nell'articolo del 3 febbraio è quella di Leonardo Giarracco.

Salvatore Scanu, di Carbonia, nel piccolo alloggio di via Avet 6, in quella sera di settembre ormai ubriaco, aveva iniziato a colpire l'anziana madre, Maria Luigia, di 76 anni.

La scorsa settimana è arrivato il rinvio a giudizio da parte del giudice istruttore Maurizio Laudi. Le gravi accuse poggiano sui precedenti dell'uomo e sulle dichiarazioni rese dalla madre poco dopo l'aggressione che successivamente però attenuò di molto la sua versione. Nel frattempo Salvatore Scanu ha ottenuto gli arresti domiciliari in un appartamento di via delle Orfane.

STASERA A CENA *di Anna Bona*

La cucina di Bruno per un pesce «doc»

PONTE SASSI. Piazza Pasini 3 - Tel. 890371. Chiuso: lunedì.

Bello questo ristorante posto ai piedi della collina, sul ponte del Po di corso Regina Margherita, con tanto verde davanti ed il giardino per i primi pranzi all'aperto della bella stagione. Il locale è molto luminoso, elegante, accogliente, con una buona cucina affidata da ormai otto anni, alle mani esperte di Bruno. Il pesce è sovrano. Branzini, orate, saraghi, dentici, mormore, spada e storioni fanno bella mostra nella grande vetrina della sala, su di un letto di ghiaccio ed ogni cliente può scegliersi personalmente il pesce preferito, che verrà poi cotto alla griglia o al sale, nel modo più naturale e condito al tavolo solo con ottimo olio d'oliva o una salsina leggerissima top secret.

Antipasti, spaghetti con astice o vongole, risotto al nero di seppia e alla pescatora. Per gli amanti della carne: costate alla

griglia e scaloppe. Dolci al carrello e buon assortimento di vini bianchi nazionali. Prezzo medio: 50/60 mila.

Sbardellotto è 4° nel supergigante

Stamane ad Hemsedal, in Norvegia, successo dello svizzero Zurbriggen, che oltre alla Coppa assoluta conquista anche quella di specialità. Lunedì slalom speciale a Salen

HEMSEDAL ■ Nella sua ultima stagione Pirmin Zurbriggen non si è accontentato di vincere, ha voluto stravincere.

Ormai sicuro del successo nella classifica generale, con il primo posto di stamane sulle nevi di Norvegia lo svizzero si è aggiudicato anche la coppa del mondo nella specialità di supergigante infliggendo una secca sconfitta a Mader (sesto a 41 centesimi di secondo) che lo talonava distanziato di 12 punti.

Ed ora lo aspettano in Svezia uno slalom a Salen (in cui dovrebbe gareggiare anche Tomba) e due discese libere, ad Aare, che potrebbero ulteriormente incrementare il suo già fantastico bottino di quaranta vittorie in Coppa (solo Stenmark, con 86, ha saputo finora fare meglio).

Secondo, in una gara a tratti falsata dalle raffiche di vento (si è addirittura stati costretti ad abbassare la partenza di 90 metri di dislivello, circa 400 di lunghezza), si è piazzato lo svizzero Alpiger, terzo il tedesco occidentale Stuffer e quarto il nostro Sbardellotto.

Inferiori alle attese, purtroppo, gli altri italiani. Runggaldier, che quest'anno si era già piazzato due volte terzo, è finito al nono posto. Decisamente più indietro Ladstaetter che è stato superato anche da Josef Polig (quattordicesimo).

Che dire del campionissimo Zurbriggen? Solo che dispiace vederlo uscire di scena: trovare altri atleti del suo valore umano e sportivo non sarà facile.

«Sono felice di concludere con una vittoria la mia carriera in Coppa di supergigante — ha commentato il quattro volte vincitore della Coppa del Mondo —. *Anche perché 40 è cifra tonda. Io so che ci sono ancora due discese, ma sarà difficile che prenda i rischi che ho preso oggi. Comunque sciare mi piace ancora molto e quando sarò in gara non credo ci saranno problemi a trovare la giusta motivazione».*

Quasi altrettanto soddisfatto quanto il fuoriclasse svizzero è Sbardellotto che, come aveva già dimostrato a Cortina e ai campionati italiani di Foppolo, pare aver finalmente trovato la vena giusta.

«Ci voleva, questo risultato — ha sottolineato al traguardo —. *Per il morale, ma anche per il punteggio. Un altr'anno partirò sicuramente nel primo gruppo, almeno in superG. Adesso, in Svezia, bisognerà vedere di risolvere anche i problemi della discesa per cercare di conquistare buoni numeri di partenza anche lì».*

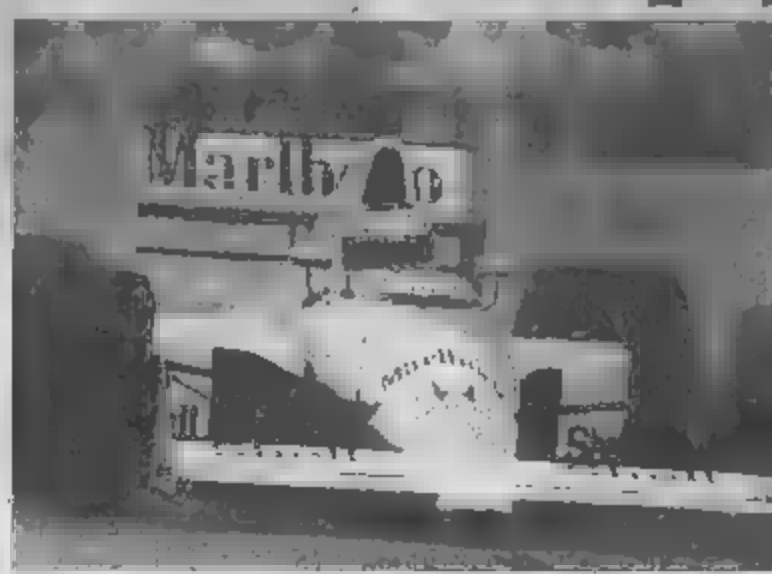
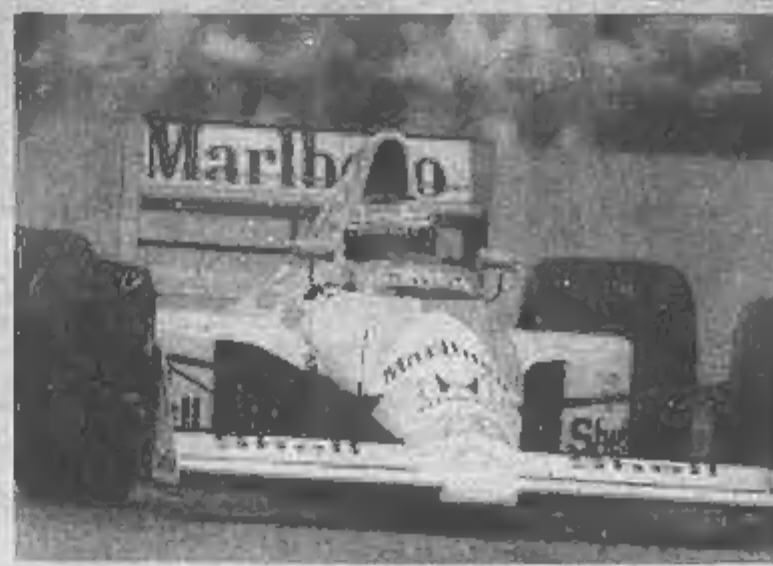
Per ora è Berger il più veloce a Phoenix

La Ferrari zoppica

DAL NOSTRO INVIATO

PHOENIX ■ C'è mancato poco che i «grandi» questa volta dovessero subire lo smacco dei «piccoli». Soltanto un grandissimo Gerhard Berger, autore di un giro finale da brivido, è riuscito a strappare la pole position provvisoria nella prima giornata del Gran Premio degli Usa a Pier Luigi Martini, che per quasi un'ora era rimasto al comando delle operazioni.

Ma non basta: assieme al romagnolo, in lizza per il miglior tempo, c'era anche Andrea De Cesaris con la Dallara della Scuderia Italia, che ha concluso comunque con un ottimo terzo posto. E che dire del piazzamento in ottava posizione di Gouillard con l'Osella, il miglior risultato mai ottenuto nella sua storia in F1 dalla scuderia di Volpiano?

Il merito di tutto ciò va alla pista anomala, dove le potenze dei motori hanno un valore relativo ed anche alle gomme Pirelli che hanno fatto ulteriori passi da gigante in fatto di qualificazioni. Anche vetture che non avevano fatto un giro in prova durante l'inverno, come la Brabham di Modena che aveva addirittura rischiato di non poter partecipare al mondiale, hanno fatto la loro bella figura (decimo il modenese).

Phoenix. Berger, con la McLaren, sarà il migliore anche domani? (Telefoto)

Fra i battuti della giornata c'è Senna, che ha raccolto solo il quinto posto, stracciato dal compagno di squadra Berger. Il brasiliano però ha una scusante: pare che il motore Honda della sua McLaren abbia subito un calo di potenza nel finale. Ma c'è l'impressione che Berger comunque gli darà del filo da torcere nel corso dell'intera stagione.

Deludente la Ferrari che era stata regina d'inverno. E' pur vero che le vetture di Maranello con il cambio a controllo elettronico non gradiscono i circuiti cittadini. Ma il sistema che sinora non aveva dato il minimo problema in poche ore ha dato guai enormi, specialmente a Nigel Mansell che non ha potuto fare un giro tranquillo, con le marce che saltavano.

Oggi è già giornata di esami di riparazione: sul banco davanti al professor Berger si debbono presentare lo studente Ayrton Senna e i due ferraristi.

Per la «piccola Italia» c'è anche la possibilità e la speranza di fornire la grande sorpresa di questa prima corsa mondiale, almeno per quanto riguarda lo schieramento di partenza domani. Ma non è neppure escluso che anche in gara Martini, De Cesaris ed Alesi (francese, ma siciliano di origine) possano diventare protagonisti.

E questa è la nota più bella del mondiale che prende l'avvio in maniera eccitante, in attesa che la Ferrari mantenga le promesse che aveva fatto quest'inverno durante le prove libere.

Cristiano Chiavegato

Pugni per tivù fino a notte

Prima Parisi contro Richards e poi il torneo «Italia» per dilettanti. A tarda sera Belcastro difende il titolo europeo dei gallo contro Carroll

L'arco d'impegno, per gli appassionati della boxe in tv, va oggi dalle 14,50 a notte inoltrata. La Rai infatti, in linea con l'assoluta incompetenza dei suoi esperti, non rifiuta mai gli avvenimenti che le vengono offerti dagli organizzatori, ma amministra gli orari in modo tale da far capire chiaramente che loro — gli esperti — non solo non capiscono niente di boxe, ma dei sonni dei telespettatori se ne fregano nel modo più assoluto.

Infilare il campionato europeo dei pesi gallo tra il calabrese Vincenzo Belcastro e l'inglese Ronnie Carroll in un'ora oscillante verso la mezzanotte su Raidue — l'orario ufficiale è le 23,20 ma alzi la mano chi ci crede — equivale a consigliare agli appassionati di andare a dormire senza pugni. Senza contare il fatto che, progressivamente, i giornali seri tendono a trascurare gli avvenimenti che si svolgano in ora inadatta allo sfruttamento sulla stampa scritta. La Fpi sarà bene che si renda conto anche di questo: la tv è importante, ma non è tutto.

Belcastro (a destra) non dovrebbe avere molti problemi per vincere

Tornando al programma pugilistico odierno, in orario civile (14,50 Raiuno) va in onda da Priolo (Siracusa) l'ennesimo match inutile per Giovannino Parisi. L'imbattuto peso leggero morde il freno in attesa di una chance mondiale. Ed i suoi mentori, anziché offrirgli quei test probanti che lo stesso pugile onestamente chiede, continuano ad opporgli delle mezze calzette. L'inglese Tony Richards gode fama di discreto picchiatore con notevoli doti agonistiche. Ma su 23 match ne ha persi dieci: per Parisi ci vuole ben altro.

Più o meno un'ora dopo, su Raitre, è il turno delle finali del torneo «Italia» dilettanti da Mestre, alle quali sono approdati due azzurri, il peso leggero Bevilacqua ed il medio Nardiello. Dal punto di vista della genuinità, dell'equilibrio di valori, forse questo è lo spettacolo migliore, anche se i protagonisti non sono certo nomi noti.

A notte, come si è detto, tocca a Belcastro che, in attesa di una seconda chance mondiale, senz'altro meritata, vuol rinsaldare il suo predominio europeo ampiamente collaudato in quasi due anni di supremazia, respingendo l'inglese Ronnie Carroll, combattivo come tutti i suoi connazionali ma non certo in grado di impensierire troppo il campione d'Europa.

Gianni Pignata

Rally, Sainz si ritira Biasion ha via libera

CASCAIS ■ L'ultima tappa della seconda prova del campionato mondiale, il Rally del Portogallo, ha preso il via all'alba da Viseu, nel Nord-Ovest del Paese, con direzione Estoril, a pochi chilometri dalla ex casa dei reali, Villa Italia, dove, alle ore 20, la gara lusitana si concluderà.

Contrariamente alle previsioni, non bisognerà probabilmente aspettare il tramonto per conoscere il nome del vincitore. Stamane, infatti, il più diretto avversario della Lancia di Miki Biasion (il bassanese ieri sera ha concluso al comando della classifica), lo spagnolo Carlos Sainz, ha dovuto abbandonare. Evidentemente i guai di motricità accusati dalla sua Toyota Celica fin da ieri erano più seri del previsto ed il pilota iberico ha mestamente lasciato la compagnia prima di affrontare la 34ª prova speciale, la quinta di oggi.

Così la classifica vede ora ai primi tre posti le tre Delta integrali del Martini Racing affidate a Biasion ed ai suoi compagni di squadra Auriol e Kankkunen mentre, al quarto posto, si trova ora la Delta Fina dei torinesi Dario Cerrato e Geppi Cerri.

Biasion, la vittoria è quasi certa

Un quarto posto meritatissimo ed ancora più sofferto se si considera che stamane Cerrato è partito da Viseu febbricitante dopo che ieri aveva già corso tutto il giorno con la febbre a 38.

Sicuramente gli sportivi avrebbero desiderato un finale di gara al calor bianco, con una lotta serrata tra Biasion e Sainz come quella che aveva animato l'ultima notte del Rally di Sanremo dell'ottobre scorso o come l'ultimo duello dell'ultima tappa del Rally di Montecarlo innescatosi tra Auriol e Sainz e conclusosi con la vittoria del transalpino sullo spagnolo per una manciata di secondi.

Ora, invece, le restanti due prove di oggi pomeriggio non saranno che una semplice formalità che dovrebbe portare al Casinò dell'Estoril le tre Lancia ufficiali e quella del torinese Cerrato in parata sul podio.

Un altro successo per la Lancia, che ancora una volta ha sfoderato la carta della sua proverbiale affidabilità. Ma è anche un successo dell'industria italiana nei confronti di quella, comunque agguerritissima, giapponese.

Gian dell'Erba

Ipifim, una trasferta facile però è meglio non fidarsi

L'Alno è reduce da tre sconfitte consecutive: forse sta risparmiando le energie in vista dei playout. Anche le tre dirette rivali dei torinesi domani saranno impegnate fuori casa

Forse siamo prossimi ad una svolta nella lunghissima volata a quattro squadre per i primi due posti della serie A2 di basket. A differenza del turno appena archiviato, che ha registrato le vittorie più o meno agevoli di tutte le aspiranti, impegnate in casa, la venticinquesima giornata si gioca sul filo del rasoio, con il poker delle prime accomunate nella sorte di incontri in trasferta, con un coefficiente di difficoltà diverso, ma quasi impossibile da stabilire a priori.

L'Ipifim va a Fabriano in casa dell'Alno, la Stefanel Trieste è a Rimini, la Glaxo Verona vola a Sassari, la Garessio Duemila Livorno sale a Brescia. Sulla carta, classifica sotto gli occhi, l'ostacolo più alto dovrebbe toccare proprio alla squadra di Guerrieri, ospite della quinta in classifica, una squadra con un'ottima impalcatura, però l'indicazione è quanto mai fallace.

I marchigiani sono reduci da tre sconfitte consecutive: da quando si sono sganciati, perdendo il confronto diretto di Livorno dal treno delle prime, hanno (apparentemente) tirato i remi in barca riuscendo perfino a resuscitare l'Annabella Pavia che era piena di problemi e scacciato una crisi forse irreversibile sbancando il campo di Fabriano.

Ha fatto sensazione la remissività dell'Alno, superata nettamente nel confronto dei rimbalzi, che in teoria avrebbe dovuto essere uno dei suoi punti di forza grazie alla presenza di Israel, Solomon e Solfrini: che sia vero che i marchigiani si siano imposti una fase di relax risparmiando energie preziose in vista dei play-out? L'Ipifim farà bene a non fidarsi: fischiata dal suo pubblico e punzecchiata dalla critica, l'Alno potrebbe sfoderare una reazione d'orgoglio.

Capitan Morandotti

Ma è indubbio che sul piano delle motivazioni e della carica agonistica siano molto più temibili le avversarie di Stefanel, Glaxo e Garessio Duemila: Rimini, Sassari e Brescia sono tutte squadre con una posizione di classifica ancora poco rassicurante, anche se gli ultimi due posti ora come ora sembrano appannaggio di San Benedetto Gorizia e Braga Cremona.

L'Ipifim, che in settimana ha strapazzato in un'amichevole i resti della Irge, cenerentola della serie A1, deve confermare che il successo di Pistoia non è stato un fatto episodico, aspettando buone notizie dai campi della «salvezza».

Renato Botto

Win Tudor affronta Bomarzo e Don Ferdinando a Vinovo

Sfida a tre oggi nel galoppo

Con tre settimane d'anticipo rispetto alla data consueta, il galoppo torna in azione oggi a Vinovo nel primo di 33 convegni, che da questo pomeriggio arriveranno sino al 25 novembre.

Le prime tre giornate di marzo offrono soltanto corse in piano, ma dal 1° aprile si rivedranno anche i saltatori, che scenderanno in pista sino al 19 maggio.

Il lungo periodo di sosta, dalla fine della riunione dell'anno scorso, condiziona il pronostico di alcune corse in programma, in cui si presentano anche cavalli provenienti dalla Toscana e dalla riunione di Napoli.

La corsa più interessante del pomeriggio sembra il Premio Ornella Prosperi, un handicap sulla distanza di 2.200 metri, che vede alle gabbie di partenza sei buoni anziani fondisti.

Il più atteso è il milanese Win Tudor cher, reduce dall'ippodromo di Agnano, dove si è fatto ammirare, punta al successo. Dovrà però guardarsi da Bomarzo, anch'esso in evidenza a Napoli e da Don Ferdinando che al «Tesio» ha corso sempre con buoni risultati.

Nel Premio Stampa Subalpina si presenta Talua Top, neo acquisto della scuderia Grassini, contro Backfire.

Domani, con inizio alle ore 14,30, in scena i trottatori.

Omicron

PRIMA CORSA
PREMIO PALAZZO DEL BIT ore 15
L. 7.700.000
m 1100

Cavallo	
1. Titta Ruffo (V. Bartalotta 55½)	rientra
2. Be My Saint (A. Lamparelli 52½)	rientra
3. Lisbona (N. Mulas 51)	3 2 3
4. So Honey (R. Opazo 51)	rientra
Favoriti	Titta Ruffo, Lisbona

SECONDA CORSA
PREMIO FED. CRONOMETRISTI ore 15,30
L. 8.800.000 - Trio
m 2000

Cavallo	
1. Backbelle (A. Lamparelli 60)	- 3 3
2. Narsete (A. Carboni 54½)	- - 3
3. Bella Blu (G. Pinto 63)	rientra
4. Olimpic Lady (G. Frontini 52½) (P)	- - 4
5. Curioo (N. Mulas 50)	rientra
6. Rinuccio (R. Opazo 47½)	rientra
Favoriti	Backbelle, Narsete, Olimpic Lady

TERZA CORSA
PREMIO STAMPA SUBALPINA ore 16
L. 17.600.000
m 1400

Cavallo	
1. Backfire (A. Lamparelli 57)	rientra
2. Guardingo (V. Bartalotta 57)	3 1 3
3. Talua Top (G. Frontini 55½) (P)	2 3 1
4. Gallant Cadillac (G. Fois 52½)	rientra
Favoriti	Talua Top, Backfire

QUARTA CORSA
PREMIO POLITECNICO ore 16,30
L. 7.700.000 - Trio
m 2000

Cavallo	
1. Ricciolni (A. Lamparelli 60)	- - 2
2. Bosco del Lupo (V. Bartalotta 58½)	- - 0
3. Megastar (R. Opazo 58) (P)	rientra
4. Globulo (P.S. Perlanti 55½)	rientra
5. Racing Bull (M. Panici 52) (all) (P)	rientra
6. Hallo Captain (A. Serrau 53½)	rientra
7. Saint Ring (A. Corranti 53)	rientra
8. Gil-Deux (M. Borra 53) (P)	rientra
9. English Gin (C. Bugheroni 47) (all) (P)	rientra
10. Artic Valler (E. Ferrari 40) (P)	rientra
11. Poderoso (N. Mulas 45)	rientra
Favoriti	Bosco del Lupo, Globulo, Megastar

QUINTA CORSA
PREMIO FABRICIUS ore 17
L. 6.600.000 - Trio
m 1400

Cavallo	
1. Fakir (B. Pinna 61½) (all)	- 4 2
2. Parione (G. Frontini 57½) (P)	rientra
3. Right Full (G. Fois 57½)	rientra
4. Briyma (G. Pinto 56)	- - 0
5. Echo Valley (A. Lamparelli 55½)	- - 1
6. Polo Fox (R. Opazo 54)	rientra
7. Telegrafica (M. Panici 50½) (all)	rientra
Favoriti	Fakir, Parione, Briyma

SESTA CORSA
PREMIO ORNELLA PROSPERI ore 17,30
L. 17.600.000 - Trio
m 2200

Cavallo	
1. Win Tudor (A. Carboni 61) (P)	- 1 2
2. Vincent's Tyrant (N. Mulas 57)	- - 1
3. Are on Fire (P.S. Perlanti 51½)	- 2 4
4. Bomarzo (B. Landi 50½) (P)	1 1 2
5. Don Ferdinando (E. Ferrari 50½)	- - 4
6. Happy Days (G. Fois 50½)	rientra
Favoriti	Win Tudor, Bomarzo, Don Ferdinando

SETTIMA CORSA
PREMIO BURIASCO ore 18
L. 7.700.000 - Trio
m 1100

Cavallo	
1. Cousin Keeling (V. Bartalotta 54½)	- 0 1
2. Black Dancer (A. Corranti 57) (P)	rientra
3. East Eden (A. Lamparelli 53)	rientra
4. Kermes (A. Carboni 52) (P)	1 3 3
5. Bonpour (N. Mulas 50½) (P)	- 0 3
6. Padrona Mia (B. Pinna 40½) (all)	- - 0
7. Juan Roberto (R. Opazo 47½)	rientra
Favoriti	Kermes, Padrona Mia, Cousin Keeling

OTTAVA CORSA
PREMIO ENTRACQUE ore 18,30
L. 13.200.000 - Trio
m 1400

Cavallo	
1. Northern Alert (C. Bertolini 57½)	rientra
2. Kedron (N. Mulas 57) (P)	- 2 4
3. Monastrello (V. Bartalotta 54)	- - 2
4. Fast and Clever (A. Lamparelli 53½)	- - 4
5. Loch Fleet (R. Opazo 53)	- - 0
6. Lugash (A. Carboni 51)	- - 2
Favoriti	Loch Fleet, Northern Alert, Kedron

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime tre corse disputate negli ultimi 2 mesi.
0 = non piazzato.
(All) = Allievo.
(P) = Paraocchi.

Mattew Broderick, il giovane colonnello del film

IN PRIMA

Un bel film sugli orrori della Guerra di secessione e una spiritosa commedia «nera» firmata da Danny De Vito

Kathleen Turner e Michael Douglas con il regista e attore Danny De Vito

Gloria e morte per i soldati neri

TITOLO	Glory
REGIA	Edward Zwick
ATTORI	Matthew Broderick Denzell Washington
GENERE	Guerra. Usa
SALA	Vittorio

La carneficina che conclude *Glory* offre agli appassionati di cinema un ottimo motivo per dimenticare *Via col vento*. La guerra di secessione è stata una cosa triste, allucinante, combattuta da bianchi e negri con la sensazione d'un fallimento incombente su chiunque imbracciasse un fucile. La cinepresa non indugia sui *campi ubertosi*, non scova donne fiere e bellissime, non manda in primo piano gli eroi a cantare motivi struggenti. Preferisce inquadrare il dibattito generale sul razzismo e l'integrazione, documentando l'inutilità di qualsiasi conflitto.

TRAMA - Pochi ricordano che l'apporto di 180 mila soldati di colore fu decisivo per la vittoria dei nordisti sui sudisti nell'ultima fase d'un conflitto che trascinava alla rovina la nazione intera. La storia rievoca l'addestramento e il sacrificio del 54° Fanteria del Massachusetts, un manipolo di colored guidati da ufficiali di razza bianca. All'inizio questi volontari — in massima parte ex schiavi, reclusi, disperati — quasi non si rendono conto di avere cambiato il modo di vivere. Pensano semplicemente di avere cambiato padrone.

Alla loro guida si trova un colonnello proveniente da una potente famiglia abolizionista, impreparato alla bisogna ma con nervi saldi e ideali imperituri. Riuscirà a entrare nel cuore dei suoi soldati, impedendo che consumino le forze in operazioni di scorreria o rapina sulla linea della frontiera. Infine reclamerà l'onore di portare il 54° all'attacco del Fort Wagner nel South Carolina. Sarà un massacro che indicherà a Lincoln come la libertà non sia meramente attesa dai «poveri negri»: la fossa comune seppellisce i pochi ufficiali bianchi e la numerosa truppa di colore. Il loro esempio, secondo una parte degli storici, risultò decisivo.

GIUDIZIO - La sceneggiatura di Kevin Jarre non dà spazio al dubbio che siano stati i generali a mandare allo sbaraglio i negri per una missione impossibile (Fort Wagner perdurerà inviolato). Una scelta che non discuteremo, perché come impostazione sono prevalenti i pregi accertati: la mancanza di donne che fungano da riposo per il guerriero, il dibattito all'interno della gente di colore che richiama con scarna eleganza il futuro contrasto tra Malcolm X e Martin Luther King, l'indicazione dell'ineliminabile corruzione che da sempre mina ma non distrugge le fondamenta delle istituzioni repubblicane.

Su questo canovaccio il regista Edward Zwick (*A proposito della notte scorsa*) non rifugge dalle contrapposizione drammatiche di stampo teatrale. Si libera invece di ogni incertezza nel descrivere i negri che paradossalmente diventano bianchi nel momento fatale quando scorie e sabbia li ricoprono e nello scatenare due antagonisti misurati e risentiti quali il colonnello di Broderick e l'ex schiavo di Washington.

L'abbrunata fotografia di Freddie Fields e la colonna sonora di James Horner danno tocchi contrastanti all'affascinante racconto: lividi, quasi smunti gli sfondi della disperazione e toccanti, quasi improbabili le estasi musicali dei soldati. Rivedremo qualcuno di *Glory* alla ribalta degli Oscar.

Piero Perona

Divorziano Douglas e Kathleen Turner

I terrificanti Rose

TITOLO	La guerra dei Roses
REGIA	Danny De Vito
ATTORI	Michael Douglas Kathleen Turner
GENERE	Comm. drammatica. Usa
SALA	Capitol e Ideal

Un'autentica alluvione di film belli e originali travolge la resistenza dei concorrenti sul nostro mercato; da Hollywood arrivano indicazioni per il cinema del futuro in un ambito industriale che esalta la fantasia e l'individualità. Con *La guerra dei Roses* l'andamento di commedia nera si collega con la migliore cultura europea: perché [illegible] citare, come esempio dell'odio tra marito e moglie, la *Danza di morte* di Strindberg?

TRAMA - Sani ed efficienti, Barbara e Oliver Rose (senza s nell'originale) costituiscono un esempio. Si sono amati e presi per sempre, superandosi nell'arte di primeggiare. Lui è un avvocato di grido e di cassetta, lei l'anima d'una casa da favola. Qualche scricchiolio nel loro educato ménage non sembra poi cosa grave: la signora che si mette vistosamente in proprio nella produzione di paté, il signore che dall'albero di Natale alla porcellana inglese fa pesare una buona cultura.

Sennonché un breve ricovero in ospedale di Oliver scatena in Barbara la torbida sensazione della libertà. Non immaginava di stare così bene da sola, meglio procedere subito con il divorzio. Con l'usuale paternalismo l'avvocato crede di riprendere in mano la situazione, anche perché ancora innamorato. La guerra esplode con la pretesa che ognuno dei due accampa di tenere per sé la casa, simbolo del consumismo che acceca e dell'aridità che avanza.

Attraverso il racconto del regista Danny De Vito che si ritaglia la particina d'un altro avvocato, assistiamo allo scontro diretto con i due a duellare aggrappati a un lampadario. Tutti immaginano ma non vorrebbero il finale sanguinoso e perverso.

GIUDIZIO - Finalmente una pellicola commerciale che affronta la sdolcinatezza delle platee dichiarando a chiare lettere che l'unico sbocco all'illusione matrimoniale è l'odio profondo e irrimediabile. Una posizione che non ci si attendeva dal minuscolo e buffo Danny De Vito, che in ogni modo anticipò il suo anticonformismo in materia famigliare con *Getta la mamma dal treno*, degradazione dell'hitchcockiano *Delitto per delitto*.

De Vito è un maestro di psicologia. Non fallisce nel ritratto dell'avvocato, un superficiale portato alla retorica che Michael Douglas arditamente colorisce di espressioni da allocco più che da ingenuo. Ma il regista si supera nel tratteggio della moglie, proterva nel cancellare da un giorno all'altro il ricordo dell'amore e dell'attrazione, soprattutto decisa a rifiutare ogni compromesso nella causa che per lei riveste carattere vitale (o mortale, che è lo stesso). Sensazionale l'apporto di Kathleen Turner, minacciosa ginnasta e cuoca ossessiva, capace di rifiutare con [illegible] stupore del pubblico ogni e qualsivoglia accenno di pacificazione.

Inutile la scrittura di una diva emergente come la Sägebrecht di *Bagdad Café* per una parte di contorno che con il suo temperamento rischia di sbagliare. Viceversa significativo il coro di persone sbigottite dallo sconcerto coniugale; con un ultimo tocco di cattiveria per il De Vito attore, che si sposa in tarda età pronto a soccombere per bonomia.

p. per.

E' morto a Roma Fedele d'Amico grande musicologo

ROMA ● Il musicologo Fedele d'Amico è morto oggi per i postumi di una serie di attacchi cardiaci. Era nato a Roma il 27 dicembre 1912. Figlio del critico drammatico Silvio d'Amico, era marito di Suso, sceneggiatrice cinematografica

Busoni, Petrassi, Stravinsky, Musorgsky, Rossini, Janacek, erano alcuni fra i suoi autori preferiti. Nell'insieme disegnavano una costellazione un po' eccentrica che era il riflesso di una personalità forte ed originale.

Come critico e musicologo Fedele d'Amico possedeva un fascino speciale, capace di riscattare la [illegible] professione da quegli sfondi di grigiore nei quali spesso il lavoro del critico si immerge. Non gli andava di confinare il suo lavoro entro i binari della critica musicale soltanto e così compiva incursioni felicissime in terreni contigui, traducendo libretti di opere e seguendo con [illegible] competenza il mondo della danza. Kurt Weill, Giancarlo Menotti, Nino Rota erano i personaggi che incontrava attraverso queste evasioni ed [illegible] sempre incontri felicissimi.

Possedeva una cultura di intellettuale veramente aristocratica che gli derivava dalle più nobili eredità familiari. Figlio di un celebre storico del teatro ed imparentato con la più eccelsa intellettualità italiana, aveva saputo amministrare questi rari doni con eleganza ed intelligenza, accumulando un patrimonio incalcolabile di esperienze e conoscenze.

Le sue critiche su *L'Espresso* e le sue conferenze suscitavano grandissima attesa non solo per l'acume e la libertà dei giudizi, [illegible] anche per l'eleganza, la fierezza polemica e l'ironia tagliente con cui erano redatte.

Negli ultimi anni la sua salute era peggiorata e la [illegible] presenza sullo scenario musicale si era fatta più rada; se ne sentiva acutamente la mancanza, una [illegible]canza che da oggi diventa purtroppo definitiva.

Enzo Restagno

Piccole sale di quartiere chiudono

Cine di periferia

TORINO ● Anche i cinematografi muoiono. Ogni anno ne nascono di nuovi, e i vecchi spariscono. Dove prima ci si divertiva, si rideva, ci si abbracciava al buio, magari ora si vendono automobili, si fa la spesa, si stipulano polizze assicurative.

O si riparano carrelli elevatori. E' il caso del Falchera, via Tanaro 30, così chiamato dal nome del quartiere in cui si trovava. La sua storia è pressoché dimenticata e a fatica si riesce a rimettere a posto qualche tassello.

Dice Angelo Livolsi, titolare della Rcl: *«Abbiamo preso in affitto il locale nel febbraio del 1989, dopo aver letto un annuncio su Business, e lo abbiamo attrezzato ad officina»*.

E le sedie, lo schermo?

«Quando siamo entrati era completamente vuoto, penso che in passato fosse stato abitato abusivamente da drogati. Almeno così si dice».

Guardando attorno l'impressione è di una zona tranquilla, via Tanaro è lunga circa cinquanta metri, tra i prati della Stura e un lungo viale alberato. All'angolo, a pochi passi dall'ex cinema, c'è il bar Reina, affollato di anziani che giocano alle carte. Quando sentono nominare il Falchera scuotono la testa come per dire: è roba vecchia.

Ne sa qualcosa di più Franco Vai, amministratore immobiliare, che ha in gestione il locale per conto di un anonimo proprietario: *«Non è più cinema dal 1985 e da allora non è servito più a nulla fino a che è stato dato in affitto al Livolsi. Era in stato di abbandono, gli arredamenti e le attrezzature sono stati dispersi dal gestore, Valfio Giratto»*.

Secondo Vai, che può essere considerato un esperto nel campo immobiliare, la morte dei cinema di periferia va ricercata nella maggior mobilità della gente, soprattutto i giovani, oggi rispetto a qualche decennio fa. *«Oggi* — conclude — *hanno tutti l'automobile e vanno in centro»*.

Le nuove abitudini, sommate al generale calo di spettatori, hanno segnato il destino di altri locali. Il Cinema Teatro Mirafiori da anni è solo più teatro, e proprio in questi giorni ospita Raffaella De Vita con *«Mamme, madonne e malafemmene»*, recital di canzoni dedicato a Rodolfo De Angelis.

Anche il cinema parrocchiale Santa Rita, con i suoi 429 posti tra platea e galleria, da tempo proietta solo saltuariamente film. Racconta don Bonino: *«Abbiamo abbandonato l'attività di proiezione a livello industriale. Ogni tanto facciamo qualche proiezione riservata ai ragazzi della parrocchia»*. E altrimenti la sala resta inutilizzata? *«No, vi si tengono incontri, organizzati sia da noi sia da altre associazioni. Recentemente si è tenuto un convegno della Gioc, la Gioventù operaia cattolica»*.

Raffaello Porro

Katia Ricciarelli

Associazione «Maurizio Vico»: in un libro tutta l'attività del teatro torinese

Lunga vita agli «Amici del Regio»...

Ventidue anni di attività, l'intensità dei quali è testimoniata dalle cifre: 402 appuntamenti nel nome della musica e tra questi 90 «Mercoledì discografici», 84 conferenze, [illegible] audizioni musicali, 46 concerti, 36 fra dibattiti e manifestazioni varie.

L'Associazione di cultura musicale «Maurizio Vico», meglio nota come «Amici del Regio», ha lavorato tanto e bene in oltre due decenni, e a ricordarcelo è giunto un bel volume edito dalla Sintagma, nel quale per l'appunto parlano i dati e le uniche parole vengono spese (con commozione, dal vicepresidente Giorgio Griva) per ricordare la figura del fondatore, il maestro Maurizio Vico, nato nel 1890 e scomparso nel 1978 all'età di [illegible] anni, a conclusione di un'esistenza dedicata alla musica.

Primo violino nell'Orchestra del teatro Regio sin dal 1915, concertista apprezzato e fondamentale del Doppio Quintetto di Torino, direttore artistico dell'Ente Regio dal 1961 al 1968 e auspice di bellissime stagioni che si svolsero nell'allora sede provvisoria del Teatro Nuovo, Vico fondò nel 1967 l'Associazione Amici del Regio restandone presidente sino all'anno della morte. Oggi al suo posto siede il cavalier Vittorio Bertone, impresario teatrale fra i più noti, e l'Associazione continua ad essere un punto di riferimento insostituibile per quanti [illegible] si limitano a fruire passivamente della musica, cercando al contrario motivazioni e approfondimenti: anche le ultime, non felici vicende del Regio sono state seguite con attenzione, a testimonianza di un interesse che non si limita alla dotta disquisizione ma cerca un aggancio con la realtà e ha ben presenti i fattori [illegible] i quali la musica, soprattutto se nell'ambito di un ente lirico, oggi ha a che fare.

Dal 1971 ad oggi gli Amici del Regio hanno anche attribuito dei premi, centellinandoli, o non assegnandoli addirittura, sicché nell'«albo d'oro» figurano nomi al di sopra di ogni sospetto: da Vittorio Gui a Sesto Bruscantini, a Gianandrea Gavazzeni, [illegible]. Raina Kabaivanska, Carlo Bergonzi, Pier Luigi Pizzi, Bruno Bartoletti, Luciana Serra, Fiorenza Cossotto, Lovro von Matacic (lo scomparso direttore fu protagonista di memorabili serate wagneriane al Nuovo), Maria Chiara, Renato Bruson, sino all'ultimo insignito, Sylvano Bussotti. Riconoscimenti sono anche andati a Leyla Gencer, Alfredo Kraus, Virginia Zeani e Magda Olivero, innumerevoli sono stati gli incontri organizzati con i protagonisti della nostra vita musicale, talora trasformatisi in occasioni di dibattito e confronto con [illegible] platea appassionata e competente. Quanto ai concerti, è davvero impossibile elencarli, ci limiteremo a ricordare le straordinarie serate che hanno visto esibirsi a Torino artisti come Leyla Gencer, Carlo Bergonzi, Raina Kabaivanska, Katia Ricciarelli, Victoria de los Angeles, Viorica Cortez, Lucia Valentini, Renato Bruson, Graziella Sciutti.

Sfogliando l'elenco degli appuntamenti, [illegible] per anno, è impressionante notare la mole di lavoro svolto, soprattutto sul piano della divulgazione, tanto importante per la formazione del pubblico: e di fronte a ciò non resta che augurare lunga vita ancora agli Amici del Regio. Il nostro teatro ha più che mai bisogno di attenzione, critica e affettuosa insieme.

Vittoria Deglio